

PERTRATTAZIONI

della II tornata epoca VII

della

DIETA PROVINCIALE

della

CONTEA PRINCIPESCA

di

Gorizia e Gradisca

redatte sulle annotazioni stenografiche

Anno 1896-1897.



Gorizia 1897

Tip. Seitz. — La Giunta prov. ed.

PERTRATTAZIONI

della II tornata epoch VII

alla

DIETA PROVINCIALE

alla

CONTEA PRINCIPESCA

di

Gorizia e Gradisca

redatte sulle annotazioni stenografiche

Anno 1896-1897

25216 / 1896-1897



30 D 121.562 / 1987

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Dieta provinciale II tornata, epoca VII (solenne apertura)	1896	28/12	1	
Dieta provinciale: deputati sloveni dichiarano di non poter cooperare più nella Dieta senza un riordinamento delle condizioni provinciali	1897	3/2	40	
Dieta provinciale: Chiusura della sessione per ordine Sovrano del 21 febbraio 1897 (II tornata, epoca VII).				
Dol amministrazione forestale: interpellanza del deputato provinciale Berbuč sugl'inconvenienti di quell'amministrazione	"	3/2	30	
Dottori deputato provinciale e consorti: interpellanza se il Governo è disposto di proporre una legge che esprima l'assoluto divieto di fabbricare e smerciare vini artefatti	"	19/2	44	
E.				
Equiparazione della lingua slovena all'italiana: interpellanza del deputato provinciale Grča tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana	"	3/2	27	
Esercizio provvisorio pro 1897 del fondo provinciale	1896	28/12	7	
Esercizio " " " del fondo provinciale (prolungamento)	1897	19/2	45	
F.				
Fabbricazione e smercio di vini artefatti: interpellanza Dottori	"	19/2	44	
G.				
Giunta provinciale: rapporti riguardo l'esercizio provvisorio provinciale pro 1897	1896	28/12	7	
	1897	19/2	45	
Giunta provinciale: rapporto con cui rassegna i conti consuntivi pro 1895 e preventivi pro 1897 dei fondi da lei amministrati	"	26/1	12	
Giunta provinciale: rapporto col quale domanda la sanatoria al sorpasso della spesa preventivata pel restauro degli edifici della scuola agraria provinciale sezione slovena	"	26/1	12	
Giunta provinciale: rapporto con cui domanda alcune sanatorie	"	26/1	13	
Giunta provinciale: rapporto col quale domanda la ratificazione dell'assegno di f. 95 accordato al maestro Matteo Kante	"	26/1	16	
Gorizia municipio: interpellanza del deputato provinciale Grča tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana	"	3/2	27	
Grča deputato provinciale interpellanza riguardo all'Agro Monfalconese	1896	28/12	4	
Grča " " " tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana	1897	3/2	27	
Grča deputato provinciale: interpellanza sul trattamento delle parti slovene egualmente alle italiane	"	3/2	28	

I.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Interpellanza del deputato provinciale Berbuč, se il ministro dell'Interno intende favorire la costruzione delle strade da Vercoglia per Kobališče sopra Zapotok per Liga a Kostanjevica nel distretto di Canale, di compilare un progetto per la strada da Colobrida sino a Kostanjevica e un altro progetto per quella da Srednje per Kambrežka, e per la rettificazione di quella fra Canale e Maria Zell	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	
" del deputato Grča riguardo all'Agro Monfalconese	1896	28/12	4	
" " " tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana	1897	3/2	27	
" del deputato Grča sul trattamento delle parti slovene egualmente alle italiane	"	3/2	28	
" del deputato Klančič sopra un articolo della „Patria del Friuli“	"	3/2	29	
" " " Lavanja sugli uffici delle Poste e telegrafi	"	3/2	29	
" " " Berbuč sugli inconvenienti nell'amministrazione forestale di Dol	"	3/2	30	
" " " Tuma sulle condizioni dell'Istituto magistrale di Capodistria	"	3/2	31	
" " " Coronini Alfredo sulle pretese del Consorzio Agro Monfalconese	"	3/2	35	
" " " Rojic sulla questione dell'erezione del manicomio provinciale	"	19/2	42	
" " " Rojic sulla relazione della Giunta provinciale alla Dieta e sul Segretario provinciale	"	3/2	36	
" " " Rojic sulla relazione della Giunta provinciale alla Dieta e sul Segretario provinciale	"	3/2	38	
" " " Rojic su una nota della Luogotenenza circa al sussidio alla popolazione di Trenta	"	3/2	39	
" " " Pajer e Consorti relativamente alla trattazione degli affari nella Dieta e Giunta provinciale	"	19/2	42	
" " " Dottori, se il Governo è disposto di proporre una legge che esprima il divieto di fabbricare e smerciare vini artefatti	"	19/2	44	

J.

Jussa Enrichetta : sanatoria all'ulteriore godimento del contributo d'educazione " 26/1 13

K.

Kambrežka (V. interpellanza del deputato Berbuč e consorti)	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	
Kanal e Maria Zell, strada fra : interpellanza se il Ministro dell'Interno intende provvedere alla rettificazione di quella strada	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	
Kante Matteo, maestro di Sesana, sanatoria all'assegno di f. 95 accordatigli	"	26/1	16	
Klančič deputato provinciale : interpellanza sopra un articolo della „Patria del Friuli“	"	3/2	29	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Kolobrida sino a Kostanjevica, strada : interpellanza se il Ministro dell'Interno intende compilare un progetto per quella strada	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	
Komavec Antonio : sanatoria al sussidio di educazione accordatogli	"	26/1	14	
L.				
Lapanja deputato provinciale : interpellanza sugli uffici delle Poste e Telegrafi	"	3/2	29	
Liga a Kostanjevica strada : interpellanza, se il Ministro dell' Interno intende favorire la costruzione della strada per Liga ecc.	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	
Lingua italiana : interpellanza del deputato Pajer e consorti relativamente alla trattazione degli affari nella Dieta e Giunta provinciale	"	19/2	42	
Lingue del paese : interpellanza del deputato provinciale Grča tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all' italiana	"	3/2	27	
M.				
Manicomio provinciale : interpellanza del deputato provinciale Dr. Rojic sulla questione dell' erezione del	"	3/2	36	
Mask Giovanna : sanatoria alla concessione del sussidio	"	26/1	14	
Monfalcone agro : interpellanza del deputato provinciale Grča riguardo all' agro monfalconese	1896	28/12	4	
Monfalcone agro : interpellanza del deputato provinciale Alfredo Conte Coronini sulle pretese del Consorzio Agro Monfalconese	1897	3/2	35	
	"	19/2	42	
Municipio di Gorizia : interpellanza del deputato provinciale Grča tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana	"	3/2	27	
P.				
Pajer deputato provinciale e Consorti : interpellanza relativamente alla trattazione degli affari nella Dieta e Giunta provinciale	"	19/2	42	
Parti slovene : interpellanza del deputato provinciale Grča sul trattamento delle parti slovene egualmente alle italiane	"	3/2	28	
Patria del Friuli : interpellanza del deputato provinciale Klančič sopra un articolo del giornale la „Patria del Friuli“	"	3/2	29	
Pollencig Giuliana : sanatoria all' aumento di pensione	"	26/1	13	
Poste e Telegrafi : interpellanza del deputato provinciale Lapanja sugli uffici delle Poste e telegrafi	"	3/2	29	
R.				
Rapporti della Giunta provinciale riguardo l' esercizio provvisorio provinciale pro 1897	1896	28/12	7	
	1897	19/2	45	
Rapporto della Giunta provinciale con cui rassegna i conti consuntivi pro 1895 e i preventivi pro 1897 dei fondi da lei amministrati	"	26/1	12	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'Alleg.
Trenta , popolazione di —; interpellanza del deputato Rojic su una nota della Luogotenenza circa al sussidio alla popolazione di Trenta	1897	3/2	39	
Tuma , deputato provinciale: propone che venga istituito un comitato amministrativo	"	3/2	19	
" " " interpellanza sulle condizioni dell'Istituto magistrale di Capodistria	"	3/2	31	
" " " dichiarazione a nome dei suoi colleghi di non poter cooperare più nella Dieta senza un riordinamento delle condizioni provinciali	"	3/2	40	

V.

Vercoglia per Kobališče sopra Zapotok: interpellanza se il Ministro dell'Interno intende favorire la costruzione di questa strada	1896	28/12	3	
Vini artefatti: interpellanza del deputato Dottori per l'assoluto divieto della fabbrica di vini artefatti	1897	19/2	41	
	"	19/2	44	

Z.

Zapotok (V. interpellanza del deputato provinciale Berbuč e Consorti)	1896	28/12	3	
	1897	19/2	41	

DIETA PROVINCIALE

della Principesca Contea

di

Gorizia e Gradisca.

Il tornata, Epoca VII



Capitano provinciale:

S. E. Signor CORONINI-CRONBERG Conte FRANCESCO, Consigliere intimo attuale e Ciambellano di S. M., Colonnello f. d. s., Cav. di I. classe dell'ordine della Corona ferrea; fregiato della Medaglia del merito militare; Presidente dell' i. r. Società agraria di Gorizia e della Commissione pell' imboscamento del Carso in Gorizia; Membro del Consiglio ferroviario dello Stato; Conservatore della Commissione centrale per monumenti artistici e storici; Cittadino onorario della città capitale provinciale di Gorizia, nonchè delle città, borgate e dei luoghi di Aquileia, Canale, Cervignano, Dornberg, Plezzo, Aidussina, Caporetto, Comen, Monfalcone, Sesana e Serpenizza, Podestà di S. Pietro ecc.

eletto dalla città di Gorizia.

Sostituto:

Signor D.r ANTONIO GREGORČIĆ, professore di teologia nel Seminario centrale di Gorizia, deputato al Consiglio dell' Impero.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino, Plezzo e Circhina.

Deputato per voto virile:

S. A. Rever. Monsignore LUIGI ZORN, Principe Arcivescovo, Consigliere intimo di S. M. I. e R. A., Metropolitana, Assistente al Soglio Pontificio, I. e R. Cappellano di Corte, Dottore in sacra Teologia ecc. ecc.

Deputati :

- Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE,
avvocato in Gorizia.
- Signor BERBUĆ GIOVANNI,
i. r. professore presso le Scuole reali sup. in Gorizia.
- CORONINI-CRONBERG Conte ALFREDO,
possidente in Gorizia, Deputato al Consiglio del-
l' Impero.
- Signor DOTTORI ANTONIO,
Cavaliere degli Alberoni,
Cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe,
decorato della Croce d'oro del merito colla corona,
possidente in Ronchi.
- Signor GRČA BIAGIO,
Parroco di Sempas.
- Signor KLANČIĆ ANTONIO,
decorato della Croce d'oro del merito,
Podestà di Podgora.
- Signor LAPANJA GIOVANNI,
geometra civile in Caporetto.
- Signor LOCATELLI barone MICHELE,
I. e R. Ciambellano, Cav. dell'ordine della corona
ferrea di III classe,
possidente e Podestà di Cormons.
- Signor D.r LOVISONI ERMANNIO,
avvocato in Cervignano.
- Signor D.r MARANI FRANCESCO,
avvocato in Gorizia.
- Signor MICHIELI VINCENZO,
possidente e podestà di Campolongo.
- Signor MUHA ANTONIO,
possidente, Presidente del Comitato stradale di
Sesana e Podestà di Corgnale.
- Signor D.r de PAJER LUIGI Cav. di Mouriva,
Commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe I.
Cavaliere dell'ordine della Corona ferrea di III classe,
avvocato, Presidente della Camera degli avvocati in
Gorizia e possidente.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Comen e
Sesana.
- eletto dai Comuni foresi dei distretti di Gorizia,
Canale ed Aidussina.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfal-
cone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia,
Canale e Aidussina.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino,
Plezzo e Circhina.
- eletto dalla città di Gradisca e dalla borgata in-
dustriale di Cormons.
- eletto dalle città e borgate industriali di Cervi-
gnano, Monfalcone e Grado.
- eletto dalla Camera di Commercio ed industria in
Gorizia.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfal-
cone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Sesana e
Comen.
- eletto dal grande possesso italiano.

Signor PANIGAI Conte GIACOMO,
I. R. Tenente dei Bersaglieri tirolesi a cavallo n. a.
possidente e Podestà di Scodovacca.

eletto dal grande possesso italiano.

Signor RITTER-Záhony Barone EUGENIO,
Cav. dell'ordine della Corona ferrea di III classe,
Presidente della Camera di Commercio ed industria
in Gorizia, possidente.

eletto dalla Camera di commercio in Gorizia.

Signor ROJIC ALESSIO,
dottore in medicina in Gorizia.

eletto dal grande possesso sloveno.

Signor TUMA ENRICO,
i. r. Aggiunto giudiziario in Gorizia.

eletto dalle borgate e luoghi industriali di Tol-
mino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina.

Signor D.r VENUTI CARLO,
avvocato, Podestà di Gorizia.

eletto dalla città di Gorizia.

Signor D.r VERZEGNASSI FRANCESCO,
avvocato in Gorizia e possidente.

eletto dal grande possesso italiano.



GIUNTA

della Dieta provinciale
della
Contea Principesca
di
Gorizia e Gradisca.



Presidente :

S. E. FRANCESCO Conte CORONINI-CRONBERG

Assessori :

- | | |
|------------------------------|--|
| Signor D.r ABRAM GIUSEPPE | eletto da tutta l'assemblea della Dieta. |
| „ D.r de PAJER-MONRIVA LUIGI | eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio. |
| „ D.r TUMA ENRICO | eletto dai deputati dei comuni foresi. |
| „ D.r VERZEGNASSI FRANCESCO | eletto dai deputati del grande possesso. |

Assessori supplenti :

- | | |
|------------------------------|--|
| Signor prof. BERBUĆ GIOVANNI | eletto da tutta l'assemblea della Dieta. |
| „ D.r MARANI FRANCESCO | eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio. |
| „ D.r GREGORČIĆ ANTONIO | eletto dai deputati dei comuni foresi. |
| „ D.r LOVISONI ERMANNNO | eletto dai deputati del grande possesso. |
-

COMITATI DIETALI



Di Finanza :

Pres. : Verzegnassi

Berbuč

Gregorčič

Locatelli

Marani

Ritter

Rojic

Delle Petizioni :

Pres. : Tuma

Abram

Coronini C. Alf.

Dottori

Lapanja

Michieli

Venuti



Contenuto: Allocuzione del Capitano provinciale. — Interpellanza del deputato Berbuč, se il ministro dell'Interno intende favorire la costruzione delle strade da Vercoglia per Kobališče sopra Zapotok, per Liga a Kostanjevica nel distretto di Canale, di compilare un progetto per la strada da Colobrida sino a Kostanjevica, e un altro progetto per quella da Sreduja per Kambrežka a Rouzina, e per la rettificazione di quella fra Canale e Maria Zell. — Interpellanza del deputato Grča riguardo all'Agro Monfalconese. — Rapporto della Giunta prov. sull'esercizio provvisorio pro 1897. — Aggiornamento della sessione dietale.

Presenti :

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi de Bosizio**

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta ore 11 ant.)

Capitano : Eccelsa Dieta ! Sua Maestà l'Augustissimo nostro Imperatore si è graziosamente degnata di convocare la Rappresentanza provinciale pel giorno d'oggi affinchè ancora prima dell'espiro dell'anno corrente possa correttamente votare, in via provvisoria almeno, le addizionali e tasse provinciali per l'anno venturo, restando riservata ai suoi lavori meritori un'epoca posteriore che ci verrà fissata dal Sovrano volere.

A chi già da una serie di anni ha l'onorevole compito di dirigere a quest'Eccelsa Dieta le parole di salute alla sua apertura, riesce assai difficile di non cadere in ripetizioni che necessariamente devono attediarvi, o Signori.

Un anno ed anche un decennio è un lasso di tempo troppo breve nella vita delle popolazioni per poter sotto circostanze normali rimarcare e far risaltare notevoli mutamenti nelle loro condizioni.

Malauguratamente già gli elementi, nemici delle umane opere, creano una deplorabile monotonia negli annui rendiconti delle nostre vicende. La scorsa estate però è stata pur troppo eccezionalmente ricca di gravi disastri cagionati in estese regioni della nostra Provincia.

Voglio sperare che l'Eccelso Governo ci porga in aiuto la sua mano forte e generosa per rimediare non solo ai danni momentanei che affliggono i nostri comprovinciali, ma pure per porre riparo a quelli che li minacciano in avvenire in proporzioni crescenti ancora, rafforzando viepiù in noi il sentimento di sicurezza ed orgoglio che desta il sapere di appartenere ad un grande Impero anche economicamente potente.

Sul campo più elevato ed ideale della vita morale ed intellettuale non posso scorgere novità degne di essere riferite. Sarò quindi scusato, se, come dicono i francesi col loro noto adagio, che si ritorna sempre ai suoi primi amori, fidando nell'imponente movimento pacifico che vediamo invadere tutto il mondo civile, esprimo il voto che si adempì, ed altrove e qui, quel sacro augurio che gli ultimi giorni lessi sulle cantonate di questa città: "Sia pace agli uomini!".

Visoki zbor! Vse poravnujoča narava, ki se ne zmeni za jezik pozemskih romarjev, ko jim deli svoje dobrote, ali jih tepe sè svojimi nezgodami, se je v tekočem letu zelo nemilo znesla nad prebivalci raznih strani naše dežele.

Toda naši deželani niso razvajeni, oni nosijo dostojno in vdano svoje gorjé, in dasi je pomilovanja vredno njih stanje, moramo vendar priznati, da se je iz nesreče izcimilo tudi dobro zrnice.

Visoka vlada, koje znamenito uplivni ud je nedavno obiskal našo deželo, bo primorana, poizvedeti njene razmere in temeljito spoznati njene prave potrebe in zmerne želje njenih prebivalcev ter — kakor upam — tudi ugoditi jim.

Tudi nam se ponudi prilika, da kakor vselej, tudi to pot pokažemo, kako radovoljno pri-skočimo na pomoč, naj je potrebna koder koli v deželi — seveda kolikor segajo naše moči, katere žalibog ne dopuščajo, da bi tako delili dobrote, kakor nas goni srcé.

Eccelsa Dieta! L'attuale solenne momento è esclusivamente dedicato all'espressione di sentimenti comuni a tutti gli abitanti di questa Provincia, dei sentimenti di sincero attaccamento verso la grande nostra patria austriaca, dei sentimenti di inconcussa fedeltà e divozione verso L'Augustissimo suo Monarca, svisceratamente amato da tutti i Suoi popoli senza distinzione, e profondamente venerato anche al di là dei pali giallo-neri.

Coscienziosi interpreti dei pensieri dei nostri mandanti, porgiamo dunque unanimi e di tutto cuore l'omaggio altrettanto spontaneo quanto dovuto alla Sacra Maestà del nostro Imperatore, esclamando nelle diverse loro favelle:

Evviva Francesco Giuseppe I! Evviva! Evviva! Evviva! (*tutti i deputati rispondono triplicatamente: Evviva! Živio!*)

Con ciò dichiaro aperta la presente tornata e l'odierna seduta dietale, constatando che gli onorevoli Deputati sono presenti in numero legale.

In pari tempo ho l'onore di presentare a quest'Ecc. Dieta quale rappresentante dell'Eccelso Governo l'Illustrissimo signor Consigliere aulico Cavaliere Luigi de Bosizio, ed avendo il medesimo chiesto la parola, gliela concedo.

Commissario Imperiale. Chiamato dalla fiducia dell'Eccelso i. r. Governo all'onorifica carica di Commissario Imperiale presso quest'Eccelsa Dieta, mi onoro di porgerVi all'atto dell'apertura di questa sessione in nome dell'Imperiale Governo un cordiale saluto.

Io mi studierò di appoggiare la Vostra operosità e tenendo calcolo delle legittime aspirazioni delle diverse nazionalità, di conciliarle fra loro.

Visoki zbor! Ker sem po zaupanji visoke vlade poklican na častno mesto vladnega komisarja pri tem visokem zboru, imam čast Vas v imenu cesarske vlade v začetku te seje dobe srčno pozdraviti.

Jaz si bodem prizadeval podpirati Vašo delavnost in ozirajoč se na opravičene želje raznih narodnostij, njih zenačiti.

Capitano : Possiamo passare all'ordine del giorno; osservando però che furono insinuate due interpellanze. L'una dell'onorevole Berbuč. Gli concedo la parola.

Berbuč : Zelo pomankljive in žalostne so prometne zveze osobito v gorski strani poknežene grofije goriške-gradisčanske, o čemur se prepriča lahko Vaša ekscelencija iz nešteti prošenj, katere Vam je izročilo naše ljudstvo po svojih odposlancih ob priliki, ko ste počastili našo domovino s svojim pohodom.

Ako si ogledamo cerkljanski, bolški, kobaridski in tolminski okraj, ako prehodimo naša Brda in druge kraje naše ožje domovine, zapazimo povsod, da nam pomankuje prometnih zvez, dobrih potij in cest. In še one ceste, katere imamo, so na nekaterih mestih nevarne ljudem in živali.

A noben okraj ni v tem oziru tako zanemarjen kakor ozemlje, ležeče v kanalskem okraju, med Sočo od Plavij naprej na jedni, in med avstrijsko-italijansko mejo ob Idriji na drugi strani. To pogorje s svojim proti italijanski meji rahlo padajočim pobočjem je gledé prometnih zvez in cest skoro še povsem v deviškem stanu.

Prebivalstvo na onem ozemlju je trezno in marljivo in zelo vneto za napredek ter prosi leto za letom pomoči in rešitve iz tega obupnega položaja; a do sedaj brezuspešno.

Legi tega pogorja kaže se na prvi pogled ugodna za sadjerejo; ljudstvo bi se tudi rado poprijelo tega izdatnega pripomočka za zboljšanje svoje blagovitosti. Toda kaj hoče posestnik na onem ozemlju s sadjem? Ako je pridelka toliko, kolikor ga rabi za se in za svojo družino, je zadostno; vse drugo mu ne koristi nič, ker ga ne more izvažati ter spraviti v promet.

Neverjetno, a resnično je, da mora prenašati ondoto prebivalstvo dandanes, koncem 19. stoletja, mošt oziroma vino v škafih in golidah od naselbine do naselbine, da ga sploh zamore še razprodati.

Neverjetne so cene o prenosnini, — o voznini tam ni govora, — katero mora plačati posestnik na onem ozemlju za prenos sena, žita in drugih pridelkov v nekoliko kilometrov oddaljen trg Kanal ali druge kraje, ko ga sila pritisne, da mora one pridelke razprodati.

To ozemlje veže od Kobalarja doli proti Vrhovlju z Brdami in Gorico neka pot, t. j. prav za prav po dežju izprano in po kolesih nekoliko izdolbeno kamenje, po kateri je peljal pred kratkem dvajsetletni mladenič, zapustivši na domu na smrt bolnega očeta, drva v mesto, da bi iztržil tam par goldinarjev za nujne domače potrebe; a kmalu izvlekli so ga mrtvega sosedje izpod voza ter prenesli na očetov dom. In to ni jedini slučaj te vrste na oni takozvani poti; v teku malih desetletji ubilo se je tam 15 oseb, nevštevši one, ki so bili ranjeni ali drugačno poškodovani.

Nič boljša ni tudi ona pot, katera veže to ozemlje od Srednjega oziroma Kambreškega z Ročinjem in je na glasu, da na nji mrtveci žive pobijajo.

Pred nekimi leti nesla sta namreč dva krepka moža po oni poti mrliča v Ročinj, prvemu se spodrsne na opolzlem kamenju, — pade in rakev pade tako nesrečno nanj, da je na licu mesta mrtev obležal.

O klancih in stezah, ki vežejo posamezne vasi in selišča med seboj in s cesto onkraj avstrijsko-italijanske meje, nema pravega pojma oni, kdor jih ni videl.

Taki so odnošaji in take prometne razmere na onem ozemlju.

In kakor da ni še dovolj te usodne ironije, mora gledati in z užaljenim srcem opazovati tamošnje ljudstvo ugodne odnošaje in uzorne prometne zveze pri svojih rodnih bratih onkraj avstrijsko-italijanske meje.

Ekscelencija! Izvestno je, da si to ljudstvo samo iz sebe ne more pomagati v tem oziru; istotako je nedvojbeno, da deželna sama ne more zadoščati tej in drugim enakim ali sličnim potrebam v deželi, ako noče davkov povišati. To je pa za nas nedotakljiva točka, kajti naše ljudstvo je tako preobloženo z davki in drugimi pristojbinami, da ni na to stran niti iskati, niti najti pomoči. Po tem takem prišli smo v tem oziru na takozvano mrtvišče, naprej ne moremo, nazaj ne smemo in ne moremo. In kakor je iz fizikalnih zakonov znano, ostanemo tudi na tem mrtvišču, ako nam ne pride pomoč od zunaj.

A kdo drugi, nam more v tem oziru pomagati, ako ne visoka c. k. vlada?

Radostno in hvaležnim srcem pripoznavamo mi slovenski poslanci in pripoznava tudi naše ljudstvo, da je visoka vlada posebno v zadnjem času mnogo storila za nas v tem oziru; vendar pa nam je opomniti, da smo bili dolgo časa zanemarjeni, radi tega so naše potrebe velike in je pomoč nujna.

Vemo sicer, da tudi visoka vlada ne more vsem našim potrebam na jedenkrat v okom priti; zato ji priporočamo za sedaj najtopleje, da pride najpred na pomoč označenemu prebivalstvu v kanalskem okraju ter odstrani kričeče in neznosne prometne razmere na onem ozemlju, in to s posebnim ozirom na sledeče razloge:

1. Ni noben okraj v naši ožji domovini gledé prometnih zvez tako zanemarjen kakor ravnokar označeni.

2. Je delo na slemenu onega pogorja začeto. Majhen kos ceste — približno jeden kilometer je že na pol dovršen; vendar pa ni ta del ceste v nikaki zvezi s kako vasjo ali s kako drugo potjo ali cesto. Tam investiran kapital je torej brez vsake koristi, cesta je sedaj še povsem nerabljiva.

3. To zahtevajo tudi državni interesi. Visoka vlada ne more in ne sme trpeti, da bi se moralo ozirati prebivalstvo na onem ozemlju z užaljenjem na uzorne prometne razmere pri svojih rodnih bratih onkraj avstrijsko-italijanske meje; visoka vlada ne sme dopuščati, da mora prenašati ono prebivalstvo svoje pridelke in izdelke poleg različnih sitnostij, ki so navadno ob mejah, na italijanski svet, kjer jih mora često skoro zametavati.

4. V minolem poletju je bila toča na onem ozemlju večkrat in je pobila skoro vse pridelke, in kar ni toča pobila, ugonobila je moča, tako da preti temu okraju lakota, kar mora tudi naša visoka deželna vlada potrditi.

Uvažuje vse to, vprašajo podpisani:

1. Hoče li Vaša ekscelencija naročiti c. k. tehničnim uradnikom, da dovrše nemudoma že pričetni cestni načrt, ki pelje od Vrhovlja čez Kobališče nad Zapotokom skozi Lig do Kostanjevice v kanalskem okraju; da napravijo nov načrt za cesto z Golobrdja kraj avstrijsko-italijanske meje ob Idriji do Kostanjevice, isto tako cestni načrt s Srednjega oziroma Kambreškega v Ročinj in cestni načrt za preložitev poti med Kanalom in Marijinim Celjem oziroma Kostanjevico?

Hoče li Vaša ekscelencija podpirati izvršitev onih cestnih načrtov z izdatno denarno podporo ter za to skrbeti, da se bode gradila vsaj prva črta med Vrhovljem, Kobališčem in Kostanjevico zaradi preteče lakoti še tekom leta 1897?

V Gorici, dne 28. decembra 1896.

B. Grča — D.r Henrik Tuma — D.r A. Gregorčič — D.r Abram — Ivan Berbuč
D.r Aleksij Rojic — Iv. Lapanja — Ant. Klančič — Ant. Muha — Alfred Coronini.

Capitano: L'onorevole Grča ha la parola per una sua interpellanza:

Grča: Podpisani deželni poslanci poknežene grofije goriške in gradiške, katerim je naloga

čuvati in pospeševati javno blaginjo dežele, so visoki c. kr. vladi hvaležni za vsako, tudi najmanjšo podporo iz državnega zaklada v prosep vse dežele ali posameznih njenih delov. Naša dežela je lepa in rodovitna, ima krasno lego med morjem in visokimi pogorji, združuje na majhnem površju dva naroda v najraznovrstnejšem podnebjju in z najrazličnejšimi zemeljskimi svojstvi in pridelki. Ali zapuščena je ta dežela že cela stoletja, ker pozornost visoke c. kr. vlade je bila obrnjena na južnejše kraje v Benečijo in Lombardijo, kjer so avstrijske vlade uprizarjale na državne stroške podjetja v gospodarskem, prometnem in brambenem oziru, katerim se svet še danes čadi.

Po usodepolnih dogodkih leta 1859. in 1866. postala je poknežena grofija goriška in gradiška mejna deželica avstrijskega cesarstva; ali vladne naklonjenosti, kakoršno so uživale prej omenjene mejne dežele, ni dosegla. Deželni vladi je bila, kakor se zdi, glavna srb, kako bi se, kolikor mogoče malo investiralo in malo potrosilo za deželico, ki si ne more sama pomagati. Velikih naporov in ponovnih prošenj je trebalo za vsako še tako majhno podjetje v deželi, da je vlada dovolila svoj prispevek za stvari splošne in javne koristi. Zato je dežela nazadovala, blagostanje je minevalo, uboštvo se je širilo, beda je nastopala javno, prišla je pelagra, ljudstvo se je selilo iz dežele, ali pa se je mamilo s žganjem, ki znači gospodarski in npravni propad naroda.

Vlada ni mogla zapirati oči pri tako kričečih razmerah in je začela po drobtinica deliti državne podpore tudi na Goriško. Ali pri tem ni mogla zatajiti sama sebe in svojih načel, po katerih, ne šteje in ne pošteva ljudstva, plačujočega državi krvni davek in ogromne posredne davke, marveč z dopadanjem gleda na mogotce, ki se svetijo v svojem imetju, na velikane, ki gospodujejo nemanjem, ter skrbi, kako bi podkrepila njih moč in imetje. Visoka vlada pri tem niti na to ne gleda, ali so varovanci in zaščičenci avstrijski državljani ali inozemci.

Leta 1866. je visoka vlada dovolila 382.400 gld. kot nepovračljiv donesek in 191.200 gld. kot brezplačno posojilo potom dežele vodni zadrugi za namakanje tržiške ravani. Leta 1896. namerava ista visoka vlada dovoliti isti vodni zadrugi nov nepovračljiv donesek gld. 660.000, ki naj bi se jej izplačal v 20 letih po 33.000 gld. na leto. Skupno je dala ali namerava dati visoka vlada omenjeni zadrugi 1.042.400, oziroma 1.233.600 gld. Blagrujemo zadrugo, ki si je znala pridobiti toliko simpatijo visoke c. kr. vlade; povzdiguemo njene zaščitnike in zagovornike, ki so znali tako na stežaj odpreti njej v korist državno blagajnico; ali odobravati tega ne moremo.

Leta 1866. je zadruga navedla znesek 956.000 gld. kot potrebščino, da se izvrši omenjeno delo; par let kasneje zahtevala je novih 808.000 gld. k prejšnjemu znesku, torej 1.764.000 gl. za isto podjetje. Zadruga, ki tako računni, ne daje niti najmanjšega poroštva, da izvrši delo s pomnoženo svoto, ako se jej dovoli, marveč je popolnoma opravičena bojazen, da ko dobi višje zneske, dobi tudi nove izgovore za še višjo podporo, katero naj vlada dovoli, ako noče, da bo vse prej dovoljeno in izplačano popolno zgubljeno. V tem slučaju pomanjkuje najmanjša podlaga, na kateri bi se dalo preračunati, pri katerem znesku neha zadruga z novimi zahtevami.

1.233.600 gld.; kolika vsota! Naš deželni proračun jo doseže komaj v petih letih. Koliko bi se dalo doseči s to vsoto v vsi deželi, ako bi se pravično razdelila, posebno v gradiščanskem okraju, kjer je letošnja ponovna povodenj napravila velikanskih škod ob vodah in jezovih, na poljih in travnikih, kjer deloma pomanjkuje najpotrebnejših cest, namreč v severnem delu! Koliko potreb v Vipavski in Soški dolini radi vód in hudournikov ter na Krasu radi pomanjkanja pitne in rabne vode! Vse to prezira visoka vlada in je obrnila svoje milostne oči v mali koticék tržiškega okraja

s 4470 hektari. Pa da bi vsaj ta okraj, to je ljudstvo tega okraja imelo dobiček od nameravanega namakanja ! Ali temu ni tako !

Namakanje tržiške ravani je edino le v korist kakim dvajseterim večjim posestnikom, med katerimi so celo milijonarji, ki si lahko napeljejo vodo na svoje stroške. Izmed 395 zadružnikov je 363 takih, ki imajo zemljišča pod 10 oralov ; 363 zadružnikov ima 12^o/_o - 15^o/_o vsega zemljišča, ki se ima namočiti ; ostalih 20 zadružnikov ima 85^o/_o - 88^o/_o vsega zemljišča.

Ljudstvo spoznava, da ne more plačevati od svojega zemljišča državnih in deželnih davkov, občinskih in drugih doklad, obrestij in amortizacije od posojila, katero mora najeti za svojo tangento pri tem podjetju, ter stroške, ki bodo potrebni radi premembe raznih kultur, ako se namakanje izvede. Strokovnjaki in veščaki priznavajo, da mali posestniki padejo kakor ribice v žrelo velikih, ako se namakanje izvede. Niti vladni izvedenec ne nasprotuje tej misli, marveč priznava to kot mogoče za posamezne slučaje. Ako se pomisli, kako previden je ta gospod v graji v svojem poročilu, tedaj se mora reči, da ta nevarnost je očitna.

Kaj pa, ako se podjetje ne posreči ? Tedaj so še le kuhani in pečeni mali posestniki in dežela, ki sodeluje. Velikaši bi v tem slučaju spravili vse na se za sramotne cene. Omenjeni vladni izvedenec navaja v svojem poročilu izrecno kot mogoče, da se vse podjetje izjalovi.

Ljudstvo nima niti zdaj pri delu zaslužka ; kajti neka zemljišča in stavbe je zadruga kupila od visokih posestnikov za eksorbitanten denar ; tehnična dela izdelujejo italijanski podaniki ; druga dela večinoma delavci iz sosednje kraljevine. Zato je naravno, da ljudstvo nasprotuje nadaljevanju posili začetega dela ter da zadruga ne more imeti zborovanja, pri katerem ne bi zahtevala večina zborovalcev, da naj se zadruga razide. Ali ljudstvo ne more priti do veljave, ker glasovi niso dani ljudem, marveč zemljišču, katerega 85^o/_o je v rokah velikih, a le 15^o/_o v rokah malih posestnikov.

Podpisani protestujemo proti temu, da bi se donesek, katerega namerava visoka vlada dati vodni zadrugi, smatral kot podpora, dana goriški deželi, marveč ga smatramo kot dar, podeljen nekaterim avstrijskim in neavstrijskim velikanom, da lože spravijo v svojo odvisnost še ono malo posestvo ki je zdaj še v rokah prostih malih ljudij. Kako nevarno je tako početje dandanes v socijalnem oziru, je vsakemu jasno, in menimo, da nam ni treba to še posebe pojasnjevati.

Z ozirom na vse to dovoljujejo si podpisani vprašati Njegovo Vzvišenost gospoda poljedelškega ministra :

1. Ali so Vaši Vzvišenosti znane okoliščine, ki so tukaj opisane ?
2. Ako so, ali hoče Vaša Vzvišenost na to delati, da se vodna zadruga za namakanje ravani razide, ter da se državni denar, ki bo tako vladi na razpolago in znesek 660.000 glđ., ki je zadrugi namenjen, porabi za urejenje hudournikov in za druge investicije posebno v gradiščaunskem okraju, v katerem se je dosedanja zamuda strašansko maščevala, in v drugih okrajih goriške dežele ?

V Gorici, 28. decembra 1896.

Grča — Alfred Coronini — D.r Rojic — D.r Tuma — D.r A. Gregorčič

Berbuč — Klančič — Lapanja — Muha.

Capitano : Queste due interpellanze essendo rivolte all' Eccelso Ministero, le passerò al suo rappresentante.

Commissario Imperiale : Obe interpelaciji predložim visoki vladi.

Capitano : Passiamo ora a trattare sul rapporto della Giunta provinciale che riguarda l'esercizio provvisorio provinciale pro 1897. E' ricercato l'onorevole Tuma di riferire.

Tuma : (GN. 5942/96). Visoki zbor! Ker smo uže pri koncu leta in ker ima državni zbor prihodnjega meseca januarja dokončati še razna prevažna dela, ki so določena za to njegovo zadnje zasedanje, bo mogel visoki deželni zbor baviti se z razpravo proračuna za deželni zalog najbrž še le meseca marca, tedaj ni pričakovati, da se pred aprilom konečno potrdijo deželne doklade in davščine, ki se določijo na podlagi proračuna.

Zato treba, da se tudi to pot začasno preskrbi za pobiranje deželnih davkov v prvih štirih mesecih prihodnjega leta. Toda v dotični predlog zakona ni možno sprejeti nespremenjenih davščin na žganjine, kakoršne so potrjene in se pobirajo za tekoče leto, mariveč se morajo vtesniti na ono mero, kakoršna je bila določena v poprejšnji dobi, ker je vis. ces. kr. namestništvo vsled izrecnega povelja vis. c. kr. ministerstva izjavilo z dopisom z dne 15. marcija 1896 št. 6598, da se v prihodnjih letih po nobenem načinu več ne dovolé davščine presegajoče mero 18 cziroma 10 krajcarjev.

Deželni odbor si všteta torej v dolžnost, da predlaga, visoki zbor naj blagovoli sprejeti naslednji načrt zakona :

Od 1. januarja do konca aprila 1897 se bodo

I. opravljali navadni upravi stroški po potrebi v mejah proračuna deželnega zaloga potrjenega za leto 1896, toda na račun kreditov, ki se določijo v dotičnih poglavjih in naslovih proračuna deželnega zaloga za leto 1897 ;

II. pobirale za deželni zalog

a. doklada po 8% na skupno vsoto vseh državnih zemljiških davkov ;

b. doklada po 12% na skupno vsoto državne najmarine, hišarine, obrtarine in dohodarine ;

c. doklada po 20% na vžitino mesa, vina in mošta ;

d. davščina 50 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva ;

e. davščina 18 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin, navêdenih v I. členu B. II.

1. točka, zakona z dne 18. maja 1875 (državni zakon št. 84) in 10 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin omenjenih v 2. točki istega zakonovega člena.

ff. di Segretario : Eccelsa Dieta. Essendo prossimo l'espriro dell'anno e dovendo il Consiglio dell'Impero portare a compimento ancora nel gennaio p. v. parecchi importantissimi lavori stabiliti per questa sua ultima tornata, quest'Eccelsa Dieta probabilmente non potrà occuparsi della trattazione del conto di previsione per l'anno 1897 del fondo provinciale prima del mese di marzo, per cui non si può attendere che la sanzione delle addizionali e tasse provinciali da stabilirsi possa seguire prima del mese di aprile p. v.

E' perciò che si rende anche questa volta necessario un provvedimento provvisorio per i primi quattro mesi dell'anno venturo.

Nel proporre però a quest'Eccelsa Dieta il relativo progetto di legge, la Giunta provinciale non può conservarvi inalterate tutte le imposizioni, che erano state votate ed approvate per l'anno corrente, ma deve proporre la riduzione delle tasse sugli spiriti alla misura, nella quale queste venivano stabilite e riscosse in precedenza e ciò perchè l'Ecc. i. r. Luogotenenza colla sua nota del 15 marzo 1896 N. 6598 ebbe, sopra espresso ordine dell'Ecc. Ministero, a dichiarare che imposizioni eccedenti il tasso di soldi 18 e rispettivamente soldi 10 per litro non verrebbero in avvenire in nessun caso ammesse.

La firmata Giunta si fa quindi un dovere di proporre che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di accogliere la seguente proposta di legge :

Dal 1. gennaio sino a tutto aprile 1897 saranno :

I. da sostenersi a seconda del bisogno entro i limiti del preventivo stato approvato per l'anno 1896, però per conto dei crediti da stanziarsi nei relativi capitoli e titoli del preventivo del fondo provinciale per l'anno 1897 le spese ordinarie di amministrazione.

II. da riscuotersi pel fondo provinciale :

a) l'addizionale dell' 8^o/_o sulla somma complessiva dell' imposta fondiaria erariale ;

b) l'addizionale del 12^o/_o sulla somma complessiva delle imposte erariali, pigioni, casatico, industria e rendita ;

c) l'addizionale del 20^o/_o sul dazio consumo della carne, del vino e del mosto ;

d) la tassa di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto ;

e) la tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all' art. I B II, punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge.

Capitano : E' aperta la discussione generale. Nessuno dei Signori domandando la parola, possiamo passare alla discussione articolata di questa legge finanziaria.

Tuma : (*legge il punto primo.*)

ff. di Segretario : (*lo legge nel testo italiano*)

Capitano : Viene chiesta la parola al punto primo di questa legge ? Non essendo il caso, lo metto ai voti. Prego i Signori che lo approvano di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolto.

Tuma : (*legge il punto secondo.*)

ff. di Segretario : (*lo legge nel testo italiano.*)

Capitano : Viene chiesta la parola a questo punto ? Non è il caso. Lo metto ai voti. I Signori che lo approvano, sono ricercati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolto. L' onorevole Tuma ha la parola per una proposta formale.

Tuma : Ker smo že pri konci leta in je nujno potrebno, da dobimo v najkrajšem času cesarsko potrdbo deželnih davkov, predlagam, naj se ta načrt zakona uže danes razpravlja in potrdi tudi v zadnjem čitanji.

Capitano : L' onorevole Tuma propone che questa legge finanziaria venga trattata in seconda lettura abbenchè non si trovi all'ordine del giorno. Viene chiesta la parola per discutere sull'urgenza ? Non è il caso. I Signori che accettano l'urgenza della trattazione di quest' oggetto sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) L'urgenza è accolta, e metto ai voti in seconda ed ultima lettura la legge testè citata. I Signori che approvano l'esercizio provvisorio pro 1897 del fondo provinciale anche in ultima lettura, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolta anche in ultima lettura.

Devo osservare che per presentare questa legge finanziaria per la sanzione Sovrana, al rapporto con cui l' accompagna deve acchiudersi il protocollo dell' odierna seduta. Prego dunque il ff. di segretario di volerlo preleggere.

ff. di Segretario : (*lo legge in ambedue i testi*)

Capitano : Mi permetto domandare se viene questo protocollo approvato dagli onorevoli Signori? (*non se ne fanno eccezioni*) E' approvato. Con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta, e per ordine Sovrano aggiornata la sessione sino a che non ci verrà indicato il momento di indire un' altra seduta.

(Fine della seduta alla 1/2 dopo pranzo.)

Contenuto: Annuncio petizioni. — Rapporti della Giunta provinciale: a) con cui rassegna i conti consuntivi e preventivi. — b) con cui domanda la sanatoria al sorpasso della spesa pel restauro degli edifici della scuola agraria provinciale sezione slovena. — c) con cui domanda altre sanatorie. — Elezioni dei comitati di finanza e delle petizioni.

Presenti :

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi de Bosizio**

e N. 12 deputati.

(Principio della seduta a ore 11³/₄ ant.)

Capitano : Sua Maestà L' Augustissimo Imperatore con risoluzione Sovrana del 15 dicembre 1896 si è degnata di ordinare la riapertura di quest' Eccelsa Dieta pel giorno d' oggi e quindi io ho convocato gli onorevoli Signori. Dichiaro aperta la seduta constatando il numero legale degli intervenuti. Furono presentate all' Eccelsa Dieta le seguenti petizioni :

Il Rettorato dell' Università di Vienna riproduce la domanda per sussidio alla mensa accademica. — Il Rettorato dell' università di Graz domanda sussidio per la mensa accademica. — Il Capitanato distrettuale di Sesana accompagna la domanda di sussidio della Podesteria di Skopa per danni della grandine in Krajinavas. — Il Municipio di Monfalcone accompagna l' istanza della Direzione della scuola professionale per un sussidio. — La Direzione della Scuola industriale di Nablesina domanda aumento del contributo annuo per poter aprire il terzo corso — Il Consorzio acque in Scodovacca chiede sussidio per lavori d' espurgo della roggia "Polzino.". — Il Senato dell' università di Vienna (mensa accademica) chiede un sussidio — Il Comitato stradale in Podgora accompagna la istanza dei frazionisti di Gradiscutta per sussidio al ponticello da costruirsi sul Vippaco. — Sigon Augusto assolto legale chiede sussidio per l' anno di laurea — La Podesteria di Moraro trasmette istanza di quella deputazione comunale tendente ad ottenere un prestito di fior. 200 — Zandomeni Giorgio inserviente postale in Pola chiede un sussidio per sua figlia Albina, allieva del II corso dell' Istituto magistrale di Trento -- Il Comitato stradale di Comen chiede un sussidio per la costruzione della strada Reifenberg-Comen. -- La Podesteria di Chiopris-Viscone informa circa i danni agli argini dei torrenti Iudri e Corno, e domanda sussidio — Il Comune di Romaus chiede sussidio per la riattazione e rinforzo degli argini al torrente Pascut — I possidenti alle sponde dell' Idria nel distretto di Canale domandano sussidio per la costruzione di una strada. — Albino Burba studente veterinaria chiede sussidio. — Il Capitanato distrettuale di Gradisca accompagna 10 istanze di alunni

della scuola industriale di Fogliano per sussidio — Il Comitato stradale di Aidussina domanda sussidio per la strada Rebek-Reifenberg-Comen. — La latteria sociale in Caporetto chiede un sussidio. — Le Podesterie di Campolongo e Ruda domandano sussidio per opere di difesa dalle inondazioni del Torre — La Società austriaca di viticoltura in Retz nell'Austria inferiore, chiede sussidio — Il Capitanato distrettuale di Gorizia cede l'istanza del Consiglio d'amministrazione di Dol-Otelca per sussidio. — La Società alpina austriaca, sezione di Gorizia chiede un sussidio — La Società per sussidiare studenti in Vienna chiede sussidio — Il Curatorio della scuola industriale di Ranziano chiede un sussidio — La Podesteria di Sagrado chiede un sussidio per la strada di S. Martino del Carso — La Podesteria di Cervignano accompagna l'istanza per sussidio di Narciso Venier studente. — La Direzione del Convitto italiano di S. Luigi chiede sussidio. — L'Asylverein dell'Università di Vienna chiede sussidio — La Podesteria di Quisca domanda sussidio pella strada Verecchia-Krasno-Visnovico — La Podesteria di Quisca domanda sussidio pella costruzione della strada da Vipulzano a Cormons — Il Comitato stradale di Monfalcone chiede sussidio per la strada Monfalcone-Staranzano-S. Canziano-Begliano. — Giacomo Zajec studente chiede sussidio — Giuseppa V. Radizza chiede sussidio — Biagio Skrinjar lavorante nella cartiera di Podgora chiede sussidio — La Podesteria di Pliscovizza chiede sussidio. — Il Comitato stradale di Plezzo chiede sussidio per strade e pel restauro del ponte presso Čezsoča. — Il Comitato stradale di Tolmino chiede un sussidio per quelle strade. — La Società di S. Vincenzo de' Paoli chiede un sussidio. — La Podesteria di Canale domanda l'appoggio all'istanza dei Comuni di quel distretto pel provvedimento di comunicazioni. — Giulio Justulin pittore chiede sussidio. — Antonio Camaur studente belle arti chiede sussidio. — Giuseppina V. Kersevani chiede sussidio — Luigi Kodermaz studente politecnico chiede sussidio. — Antonio Zigon studente farmacia chiede sussidio. — Il Comitato stradale di Podgora chiede sussidio per strade — La Podesteria di Dolegna chiede sussidio per la riattazione del tronco di strada che dalla Chiesa di Ruttars mette alla casa di Vincenzo Seccardi. — La Podesteria di Versa domanda un sussidio per la costruzione di un pozzo artesiano. — Adolfo Bresnig assolto legale chiede sussidio — Riccardo de Fornasari praticante legale chiede sussidio. — La Direzione della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Capriva chiede un sussidio. — Il Comitato stradale di Gradisca chiede una sovvenzione per opere da effettuarsi fra Sagrado-Sdraussina al confine di Rubbia. — La Podesteria di Kreda chiede sussidio per la regolazione del Natisone. — Giuseppe Čopi chiede sussidio pel figlio alunno della scuola industriale di Mariano. — La Direzione della scuola industriale di Mariano accompagna 13 istanze per sussidio ad alunni di quell'Istituto. — Il Comitato stradale di Cervignano chiede sussidio per quelle strade. — Il Comitato stradale di Sesana domanda sussidio per la costruzione del ponte sul torrente Susič, e diverse altre petizioni di studenti presentate alla Giunta prov. per l'ottenimento di stipendi prov.

Tutte queste petizioni, per la loro indole, credo dovranno passare al Comitato delle petizioni, che verrà nominato già oggi.

Ne abbiamo poi alcune altre che crederei dovrebbero demandarsi al Comitato di finanza: Di Velicogna v. Luigia, che chiede aumento della sua pensione, — di Angela v. Zepič, che parimente chiede l'aumento della sua pensione, — di Pippan v. Agnese, che chiede anche l'aumento della sua pensione, — di Giuseppe Crovatin, maestro dirigente, che chiede l'aumento di pensione.

Queste domande riguardanti un aggravio stabile credo che vadano al Comitato di finanza, mentre le seguenti per la loro indole dovrebbero demandarsi al Comitato legale. L'Associazione dei

maestri del distretto di Tolmino che chiede la modificazione della legge 7 aprile 1864 in quanto riguarda il diritto elettorale dei maestri, — il municipio di Gorizia che avanza un progetto di legge riflettente l'attivazione di una tassa per l'uso dei velocipedi, — il Municipio stesso che avanza un progetto di legge concernente la polizia per gli incendi e pel loro spegnimento, — lo stesso Municipio che domanda l'emanazione di una legge che autorizzi i comuni ad introdurre delle tasse comunali oppure di elevare le diggià esistenti, — il comitato stradale di Monfalcone che domanda la dichiarazione a regionale del tronco di strada Monfalcone - Staranzano - S. Canziano - Begliano, — il Comitato della Chiesa di Comen che chiede l'illustrazione del § 16 della legge provinciale 29 novembre 1863, e finalmente i frazionisti di Prebacina che domandano la separazione dal Comune di Dornberg.

Passiamo ora all'ordine del giorno. Il primo punto è il rapporto della Giunta con cui rassegna i conti consuntivi pro 1895 e i preventivi pro 1897 dei fondi da lei amministrati. L'onorevole Tuma è ricercato di riferire a nome della Giunta.

Tuma: (GN. 424/97) Visoki deželni zbor, Deželni odbor vštava si v dolžnost, izročiti visokemu zboru račune za leto 1895 in proračune za l. 1897 vseh zalogov, katere oskrbuje, in predlagati, naj jih blagovoli odstopiti v preiskavo posebnemu odseku 7 udov.

ff. di Segretario: La Giunta provinciale si fa un dovere di rassegnare a quest'Eccelsa Dieta i conti consuntivi pro 1895 ed i conti preventivi pro 1897 di tutti i fondi da lei amministrati colla proposta che vengano, come di metodo, affidati per la disamina ad apposito comitato composto di 7 membri.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che la accettano sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolta. Passeremo alla nomina di questo comitato quando sarà esaurito l'ordine del giorno. Prego ora l'onor. Verzegnassi di riferire a nome della Giunta, la quale domanda la sanatoria al sorpasso della spesa preventivata pel restauro degli edifici della Scuola agraria prov. sezione slovena.

Verzegnassi: (GN. 5008/96) Eccelsa Dieta, Durante l'estate dell'anno decorso vennero eseguiti i lavori di restauro, già da lungo tempo necessari agli edifici della Scuola agraria provinciale sezione slovena. Sulla base dei due atti di collaudo, rassegnati dall'architetto sig. Alessandro Pich col rapporto al GN. 5008, vennero liquidati i lavori di muratore in complesso con fi. 1277.81 quelli di falegname con „ 323.85 e quelli di scalpellino con „ 313.36

la totale spesa per i lavori di restauro importa quindi.	fi. 1915.02
che dimostra, in confronto all'occorrenza stabilita dai rispettivi fabbisogni	
d. 30 maggio e 7 luglio 1896 con	fi. 1990.64
un risparmio di	fi. 75.62;

rimpetto all'importo di fi. 1200 s.tanziato nel preventivo del fondo provinciale per l'anno 1896 emerge però un sorpasso di fi. 715.12.

Visto che i lavori di restauro in discorso erano di urgente necessità, e che se non fossero stati eseguiti ancora a tempo, gli stratemi dello scorso autunno avrebbero cagionato senz'altro ulteriori guasti agli edifici della scuola a grave scapito del fondo provinciale, la Giunta provinciale si permette di proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Viene impartita la sanatoria al sorpasso della spesa preventivata pel ristauero degli edifici della Scuola agraria slovena con fi. 1200, nell'ammontare di fi. 715.02.

ff. di Segretario : Visoki zbor ! Tekom preteklega poletja so se na poslopih slovenskega oddelka deželne kmetijske šole dovršile potrebne poprave. Na podlagi dveh kolaudacijskih spisov, katere je predložil arhitekt gospod Aleksander Pich s poročilom od odb. št. 5008, so se ugotovila zidarska dela skupaj na gl. 1277.81
 mizarska na „ 323.85
 in kamnoseška na „ 313.36

Torej znaša skupni potrošek za dovršene poprave gl. 1915.02

Če se primerja ta potrošek s potrebščino razkazano v dotičnih proračunih z dne 30. maja in 7. julija 1896 z gl. 1990.64
 dozna se, da se je privarčilo gl. 75.62

Ker je bilo pa v proračunu deželnega zaloga za leto 1896 v ta namen določena vsota gl. 1200.—
 prekoračil se je proračun za „ 715.12

Gledé na to, da je bilo nujno potrebno, da so se poslopja popravila, ker bi bila sicer izredno slaba vremena v preteklej jeseni prizadela še večje pokvare v občutljivo škodo deželnemu zalogu, vsoja si podpisani deželni odbor predlagati, visoki zbor naj blagovoli skleniti :

Odobruje se presežek vsote 1200 gl. proračunjene za popravo poslopij slovenskega oddelka deželne kmetijske šole v iznosu 715 gl. 02 kr.

Capitano : Dichiaro aperta la discussione sopra questa proposta. Non domandando alcuno dei Signori la parola per discuterla, la metto ai voti. I Signori che accordano la sanatoria proposta dalla Giunta provinciale sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' approvata.

Segue la domanda della Giunta di alcune altre sanatorie. L'onorevole Pajer è pregato di riferire.

Pajer : (GN. 463/97) Eccelsa Dieta, Sopra proposta dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale e sotto riserva della ratifica da parte dell' Eccelsa Dieta, la firmata Giunta concedeva i seguenti assegni sul fondo delle pensioni per i maestri delle scuole popolari :

1. Ad Enrichetta figlia del defunto maestro di Perteole, Pietro Iussa, veniva accordato l'ulteriore godimento per un anno ancora del contributo d'educazione di fi. 25 annui. Essa stava compiendo gli studi presso quest' I. R. Istituto magistrale ed era veramente bisognevole di soccorso.

2. A Francesco Setničar, figlio del defunto maestro dirigente della scuola popolare di Aidusina, Giacomo Setničar, si accordava la graziale annua di fi. 50 quale contributo d'educazione per la durata di tre anni, cioè sino al compimento degli studi teologici presso questo Seminario centrale. Esso percepiva sino al 9 novembre 1895 la pensione concretale di fi. 155 all'anno. Essendo rimasto orfano con scarsissimi mezzi di sussistenza e senza parenti che potessero aiutarlo, vale a dire, mantenerlo durante le vacanze e provvederlo dei necessari vestiti e libri, la Giunta ritenne di non poter negargli il sollievo proposto dall' autorità scolastica in suo favore.

3. Si diede l'assenso che alla maestra delle scuole popolari di Gorizia Giuliana Pollencig all'atto del di lei pensionamento venisse assegnata la pensione annua di fi. 400 anzichè di fi. 312 che normalmente le spetterebbe con riguardo ai suoi anni di servizio computabili nella pensione, e

ciò con riflesso alla sua età di 65 anni, alla sua malferma salute che la rese inabile al servizio nonchè alle sue tristi condizioni economiche.

4. A Regina Vedova del maestro dirigente la scuola popolare di Mariano Giuseppe Treleani morto il 10 settembre dell'anno decorso, veniva accordato un sussidio di fi. 100 per poter supplire alle spese di malattia e dei funerali; si presero in riflesso i seri imbarazzi della disgraziata famiglia il cui capo, dopo 30 anni di ininterrotto servizio dovette abbandonarla sprovvista di beni di fortuna.

5. Si acconsentì che al maestro dirigente di I classe presso la scuola maschile in via Edling di Gorizia Michele Samiz, all'atto del suo collocamento nello stato di permanente riposo, venisse assegnata l'intera pensione di fi. 1000. Egli aveva varcato il 39. anno di servizio prestato quasi tutto il tempo presso l'istessa scuola e sempre a piena soddisfazione delle preposte Autorità. Il suo pensionamento venne decretato sopra sua istanza in seguito a malattia cronica tiratasi addosso nel faticoso servizio.

6. A Giovanna Mask vedova del defunto maestro di Cerou superiore si concedeva un sussidio di fi. 20.83 per spese di malattia sostenute pel di lei figlio Carlo, allievo dell' i. r. Istituto magistrale di Capodistria, il quale morì il 15 settembre 1896, nonchè la percezione di una rata di fi. 50 del contributo di educazione, scaduta dopo la sua morte. Quest' assegno venne concesso in vista delle deplerevoli condizioni economiche in cui versava la petente.

7. All' orfano Antonio Komavec, figlio del defunto maestro di Peuma Giovanni Komavec, si concedeva il sussidio di educazione di mensili fi. 9 sino all'assoluzione del corso di perfezionamento industriale in Mariano, perchè, privo di mezzi di sussistenza, senza un tale soccorso non avrebbe potuto compiere il tirocinio nel mestiere cui si è dedicato.

Ora la Giunta si fa un dovere di proporre che all'Ecc. Dieta piaccia di deliberare:

Viene impartita la sanatoria:

I. Al consenso dato dalla Giunta all' i. r. Consiglio scolastico provinciale colla nota del 27 maggio 1896 N. 2547 che ad Enrichetta figlia del defunto maestro di Perteole Pietro Iussa venisse per un anno ancora accordato il godimento del contributo d'educazione di fi. 25;

II. Alla concessione del contributo d'educazione di annui fi. 50 per tre anni in favore di Francesco figlio del defunto maestro dirigente di Aidussina Giacomo Setničar, partecipata all' i. r. Consiglio scolastico provinciale colla nota del 17 giugno 1896 N. 2629;

III. All'adesione data colla nota del 14 ottobre 1896 N. 4559 alla concessione d'un aumento di pensione alla maestra Giuliana Pellencig dai fi. 312 ai 400;

IV. Al sussidio di fi. 100 accordato coll'assenso della Giunta in data 4 novembre 1896 N. 5059 alla vedova del defunto maestro dirigente di Mariano Giuseppe Treleani;

V. Al consenso dato dalla Giunta all' i. r. consiglio scolastico provinciale colla nota del 9 dicembre 1896 N. 5609 che al maestro dirigente di I classe presso la scuola maschile di Gorizia Via Edling, Michele Samiz venisse accordata l'intera pensione di fi. 1000 annui.

VI. Alla concessione di un sussidio di fi. 20.83 a titolo di sussidio di malattia in favore di Giovanna Mask, vedova del fu maestro Mask di Ceron superiore ed al permesso che essa potesse percepire l'ultima rata del contributo di educazione di fi. 50 che era stato accordato al defunto di lei figlio Carlo.

VII. All'adesione data colla nota del 21 gennaio 1897 N. 5943 al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale di accordare all'orfano Antonio Komavec il sussidio di educazione di fi. 9 mensili sino all'assoluzione del corso di istruzione presso l' i. r. scuola industriale di Mariano.

ff. di Segretario: Visoki zbor! Po predlogu c. kr. deželnega šolskega sveta in s pridržkom deželnozborske potrdbe je dovolil podpisani odbor, da so se nakazali iz penzijskega zaloga za učitelje ljudskih šol naslednji zueski:

1. Henriketi, hčeri r. učitelja v Perteolih Petra Iussa, se je dovolilo, da je smela še eno leto dobivati vzgojevalni donesek 25 gl., ker je bila zares vboga in potrebna podpore, da je mogla končati šolanje na c. kr. ženskem učiteljišči v Gorici.

2. Francetu Setničarju, sinu r. nadučitelja na ljudski šoli v Ajdovščini, Jakoba Setničarja, se je še za tri leta naklonila vzgojevalna podpora letnih 50 gl., dokler konča namreč bogoslovske študije v tukajšnjem osrednjem semenišču. On je do 9. nov. 1895 užival konkretno pokojnino letnih 155 gl.

Ker je osirotil in je le malenkost podedoval po očetu, pa nima sorodnikov, ki bi ga mogli podpirati, to je prživljati za časa počitnic in preskrbovati s potrebno obleko in s knjigami, menil je deželni odbor, da mu ne more odreči olajšave, kakoršno je predlagalo šolsko oblastvo v njegov prid.

3. Privolilo se je v to, da se je učiteljici goriških ljudskih šol Julijani Pollenzig pri njenem vpokojuenji nakazala pokojnina letnih 400 gl. namesto 312 gl., kolikor bi jej praviloma šlo z ozirom na njena v pokojnino vračunljiva službena leta. Deželni odbor se je opiral na to da je vže 65 let stara in tako slabotna in bolehana, da ni več za službo, pri tem pa da živi v prav velikih stiskah.

4. Regini, vdovi po ranjem nadučitelju na ljudski šoli v Marijanu, Josipu Treleani, umrlemu dne 10. septembra p. l. se je dovolilo 100 gl. podpore v olajšavo stroškov prizadetih po zadnji bolezni in po pogrebu. Vzele so se v poštev zadrege nesrečne družine o zgubi očeta, kateri je po 30 letnem nepretrganem službovanji zapustil mnogobrojno družino pa nič premoženja.

5. Dovolilo se je dalje, da se je učitelju I. razreda na deski ljudski šoli v Gorici, Mihaelu Samiz-u pri njegovem stalnem vpokojuenji nakazala cela pokojnina letnih 1000 gl. On je služil nad 39 let skoro ves čas na istem zavodu in vedno v popolno zadovoljnost predpostavljenih oblastev. V trudapolni službi je oslabel in vsled tega prosil in dosegel vpokojuenje.

6. Ivani Mask, vdovi r. učitelja Maska v Gor. Cerovem, se je dovolila podpora, 20 gl. 83 kr. vsled bolezni njenega sina Karola, kateri je kot učenec na c. kr. učiteljišči v Kopru umrl dne 15. septembra 1896 in dovolilo se je tudi, da je potegnila zadnji rok njegove odgojevalne podpore 50 gl.; oboje z ozirom na to, da vdova hira v velikih denarnih stiskah.

7. Siroti Antonu Komavcu, sinu rajkega učitelja na ljudski šoli v Pevmi Ivana Komavca, se je naklonila mesečna odgojevalna podpora 9 gl. za čas, dokler ne konča obrtne izobrazbe na c. kr. mizarski šoli v Marijanu. Ker ni rajnki oče zapustil nič premoženja, bi se deček ne mogel izsolati brez dovoljene podpore.

Po vsem tem si všteva deželni odbor v dolžnost predlagati, visoki zbor naj blagovoli skleniti:
Odobruje se

I. da je deželni odbor z dopisom z dne 27. maja 1896 št. 2547 dovolil c. kr. deželnemu šolskemu svetu, podeliti Henriketi, hčeri rajkega učitelja Petra Iussa v Perteolih še za jedno leto odgojevalno podporo 25 gl.

II. da ja z dopisom 17. junija 1896 št. 2629 pritrdil podelitvi odgojevalnega doneska letnih 50 gl. za tri leta Francetu sinu r. Jakoba Setničarja nadučitelja v Ajdovščini;

III. da se je s privolitvijo deželnega odbora z dne 14. oktobra 1896 št 4559 povikšala pokojnina učiteljici Julijani Pollensig od 312 na 400 goldinarjev;

IV. da se je dogovorno z dež. odborom — kateri je v to privolil z dopisom z dne 4. no-

vembra 1896 št. 5059 — podelila podpora 100 gl. vdovi rajukega voditelja ljudske šole v Marjanu Josipa Treleani-ja;

V. da je deželni odbor z dopisom 9. decembra 1896 št. 5609 privolil v podelitev cele pokojnine letnih 1000 gl. voditelju ljudske šole v Gorici Mihaelu Samiz-u;

VI. da se je Ivani Mask, vdovi cerovskega učitelja dovolila podpora 20 gl. 83 kr. in pa da je smela potegniti zadnji rok odgojevalne podpore letnih 50 gl. podeljene njenemu rajokemu sinu Karolu;

VII. da je deželni odbor z dopisom 21. januarja 1897 št. 5943 privolil v podelitev mesečne podpore 9 gl. Antonu Komavcu, siroti po rajukem učitelju v Pevmi Ivanu Komavcu, dokler se ne izšla na obrtnem učilišču v Marjanu.

Capitano : Mi permetto domandare se viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso la metto ai voti. I Signori che accettano la medesima nel suo complesso sono pregati a voler rimanere seduti, (*nessuno si alza*) Unanimità. Segue ancora un altro rapporto della Giunta chiedente altra sanatoria.

Pajer : (GN. 3552/96) Eccelsa Dieta, Il maestro dirigente la scuola popolare di 4 classi in Sesana Matteo Kante venne col rescritto del signor Ministro pel Culto ed istruzione del 14 marzo 1895 N. 2046 nominato Ispettore scolastico distrettuale pell' omonimo distretto. Ciò nonostante esso continuava ad impartire l' istruzione nella detta scuola, venendone sollevato soltanto durante i suoi viaggi d' ispezione, nel quale tempo venivano distribuite le ore di istruzione in modo che gli altri insegnanti addetti alla scuola potevano sostituirlo.

Tale divisione delle mansioni del maestro dirigente non si dimostrava però proficua, nè al servizio d' ispezione che si estende sopra oltre 50 classi scolastiche, nè all' istruzione nella scuola popolare di Sesana. Ond' è che l' i. r. Consiglio scolastico distrettuale si trovò indotto di proporre ed il Consiglio scolastico provinciale di ammettere che il suddetto Ispettore venga del tutto sollevato dall' insegnamento nella scuola affidata alla sua direzione e che alla di lui sostituzione venga provveduto a mente del § 28 della legge sulla sorveglianza delle scuole popolari dell' 8 febbraio 1869 N. 8 e 9 B. L. P.

In conseguenza di ciò veniva assegnato alla scuola di Sesana un maestro ausiliario per la durata delle funzioni dell' attuale Ispettore scolastico con una spesa di annui fi. 380 che a tenor della succitata legge va accollata al fondo delle scuole normali.

Siccome a tale sostituzione venne provveduto già dal 1 settembre 1896 in poi, mentre nel conto di previsione del detto fondo per l' anno 1896 non era stanziato alcun importo per supplire alla relativa spesa, la Giunta provinciale, interessata in proposito colla nota dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale del 24 luglio 1896 N. 614, accordava in data 13 settembre 1896 N. 3552 la necessaria aggiunta di sostituzione con fi. 95 pel IV trimestre 1896 impeguandosi contemporaneamente di proporre che anche nei conti preventivi del fondo scolastico per gli anni in avvenire venga stanziato l' importo di fi. 380 a titolo di salario di un sotto maestro presso la scuola popolare di Sesana, quale supplente personale dell' Ispettore scolastico distrettuale durante l' epoca delle sue funzioni.

Ciò esposto la firmata Giunta si fa un dovere di proporre che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare : Viene ratificato l' assegno di fi. 95 concesso dalla Giunta provinciale colla sua nota del 16 settembre 1896 N. 3552 a carico del fondo delle scuole normali per supplire alle spese di sostituzione dell' i. r. Ispettore scolastico distrettuale Matteo Kante nella scuola popolare di Sesana durante il IV trimestre 1896.

ff. di Segretario : Visoki zbor! Nadučitelja na 4 razredni ljudski šoli v Sežani Matija Kante je gospod minister za bogočastje in uk z razpisom z dne 14. marcija 1895 št. 2046 imenoval šolskim nadzornikom za sežanski okraj. Pri vsem tem pa je gospod Kante še dalje podučeval na isti šoli, in samo kedar je opravljal nadzorovalne posle po okraju, uravnalo se je poučevanje tako, da so ga lahko nadomeščali drugi učitelji.

Toda taka delitev njegovih poslov ni ugajala niti nadziralni službi, koja se razteza nad 50 šolskih razredov, niti poučnim namenom sežanske ljudske šole. Zato je c. kr. okrajni šolski svet predlagal in deželni šolski svet ukrenil, da se je imenovani šolski nadzornik popolnoma oprostil poučevanja v šoli, ki je izročena njegovemu vodstvu in da se je preskrbelo za njegovo nadomeščanje v zmislu §. 28 zakona zaradi nadzorovanja ljudskih šol z dne 8. februarja 1869 št. 7 in 9 dež. zak.

Vsled tega se je odkazal ljudski šoli v Sežani za čas, dokler bo posloval gospod Kante kot šolski nadzornik, en pomožni učitelj z letnim potroškom 380 gl., kateri gre na račun normalno-šolskega zaloga.

Ker se je tako nadomeščanje začelo uže dne 1. septembra 1896, v proračunu šolskega zaloga za isto leto pa še ni bilo v ta namen nič priskrbljeno, dovolil je deželni odbor na prošnjo c. kr. deželnega šolskega sveta z dopisom 16. septembra 1896 št. 3552, da se izplača za ono nadomeščanje v IV. četrtletju 1896 iz šolskega zaloga 95 gl., objektivši ob enem, da bo predlagal naj se v proračune omenjenega zaloga za bodoča leta sprejema letnih 380 gl. za plačo pomožnega učitelja, koji bo nadomeščal gospoda nadučitelja Kanteja, dokler bo ta posloval kot okrajni šolski nadzornik.

Zato si všteva pcdpisani odbor v dolžnost predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Odobruje se, da je dež. odbor z dopisom 16. septembra 1896 št. 3552 privolil v plačilo 95 gl. iz normalno-šolskega zaloga za nadomeščanje nadučitelja Matevža Kante na ljudski šoli v IV. četrtletju 1896.

Capitano : Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso la metto ai voti. Prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accolta a voti unanimi.

Con ciò è esaurito l'ordine del giorno, e passeremo ora alla nomina dei Comitati di finanza e delle petizioni. Prego di raccogliere le schede per il Comitato di finanza. (*si raccolgono*) Prego parimente di raccogliere quelle pel Comitato delle petizioni. (*si raccolgono e vengono consegnate alla Presidenza*).

Senza incomodare i Signori di occuparsi dello scrutinio, ho l'onore di comunicare che pel comitato di finanza furono eletti i seguenti Signori: Verzegnassi, Berbuč, Gregorčič, Locatelli, Marani, Ritter e Rojic. E pel Comitato delle petizioni vennero eletti a voti unanimi i Signori: Dottori, Abram, Coronini G. Alfredo, Lapanja, Michieli, Tuma e Venuti. Dunque questi comitati dovranno costituirsi per procedere alla nomina dei presidenti; mi riservo di invitarli, come pure di convocare in iscritto tutti i Signori per una prossima seduta quando sarà del materiale da trattarsi. La seduta è levata.

(Fine della seduta alle 12¹/₄ pom.)

Contenuto: Verificazione del verbale della II seduta — Proposta Tuma per l'elezione di un comitato amministrativo — Interpellanze: tendente a conseguire che negli uffici municipali di Gorizia venga equiparata la seconda lingua del paese all'italiana — sul trattamento delle parti slovene egualmente alle italiane — Interpellanza Klančič sopra un articolo della "Patria del Friuli", — sugli uffici delle Poste e telegrafi — sugli inconvenienti nell'amministrazione forestale di Dol — sulle condizioni dell'Istituto magistrale di Capodistria — sulle pretese del Consorzio agro monfalconese — Interpellanze dirette alla Giunta 1. sulla questione dell'erezione del manicomio provinciale; — sulla relazione della Giunta alla Dieta e sul segretario prov., — su una nota della Luogotenenza circa al sussidio alla popolazione di Trento. — Dichiarazione del Deputato Tuma a nome dei colleghi di non poter cooperare più nella Dieta, senza un riordinamento delle condizioni provinciali.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi de Bosizio**

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta ore 5 pom.)

Capitano: Ci troviamo in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il protocollo dell'ultima.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta del 26 gennaio.*)

Capitano: Se non viene chiesta la parola per fare qualche osservazione al P. V. testè preletto, lo dichiaro per approvato. (*non ne viene fatta alcuna*) Il protocollo è approvato.

Ho l'onore di comunicare che si sono costituiti i due comitati di finanza e delle petizioni e nominarono a presidente del primo l'onorevole Verzeznassi e del secondo l'onorevole Tuma, riservandosi di nominare di caso in caso i relatori.

Sono pervenute le seguenti petizioni:

Martino Kabai di Bela e la Società politica „Slovenski jez“ in Biljana domandano sussidio per una strada comunale nel comune di Kozbana. — Ugo Pellis studente montanistica in Leoben. — Giuseppe Simič studente legge. — Carlo Niederkorn studente legge. — Daniele Fajgelj maestro in Serpenizza domanda sussidio per la pubblicazione di sue composizioni musicali. — Carlo Marinig studente d'ingegneria. — Guido Spongia studente montanistica. — Egidio Violin studente filosofia. — La Podesteria di S. Lucia chiede sussidio per iscavi di antichità. — Il Comitato per l'ospizio marino di Grado. — Il Comitato del convitto sloveno di S. Luigi. — Il Municipio di Aquileia chiede sussidio per la costruzione di pozzi artesiani. — Mazzarol Giuseppe studente belle arti. — La Po-

desteria di Locavec chiede provvedimenti per la regolazione dei torrenti Grajšček e Lokavšček. — Andrea Vertovec maestro in Tolmino attualmente in S. Michele del Tirolo al corso di caseificio. — La Podesteria di Kozbana per sussidio alla strada da Peternel a Kuzini. — I Rappresentanti del comune di Gradiscutta domandano sussidio pel nuovo ponte per pedoni oltre il Vippaco. — Giuseppe Primosič chiede sussidio di educazione al figlio adottivo Mariano Helzengruber. — Martino Fratnik e Cons. di Poliek domandano sussidio per una strada. — La Società per sussidiare studenti coltura del suolo in Vienna chiede sussidio, e Giuseppina v. Marini chiede sussidio per sostenere l'esame di levatrice.

Tutte queste petizioni per la loro indole credo debbano passare al Comitato petizioni. Invece quella delle podesterie del distretto politico di Sesana che domandano venga accolto nel preventivo pel fondo provinciale pro 1897 un importo per mutuo senza interessi a danneggiati dalla fillossera, trattandosi di un aggravio pel fondo provinciale, credo si dovrebbe passarla al comitato di finanza. Mentre le altre petizioni dovrebbero passare al comitato legale che verrà nominato, che sono le seguenti: I rappresentanti dei comuni del distretto politico di Sesana domandano provvedimenti riguardo all'aumento delle esigenze per le scuole di quel distretto, — il comitato stradale di Sesana domanda la classificazione a strada regionale dal tronco del cimitero di Skoflje alla crocevia di Završka, — i comuni di Gargaro, Bainsizza S. Lorenzo e Bainsizza S. Spirito, Kal, Lom e S. Lucia domandano la classificazione di una strada, — i comunisti e artieri di Podgora domandano la costituzione in proprio comune locale, — il comune di S. Mauro domanda che venga respinta la domanda della podesteria di Podgora per un proprio comune locale, — i frazionisti di Peč e Rupa domandano la separazione dai comuni di Merna e di Savogna, e finalmente la Direzione del Veloce club di Gorizia insta contro la domanda del Consiglio Comunale per l'autorizzazione di introdurre una nuova tassa per l'uso dei velocipedi.

Furono insinuate diverse interpellanze, e la prima è dell'on. Grča concernente la domanda riguardo una lagnanza contro la maniera colla quale procede il Municipio di Gorizia nell'evasione di ricorsi, ma prima chiede la parola l'on. Tuma.

Tuma: Dovoljujem si staviti formalen predlog. Do sedaj sta se ustanovila že dva odseka v našem deželnem zboru: peticijski in finančni. Kakor danes čujemo iz ust gospoda deželnega glavarja, ima se voliti tudi pravni ali legalni odsek. Želja naše stranke je, da bi se volil še četrti odsek, kateri bi obravnaval upravne ali administrativne in avtonomne predmete deželnega zbora. Moj predlog se glasi tako-le: Poleg že obstoječih vsakoletnih odsekov deželnega zbora naj se ustanovi še upravni odsek sedmih članov, v katerega področje bi spadali vsi predlogi, ki se tičejo delovanja avtonomno-administrativnih organov v zadevah, ki spadajo v oblast deželnega zbora, in naj se v današnji seji izvrši volitev tega odseka po glasovnicah.

D.r Henrik Tuma — Blaž Grča — Anton Klančič — Lapanja — D. Aleksij Rojic

A. Muha — I. Berbuč — Alfred Coronini — Dr. A. Gregorčič — Dr. Abram.

Capitano: Prego il ff. di Segretario di dare la traduzione di questa proposta.

ff. di Segretario: Mi permetto di fare la proposta formale che venga istituito oltre ai detti tre comitati ancora un comitato amministrativo di sette membri, cui spetterebbe di trattare le proposte e mozioni riguardanti l'autonomia provinciale e l'Autorità amministrativa come pure di esaminare la relazione sull'attività della Giunta provinciale. Chiedo che l'elezione si effettui ancora nella presente seduta.

Capitano : E' sufficientemente appoggiata la proposta. Si tratta di una proposta formale, veramente quella di nominare un comitato apposito composto di 7 membri. Anzitutto metterò ai voti la proposta che si nomini un comitato legale, e poi metterò ai voti quella dell'onorevole Tuma.

Tuma : Prosim, da se že danes o mojem predlogu razpravlja ker se predlog tako glasi.

Pajer : Finora si sono eletti due comitati, quello delle petizioni e quello di finanza; rimarrebbe da eleggere il comitato legale. Questi tre comitati costituivano in passato i tre comitati permanenti per inveterata pratica della Dieta.

Oggidi si fa una proposta di unire a questi tre Comitati un quarto permanente, cui si attribuisce il nome di comitato amministrativo. Non so ben conoscere la differenza che si fa nel concetto di un quarto comitato, le cui attribuzioni su per giù dovrebbero essere quelle che già spettano ai comitati di finanza, delle petizioni ed in parte a quello legale.

Non vedo la necessità di questa istituzione, di cui non mi sembra bene intuito il carattere. Bisognerebbe dimostrarla colla enumerazione delle relative materie, le quali però non sono state indicate dal proponente e per ora non esistono fra gli oggetti avanzati alla Dieta. Io credo che quando di tali materie dovessero in seguito presentarsi, sarebbe meglio conveniente istituire il comitato apposito di volta in volta. Riguardo poi al modo di trattare questa proposta, osservo che, quantunque sia una proposta formale, il Regolamento per la Dieta non facendo differenza tra proposte formali e proposte di merito, doveva esser messa all'ordine del giorno come le altre per una prossima seduta, quando non venga votata l'urgenza. Io per me però non reputo motivata l'urgenza, nè trovo motivi sufficienti per accettarla, mancando per ora oggetti da trattarsi in tale comitato.

Chiedo dunque che la sua proposta venga messa all'ordine del giorno in una prossima seduta per discutere poi con studio ed agio se convenga istituire un comitato permanente, o di istituirla di volta in volta quando se ne vegga l'opportunità. Io quindi mi oppongo alla trattazione di urgenza della fatta proposta.

Tuma : "Predlog ni samostalen, nujen predlog, ampak formalen, kajti tiče se načina, kako se imajo predmeti razpravljati. Kolikor jaz poznam poslovni red deželnega zbora, sme se kaderkoli staviti formalen predlog. To ne velja le za naš deželni zbor, ampak je v rabi po vseh drugih zborih. Nečem obširno utemeljevati nujnosti svojega predloga, ker mislim, da visoka zbornica nujnost tako razumeva, da je skrajni čas, da se deželni zbor odloči kaj ukreniti, da se razmere v deželi zboljšajo. Od leta do leta imajo zastopniki nasprotne stranke večino v dveh odsekih, v finančnem in pravnem, dočim jo ima naša stranka le v peticijskem. V onih se obravnavajo vse važne stvari, ki se tičejo cele dežele, proračun, računi in vsi zakoni, v tem pa prihajajo na red le prošnje za podporo dijakom, cestam in enako. Torej pač lahko zahtevamo, da dobi tudi naša stranka važen odsek, v katerem bi imela večino. Ta odsek naj bi se pečal posebno z gospodarskimi vprašanji, z našimi potrebami. Imenujemo ga tudi lahko gospodarski odsek, dočim obsega naj dosedanji pravni odsek le zgolj pravna vprašanja, na kar bi kazal že izraz "legalni odsek."

Omejiti se hočem na to, da določim le nekoliko snov, ki bi se odkazala odseku po mojem predlogu, "materijo", kakor pravi častiti poslanec dr. Pajer, s katero bi se pečal novi odsek. Spadalo bi vanj pripravljanje predlogov in obravnavanje vseh zadev upravnih ali administrativnih in samoupravnih ali avtonomnih, katere ne zahtevajo strogo jurističnega znanja, in so pred vsem gospodarskega pomena. Če bi pa že drugega predmeta ne bilo, zadošča eden: pretresovanje poročila deželnega odbora na deželni zbor, ki se predlaga vsako leto. Deželni odbor deluje celo leto, obsega vse predmete, ki

se tičejo dežele, in je odgovoren za svoje delovanje deželnemu zboru. Pač vredno je, da se za pregledanje, pretresovanje in poročanje o njem deželnemu zboru določi poseben odsek. Nočem kriviti deželnega odbora, da svoje naloge ne vrši, kakor gre, saj sem sam njega član. A po deželnem redu je deželni odbor odgovoren deželnemu zboru, zato želim dajati mu odgovor in zato sem v klubovi seji naših poslancev stavil predlog, naj se ustanovi poseben, vsakoleten odsek, ki bi delovanje deželnega odbora nadziral in o njem poročal deželnemu zboru. To bi bila prva naloga novega odseka. Obsegal bi pa pač lahko še mnogo drugih snovij, sploh vse, kar se tiče materialnega ali gmotnega napredka naše dežele.

Naš deželni zbor dosedaj ni dosti drugega delal, nego reševal vsakoletne račune, proračune, peticije, dovoljeval podpore, ter sklepal zakone, kakor o varstvu "očnice," in dajanje podpor po zavarovalnih društvih vgnjegascem. Ni pa resno sklepal o tem, kako bi uredil in zboljšal deželne razmere po zakonih, kakor je imajo že vse druge kronovine naše države. Nimamo zakonov, ki urejajo in pospešujejo naše gospodarsko-ekonomične zadeve; nimamo šolskih zakonov; zakona, ki bi uredil važnejše ceste, deželne ceste; nimamo zakonov, ki bi uravnavali zdravstvene razmere, in nasa dežela je edina v celi državi, ki je brez zdravstvenega zakona, dasi je bila vložena prva vladina predloga o njem že leta 1872 in praznujemo letos 25 letnico te predloge. Poleg tega lahko priznavamo, da je deželni urad, deželni odbor, sploh cela organizacija taka, kakor je bila leta 1861, ko so se prvič zbrali deželni poslanci. To velja za avtonomno organizacijo občin in cele dežele. Deželni urad je še vedno v istem položaju, v katerem je bil prvotno, samo da deželnega tajnika že mnogo let ni, niti urad ne posluje tako, kakor bi moral.

Vrnimo se k prvi materiji, in ne da bi veliko iskali, ozrmo se na naše ubogo ljudstvo, da vidimo, koliko je dela, in da je še vse storiti. Začnemo li gori ob Predelu, pokažejo se nam gole stene planin, preti prebivalstvu smrt od lakote ali izseljevanje po svetu. Gozde, ki so tamkaj rastle, ogolil je večinoma érar in nekdanje grajščine in gosposke, ter splavil drva po Soči. Neuki kmet je delal za njimi, kakor je videl, in po goljavarah pasel koze, edino svoje živilo, tako da je dandanes ostala gola skala. Skrbi naj se za pogozditev naših goranjih planin. Imamo zakon za pogozdovanje na Krasu, naredimo ga tudi za planine. Stem bi skrbeli ob enem za bodočnost Furlanije. Po bregih gora trgajo hudourniki, nastali vsled razgozdovanja, in valè kamenje v dolino. Reke rijejo po gorskih strugah in odnašajo cele kose naše dežele v furlansko nižino in v morje. Znano je gg. poslancem poročilo veleučenega profesorja Franke-ta. V njem med drugim posebno povdarja, da preti furlanski nižini velika nevarnost.

Hudourniki nabirajo grušč v doline; Soča ga nanaša iz gor v nižino. Sočina struga pod Gorico se neprenehoma viša in viša po nanesenem produ in v enih krajih je v isti ravani s sosednimi vasmí, kakor pri Pierris-u in sv. Petru. Skrajni čas je, da se odvrne ta nevarnost in edino izdatno sredstvo je pogozdovanje planin in zagrajenje hudournikov. Gozd, gospoda, rase počasi. Treba je nujno ukreniti, da se pogozdovanje uredi po zakonu.

Visoka vlada ima resne intencije, podpirati deželo pri takih podjetjih. Storila je to na Tirolskem, Koroškem in drugod; tudi naše dežele ne zapusti, da pogine. Zgradba hudournikov pa ni samo neobhodno potrebna, marveč nosi tudi neposredno gmotno korist obubožanemu prebivalstvu, ki bi pri delu marsikaj prislužilo. Zakon o zgradbi hudournikov bi bil torej drugi prepotrebni zakon, s katerim naj bi se pečal upravni odsek.

Ako mislimo na pogozdovanje, moramo ob enem skrbeti, da se uredi skupna paša po pla-

ninah, in kozoreja. Oboje je z uravnavo hudournikov v tesni zvezi. In vender deželni zbor ni prišel še do tega, da bi sklepal o tej zadevi. Profesor Franke v svojem poročilu poudarja posebno, naj se goved ne pase po strminah. Težka živina odira rušo in vali kamenje v vodne struge, in to mnogo bolj nego koze. Koza je v bolškem okraju skoro edina žival, katero je mogoče rediti. K zakonu o pogozdovanju nujno potreben je torej zakon o kozoreji. Deželni zbor v tolikih letih v tem oziru ni storil še nič, vender je čas, da se enkrat odloči.

Potrebna je uravnava Soče. Tudi tu vlada ponuja obilno pomoč, a deželni zbor se ne gane. Uravnava ni le potrebna od Kobarida do sv. Lucije, ampak tudi od Gorice do izliva v morje. To so zakoni, katere moramo skleniti v obrambo in ohranitev cele, skupne dežele.

Istočasno nam je skrbeti za gospodarski razvoj dežele. Živinoreja v gorenjem delu naše dežele je ondi edini vir blagostanja. Napravimo oddelek kmetijske šole v Tolminu, mlekarško šolo. Ta zadeva gotovo ne spada v dosedanji legalni odsek samih juristov, in mislim, da je celo bolje, ako v novem odseku ne sedè le odvetniki, marveč je celo potrebno, da so ondi tudi posestniki in drugi zastopniki. Ta zadeva spada edino le v upravni odsek, ki bi bil zajedno gospodarski odsek.

Kakor v gorah za živinorejo, naj skrbimo v dolinah po Vipavskem in Furlaniji za trtorejo. Ena in druga naj se stavi pod deželno nadzorstvo. To je potrebno naši nižini zlasti radi trtne uši. Tudi ta skrb spada gotovo le v gospodarski odsek in nikakor ne v legalni, pravniški.

Morda umeje zdaj častiti gospod dr. Pajer, da je za upravni ali gospodarski odsek dokaj "materije." Ravno naša stranka pa stavi ta predlog, ker se ravno na nas ni nikdar in nikoli oziralo. Za furlansko nižino se je vse mogoče storilo. Mi sedaj pred vsem pričakujemo in zahtevamo, da se organizujejo moči cele dežele in se zanašamo in vemo, da nas vlada ne zapusti, in ne pusti, da naše ljudstvo umira lakote.

Če preidem na drugo skupino zakonov, k šolskim zakonom, moramo pač biti vsi edini, da tako, kakor je bilo dosedaj, ne more biti dalje. Legalni odsek je sicer že 35 let posloval, a tako, da smo danes tam, kjer smo vedno bili, in morda ravno on je uplival na to, da nobena šolska zadeva ni prišla pred deželni zbor in do rešitve. Tu je nastopila skrajna potreba, da se kaj stori; ako pa deželni zbor noče izpolnovati svoje naloge, svoje dolžnosti, katero mu nalaga ustavni zakon, posegne naj vmes tista moč, ki ima vrhovno nadzorstvo nad tem, da se ustava izvršuje. Doklade za šolske potrebe so po vseh okrajih naše dežele narasle tako, da človek strmi! Deželni zbor se ni ganil in tudi šolske oblasti se niso dovolj oglašale. Jelo se je sicer prihajati do spoznanja. Poročevalec v deželnem šolskem svetu je izustil nedavno pri razpravljanju o proračunih nehotè besede "tako ne more več dalje!"

Tolminski okraj ima v letu 1897 v proračunu 40000 gld. potrebščin, 25.000 pasivnih, 25.000 aktivnih zastavkov in 55% doklad na vse izravne davke. Goriški šolski okraj ima nad 100000 potrebščin in 65% doklade. Sežanski okraj ima celo 75% in je nameraval na dohodnino in obrtno naložiti 120% doklade, katere deželni šolski svet ni potrdil le iz razloga, ker so se mu zdele preogromne, in se je delalo na to, da okrajni šolski svet drugod kaj prištedi.

Nič na boljem ni gradiščanski okraj. Ima 115.000 gld potrebščin, 45% doklade. Pri tem ta okraj ni posebno varčen, kajti ima pisarno, ki ga stane 3400 gld. in okrajnega tajnika, kateremu plačuje 600 ali 700 gld. Vsa ta bremena težè edino le na izravnem davku okrajev, torej po večjem le na zemljiškem davku; vse teži le na ramenih kmetovalca. Ako sklenemo zakon o deželnem šolskem zalogu, nismo samo odvzeli krivično breme z ramen kmetovalca, ampak smo ga preložili enakomerno

na vse davkoplačevalce, na celo prebivalstvo. In mislim, da smo v tem vsi jedini, da ni dalje trpeti takih razmer. Tudi drugi deželni zastopi so gojili prvotno idejo, da naj vsaka občina sama zase skrbi za šolske potrebe in sama upravlja velike zadeve. A vsi so prišli do spoznanja, da je avtonomija prazna beseda, ako se vsa skrb in briga za šolske zadeve prepušča le občinam in okrajem.

Deželni zbor in po njem odbor mora po občinskem in deželnem redu paziti, da se ohranja zakladno premoženje dežele in občin. Tega pa ne stori, ako prepušča, da propada kmečki stan vsled krivične razdelitve davščin, in hira cela dežela.

Opazilo se je tudi ponovno, da okrajni šolski sveti postopajo samovoljno, in če se ne motim, očitalo se je to ravno gradiščanskemu. Opažalo se je, da so okrajni šolski sveti preveč odvisni od okrajnih glavarjev ali okrajnih nadzornikov. Dolžnost je deželnega zbora, ako hoče varovati v istini avtonomijo občin, da šolstvo reši te odvisnosti.

Združena z vprašanjem o šolskem zalogu je uravnava učiteljskih plač. In tudi to je zgolj upravna-administrativna zadeva.

Učitelji ne morejo več obstajati v naši deželi. Deželni zbor mora skrbeti, da se ohranja učiteljstvo v deželi in se izomikuje. Boljši učitelji so se jeli seliti drugam, ker so prenizko plačani, trpe pod uplivom osebnosti, ki često zavladajo pri okrajnih šolskih svetih.

V zvezi z uravnavo plač je tudi upravna zadeva, da se možko učiteljišče preloži iz Kopra v Gorico.

Vsi vemo, do so v Kopru take razmere, da se bodoči učitelji ne morejo omikati. Živeti jim je v taki stiski in v takih okoljščinah, da morajo izgubiti veselje do vsega, tudi do svojega stanù!

V tretjo skupino upravnih zadev spada nedvojbeno cestni zakon. Imamo sicer okrajne ceste. Ali, ako pomislimo, da naša dežela povprek daje 100.000 gl. podpornine cestnim odborom in je dala v 30 letih 300.000 gld.; ako računimo, da se pobira po cestnih okrajih počrez po 20%, kar je vsakako mnogo prenizko vzeto; oziraje se na to, da so posebno prva leta doklade bile visoke v denarju in robotah; ker znaša izravni letni davek v vseh okrajih nad 500.000 gld., naložilo se je na zgolj izravne davke 3,300.000 gld. Poglejmo po deželi, kaj imamo za teh 3,300.000 gld? Deželni zbor si menda ni nikdar ogledal, kam gredo od leta do leta pobirane doklade za skladovne ceste. Ako bi bil to storil, gotovo bi skrbel za deželni zakon in odločil deželne ceste na račun deželnega zaloge. To je jako hvaležen predmet in ne spada v legalni odsek, ker mislim, da naši posestniki bolje vedo, katere ceste so potrebne ali ne. Deželni odbor bi potem lahko imel nadzorstvo nad podjetniki in nad izvrševalnim delom.

Vsekako bi se moral namestiti deželni inženir. Ravno vsled tega se je toliko denarja zametalo, ker so priprosti ljudje delali ceste in jih deželni odbor ni mogel pregledati brez deželnega inženirja. Faktično imamo ceste malo koristne, a bogati okraji so brez zveze.

Pri tem vprašanju gre nam tudi za mesto Gorico. Lahko bi se zjediniše vse ceste v eno točko v Gorici. Nam je istotako na srcu razvoj Gorice, kakor nasprotni stranki. Vemo, da to mesto le napreduje, če napredujejo naši kraji in pada, ako padajo le-ti, in zato hočemo tesno zvezati naše kraje z Gorico.

Tretja skupina, ki daje obilo gradiva novemu upravnemu odseku, so zdravstveni zakoni.

Tako po sklepu državnega zdravstvenega zakona leta 1870 se je obrnila vlada na vse deželne zbore, da se naj sklenejo dotični deželni zakoni, in tako tudi na našega. Deželni odbor je prvo predlogo vlade skratka zavrnil in deželni zbor se sploh ni resno bavil s poznejšimi.

V tem deželnem zboru se kaj rada naglaša humaniteta. Vprašanje zdravstvenega zakona je pač najvažnije humanitarno vprašanje. Saj gre urediti po njem zdravstvene razmere po deželi, privabiti in porazdeliti zdravstveno osebje, gre za ohranitev naj dražjega, kar ima človek, za življenje. Furlanska nižina in mesto Gorica imata sicer zdravnikov in babic dovolj. A v planinah je stvar drugačna, kakor naravno, in dandanes porodnice ondi mnogokrat nimajo druge pomoči, ko se vijejo v smrtnih mukah, nego hlapca, nič boljše kakor živina. Le po zdravstvenem zakonu je mogoče privedi zdravniški naraščaj v planinske kraje dežele.

Važna zdravstvena zadeva je naprava deželne bolnišnice. Imamo sicer dvoje javnih bolnišnic. No, meni se zdi, da je obstoječa mestna bolnišnica bolj nekako podjetje, da bi se pridobivalo toliko in toliko od bolnika. Najmanj odgovarja zdravstvenim zahtevam mestni zavod in v njem norišnica. Ta oddelek so že gospodje nasprotnne stranke naslikali v takih barvah, da se mi ni treba spuščati v daljše podrobnosti.

Ustanoviti se mora deželna hiralnica. Ako hočemo sploh kaj prištediti pri zdravstvenih zavodih in zljajšati bremena deželi in občinam, dosežemo to le tako, da izločimo od navadnih in besnih bebec, kretine in kronične, neozdravljive bolnike. Potem ne bo treba našim okrajem oddajati blizu 80% vseh bolnikov v norišnico.

Tudi to je zgolj upravno, gospodarsko vprašanje. Urediti je že vendar treba razmere ubožcev po deželi. Dosedaj ne moremo reči, da je v naši deželi sploh kaka skrb za ubožce.

Vsi deželni zbori so že sklepali, kako preložiti ogromne stroške za preskrbo ubožcev od občin, le naš še ne. Imamo o tem predmetu lepe načrte od drugod, treba jih je le uporabiti in utegnejo občinam ožilo koristiti, ako se izvedejo. Skrbela bi dežela tako tudi za sirote-maloletnike.

Nasprotni gospodje tudi vedo, da je varstvo, kojega podajajo sodišča maloletnikom, tako minimalno, da že ni več varstvo, ampak k večjemu neko pobiranje kolkov in pristojbin za neka opravila, ki bi po zakonu bila ukrenjena v varstvo maloletnikov. Vsled tega bi samoupravne oblasti, občine in dežela morale prevzeti, ali vsaj uplivati na varstvo sirot, kakor jim je dolžnost preskrbovati ubožne sirote in ošibe, ki niso več za delo.

Tudi tu je dovolj materije za upravni odsek!

Prepotrebna je preustrojitev deželnega urada. Naši deželni uradniki so preslabo plačani, premalo jih je, in ne vemo, kaj in koliko smemo od njih zahtevati. Naš organizacijski statut, ki ureja razmere in opravila uradnikov in deželnega odbora, je še vedno isti, kakor je bil s početka. Nujno vprašanje je, prenoviti deželni urad. Letos prehiteli so nas uradniki sami s prošnjo za preureditev. Neobhodno potrebno je imenovanje deželnega tajnika. Treba je za to pravnika, ki deželne jezike pozna. Pospešilo bi se z njegovim imenovanjem ne le delo samo, ampak potem tudi ne bo treba najemati eno celo moč samo za to, da prevaja spise. Ker dosedaj že več desetletij ni deželnega tajnika in vsi odborniki v deželnem zastopu niso zmožni slovenskega jezika, rabi se eden uradnik skorej največ za prevajanje spisov, in delo zastaja. Naša dežela plačevala je zadnjih 30 let najmanj po 600 gld., le za prevajanje, torej najmanj 18000 gld., denar, ki je vržen skozi okno. Ako bi imeli tajnika, opravljal bi vse to delo brez prestavljalca, vse to delo bilo bi prihranjeno.

Organizacijski statut predelati je tudi glede razmerja deželnega odbora. Opozarjam na to, da se mora deželnim odbornikom določiti natančniji delokrog. V drugih velikih kronovinah, ali v kronovinah, ki so prebivalstva ene narodnosti, je razdelitev sama po sebi taka, da se vsakemu deželnemu odborniku odkaže delokrog po snovi, po gradivu, da ima eden šolske ali občinske zadeve itd.

V vsaki tej stroki je toliko opravila, da bi eden odbornik težko zmagoval več strok. Pri nas je dežela razkrojena na dve narodnosti, na različne pokrajine. Posamezne stroke ne dajejo odbornikom dovolj gradiva. Združiti je treba več strok v eni osebi. Pri nas mora vsak odbornik poznavati potrebe svojega okraja in delati srcem za stvar, katero zastopa. Edino prava razdelitev dela v odboru je torej ta, da zastopajo odborniki svoje okraje po narodnosti in obsegajo vse gradivo svojih okrajev. Res je, da se delo opravlja po taki ali enaki razdelitvi, velika razlika pa je, kako se upliva na občine. Tu velja rek: "Littera occidit, spiritus vivificat." Odbornik, ki ima srce za okraj, kojega zastopa, je gotovo pripravljen žrtvovati ves svoj trud in čas za blagor ljudstva.

Opisal sem le na kratko materijo novega upravnega odseka, čeravno bi se je dalo še mnogo več navesti.

Nujen je postal moj formalni predlog vsled žalostnih razmer v deželi. Ne, ker se dà vsa navedena materija danes rešiti, a ker je skrajni čas, da se deželni zbor odloči, da stori resen korak, da uredi deželne razmere.

Zastopniki slovenskega ljudstva so se dosedaj udajali upanju, da tudi zastopniki nasprotne stranke pridejo do spoznanja, da je treba drugam kreniti in skupno delati. Glasovali so za mnoge predloge, ki so zgolj nižini v korist, vedno upajoč, da se stori vendar že kaj za celo deželo.

Bili so trdnega prepričanja, da jih mora vlada podpirati, kedar jim gre za resne, gospodarske namene. Čakali so trideset let, a danes smo tam, kjer smo bili. Ravno oni činitelji, oni faktorji, ki bi nam morali biti v oporo, razdirajo še to, kar bi namerili in zavlačujejo vsa važna vprašanja cele dežele dalje in dalje. Vlada, ki ima nadzirati pravilno poslovanje deželnih zastopov, ne samo, da ničesar ne stori, da pušča vse tako, kakor je bilo naši stranki in celi deželi na škodo, mnogokrat celo onemogoči delovanje. Današnji sistem vlade na Primorskem je tak, da je moralo vse zastajati, kakor je bilo od nekdanj.

Ne kaže nam drugega, nego se obrniti na gospode nasprotne stranke, da se izrazijo, ali hočemo kreniti na drugo pot, da skupno delamo; da pokažejo, ali imajo voljo, da se razmere v naši deželi predrugačijo.

Obrniti se moramo na nasprotno stranko tem bolj, ako pomnimo moža, ki stoji že toliko let na čelu deželne uprave, v čegar roki je, lahko rečemo, osoda cele dežele. S polnim zaupanjem zrli smo vedno nanj, mislé da skrbi za vse deželne potrebe v enaki meri, da čuje nad obema strankama enako nepristranski. No, danes prišli smo do prepričanja, da je vse tako ostalo, kakor je bilo, da se ni ničesar storilo za celoskupno deželo; da nimamo zakona, ki bi ščitil eden okraj proti izkoriščanju po drugem. Vse to privedlo nas je, da smo stavili predlog, naj se ustanovi nov upravni odsek, da se vsaj deloma popravi zamujeno.

Vidim, da so gospodje one strani postali nepotrpežljivi. Mnogo imel bi še gradiva za nje, no izjavljam, da sem zvršil.

Ostajam pri svojem predlogu, kakor je, in posebej, da se takoj danes izvoli odsek po glasovnicah. Odsek pa naj dela na to, da se preustroje razmere v naši deželi."

Capitano : Viene ancora chiesta la parola ?

Pajer : Io non posso che esprimere un senso di meraviglia come si sia lasciato dalla Presidenza divagare l'on. Tuma e motivare non l'urgenza, ma invece l'essenza della sua proposta.

Secondo le disposizioni del Regolamento per la Dieta, chi insinua una proposta deve osservare le prescrizioni di quello. Qui invece il preopinante, in luogo di esplicare i motivi atti ad ac-

creditare il chiesto trattamento della sua proposta in via d'urgenza, espone un programma non solo considerevole ma gigantesco di azione per la Dieta e per la Giunta provinciale, che per svolgerlo appunto non basterebbero 10 anni di attività.

Ammetto che quanto in essa si comprende può tutti interessare, giacchè vi abbraccia tutti gli immaginabili interessi materiali e morali della provincia.

Ha egli cominciato a parlare dell'esame della Relazione della Giunta alla Dieta, che quel Comitato permanente avrebbe il compito di esaminarla; poi delle leggi risguardanti la regolazione delle strade; della legge sanitaria; dell'organizzazione degli uffici provinciali; dell'imboschimento in provincia; della regolazione dell'Isonzo e suoi affluenti; della pastorizia, del pascolo delle capre e non so di quanti altri argomenti concernenti la montagna; degli ospedali; delle case di ricovero; di istituti di fanciulli; della regolazione dei rapporti delle scuole e dei maestri; dell'istituto magistrale di Capodistria, che vorrebbe trasportato a Gorizia; degli uffici provinciali e della mancanza in questi di un segretario; e via; insomma ha parlato *de omnibus rebus et de quibusdam aliis*. E questo Comitato da lui immaginato dovrebbe essere un Comitato *omnibus* che dovrebbe assorbire il passato, il presente e l'avvenire della provincia e della sua rappresentanza.

Ora io conosco che per molti riguardi tutta questa massa di voti abbia qualche fondamento, ma non credo che si possano risolvere tante questioni da un comitato permanente. Per digerire tutta questa montagna legislativa ci vorrebbe uno stomaco più che di ferro, e per di più non si possono elaborare leggi saltuariamente, ma con un ordinato e progressivo lavoro serio e lungo.

Disse che la materia è importante, ma l'importanza della materia non ne giustifica però la trattazione in via d'urgenza e meno che meno la domanda che tutta quella massa di lavoro possa venire esaurita da un unico comitato istituito *ad hoc*.

Ha toccato egli un altro motivo ancora, il lamento cioè che nei due comitati legale e finanziario la parte italiana della Dieta tiene già la maggioranza e quindi necessariamente in questo nuovo comitato la parte slovena dovrebbe avere la maggioranza, sostenendo lui dicendo che hanno diritto di pretenderla gli sloveni. Io intanto il diritto per principio non lo ammetto, giacchè la votazione nella elezione dei membri dei comitati segue sempre per ischede e decise sinora la maggioranza dei voti che diede a quei comitati la maggioranza attuale. E questa è una questione di regolamento interno.

Del resto riguardo alla questione formale ritorno a quello che ho detto, che cioè il nostro Regolamento fa differenza tra il modo di trattare ed il tempo di motivare le proposte formali e le domande di ammissione dell'urgenza per la discussione di una proposta in prima lettura. La motivazione in prima lettura è ammessa appena in una delle sedute successive a quella ove fu annunciata, mentre quando si muove la proposta dell'urgenza, sono ammessi solo i ragionamenti in appoggio dell'urgenza.

Oggi invece, si è il caso di essere stata motivata prima la proposta e poi niente affatto l'urgenza a cui l'on. Tuma si è attaccato, e perciò io mi pronuncierò tanto contro l'urgenza che contro la trattazione della proposta principale.

Capitano: Mi permetto di osservare che il proponente ha proposto l'urgenza. Il relativo § 26 del regolamento interno suona come segue: „Sulle mozioni indicate come urgenti, il proponente ha la parola per motivarne brevemente l'urgenza, e chiusa la discussione la Dieta delibera.“

Veramente questo è un termine un po' vago siccome spesso riesce difficile definire se una motivazione corrisponda all'espressione „brevemente“. In ogni caso si tratterà prima della votazione sull'urgenza.

Pajer : Ma lui ha motivato la proposta, e in fine appena con poche insignificanti parole ha proposto l'urgenza.

Tuma : Jaz sem tega mnenja, da se formalni predlog sme vedno staviti, in jaz sem utemeljeval ta svoj formalni predlog, in se spustil le radi opazke predgovornikove v omembe nekaterih podrobnosti, ker je namreč g. nasprotnik rekel, da ne ve, kaj bi se imelo obravnavati v tem novem odseku. Tudi nisem mislil s predlogom nujnosti reči, da bi se "železni želodec," za rešitev vseh omenjenih zadev ne potreboval. Ostajam tedaj pri tem, da se moj predlog smatra nujnim.

Capitano : Mi permetto dire che riguardo all'urgenza ha pienamente ragione l'on. Pajer, cioè che il Regolamento non fa differenza tra proposta formale e di merito. Quindi devo mettere ai voti l'urgenza e potremo passare poi all'argomento della proposta.

Gregorčič : "Jaz sem proti temu, da bi se pri pričujočem predlogu o nujnosti debatovalo. Ako je g. predsednik izjavil, da naš poslovni red ne dela razlike med formalnimi in stvarnimi predlogi, moram omeniti, da to pa zahteva naša dolgoletna praksa. Volila sta se že dva odseka, finančni in peticijski, ko se je predlog stavil v zboru samem, in nikdo ni zahteval, da naj se o nujnosti glasuje, nikdo ni izrazil te misli, da to nasprotuje poslovnemu redu. In kakor se je v zadnji seji godilo, tako se je godilo vedno, kedarkoli je prišel kak predmet v razpravo v našem zboru. Vselej se je predlagalo, naj se stvar odda kakemu odseku, in ni se posebe utemeljevalo. Ako hoče deželni zbor ostati zvest svoji dosedanji praksi, tedaj ni mogoče, da bi se v pričujočem slučaju o uujnosti glasovalo; ali za predlog, ali proti njemu. Prosim tedaj, naj se glasuje takoj o predlogu samem."

Capitano : Io non posso dividere le vedute espresse dall'on. Gregorčič, poichè tosto che uno dei Signori si appella al regolamento interno, io debbo attenermi strettamente al medesimo. Altre volte le cose si facevano di comune accordo, ora le condizioni si sono cambiate, e tutti i Signori sanno che io sono imparziale. Devo quindi mettere ai voti la proposta d'urgenza. I Signori che sono d'accordo, sono pregati di voler alzarsi. (*minoranza*)

Metterò allora l'argomento all'ordine del giorno della prossima seduta.

C'è un'interpellanza dell'on. Grča, gli accordo la parola.

Grča : Vprašanje poslanca Blazija Grča in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda ministra notranjih poslov.

Vsak dan se ponavljajo pritožbe slovenskega prebivalstva v Gorici, kakó pristranski in krivično postopajo na magistratu z vsemi, ki nočejo izdati svojega rojstva in postati renegatje. Neštevilno slučajev je dan na dan, kakó magistratni uradniki in služabniki zlorabijo svojo službo in pritiskajo na ljudi, naj bi pošiljali svoje otroke v laške šole in naj bi sploh pristopili italijanski stranki.

Kakó daleč sega taka zloraba, naj osvetljuje naslednji slučaj :

Černigoj Jožef iz Sela pri Črničah, stanujoč mnogo let v Gorici, boleha nad leto dnij na hudi boleznii; zdaj že več mesecev leži, a njegova mnogoštevilna rodbina živi v pomanjkanju, kajti edini nje hranitelj še sam potrebuje njene pomoči. — Danes 3. februarja mu je predpisal zdravnik dr. O. Morpurgo zdravilo in poslal njegovo ženo na magistrat, da bi ji dali ondi potrdilo, s katerim bi dobila zdravila brezplačno.

Toda na magistratu niso hoteli dati ženi tega potrdila, ker pošilja otroke v slovensko šolo. — Rekli so ji, naj vpiše vse svoje otroke v laške šole, potem bo dobivala zastonj zdravila in še drugih podpor. Toda žena ni hotela tega obljubiti in ostala je brez potrdila in brez zdravil. — Ako bi bil Černigoj tudi dobil zdravila, ne bi jih bila plačala mestna občina goriška, marveč zahtevala

bi lahko in tudi dobila povračila od občine Črniče, kamor Černigoj spada. — Toda ker noče izročiti svojih otrok v ostudno žrelo renegatstva, zato naj umre brez pomoči. Tako daleč sega narodnostna strast in zagrizenost na magistratu v Gorici.

Toda zastopniki slovenskega naroda te dežele morajo svečano protestovati proti takim zlorabam in spletkarstvu proti slovenskim prebivalcem v Gorici, zato vprašajo :

Ali hoče Nj. Vzvišenost poučiti mestni magistrat goriški, ki je ob enem tudi za mesto politiška oblast prve stopnje, da mora poslužiti v vsakem oziru enako Slovencem kakor Italijanom ter da je kazni vredno hujskanje proti večini deželnega prebivalstva ter zavajanje v renegatstvo, če tudi prihaja od strani magistratnih uradnikov in služabnikov ?

V Gorici, 3. februarja 1897.

B. Grča — D.r Tuma — D.r A. Gregorčič — Alfred Coronini — D.r Rojic —
Berbuč — Muha — Klančič — Lapanja.

Capitano: C'è una seconda interpellanza dell'on. Grča.

Grča: Vprašanje poslancev Blazija Grča in tovarišev na Njegovo Vzvišenost gospoda ministerskega predsednika kot voditelja ministerstva notranjih zadev zastran uradovanja mestnega županstva v Gorici.

Že meseca oktobra leta 1896 so poslali nekateri goriški meščanje na veleslavno c. kr. namestništvo v Trstu tole pritožbo :

„Veleslavno c. kr. namestništvo ! Mestno županstvo v Gorici je izdalo in nabilo po mestnih voglih dva razglasa ; prvi se tiče črne vojske z dne 24. septembra 1896 st. 8278, drugi pa kontrolnih zborov z dne 25. septembra 1896.

Oba ta razglasa sta pisana izključno v italijanskem jeziku. Toda v Gorici sami je po uradnem ljudskem štetju skoro 4000 Slovencev, v resnici pa jih je dvakrat več. Katastralna občina „Staragora“ je n. pr. izključno slovenska. Vrhu tega je Gorica središče čisto slovenskega ozemlja, in tu je osobni promet največ le s slovenskim ljudstvom. Zategadel bi morali biti vsi taki razglasi, ki se tičejo vojaških zadev, kakor sploh vseh v izročnem področju, izdani in nabiti na voglih tudi v drugem deželnem jeziku, v slovenskem.

Saj ureduje n. pr. mestni magistrat v Ljubljani dosledno vseskozi v slovenskem in nemškem jeziku, dasi v Ljubljani razmeroma ni niti toliko Nemcev, kolikor v Gorici Slovencev ; a na celem Kranjskem jih je komaj 30.000, dočim je Slovencev na Goriskem dve tretjini vsega prebivalstva.

Ako toraj v glavnem mestu dežele Kranjske uraduje mestni magistrat v slovenskem in nemškem jeziku, moral bi toliko bolj uradovati mestni magistrat goriški v italijanskem in slovenskem jeziku. To zahteva praktična potreba, ker mnogokrat nastanejo radi take pomanjkljivosti ljudem sitnosti in težave ; to zahteva tudi člen 19. državnega temeljnega zakona.

Podpisani se zategadel pritožujejo proti takemu uradovanju na mestnem magistratu v Gorici in prosijo :

Veleslavno c. kr. namestništvo izvoli naložiti v zmyslu člena 19. drž. temeljnega zakona mestnemu magistratu v Gorici, da mora uradovati vseskozi v obeh deželnih jezikih zlasti pa v izročnem področju.

V Gorici, dne 6. oktobra 1896.

(Slede podpisi).

Pritožniki do danes zaman pričakujejo rešitve te pritožbe, dasi je povsem jednostavna in

dasi zahtevajo stvar, ki je nujna in javne koristi, za katero mora skrbeti mestno županstvo v prenešenem in avtonomnem delokrogu.

Za primerno in zakonito rešitev ima veleslavno c. k. namestništvo dovolj analognih slučajev v raznih mestih avstrijskih in celo v Trstu samem iz najnovejšega časa.

Da je bila ona pritožba opravičena in neopravičeno zavlečevanje njene postavne rešitve, razvidno je iz dogodkov zadnjih dni. Dasi je polovica onih, ki bi morali voliti pri bodočih državnoborskih volitvah v peti skupini goriški, slovenske narodnosti, in dasi opravlja mestno županstvo volilne zadeve v prenešenem delokrogu, izdalo je svoje razglase z dne 23. in 25. januarja t. l., zadevajoče omenjeno volitev v peti skupini, edino le v italijanskem jeziku, katerega ne razume velik del goriškega prebivalstva.

Zato ti razglasi niso dosegli namena, ki ga imajo postavne.

Z ozirom na vse to vprašajo podpisani :

Ali hoče Njegova Vzvišenost gospod ministerski predsednik kot voditelj ministerstva za notranje posle poskrbeti, da se čim prej in sicer ugodno v zmyslu §. 19. drž. temelj. zakona reši v tej interpelaciji označena pritožba ter da bo drugi deželni jezik v mestnih uradih goriških povsem ravnopraven italjanskemu ?

V Gorici, dne 3. februarja 1897.

B. Grča — A. Klančič — I. Lapanja — Alfred Coronini — Dr. Rojic — Berbuč —
A. Muha — Dr. Tuma.

Capitano : Segue un'interpellanza dell'onor. Klančič.

Klančič : Interpelacija deželnega poslanca Antona Klančič-a in tovarišev na Njega Ekscelenco gospoda ministerskega predsednika Kazimira grofa Badeni.

V Vidmu, sosedne kraljevine Italije izhajajoči list „La Patria del Friuli“ prinesel je v svoji številki z dne tridesetega januarja t. l. nesramen članek poln najnižjih podtikanj in ostudnega sramočenja članov Presvitle Naše dinastije, kar je globoko žalilo vsacega Avstrijca, posebno pa nas obmejne, Habsburški hiši prevdane Slovence.

Kljubu temu, da onstranki listi prinašajo naše patrijotično čustvo žaleče članke prav pogostoma, da navedeni list prinaša redno članke nasičene strupa in zaničevanja proti slovenski narodnosti, in je tukajšnja policija opozorjena na list, ki je v gotovih krogih jako priljubljen in v gotovih kavarnah željno čitan, ležala je gori napominjana številka „La Patria del Friuli“ prosto na razpolaganje vsacemu obiskovalcu javnih lokalov ne eden, ampak dva dni — kakor po navadi, dočim se zapleni najmanjša opazka v slovenskih listih, dasi so vsigdar lojalni.

Podpisani deželni poslanci usojajo si torej staviti na Vašo Ekscelenco vprašanje :

Ali je Njega Ekscelenci znana ta skrajna brezbriznost tukajšnjega redarstva ?

Kaj misli Njega Eksceleuca ukreniti, da se odpravi ta nepatrijotična malomarnost in posebno, ali bi ne uvidelo prepovedati imenovanemu listu vhod čez meje Avstrijske države ?

V Gorici 3. februarja 1897.

A. Klančič — B. Grča — Lapanja — Alfred Coronini — Dr. Rojic — Berbuč — A. Muha
Dr. Tuma — Dr. Gregorčič.

Capitano : Segue ancora un'interpellanza dell'onor. Lapanja e consorti in affari postali.

Lapanja : Vprašanje poslanca Ivana Lapanja in tovarišev na Nj. Vzvišenost gosp. trgovinskega ministra glede poslovanja c. k. poštnega in brzojavnega urada v Gorici s slovenskimi strankami.

Dasi ima c. k. poštni urad v Gorici naj več posla s Slovenci, ker je okolica čisto slovenska in je tudi v mestu veliko tisoč Slovencev ter vse vožne pošte gredo po slovenskem ozemlju, vendar se čujejo pogoste pritožbe, da se ta urad veliko premalo ozira na slovensko prebivalstvo. Tu so nameščeni nekateri uradniki, ki ne razumejo slovenskega jezika; mnogi sicer dokazujejo v uradnih izkazih znanje slovenskega jezika, v resnici ga pa ne znajo ali ga — kar je še slabše — v občevanju s strankami nočejo znati.

Slovenske tiskavnice poštne vrednostnic, potrdilni listi za priporočena in denarna pisma in za nakaznice se ne izdajajo strankam vselej, kadar bi se to moralo zgoditi; tako, da stranke morajo posebej in izrecno kaj takega zahtevati.

Posebne graje je pa vredno, da ta c. k. urad, ki ima vendar večinoma s Slovenci opravila, hoče nekako varovati italijansko lice goriškega mesta s tem, da izdaja nemško-laške poštne prejemne liste tudi za take vročene pošiljatve, ki imajo čisto slovenski naslov. Kako pridejo Slovenci v Gorici do tega, da morajo podpisovati nemško-laške potrdilne liste? Nekaj časa je isti poštni urad izdajal nemško-slovenske poštne-prejemne liste za vse take vročene pošiljatve, ki so imele slovenski pisan naslov, a v novejšem času je ta lepa in pravična naredba nakrat prenehala. Vrhu tega rabi ta urad le nemško-laški poštni pečat, dasi se prvotno ime Gorica največ rabi v navadnem občevanju prebivalstva.

Z ozirom na gori opisane nepravilnosti vprašajo podpisani Njegovo Vzvišenost trgovinskega ministra, ali hoče odrediti:

1) da se bodo pri c. k. poštne uradu v Gorici nameščali le taki uradniki, ki so popolnoma večji slovenskemu jeziku?

2) da se bodo izdajale slovenski uprašujočim strankam brez izrecnega zahtevenja slovenske poštne vrednostnice — in na slovenski naslovljena priporočena in denarna pisma in na tovarine slovenski tiskani in izpolnjeni potrdilni listi?

3) da se bodo izdajali na došle in slovenskim strankam vročene pošiljatve slovenski tiskani in izpolnjeni poštne-prejemni listi — ali pa za vse enako v treh jezikih — nemško-slovensko-italijanski?

4) da se napravijo in bodo rabili poštni pečati tudi s slovenskim imenom Gorica, ki je edino pravilno, ker izvirno, najstarejše in največ rabljeno?

V Gorici dne 3. februarja 1897.

Ivan Lapanja — Dr. Tuma — Dr. Al. Rojic — Dr. Gregorčič — I. Berbuč — Dr. Abram

B. Grča — Ant. Klančič — Alfred Coronini — A. Muha.

Capitano: Segue un'interpellanza riguardo ad affari forestali insinuata dall'onor. Berbuč. Gli accorderò la parola,

Berbuč: Interpelacija I. Berbuča in tovarišev do Njegove Ekscelencije gospoda poljedelskega ministra.

Podčavenske občine v vipavski dolini zgradile so z izdatnimi troški in velikim naporom dobro urejeno cesto, ki veže srednjo vipavsko dolino s trnovskim gozdom, nadejaje se, da si priskrbe na ta način lahkim potom in cenó goriva iz erarskega gozda.

Toda varale so se, kajti gozdarski urad v Dolu oddaja drva označenim občinam po načinu, ki je jedini svoje vrste.

Vsak podžupan mora najpred poizvedavati v svoji občini, kdo in koliko drvij hoče dobiti iz erarskega gozda za celo leto, mora iztirjati dotične zneske od posameznih občinarjev ter skupno vsoto odposlati gozdnemu uradu na Dol, ne da bi dotičniki niti slutili, kje in kaka drva dobe!

Šele potem se povabijo občinarji na določen dan v gozd, kjer se jim deleži odkazejo, prepustivši odjemnikom vso daljno skrb za varstvo odkazanih deležev.

Pripeti se pri tem često, da mora pustiti odjemnik plačana drva v gozdu, ker so ali v takih krajih in legah, da jih sploh ne more spraviti do poti, ali pa le s takimi troški, ki niso v nobenem razmerju z vrednostjo odkazanega goriva, ali pa tudi radi tega, ker se mu radi kakovosti drvij delo in trud ne izplačata.

Pripeti se tudi, da odjemnik ne najde svojega deleža v gozdu, ko pride z vozom ponj, ker niso jedenkrat odkazana drva pod nobenim varstvom več.

Vsem tem neprilikam bi se lahko v okom prišlo, ne da bi trpel visoki erar škode, ako bi imel dotični urad le nekoliko dobre volje v to.

Občinarji označenih občin se tudi britko pritožujejo, da so cene odkazanemu gorivu zelo visoke, pretirane. In res z ozirom na kraj in kakovost drvij zdi se, da so te pritožbe opravičene, kar se lahko razvidi iz sledečih podatkov, vzetih iz uradnih izkazov.

B u k o v l e s			Znesek	B u k o v l e s			Znesek
oklešček fm ³	čvrž fm ³	vejevje m ³		oklešček fm ³	čvrž fm ³	vejevje m ³	
			gl.				gl.
1.38	—	—	3.65	2 17	0.82	0.5	7.35
3.57	1.25	3.4	13.50	1.01	0.24	1.3	3.86
1.17	1.37	1.5	6.19	0.66	0.83	1.9	4.22
1 54	0.22	0.9	4.97	1.24	0.43	1.3	4.76
0.84	0.68	0.6	3.69	0.48	1.13	0.3	3.26
0.83	0.59	0.2	3.27	0.55	0.94	0.8	3.45
2.02	0.44	0.6	6.41	0.82	0.65	0.7	3.64

Izvestno je, da dobiva sedaj odjemnik drva iz erarskega gozda dražje, nego pred uravnavo označene ceste na Čaven, dasi je bilo prej izvažanje drvij z Dola, skozi Lokavec zelo zamudno in potratno.

Toda še o drugih neprilikah toži naše ljudstvo. Vse izkaze, vsa vabila, sploh vse dopisovanje izvršuje imenovani urad dosledno in trmoglavno v jeziku, katerega naše ljudstvo ne razumi, kar mu provzročuje mnogo situosti in neprilik. In to je tem bolj obžalovanja vredno, ker dobro razumi in pozna osobje pri imenovanem uradu slovenski jezik, torej tiči v tem postopanju poleg uradne neugodljivosti očitno in ostentativno preziranje ljudskih pravic, katere so v državnih zakonih zagotovljene.

Z ozirom na to, da niso navedene nedostojnosti niti v interesu ljudstva, niti v korist državi, usojajo si podpisani staviti Vašej Ekscelenciji prašanje :

Ali hoče Vaša Ekscelencija zapovedati dotičnemu gozdarskemu uradu v Dolu, da se navedene nedostojnosti in krivice ko hitro mogoče odstranijo ?

V Gorici dne 3. februarja 1897.

Berbuč — Dr. Gregorčič — Dr. Tuma — Alfred Coronini — Dr. Aleksij Rojic — Grča

Aut. Klančič — Lapanja — Dr. Abram — A. Muha.

Capitano : Segue ora l'interpellanza dell'on. Tuma rivolta al Ministero del Culto ed istruzione concernente l'Istituto magistrale di Capodistria.

Tuma : Interpelacija deželnega poslanca dr. Henrika Tuma in tovarišev na Njega Ekscelencijo g. ministra za uk in bogočastje, Pavla barona Gautscha pl. Frankenthurn.

Malokoje mesto v Avstriji je tako pripravno za ustanovitev učnih zavodov, kakor mesto Gorica. Po ugodni svoji zemljepisni legi je postalo znano zdravišče, postavljeno ob izhoda Vipavske in Soške doline v planjavo, sredi kronovine, obkoljeno krog in krog po prebivalstvu slovenske narodnosti, zvesto-udanem širši svoji domovini, v bližnji zvezi s furlansko nižino, objemajoče v sebi tri narodnosti v takem razmerju, da je vladnemu aparatu dano na voljo odkazati prednost in premoč eni ali drugi; ter brez posebnega napora zavzeti vsako prostopašnost in objestnost med njimi, v takih odnošajih, da je stanovnikom prilika dana spoznavati se v družbi med seboj in z lahka se naučiti troje jezikov: slovenščine, italijanščine in nemščine.

Malokoje mesto v širni Avstriji pa je tako neugodno za napravo učnih zavodov nego Koper.

V močvirnem kraju, ob zaprtem morskem zalivu, obvejeno po izprijenem vzduhu parečih se solin, nakopičeno na tesnem prostorišču, polno ozkih, zakrivljenih ulic in zagat, nesnažnih, temotnih hiš, brez vode, brez odtokov.

Prebivalstvo se žalostno odlikuje, kakor ono v Piranu, Poreču in enaki in isterskih mestih, po skrajni sovražnosti do vsega slovenskega, nebrižnosti nemškega, dvomljivi ravnodušnosti avstrijskega prebivalstva, ki je pravi izgled narodne neiztrpnosti vladnega aparata tako, da jo je osorej težko brzdati brez oborožene sile

Uprav neverjetno je torej, da se je šolska oblast odločila postaviti žensko učiteljske v Gorico — možko v Koper.

Neverjetno tembolj, ker se to razpostavljanje ne da opravičiti niti iz ozkosrčnega stališča: prištediti erarju par novcev. Neverjetno še bolj, ako se pomisli, da je odločila baš šolska oblast, ki tako rada poudarja geslo: mens sana in corpore sano.

Brezpogojno mora zahtevati pač vsaka šolska uprava za vsako učilnico, in še posebej za učiteljske, zdravo lego kraja, snažno poslopje, mirno mesto, kjer se mladina ne le uči, ampak tudi vzgaja, ne le v šolski klopi, ampak tudi izven šole v dotiki s prebivalstvom, v kretanju sredi omikane družbe. No teh zahtev ni hotela znati vsaj za naše slovenske učence ne.

Višje šolsko oblastvo v Trstu in za tem višji šolski nadzornik ni se ozrl bodrim, odprtim očesom okoli sebe, ko je odbral za učiteljske najnesposobnejše mesto v celi kronovini in se odločil pošiljati mladeniče slovenske in hrvatske narodnosti v hiralnico — ne ker hirajo, a zato da ohrome in okrmejo — one mladeniče, ki naj se vračajo v ožjo domovino, polni ljubezni do svojega rodu, do svoje zemlje, zdravi in čili na umu in telesu, priljudni in dojetni za višje ideale človeštva, kojim naj kronovina izroči svojo mladino, svojo bodočnost, da s pridobljenimi vedami in mladostnim veseljem do življenja blažijo srca naše dece.

Na ločitvi možkega in ženskega učiteljske na Primorskem tiči pečat malenkostnih oziror, kvarnih interesom domovine, škodnih, ker jim podlaga ni skrb za stvar, nimajo za cilj blagor in razvoj naše mladine.

Goli podatki pokažejo naj le približno stanje koperskega učiteljske, žalostni položaj naše mladine in učiteljev ondi:

Leta 1894, maja je bilo v I. tečaju 11 Slov. 6 Hrv. 14 Ital. = 31

„ II. „ 10 „ 4 „ 10 „ = 24

„ III. „ 9 „ 5 „ 10 „ = 24

„ IV. „ 7 „ 2 „ 7 „ = 16

skupaj 37 Slov. 17 Hrv. 41 Ital. = 95

Leta 1895 junija je bilo v I. tečaju	17 Slov.	9 Hrv.	13 Ital.	=	39
II. " "	11 " "	5 " "	12 " "	=	28
III. " "	8 " "	3 " "	11 " "	=	22
IV. " "	10 " "	5 " "	10 " "	=	25

skupaj 46 Slov. 22 Hrv. 46 Ital. = 114

Letos je v I. tečaju 16 Slov. 5 Hrv. 16 Ital. = 37

II. " 17 " 4 " 13 " = 34

III. " 8 " 4 " 13 " = 25

IV. " 7 " 3 " 10 " = 20

skupaj 48 Slov. 16 Hrv. 52 Ital. = 116

Italijanska vadbica ima 2 učitelja in 53 učencev. Slovenska 23 učencev z jednim učiteljem. Hrvatske vadbice ni, ker ni hrvatskih otrok in dijaki hrvatske narodnosti poslušajo na slovenski vadbici. Število kandidatov se je sukalo zadnjih deset let okoli sto, le da ono slovenske narodnosti nazaduje, italijansko napreduje.

Število otrok na vadbici je padlo že trikrat na osem učencev in navadno ne doseza 20.

Torej vadbica z 8 učenci in 15 hospitanti! Pač unicum v Avstriji!

Profesorjev je 10 s 14 kvinkvenijami, dva suplenta, trije vadbnični učitelji, en podučitelj, en učitelj telovadbe, en glasbe.

Eden profesor je na dopustu kot nadzornik, dva vadbnična učitelja istotako.

Šolsko poslopje je kot bivši samostan lastnina verskega zaklada.

Pritlične sobe so vlažne, nezdrave.

Italijansko časopisje je ponovno pretresovalo neiznosne razmere, kazaje, da po notranjih stenah šolskega poslopja rasto - glive.

Lausko leto se je poslopje jelo rušiti tako, da je padal stenski omet med poukom po sobah.

Podtaknilo se je med počitnicami par železnih prečnic pod stropove in „Potemkin“ovo učiteljšče je bilo za silo prirejeno za vsprejem Njega Ekscelencije ministerskega predsednika. A le za silo, kajti spremljajoči gospod namestnik baje ni imel preveč poguma, izkazovati notranje mestnosti tako, da visoki gost ni imel prilike opaziti ni gliv, ni železnih traverz. Telovadbica je bila nekdej cerkev, potem oslovska štala in sedaj - plačnje visoki erar koprski občini najemščino.

O tem je zapisal šolski nadzornik g. Lešanovsky prav umestno poročilo, zdi se, da brez uspeha, in oslovska štala še vedno nosi nepričakovane dohodke.

Za profesorje dostojnih in zdravih stanovanj ni, za majhno nezdravo bivališče plačati je do 250 gld. najemščine.

Dijakom stanovati je večinoma pri rokodelskih družinah in plačevati od 16 do 20 gl. na mesec.

Hrana je dražja nego v Trstu, ker se večina prevaža iz tega mesta, v Koprno pa je v rokah prekupčevalcev.

Krčme so drage, postrežba ondi slaba, vsaj za ljudi našega kraja.

Stanovanja so navadno brez peči, za ribiče in pohajkovalce v pomorskem mestu res nekaki luksus, zato pa mora dijak o zimskem času bridko zmrzavati in študirati pod odejo.

Stanovanja so poleg tega nizka in zaduhla brez stranišč po ondotnem sistemu.

V socijalnem oziru Koper ne more ničesar podajati - ker nima nič, tem manj dijakom slovenske narodnosti.

Življenje in bivanje slovenskih in hrvatskih dijakov in profesorjev je prava trnjeva pot, polna samozatajevanja in poniževanje, pot, ki postaja od leta do leta bolj opasna in bridka.

Inzultov vsake vrste in napadov od strani prebivalstva, odkar zavod obstoja, ni manjkalo, ob času volitev postaja stanje naravnost neiznosno.

Leta 1891. in 1895. je napadala pobalinska druhal, združena z gimnazijci, učitelje in učence slovanske narodnosti z navadnimi psovkami: „fora i ščavi“. Leta 1891. utekla sta komaj dva profesorja pred kameni nahujskane poulične brazge.

Vršila se je sicer preiskava z uspehom pač takim, kakor je pod tržaškim vladnim sistemom - umeven.

Leta 1895. so morali ostati posamezni dijaki slovanske narodnosti iz strahu pred kamenjem po več dni doma, učiteljski zbor se je moral pritožiti preko glave ravnatelja brzojavnim potom na ministerstvo za obrambo.

Kako daleč sega zdivjanost prebivalstva in iz kakih slojev izhaja, kaže najbolj dogodek 19. novembra 1884.

Slovenski dijaki so se zabavali na imendan Nje Veličanstva cesarice Elizabete v gostilni „Al Vaporetto“. Peli in svirali so, seveda tudi slovenske pesmi.

Italijanska družba je jela izzivati z žvižganjem in roganjem, prišlo je do pretepa, pod vodstvom deželnega poslanca, doktorja iuris utriusque odvetnika Gambini-ja, kateri je lastnoročno potolkel nekega kandidata slovanske narodnosti in bil zato milostao obsojen na 30 gl. globe, dasi so tekmovali olajševalne okoliščine in se je ranjenec preiskal po vseh pravilih znanosti in vede.

Ako dijaka mimogredé v šolo govorita med seboj slovenski, pripravljena morata biti na inzulte mimoidočih.

Da bi učenci že vsaj imeli potrebnih učil na razpolaganje!

No, fizikalni kabinet pri zavodu je za veliko silo, naturhistoričnega kabineta sploh ni - razun ene omare kamenja, katere imenujejo mineralije, in en star brezbarven herbarijum!!

Zavod ima par glasovirjev - za sto dijakov, to je učiteljskih kandidatov, katerim je poverjen razvoj narodnega in cerkvenega petja v kronovini.

Glasovirjev v najem ni dobiti ali za nerazmerno plačilo.

Orgelj, zdi se, sveta Cecilija ni iznašla za kopersko učiteljišče.

Mala knjižnica je premajhna, da bi dobivali dijaki, a kaj še celo profesorji, dovolj duševne hrane. Druge knjižnice v Kopru ni - in niti knjigarne, marveč treba je dobivati vse iz Trsta.

Pravih učil dijak torej nima, nima čistega stanovanja in hrane, nima budilne družbe, čuti se zaničevanega in zatiranega, živi štiri leta v nekakem prognanstvu; in je li čudno, ako često zajde v krčmo? Iz kmetov prihajajo navadno naši dijaki v Koper, zdravi na telesu in ukaželjni, potrti na duhu po bedi in brezobzirnem narodnostem nasilstvu vračajo se v domovino učiti našo dečo.

Isterski Italijani sami priznavajo, da kopersko učiteljišče ne odgovarja svojemu namenu.

Brezštevilno pritožb leži na mizi namestnika ekscelecije Rinaldini-ja, interpelacije v deželnem zboru v Poreču. Vse brez nastopka, in naši dijaki in profesorji naj se še dalje mučijo.

Ako bi se vlada odločila, da bi prestavila učiteljišče iz Kopra v Gorico, bi storila ne le nujno dolžnost s tem, da bi napravila na enem mestu ugleden zavod in prištedila bi gotovo svoto.

Vadnica in trošek, združen z isto, bi odpadla, postal bi odveč eden učitelj petja, eden te-
lovadbe, kar bi dajalo približno letnega prihranka do 7000 gl.

Pomagalo bi se pa tudi tukajšnemu ženskemu učiteljišču v moralnem in didaktičnem pogledu.

Odpravila bi se vedna krparija z učiteljskimi močmi, da ena pomaga drugi tudi v predmetu, za kateri ni usposobljena.

Potem bi se ne prigajalo več, da profesor prirodoslovja poučuje italijanščino, zemljepisje in še druge stroke.

Usposobljeni profesorji bi ostajali pri svojem predmetu gotovo le v prospeh slušateljicam.

Nudi se tedaj potrebna prilika združiti oba zavoda, ko je naučno ministerstvo baje naklonjeno graditi nova učna poslopja v Gorici in se bliža doba odstopa velezaslužnega gospoda ravnatelja goriškega učiteljišča.

Iz vseh teh podatkov in razlogov usojajo si podpisani poslanci staviti na Vašo Ekscelencijo sledeča vprašanja :

1. Ali so Vaši Ekscelenciji znani odnošaji na učiteljišču v Kopru in nepovoljna razdelitev učiteljskih močij na onem v Gorici ?

2. Ali so Vaši Ekscelenciji znane številne pritožbe, interpelacije in prošnje v tej zadevi ?

3. Ali ni Vaša Eksclencija resne volje, storiti konec takim razmeram in delati na to, da se preloži možko učiteljišče iz Kopra v Gorico, in če ne celo, vsaj slovenski oddelek ?

V Gorici, 3. februarja 1897.

Tuma — Dr. Gregorčič — Dr. Rojic — B. Grča — A. Klančič — I. Lapanja — Alfred Coronini
A. Muha — Berbuč — Dr. Abram.

Capitano : Segue un' interpellanza diretta all' Ecc. Ministero di agricoltura concernente il sussidio all' agro monfalconese. Concedo la parola all' onor. Alfredo Coronini.

Coronini Alf. : Interpelacija deželnega poslanca Alfreda Coroninija na njega Eksclenco gospoda ministra za poljedelstvo Ivana grofa Ledebur.

Tukajšnji list „Corriere di Gorizia“ od 23. januarja 1897, št. 10, koji se privija (pod ./.) prinesel je pod pridevko „Maneggi sventati“ članek o razslutem „agro monfalconese“, v katerem pod vsakovrstnimi napadki proti Slovincem in njih poslancem oznanja, da se zadeva o daljši podpori zadrugi „agro monfalconese“ ne prinese več pred deželni goriški zbor, marveč se uredi drugače, pravičnim in povoljnim potem po Vaši Eksclenci.

Nečem se podajati na podle namečke tega članka proti Slovincem in posredno proti moji osebi, kateremu se podtika postopanje, ki odgovarja nameram in strahopeti mišljavi one pasme, katere predstavitelji in podpomagatelji v napominjanem listu uganjajo svoje negode v največjo škodo krščanskega ljudstva in italijanske narodnosti, a ne mojemu značaju in vsegdar odprtemu načinu bojevanja ; predmet moji odkritosrčni bojazni in mojega presenečenja in toraj tega poprašanja je obrat, meni do cela neverjeten, v zadevi podpore vodne zadruge „agro monfalconese“, kateri bi bil nastopil po obnovni odločitvi Vaše Vzvišenosti.

Vaša Eksclenca ste mi izjavili na 15. dan januarja tega leta na vprašanje, kako stoji z „agro monfalconese“, da se popolnoma opusti pot zasebnih dogovorov z zadrugo, koja je vlada nastopila radi ureditve obstoječih denarnih potežkoč, ko je že ta zadeva pridrla na javnost in se je o njej izpregovorilo v deželnem in državnem zboru, ter naj bi se dosegel ta cilj po zakonu, ki bi se predložil vnovič goriškemu deželnemu zboru.

Uvažuje, da bi odgovarjala taka rešitev tega vprašanja le trgovernosti prirejalcem onega lista in njih zaplečnikov, dočim se težko oškoduje vse prebivalstvo dežele in zlasti velika večina so-

udeleženih manjših posestnikov že po tem, da se dela na nesrečnem „agro monfalconese“ sploh nadaljujejo, s tem pa, da se razreši to životno vprašanje, če tudi po mnenju Vaše Ekselence spadajoče pred forum goriškega zbora, zasebnim potem, izključivši javnost, spravi v največjo preplašenost, dovoljujem si poprašati Vašo Ekscelenco :

„Je-li res, da ste Vaša Ekselencia predrugáčili že storjeni sklep, predložiti pokritje novih terjatev vodne zadruge „agro monfalconese“ deželnemu zboru poknežene grofovine Goriško-Gradišćanske tako, da se zadrugi zagotovi svota 660.000 gl. iz kreditnega postavka c. kr. poljedelskega ministerstva „melioracije“ v 20 letnih obrokih po 33.000 gl. in se ji prepusti pozajeti precej potrebno gradbeno svoto po kreditni operaciji ?

V Gorici 3. februarja 1897.

Alfred Coronini.

Capitano : Tutte queste interpellanze essendo dirette all' Eccelso Governo mi farò un dovere di passarle all' Ill. Sig. Commissario imperiale.

L' onorevole Rojic ha chiesto la parola per tre interpellanze dirette alla Presidenza. Gli concedo la parola.

Rojic : Vprašanje poslanca dr. Aleksija Rojica in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda deželnega glavarja radi deželne blaznice.

Potreba dobro urejene, našim razmeram primerne deželne blaznice je obče priznana ; ali enako obče priznano je, da dobro urejena bolnišnica je še potrebnejša, in da dokler zadnje ni, se prva graditi ne more in ne sme. Nujnost potratne blaznice se pretirava, ker se število umobolnih umetno množi in ker se nekako zanika mogočnost uspešnega zdravljenja brez nje. Izmed bolnikov in bolnic, ki se zdravijo kot umobolni, ne sodijo vsi v blaznico, nego večina njih sodi v hiralnico, kjer se dajo hraniti z malimi stroški. Isti zdravniki, ki so namenjeni kot psihijatri prihodnji deželni blaznici, imajo že zdaj v svoji oskrbi goriške umobolnike. Žaljivo bi bilo trditi, da ti gospodje dobé sposobnost za zdravljenje umobolnih še le tedaj, ko jim bo delovati in stanovati v lepi palači, in da je nimajo že zdaj.

Prostore za možke umobolne v zavodu milosrčnikov sta deželni odbor in c. kr. vlada proti graji na prvem mestu podpisanega vedno zagovarjala, kakor je razvidno iz odlokov, ki so na razpolago. Prostori za ženske umobolne so v rokah uprave goriškega mesta, katera je po mnenju nadzorovalne državne oblasti uzorna.

Ako je mestna uprava vedno ukrenila, kar je najboljšo, gledé na pitno in rabno vodo, na kanalizacijo in na pokopališče, tako da visoka vlada ni imela povoda, posegati vmes, ali je verojetno, da samo za uboge umobolne ne bi bila znala prav skrbeti ?

Umno urejena blaznica je v naši deželici nemogoča, dokler nimamo umno urejene bolnišnice, ker zadnja je pri naših razmerah podlaga in pogoj prvi. Umno urejena bolnica je radi tega bolj nujna nego blaznica ; bolj nujna je pa tudi za to, ker za bolnišnico deželani na leto veliko več potrosijo nego za blaznico.

Kdor hoče v zdravstvenem oziru deželi v resnici koristiti, skrbeti mora najprej za potrebni deželni zdravstveni zakon, potem v smisli sklepa deželnega zbora z dne 11. januarja 1887 za dobro bolnišnico, dalje za tako blaznico, ki prija našim potrebam in našim močem, in slednjič za hiralnico. Zdravstvenega zakona nimamo ; in vse to ne dela skrbi deželnemu odboru : le potratna blaznica, ki bi stala skoro pol milijona, ki bi se vzdrževala večinom z deželnimi novci, ki bi bila dražja od prej imenovanih zavodov, ki bi se kmalu pokazala za naše razmere kot prevelika in nepotrebna, je deželnemu odboru pri srcu.

Ni čudo, da so se v deželnem zboru goriškem vedno nahajali možje večaki in modri gospodarji, ki so se upirali takim nameram ter zahtevali, naj se gledé na zdravstvo delaje po pravem redu in le s takimi stroški, ki so neobhodno potrebni in naši deželici mogoči in primerni.

Žal, da deželni odbor ni počeval takih predlogov, marveč se je oziral na nepraktične teorije, ki menjejo dan za dnevom, ki ne odgovarjajo našim podnebnim in drugim našim razmeram, ter je bil vedno pripravljen izdajati velike vsote za blaznico brez bolnišnice in brez hiralnice.

Govori se, da deželni odbor hoče to zadevo zopet prinesiti pred deželni zbor, ki naj bi dovolil nad 400.000 gld. v ta namen ter nakupil potrebno zemljišče v občini goriški.

Umevno je samo po sebi, da oni poslanci, ki poznajo bedo ubozeга kmeta, ki vedó, koliko siromak trpi pri zdravju in v bolezni, ne morejo pritrditi, da bi se na deželne stroške zidale potratne in neprimerne palače namišljenim blaznim in njih zdravnikom.

Zato je, kakor se govori, deželni odbor izmislil način, po katerem bi se zaprla usta poslancem, ki zahtevajo naravni red v zdravstvenih napravah in se vpicajo prevelikim stroškom pri dotičnih stavbah.

Deželni odbor namerava, kakor se govori, spraviti blaznico v zvezo s patrijotičnimi čuti prebivalstva in njegovih zastopnikov s praznovanjem petdesetletnice vladanja Njegovega Veličanstva presvitlega cesarja.

Podpisani poslanci, ki so, kakor njih volilci iz dna srca udani in zvesti presvitlemu vladarju, ne morejo pripustiti, da bi se zdravstvena in gmotna zadeva, s katero se ne strinjajo, spravljala v zvezo z imenom presvitlega vladarja, ter odločno oporekajo proti taki nameri. Jasno je kot beli dan, da je neopravičeno in nedopustno, da se poslanci silijo k molčanju v stvari, katere ne odobrujejo, s tem, da se ta stvar spravi v zvezo z najvišjim imenom, ali da se silijo k odporu in ugovoru vkljub taki zvezi in se tako postavljajo v nevarnost, da bi se njih vedenje lahko smatralo kot nelojalno.

Slovensko ljudstvo in njegovi zastopniki so vzvišeni nad vsakim dvomom gledé na zvestobo in udanost do presvitlega vladarja in preslavne države ter ne morejo dopustiti, da bi se najvišje ime verižilo s stvarjo, o kateri deželni poslanci niso edinih misli. Uže 8. januarja 1895 se je zgodilo, da je bil predlog, ki je zadeval slavljenje petdesetletnice vladanja Njegovega Veličanstva, po deželnem odboru stavljen v deželnem zboru potom nujnosti, ne da bi se bili prej slovenski poslanci o tem obvestili.

Ako je deželni odbor takrat tako postopal, ni, da bi smel tudi zdaj enako postopati, in da bi to, česar po drugi poti ne more doseči, smel izsiliti s pomočjo najvišjega imena.

Deželnemu odboru ne more biti neznano, da smo podpisanci s svojimi tovariši nasprotni brezpogojni gradbi deželne blaznice, kakor jo namerava deželni odbor. Zato smo tudi nasprotni, da se blaznica veriži z najvišjim imenom. Da je deželnemu odboru naše mišljenje znano, dokazuje govorica, ki trdi da se ima poklicati v onem slučaju v zbornico član, ki se sicer ne udeležuje deželnozbornskih razprav, katerega vežejo enake vezi očetovske ljubezni do obeh strank deželnega zbora. Nezaslišano bi bilo, ako bi se pod pretvezo, da lojalnost do prevzvišenega prestola to zahteva, hotelo, naj skupni dušni pastir v gmotni, prepirni zadevi s svojim glasom razsodi v prilog jedni, in proti drugi stranki.

Podpisani ne morejo, da bi pri tej priliki ne opozorili na to, kar so češki listi meseca avgusta preteklega leta pisali, ne da bi se jim bilo ugovarjalo, dasi so navajali imenom uglednega in visokega plemenitaša, na katerega so se pri vsem tem sklicevali, da Njegove Veličanstvo ne odo-

bruje, da se povodom slavljenja Njegove petdesetletnice nakladajo društvom, občinam in deželam butare, katerih ne morejo nositi, po ljudeh, ki hlepé po lastni slavi in časti.

Podpisani upajo, da deželni odbor ne stavi omenjenega predloga v rečeni zvezi, in želijo naj bi se tak poskus o pravem času zaprečil.

Zato stavijo do Njegove Vzvišenosti gospoda deželnega glavarja naslednja vprašanja :

1. Ali je res, da namerava deželni odbor staviti deželnemu zboru predlog, naj dovoli nad 400.000 gl. za zgradbo potratne deželne blaznice, dasi vé, da so temu mnogi poslanci nasprotni ?

2. Ali je res, da hoče deželni odbor spraviti ta predlog v zvezo s petdesetletnico vladanja presvitlega cesarja, dasi vé, da niso vsi poslanci za potratno blaznico brez potrebne bolnišnice in hiralnice, tako da hoče s spojenjem gmotnega vprašanja z najvišjim imenom siliti poslance : ali glasovati proti svojemu prepričanju, ali izpostaviti se nevarnosti, da se bo njih glas smatral kot znak neuložnosti do presvitlega vladarja ?

3. Ali je res, da se namerava vabiti pri tej priliki k seji na poseben način višji duhovni dostojanstvenik, da bi v prepričanju, da lojalnost do presvitlega vladarja tako zahteva, s svojim glasom odločil v čisto gmotni zadevi, katero razglašajo kot človekoljubno, in radi katere so poslanci razdvojeni ?

V Gorici, 3. februarija 1897.

Dr. Rojic — Alfred Coronini — A. Klančič — Berbuč.

Capitano : Prego di leggere la seconda interpellanza.

Rojic : Vprašanje poslanca dr. Aleksija Rojica in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda deželnega glavarja.

„Deželna ustava za Primorje, razglašena s cesarskim patentom z dne 26. februarja 1861, drž. zak. št. 20, določuje v §. 27., kakor sledi : „Deželni odbor oskrbuje navadne opravke, ki se tičejo gospodarstva z deželnimi zalogi in napravami, ter vodi in nadzoruje službo njemu podrejenih uradnikov in služabnikov. Odbor daje deželnemu zboru odgovor za to, kakor tudi za izpeljavo tistih sklepov deželnega zbora, kateri se smejo izvršiti“.

Na podlagi te določbe deželne ustave, ki se da spremeniti le z dvetretjinsko večino v deželnem zboru, dolžan je deželni odbor poročati deželnemu zboru o svojem delovanju ter polagati mu račun o svojih korakih.

Organizacijski načrt deželnih uradov navaja kot glavno nalogo deželnega tajnika, da sestavlja vsakoletno poročilo deželnega odbora, ki se predloži deželnemu zboru.

Proračuni deželnega zaloga navajajo leto za letom plačo deželnega tajnika v znesku 1200 gl. ter dragijsko doklado v znesku 120 gl., skupaj 1320 gl.

V resnici pa nimamo deželnega tajnika, ne poročila deželnega odbora ; tajnika nimamo že mnogo let ; poročila pa skoro nikoli o takem času, da bi mogel deželni zbor mirno in polagoma o njem razpravljati in sklepati.

Sedanje zasedanje n. pr. začel je deželni zbor dne 28. decembra preteklega leta ; od tedaj je preteklo že 38 dnij ; ali poročila deželnega odbora ni še nikjer in tudi ne vidimo nikakega znamenja, da ga sploh dobimo pred svojim razhodom.

Enako se je godilo lansko leto. Dasi je bil deželni zbor skupaj nad poldrugi mesec, ni dobil poročila deželnega odbora. Še le dolgo potem, ko se je bil zbor že razšel, doposlalo se je tiškano poročilo posameznim poslanecem brez vsaktere opombe.

Tako ravnanje dež. odbora se ne vjema z navedenim paragrafom deželne ustave ter otežuje poslancem pogled v deželno upravo in nje pregledovanje.

A še lepše je to, da znesek, ki se postavlja v letni proračun kot plača tajnikova, se navadno, kakor razkazujejo računski sklepi deželnega zaloga, do zadnjega krajarja izplača v pokritev stroškov deželne pisarne in da se še posebe od te vsote izplačuje znesek 300 gl. kot nagrada za sestavo poročila deželnega odbora.

Ako se tajnikova plača izplačuje drugim uradnikom in služabnikom, naj bi se tudi tajnikov posel opravil gledé na poročilo in na druga dela, ki pripadajo tajniku. Ali to se ne godi, marveč dela zastajajo in bati se je velike zmedenosti v deželni pisarni, ako se za časa ne pomore tako, kakor zahteva organizacijski statut za deželne urade.

Z ozirom na to stavlja jo podpisani do Njegove Vzvišenosti gospoda deželnega glavarja naslednja vprašanja :

1. Iz katerih razlogov ni še predložil deželni odbor deželnemu zboru poročila o svojem delovanju od zadnjega do sedanjega zasedanja, kakor zahteva to §. 27. deželne ustave ?
2. Ali je izplačal deželni odbor tudi leta 1896 znesek, ki je bil postavljen v proračun kot plača deželnega tajnika, ali del tega zneska, dasi je bilo mesto tajnikovo prazno skozi vse leto, oziroma, ali je deželni odbor prihranil na stroških, proračunjenih za deželno tajništvo in pisarno, oni znesek, ki je bil namenjen kot plača deželnemu tajniku ?
3. Ali je deželni odbor izplačal tudi iz kreditov dovoljenih za leto 1896 znesek 300 gl. za sestavo poročila deželnega odbora ?
4. Ali je pričakovati, da dobi deželni zbor poročilo deželnega odbora za čas od zadnjega do sedanjega zasedanja v določenem, kratkem obroku ?
5. Kaj misli deželni odbor ukreniti, da mu bo mogoče izvrševati dolžnost, katero mu nalaga §. 27. deželne ustave ?

V Gorici, 3. februarja 1897.

Dr. Rojic — A. Muha — Dr. Gregorčič — Berbuč — Alfred Coronini — A. Klančič
Lapanja — Grča.

Capitano : Prego di leggere la terza.

Rojic : Interpelacija deželnega poslanca dr. Aleksija Rojic in tovarišev na Njega Prezvzvišenost gospoda deželnega glavarja Franca grofa Coronini.

Z dopisom od 6. februarja 1896 št. 2606/II. naznanilo je visoko c. kr. namestništvo v Trstu, da je visoko c. k. ministerstvo notranjih reči z ukazom od 2. februarja 1896 št. 1666 odmenilo 4000 gl. podpore za občino Sočo in Trento za nakup živeža in piče, da se vsaj deloma odpomore bedi provzročeni po slabi letini 1895, pozivlja je visoki deželni odbor, da tudi iz deželnega zaloga odmeri podporo. Dopis namestništva došel je v deželni urad že 7. februarja 1896 pod št. 828. Navzlic temu, da je vis. deželni zbor zboroval 10., 11. in 12. februarja 1896 in je bilo časa dovolj, da mu je deželni odbor stvar predložil, je navedeni dopis namestništva še danes nerešen. Nasprotno pa se prav istemu deželnemu odboru jako mudi s predlogom pod števil. 1 današnjega dnevnega reda.

Z ozirom na to dovoljujejo si podpisani prašati :

Kaj je Vaši Ekscelenci znanega o dopisu pod presentato 7. februarja 1896 št. 828 ?

Kako opravičuje slučaj, da se tako važna zadeva humanitarnega pomena ni pravočasno predložila visokemu deželnemu zboru?

V Gorici 3. februarija 1896.

Dr. Rojje — Grča — Berbuč — Muha — Klančič — Alfred Coronini — Lapanja. — Tuma.

Capitano : Te tri interpelacije, ki so na me obrnene, predložim deželnemu odboru, da sklene, kako se ima odgovoriti na nje.

Le tre interpellanze che sono state dirette a me le avanderò alla Giunta provinciale onde possa deliberare sulle risposte da darsi.

Tuma : Zadnjo interpelacijo sem jaz podpisal po pomoti.

Capitano : Il signor deputato D.r Tuma dice di avere apposta la sua firma per svista all'ultima delle testè prelette tre interpellanze. Canello quindi la sua firma.

Commissario Imperiale : Na interpelacijo častivrednega gospoda poslanca Klančiča in tovaršev zaradi kasne zaplembe nekega lista lahko že danes odgovorim, da je policijsko oblastvo sekvestrovalo "La Patria del Friuli", in "Gazzetta di Venezia", ki sta oba prinesla isto, avstrijsko čustvo razžaljivo vest, še istega dne, ko sta lista došla v Gorico.

Tuma : Prosim besede. (Čita :) Izjava : Uvažuje, da je nasprotna italijanska stranka odvrnila današnji predlog, naj se poleg obstoječih odsekov ustanovi še upravni odsek, ki je za preustrojitev deželnih razmer neobhodno potreben, in je ista stranka s tem odklonila vsako poročstvo, da hoče resno sodelovati z nami na korist cele dežele;

uvažujé, da po dosedanjem postopanju ni mogoče nikakega napredka in prospeha pričakovati, marveč se je po kmečkih občinah davčno breme po dokladah dvignilo od 150 do 300%, in da kmečki stan v deželi propada;

uvažujé, da je vladajoči sistem Nj. preuzvišenosti g. namestnika Rinaldinja tak, (dež. glavar pozvoni) da pospešuje dosedanje neznosno stanje in da se gubi naša narodnost in upliv narodnih poslancev;

uvažujé, da se po sistematičnem poročanju (Dež. glavar pozvoni zopet)

Capitano : Devo interrompere il signor oratore. Questa non è una dichiarazione.....

Tuma : Torej končam. Prisotni poslanci slovenske narodnosti, izjavljajo, da jim ni mogoče več sodelovati v deželnem zboru, dokler se jim ne da poročstva, da se resno misli preustrojiti deželne razmere; niso pa nasprotni, da se reši redni letni proračun.

V Gorici, 3. februarja 1897.

Tutti i deputati sloveni si alzano ed escono dalla sala.

Capitano : Non siamo più in numero legale; la seduta si chiude da se.

Fine della seduta alle 7 $\frac{1}{4}$.

Contenuto: Verificazione del Processo verbale dell' anteriore seduta. — Risposta del Commissario governativo all' interpellanza dei deputati Berbuč e consorti riguardo alla costruzione di strade nella regione di confine austro-italico nel distretto di Canale. — Risposta del medesimo sull'interpellanza Coronini in oggetto dell'Agro monfalconese. — Interpellanza Pajer relativamente alla trattazione degli affari nella Dieta e Giunta provinciale. — Prolungamento del provvisorio pel fondo provinciale pro 1897.

Presenti :

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi de Bosizio**

S. A. Rev. Monsignore Dr. **Luigi Zorn**, Principe Arcivescovo

e N. 10 deputati.

(Principio della seduta ore 3¹/₂ pom.)

Capitano: Trovandoci in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il processo verbale dell' ultima.

ff. di Segretario: *(legge nel testo italiano il P. V. della seduta del 3 febbraio a. c.)*

Venuti: Domando la parola. Siccome nell' odierna seduta non intervenne alcun deputato sloveno, ritengo inutile che venga preletto il testo sloveno del verbale.

Capitano: Prego di non voler decampare da un uso di 30 anni che è stato sempre osservato.

Venuti: Mi pare che sia uno spreco di tempo inutile.

Capitano: Ella ritira la sua proposta, non è vero?

Venuti: Lascio nell' arbitrio di Sua Eccellenza.

ff. di Segretario: *(legge anche il testo sloveno del verbale).*

Capitano: Se non viene fatta alcuna osservazione al processo verbale testè preletto, lo ritengo per approvato *(non viene fatta)*. È approvato.

L'illustrissimo signore Commissario Imperiale ha la parola per rispondere a due interpellanze.

Commissario Imperiale: Sono stato incaricato dall' Ecc. Governo di rispondere a due interpellanze, l' una dell' onorevole Berbuč, l' altra dell' on. Conte A. Coronini. Non essendo presenti i Signori deputati sloveni, devo limitarmi a esporre la risposta in lingua italiana soltanto.

Sulla interpellanza dell' onorevole Deputato Berbuč e Consorti fatta nella seduta dell' Eccelsa Dieta del 28 Dicembre p. p. riferibile a costruzioni di strade nella regione di confine nel distretto

di Canale, ho l'onore di rispondere sopra incarico di Sua Eccellenza il Signor Ministro dell' Interno che venne accordato al Comune di Ronzina l' importo di f. 5000 a conto del credito straordinario pro 1898 per la ricostruzione delle strade comunali danneggiate da infortuni elementari e particolarmente per la correzione della strada Ronzina-Kambreška, e che fu disposto già l'opportuno per la compilazione dei progetti tecnici riguardo il tronco di strada Verhovlje-Kobališče-St. Jakob e Kostanjevica-Srednje e di quello per la continuazione in Golobrd verso Kostanjevica fino al luogo di Britof.

Sulla interpellanza fatta nella seduta dell'Eccelsa Dieta del 3 corr. dall' onorevole deputato Conte Alfredo Coronini a Sua Eccellenza il signor Ministro di Agricoltura riguardo l' ordinamento finanziario della vertenza dell'Agro Monfalconese, sopra incarico del prefato Signor Ministro ho l'onore di rispondere come segue :

È giusto, che il Ministero di Agricoltura a metà del Gennaio a. c. nell' epoca in cui sembrava (per quanto constava al Ministero di Agricoltura) che il consorzio dell' agro monfalconese ad onta della sovvenzione dello Stato assicurata l'anno scorso, non potesse procurarsi il proprio fondo di fabbrica, si propose di riprodurre alla Dieta il progetto di legge del 1892 non ancora accettato per facilitare una ulteriore concorrenza in danaro dal fondo di migliorazioni in consonanza alla legge dell' Impero 30 Giugno 1884 ed al preliminare suppletorio del predetto fondo pro 1892 approvato dal Consiglio dell' Impero. Dall'altro canto poi corrisponde ai fatti ed è anche perfettamente comprensibile che venne abbandonata nuovamente la idea della ripresentazione del detto progetto, quando posteriormente, e cioè dopo la confidenziale dichiarazione fatta li 15 Gennaio a. c. al Conte Alfredo Coronini, pervenne la notizia al Ministero di Agricoltura che al Consorzio dell'agro monfalconese fu fatta ora una seria offerta, colla quale gli venne posto a disposizione il necessario danaro in contanti in via di mutuo in riflesso alla situazione creata dalla sovvenzione dello Stato.

Del resto mi riferisco alla risposta di S. E. il signor Ministro di Agricoltura data alla rispettiva interpellanza nella seduta del Consiglio dell' Impero dei 22 Gennaio p. p.

Capitano : L' onorevole Commendatore Pajer ha la parola per un' interpellanza.

Pajer : Eccelsa Dieta ! Fin da quando, per effetto delle istituzioni costituzionali i deputati italiani furono chiamati a sedere in quest' aula onde provvedere agli interessi di questa nostra provincia, essi si abituarono a considerare tale loro munere quale un dovere da esercitarsi con piena serenità d' animo, con perfetto sentimento di giustizia, non scevro da generose condiscendenze verso la parte montana della provincia.

Gli atti che accolgono le pertrattazioni della nostra vita parlamentare ormai durata oltre un terzo di secolo, sono là a comprovare luminosamente la verità di questo nostro asserto ed ognuno cui la ira partigiana non faccia velo agli occhi deve, riconoscendo tale verità, rendere giustizia alla parte italiana.

Non quindi vane querimonie: non incresciose aggressioni alla parte che ci sta di fronte: non manifestazioni inconsulte: non ignobili quanto infondate requisitorie, nè atti ispirati da ingenerosa gelosia e tendenti a creare con antipatriottico artificio della popolazione di questa provincia due falangi compatte ostilmente schierate in campo l'una contro l'altra; ma intendimento vero ed onesto di curare l'interesse dell'intera provincia ispirò mai sempre in tutti i suoi atti la parte italiana, la quale mai perdettes di vista la considerazione che, se anche etnograficamente divisa, la provincia nostra forma un tutto indistruttibile al cui prosperamento tutti i membri di questo Eccelso consesso hanno l'obbligo imprescindibile di cooperare.

Se quindi noi ci troviamo astretti ad alzare la voce, non è certo per seguire i nostri avversarii sopra una via, dalla quale per educazione, carattere e tradizione rifuggiamo, ma perchè gravi motivi ce lo impingono.

La Dieta provinciale aveva fin dal suo nascere adottato quale propria lingua ufficiale l'italiana. Tale fatto, seguito spontaneamente, diremo quasi naturalmente, erasi imposto non solo perchè l'italiana era la lingua da secoli dominante nella nostra provincia e perchè la stessa, come quella che vanta un'illustre letteratura in tutti i rami dello scibile umano, meglio prestavasi alla trattazione delle pubbliche aziende, in confronto della slovena ancora incerta nelle cento varietà delle sue parlate e sottoposta ad un continuo rimaneggiamento da parte dei suoi cultori, ma anche perchè, essendo i deputati del tutto ignari di quella lingua, necessità voleva che si adottasse un mezzo atto a render possibile la comune intelligenza per l'efficace disbrigo degli affari provinciali.

Fu perciò la lingua italiana accolta, si può dire di comune intesa, quale lingua ufficiale della Dieta, dei Comitati e della Giunta ed abbenchè nei primi tempi della nostra azione parlamentare si fossero fatti dei tentativi per sbazarla dal seggio, mai fu preso un deliberato che a questi tentativi avesse dato ragione.

Anzi, la storia di questo Eccelso consesso annovera in proposito due manifestazioni che provano il contrario, e precisamente la dichiarazione fatta nella seduta del 22 aprile 1861 dall'illustrissimo signor Capitano provinciale che la lingua italiana era la lingua ufficiale della Dieta ed il deliberato preso dalla Giunta provinciale nella seduta del 14 ottobre 1870, essere la lingua italiana la lingua di corrispondenza della Giunta provinciale colle autorità governative.

Ad onta di queste manifestazioni, i deputati di parte slovena, pretescendo un diritto di equiparazione che da parte nostra mai venne contestato, introdussero la pratica di usare nella Dieta la parlata slovena. Era un inconveniente grave, atto a pregiudicare la serenità delle discussioni ed in ogni caso ad intralciare il regolare andamento delle sedute; ma era reso per lo meno tollerabile dall'eccezionalità del caso e dal fatto, che l'oratore stesso o chi per lui s'incaricava di riprodurre in italiano quanto era stato detto in sloveno.

Ma anche da questo elementare riguardo alle condizioni speciali in cui si trova il nostro consesso si volle ben presto prescindere ed è già da varie tornate che noi siamo costretti di assistere muti ed impotenti testimoni ad una colluvie d'interpellanze e di altre manifestazioni, fatte in una lingua per noi incomprensibile, senza che nessuno si dia il menomo pensiero di farci sapere quel che vien detto e metter noi così in posizione, sia di provvedere al nostro decoro, a quanto ci viene riferito più d'una volta, fatto segno a gratuiti attacchi, sia di formarci un criterio su quanto viene esposto.

Nè a ciò si arresta l'altrui mancanza di riguardo, certamente non suggerita nè giustificata dal desiderio di salvaguardare un diritto non contestato, ma dalla velleità di creare a noi una posizione d'inferiorità che nulla giustifica e contro la quale noi ci sentiamo in dovere di prendere la più decisa ed energica posizione.

Si portò la questione della lingua nella Giunta ed in seno ai comitati, e mentre avvenne di recente che i deputati italiani furono costretti di abbandonare una seduta del comitato delle petizioni perchè impossibilitati a fungere il loro ufficio in grazia della lingua che nello stesso si voleva adottare, un elemento nuovo entrato nella Giunta provinciale, tende a soppiantare anche colà l'uso dell'italiana favella, consacrato dal tempo e da un formale deliberato, senza trovare in questo suo tentativo la dovuta opposizione.

E' facil cosa il comprendere, che in tale stato di cose, è reso impossibile ai deputati italiani di fungere il loro munere e di attendere con tranquillità di coscienza e con cognizione di causa al patrocinio dei molti e gravi interessi ad essi affidati dai loro mandanti. Che se a ciò si aggiunga l'inconsulto ostruzionismo da un triennio a questa parte esercitato dai deputati di parte slovena, coll'intendimento finora fatalmente anche raggiunto d'impedire ogni sana attività di questo Eccelso consesso, e si consideri che non solo si è impacciato il governo regolare dell'amministrazione provinciale per la mancata discussione e votazione del bilancio, ma si è inceppata ogni operosità sul campo della legislazione dove ogni anno si moltiplicano, sì per la parte italiana che per la slovena, i bisogni di provvedimenti legislativi per l'economia pubblica, l'igiene, l'istruzione, la sicurezza pubblica e via, dimodochè si rende per tutta la Provincia inefficace la carta costituzionale e l'autonomia onde fummo per graziosa concessione di S. M. l'Augustissimo Imperatore chiamati a fruire noi pure al paro degli altri paesi dell'impero, si dovrà convenire che un saggio ed energico provvedimento sia urgentemente reclamato. Gli è perciò che i firmati si sentono in dovere di rivolgere a S. E. il signor Conte Capitano ed all'Eccelso i. r. Governo la seguente interpellanza:

1) Segue l'Ecc. i. r. Governo colla dovuta attenzione il triste sviluppo del marasmo parlamentare provocato e nutrito dalla sbagliata tattica dei deputati sloveni nella nostra Dieta?

2) E' egli disposto di provvedere onde troncarne il progresso e le conseguenze dannose a tutta la popolazione?

3) S. E. il signor Capitano provinciale, quali provvedimenti intende esso di prendere, onde rendere possibile ai deputati italiani l'intelligenza delle proposte, interpellanze e pertrattazioni slovene, l'efficace discussione nel seno della Dieta, della Giunta e dei Comitati?

firmati: Pajer, Dr. Venuti, Eugenio Ritter, M. B. Locatelli, Panigai, Dr. Verzegnassi, Michieli, Dottori, Lovisoni, Dr. Marani.

Capitano: Quest'interpellanza essendo diretta in primo luogo all'Ecc. Governo mi farò un dovere di passarla al suo rappresentante, riservandomi di rispondere eventualmente su quanto è diretto a me.

L'onorevole Dottori ha insinuato un'interpellanza.

Dottori: In una delle ultime adunanze della Deputazione agraria, deplorando per ragioni igieniche ed economiche la sussistenza di parecchie fabbriche di vino artificiale esistenti nel nostro Litorale ed in altre provincie al di qua del Leitha si chiedeva l'interposizione di quella Presidenza presso l'Eccelso Governo onde volesse emanare una legge a modo di quelle che già esistono in altri Stati, nonchè nell'Ungheria stessa, diretta a vietare in modo assoluto la fabbricazione di codesti vini artificiali.

Analoghe interpellanze vennero da diversi deputati avanzate nel Consiglio dell'Impero.

La risposta data da S. E. il Ministro dell'Agricoltura nella tornata del 19 dicembre u. s. ammette l'inefficacia della legge vigente a questo riguardo, esprime però la fiducia che la nuova legge sul commercio dei prodotti alimentari ed altri generi d'uso, potrà essere un efficace rimedio contro la falsificazione dei vini.

Promise inoltre di far studiare da una commissione speciale di esperti in materia ed interessati, le modificazioni eventualmente da introdurre nella vigente legge sulla fabbricazione dei vini artificiali.

Noi esprimiamo a S. E. il Ministro la nostra riconoscenza per questa sua buona disposizione,

ma non possiamo pretermettere di richiamare la di lui valida attenzione sulla urgenza di efficaci provvedimenti, perchè la artificiale fabbricazione del vino è per noi produttori questione di vita o di morte e che a noi una volta economicamente demoliti a nulla gioverebbe un susseguente riparo.

I danni che da questa produzione artificiale ne derivano alla naturale coltura vinicola sono enormi e basti accennare che il vino artefatto si vende alla minuta nelle osterie a soldi 20 per litro con 5 soldi di dazio, con altrettanti di spesa per lo smercio e restando quindi soltanto soldi 10 al litro pel compenso del genere venduto, nel quale compenso devesi comprendere anche l'asciugamento, le perdite ecc.

Per cui alla deplorata concorrenza non può tener fronte il produttore del vino naturale, il quale deve inoltre dividere l'annuo prodotto col lavoratore del terreno, deve provvedere agli arnasi vinari occorrenti, al collocamento e conservazione del vino, pagare l'imposte governative con una sequela di altre spese provinciali, distrettuali e comunali e provvedere in fine al sempre crescente pauperismo.

La bancarotta del produttore del vino naturale è inevitabile ed immediata se non vi si pone riparo.

Che poi questo riparo non sia opera difficile, nè impossibile il provvedervi subito e senza attendere provvedimenti reclamati per altri prodotti, è bastevole l'applicare anche qui la legge 1893 articolo XXIII in merito esistente in Ungheria ove ha dato splendidi risultati, perchè come lo si apprende dai pubblici fogli, vino artefatto a Barcola presso Trieste venne dal R. Istituto chimico enologico di Pest verificato per vino artificiale ed il reo, pel delitto imputatogli, venne condannato ed impostagli un'ammenda complessiva di f. 11.509.

Anche noi abbiamo al di quà del Leitha i nostri istituti chimici enologici, anche noi abbiamo le autorità chiamate a vigilare sopra le trasgressioni della legge, ma è appunto questa legge che a noi manca, ed ecco il punto essenziale del nostro obiettivo.

E si è perciò che i sottoscritti rivolgono la seguente interpellanza :

E' il Governo disposto di proporre ai corpi legislativi una legge a modo della esistente in altri regni, e che già funziona in Ungheria, la quale legge esprima con acconce sanzioni penali l'assoluto divieto di fabbricare e smerciare vini artefatti?

E' il Governo disposto di fare ciò con quella sollecitudine che è reclamata dalle tristi condizioni dei proprietari di fondi viniferi?

Dottori, Michieli, Dr. Marani, Dr. Lovisoni, Dr. Venuti, Locatelli, Pajer, Ritter, Panigai, Dr. Verzeznassi.

Capitano : Quest'interpellanza essendo diretta all'Eccelso Governo, mi farò un dovere di passarla al rappresentante del medesimo.

Passiamo all'argomento unico dell'ordine del giorno, che è il rapporto del Comitato di finanza concernente la prolungazione dell'esercizio provvisorio del fondo provinciale pro 1897. Siccome il rapporto stesso si trova già da quattro giorni nelle mani degli onorevoli Deputati, prego l'onorevole relatore di limitarsi a leggere le proposte finali.

Verzeznassi : (GN. 89/97) Eccelsa Dieta. Con nota di data Trieste 4 gennaio 1897 N. 207 comunicò l'Eccelsa i. r. Luogotenenza alla Giunta provinciale, che S. M. I. e R. Apostolica con Sovrana Risoluzione del 31 dicembre 1896 si degnò di approvare le deliberazioni prese da Codest'Ecc. Dieta nelle sua seduta del 28 dicembre 1896 relativamente alla riscossione delle imposizioni provinciali a tutto 30 aprile dell'anno in corso pel cuoprimento dei bisogni della nostra Provincia.

Visto ora che tale esercizio provvisorio del bilancio provinciale va in breve a cessare; visto che non havvi speranza di potere, nello scorcio dell'attuale sessione dietale, pertrattare in tempo

utile il conto di previsione del fondo provinciale, e considerato che senza l'approvazione del budget si corre il rischio di arrestare la regolare amministrazione provinciale, il Vostro comitato di finanza si onora di proporre che piaccia a codest'Eccelsa Dieta di deliberare:

Dal 1. maggio 1897 sino all'avvenuta votazione del conto di previsione del fondo provinciale per l'anno 1897, rispettivamente sino al momento della pubblicazione della sanzione Sovrana dei deliberati dietali concernenti l'esazione di sovraimposte e tasse pel fondo provinciale, saranno

1. Da sostenersi, a secondo dei bisogni entro i limiti del preventivo prov. stato approvato per l'anno 1896, però per conto dei crediti da stanziarsi nei relativi Capitoli e titoli del preventivo provinciale dell'anno 1897 le spese ordinarie di amministrazione.

2. Da riscuotersi pel fondo provinciale:

a) l'addizionale dell'8% sulla somma complessiva dell'imposta fondiaria erariale;

b) l'addizionale del 12% sulla somma complessiva delle imposte erariali, pigione, casatico, industria e rendita.

c) l'addizionale del 20% sul dazio consumo del vino, del mosto e della carne;

d) la tassa di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto;

e) la tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all'art. I. B. II. punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge.

ff. di Segretario: Od 1. maja 1897 do časa, ko bode sprejet proračun deželnega zaloga za leto 1897, oziroma ko se objavi cesarska potrdba deželnozborskih sklepov zastran pobiranja doklad in davščin za deželni zalog se bodo

1. opravljali navadni upravni stroški po potrebi v mejah proračuna deželnega zaloga potrjenega za leto 1896, toda na račun kreditov, ki se določijo v dotičnih poglavjih in naslovih proračuna deželnega zaloga za leto 1897.

2. pobirale za deželni zalog:

a) doklada po 8% na skupno vsoto vseh državnih zemljiščnih davkov;

b) doklada po 12% na skupno vsoto državne najmarine, hišnine, obrtnine in dohodarine;

c) doklada po 20% na užitnino mesa, vina in mošta;

d) davščina 50 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva, in

e) davščina 18 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin, navedenih v I. členu B. II. 1, točka, zakona 18. maja 1895 (drž. zak. št. 84) in 10 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin omeujenih v 2. točki istega člena.

Capitano: Apro la discussione sopra queste proposte del Comitato di finanza. Viene chiesta la parola per discuterle? Non essendo il caso, credo di poterle mettere ai voti nel loro complesso. Prego i Signori che le approvano di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte.

Verzegnassi: Siccome l'esercizio provvisorio è stato accolto a voti unanimi e che esso involve un progetto di legge, mi permetto di proporre che lo stesso venga approvato anche in seconda ed ultima lettura.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sull'urgenza della trattazione? (*no*) Non è il caso. I Signori che ammettono l'urgenza, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) Metto dunque ai voti le proposte risguardanti la prolungazione dell'esercizio provvisorio, e i Signori

che le approvano anche in seconda ed ultima lettura sono pregati di rimaner seduti (*nessuno si alza*)
Sono accolte anche in ultima lettura.

Io credo che sarà utile di approvare già in oggi il verbale dell'odierna seduta.

ff. di Segretario : (*lo legge in ambedue i testi*)

Capitano : Se non viene fatta nessuna osservazione al P. V. testè preletto, lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*) E' approvato.

Non potendo indire una nuova seduta, dichiaro chiusa la presente.

Fine della seduta alle 4^{1/2}

Deželni odbor

POROČA

DEŽELNEMU ZBORU

poknežene grofovine

Goriške in Gradiške

o svojem delovanji

od zadnjega zborovanja do konca decembra

1896.



Zal. dež. odbor

PRIPRAVA ZA

znanstveni študij

znanstvene in Gradbiške

V GORICI, 1897.

Nat. Seitz.

Zal. dež. odbor.

znanstveni študij znanstvene in Gradbiške

1897



Deželni odbor všteta si v dolžnost poročati, kako je opravljal one naloge, katere je prejel v lanskem zasedanji ter omenja ob enem najvažnije predmete, s katerimi se je bavil tekom leta 1896.

Z dopisom z dne 24. novembra 1896 št. 2338/P je naznanilo predsedništvo c. kr. namesništva v Trstu, da je blagovolilo Nj. c. in k. apost. Veličanstvo z najvišim sklepom z dne 2. istega meseca premilostno na znanje vzeti deželnozborske obravnave zadnjega zasedanja, katere so se bile predložile visoki c. kr. vladi po določilu §. 40 deželnega reda. (Odb. šte. 5461 leta 1896).

I.

Zakonodajne stvari.

Deželni davki
za leto 1896 in
1897.

Odb. št. 1498
leta 1896.

Nj. ces. in k. apost. Veličanstvo je z najvišim sklepom z dne 7. marca 1896 blagovolilo premilostno potrditi deželne davke, ki jih je visoki zbor naložil v preteklem zasedanju v založbo primanjkljaja deželnega zaloga.

C. kr. namestništvo je obvestilo o tem deželni odbor z dopisom 15. marca 1896 št. 5598/IX, dostavši, da bi visoko c. kr. ministerstvo za notranje zadeve, kakor je povedalo v svojem razpisu z dne 18. istega meseca št. 5153 — ne dovolilo več v bodoče poviška 4 novcev od vsacega litra žganjin, kakoršen se je naložil v preteklem zasedanju.

Pobiranje davščine na pivo in na žganjine se je na javni dražbi oddalo podjetniku Josipu Gorupu v Trstu. Zakupščina za celo deželo je znašala za pivo 4600 gld., za žganjine pa 23670 gld.

Pobiranje istih deželnih davščin je tudi za leto 1897, prevzel zakupnik Josip Gorup za skupno ceno 25000 gld.

Načrt zakona o
doneskih zavarovalnic
za požarne
straže. Odb. št.
4120 leta 1896.

Načrt zakona, ki ga je visoki zbor sprejel v seji dne 28. januarja 1896. o doneskih požarnih zavarovalnic za ustanovitev in vzdrževanje gasilnih straž, je dosegel najvišjo potrdbo dne 13. avgusta 1896.

C. kr. namestništvo je vsled razpisa visocega c. kr. ministerstva za notranje

stvari z dne 21. avgusta p. l. št. 5271 priobčilo to deželnemu odboru z dopisom 28. istega meseca št. 17976.

Novi zakon je stopil v veljavo dne 1. januarja t. l.

Ker morajo zavarovalnice po §. 5. istega zakona podati do konca aprila vsacega leta razkaze zavarovalnin, prejetih v prejšnjem letu, ne bo možno ocenjati učinkov novega zakona, dokler ne bodo omenjena društva v prihodnjem letu prvič izpolnila svoje dolžnosti.

Uredba odgon-

stva.
Odb. št. 2872
leta 1896.

Z dopisom 7. junija l. l. št. 10689/I je priznanilo c. kr. namestništvo v Trstu vsled razpisa visokega c. kr. ministerstva za notranje stvari z dne 17. maja istega leta št. 3131, da je Nj. c. in kr. apost. Veličanstvo z najvišim sklepom dne 14. maja premilostno blagovolilo potrditi načrt zakona sprejet v zborovi seji dne 10. februarja l. l. zastran plačevanja in povračanja stroškov omenjenih v §. 14. zakona z dne 27. julija 1871 držav. zak. št. 88 o vredbi policijske odprave in odgonstva.

Vsled tega je deželni odbor razposlal dne 1. julija l. l. pod št. 2872 leta 1896 vsem mestnim zastopom in županstvom poslujočim kot odgonske postaje naslednjo okrožnico :

Po določilu §. 1. zakona z dne 14. maja t. l. št. 20 dež. zak. sprejmo se od 1. julija 1896 na račun deželnega zaloga tisti stroški, ki so omenjeni v 1. in 2. odstavku §. 14. zakona z dne 27. julija 1871 št. 88. drž. zakona, to je :

1. troški, ki jih prizadevajo osebe zaprte v odgonski namen do dne, ko se izvrši odgon in pa troški za prehranjenje zaprtih oseb, katere se pa potem ne ob-
sodijo na odgon in

2. troški za prostore, ki so potrebni za nadziranje odgoncev in odgonska opravila.

Slavno županstvo naj bo vpisavalo omenjene troške v dotične trimesečne račune ter prilagalo tem potrdila dotičnih c. kr. političnih ali sodnijskih oblastev in sicer za tiste pod 1 za vsako posamezno osebo posebej, one za troške pod 2 pa skupno koncem računov.

Ker bodo morale po §. 2. zgoraj navedenega zakona polovico stroškov omenjenih pod 1 in 2 za osebe, ki so pristojne na Goriškem, dotične domovne občine povračati deželnemu zalogu, odgovarjala bodo županstva na odgonskih postajah za to, da se domovne občine natančno navajajo v računih za vsako posamezno osebo.

Zakon zastran
učiteljskih plač.

Odb. št. 5114
leta 1896.

Z najvišim sklepom z dne 15. oktobra 1896 je potrjen načrt zakona, sprejet v deželnozbornski seji dne 10. februarja l. l., s katerim se razveljavljata zakona z dne 4. marca 1879 št. dež. zak. in 16. oktobra 1876 št. 28 dež. zakona in se spreminja zakon z dne 10. marca 1870 št. 18 dež. zakona.

C. kr. deželni šolski svet je o tem obvestil deželni odbor z dopisom 31. oktobra l. l. št. 1089 vsled razpisa visokega c. kr. ministerstva za bogočastje in uk z dne 20. istega meseca št. 25652.

Razredba cest.
Odb. št. 2580
leta 1896.

Načrt zakona sprejet v zborovi seji dne 28. januarja l. l. zastran razredbe dovozne ceste k postaji furlanske železnice v Ronkah in pa ceste ob Krojni, je zabil najvišjo potrdbo dne 24. aprila 1896.

C. kr. namestništvo v Trstu je priobčilo to deželnemu odboru z dopisom 22. maja 1896 št. 10457/IX vsled raspisa vis. c. kr. ministerstva za notranje stvari z dne 30. aprila istega leta št. 14195.

Varstvo planike
(očnice).
Odb. št. 2824
leta 1896.

Nj. ces. in kr. apost. Veličanstvo je z najvišim sklepom z dne 25. maja 1896 premilostno blagovolilo potrditi načrt zakona, ki ga je odobril visoki deželni zbor v seji dne 10. februarja l. l. v varstvo planike (očnice - *Guaphalium Leontopodium*). (Razpis vis. c. kr. ministerstva za poljedelstvo z dne 27. maja l. l. št. 11816, priobčen z namestništvenim dopisom 7. junija 1896 št. 11789/II).

Odpeljava po-
toka Mondine v
Izoncato.

Odb. št. 787
l. 1895 1781/96.

Deželni odbor je predložil načrt zakona o odpeljavi potoka Mondine v Izoncato, ki ga je sprejel vis. deželni zbor v seji dne 12. februarja l. l., z dopisom 17. istega meseca št. 787 c. kr. namestništvu v Trstu v namen, da bi ono posredovalo pri vis. c. kr. ministerstvu v dosego najvišje potrdbe.

C. kr. namestništvo je sporočilo z dopisom 31. marca 1896 št. 6189 vsled raspisa vis. c. k. ministerstva za poljedestvo z dne 11. marca 1896 št. 4969 da je načrt zakona zastran odpeljave Mondine prepozno došel in da se radi tega ni mogel nanj ozirati državni zbor, ko je ustanavljal proračun meljoracijskega zaloga za leto 1896, da se pa postavi prvi donesek, ki se ima po določenih tega načrta podeliti iz omenjenega zaloga, v proračun za leto 1897 in da se šele po tem, ko bo ta ustanovnim potem potrjen, načrt zakona predloži v dosego cesarske potrdbe.

Kar se tiče dogovora, ki se ima skleniti v zmislu §. 4. načrta zakona, prašalo je namestništvo, ali se namerava izvršiti podjetje s pomočjo tehniških organov, katere bi najela dežela, ali po drugih, opazivši, da z ozirom na stanje državnih stavbnih uradnikov, kakoršno je zdaj, ni skoro misliti na pomoč državnih organov. Slučajno bi se lahko v poštev vzeli pooblaščenji civilni inženjerji, kateri bi utegnili pod vladnim nadzorstvom izvršiti podjetje.

Deželni odbor je v svojem odgovoru z dne 8. aprila l. l. št. 1781 izrazil svoje obžalovanje, da dežela nima svojega tehniškega urada in da torej ne more izročiti vodstva uravnave potoka Mondine kateremu deželnemu inženjerju, pa tudi ne kateremu drugemu izmed tu bivajočih pooblaščenih civilnih inženirjev, ker ne more po lastnih skušnjah presojeti njih osebne zmožnosti; dostavil je pa, da bi se imelo najboljšo poročstvo za uspešno izvršitev dela, ako bi namestništvo vendar le v-mogočilo, da se dobi potrebna pomoč iz njemu podrejenih stavbnih uradov.

Gledè pa na to, da je v ta namen ustanovljena zadruga najbolj prizadeta o tej stvari, ker mora ona v prvi vrsti za to skrbeti, da se popolnoma posreči podjetje, menil je deželni odbor, da bi trebalo o tem zaslišati zadrugo po c. kr. okrajnem glavarstvu v Gradišči.

Namestništvo je sporočilo z dopisom 21. avgusta 1896 št. 16306, da misli zadruga najeti zasebnega tehnika gospoda Adolfa Grablovitz-a, voditelja namakanja tržiške ravani in da je ta pripravljen sprejeti vodstvo podjetja po primernih pogojih in za plačilo, ki bi ne presegalo mej dotičnega stroškovnjaka.

Če bi deželni odbor ne ugovarjal temu predlogu, bi ga namestništvo rado- voljno podpiralo pri visokem c. kr. ministerstvu za poljedelstvo.

Ob enem je javilo namestništvo zadržano željo, da bi se za uravnavo od- merjena doba, če le mogoče, skrajšala na jedno samo leto ter je prašalo, kaj meni o tem deželni odbor, dostavši, da zadruga upa oddati zgradbo na tak način, da jej dovoli podjetnik poravnavo svojega zaslužka v treh letnih obrokih.

Deželni odbor je odvrnil z dopisom 16. septembra l. l. št. 4003, da ga veseli zvedeti, da se bo mogla uravnava potoka ob ustji Mondine dokončati v jednom letu. Ker je na račun podpore 14800 gld., ki jo je dovolil visoki deželni zbor iz deželnega zaloga, že v proračun za leto 1896. sprejet prvi letni donesek s 4960 gld., bi on za to skrbel, da se ves ostali znesek postavi v proračun za leto 1897; tako bi ne trebalo čakati podjetniku na plačilo svojega zaslužka celi dve leti po končanem delu.

Zato je deželni odbor v mejah svoje pristojnosti in nadejaje se, da privoli v to tudi visoki deželni zbor, pristopil predlogu, ki ga je namestništvo nameravalo podati visokemu c. kr. ministerstvu za poljedelstvo.

Kaker je namestništvo razodelo z dopisom 17. novembra 1896 št. 24024, ni imelo ministerstvo nič proti temu, da se skrajša stavbna doba, zahtevalo pa je, da se podjetje odda na javni dražbi in ni spoznalo, da bi bil potreben pogoj, po katerem bi se zakupščina plačala v treh letih. Ministerstvo je marveč menilo, da bi se delo lahko dovršilo v letih 1897 in 1898, torej skrajšala stavbna doba za $1\frac{1}{4}$ leta, ne da bi trebalo zadolžiti se pri podjetniku, ako bi zadruga odštela skupni donesek deležencev še v letu 1896, odnosno začetkom naslednjega leta, dalje, ako bi se od de- želnega doneska plačalo leta 1896. 4960 gl., ostalo pa leta 1897. in slednjič, ako bi se odštel državni donesek leta 1897. z 8266 gld. 66 kr., ostalo pa leta 1898.

Leta 1896. bi se lahko dovršila k večjemu pripravljavna dela (sestava po- gojev, razpisanje ponudbene razprave, dovolitev podjetja, morda tudi razlastitev zem- ljišč); zgradbe bi se bilo lotiti še le začetkom leta 1897. Vodstvo dela bi hotelo visoko ministerstvo izročiti c. kr. inženirju Karolu Oberst, kateri posluje v meljora- cijskih zadevah na Primorskem.

Za trajno nadzorovanje dela bi morali najeti izvedenega nadglednika.

Istočasno je namestništvo poslalo osnutek pogodbe, katero bo skleniti o izvršitvi podjetja, vabivši deželni odbor, naj takoj popraša zadrugo, ali je zadovoljna z nasvetovano pogodbo in s kakim uspehom je naredila potrebne stopinje v zado- bitev posojila.

Deželni odbor je takoj ustregel namestništveni želji, pa do konca leta ni prejel odgovora.

Lovski zakon
in dotični ukazi.
Odb. št. 1537,
3702 leta 1896.

Nj. ces. in kr. apost. Veličanstvo je z najvišim sklepom z dne 15. februarja 1896 premilostno blagovolilo potrditi načrt zakona, ki ga je visoki zbor sprejel v seji dne 13. februarja 1894, zadevajoč nov lovski zakon — in pa načrt zakona o tem, kar je zahtevati od stražnikov (čuvajev) nastavljenih za varstvo zemljske kulture, da se morejo potrditi in zapriseči.

C. kr. namestništvo je priobčilo to z dopisom 10. marca 1896 št. 4577/III, dostavši, da se lovski zakon pozneje objavi skupno z dotičnimi izvršilnimi ukazi.

Z dopisom 30. julija 1896 št. 15905/II je prosilo namestništvo, naj deželni odbor razodene svoje menenje ob osnutku ukaza, s katerim bi se izdali predpisi o lovskih listih in pa ob osnutku onega, kateri bi razglašal predpise o varstvenih časih za divjačino. Deželni odbor je z dopisom 19. avgusta 1896 št. 3702 odobril oba osnutka in na to preskrbel tiskavnice za lovske liste, katere je razdelil med okrajna politična oblastva v zmislu §. 2. dotičnega ukaza z dne 15. septembra 1896 št. 27 deželnega zakona.

Osnutki izvršilnih ukazov k zakonu o ribjej lovi.
Odb. št. 5093
l. 1896.

Zakon o ribjej lovi sprejet v zborovi seji dne 19. maja 1893 in na najvišem mestu potrjen dne 17. septembra 1894, še ni objavljen v deželnem zakoniku, ker se še niso izdali dotični izvršilni ukazi. Namestništvo je priobčilo osnutke teh ukazov in obširno obrazložbo njih določil z dopisom 29. oktobra 1896 št. 13197 deželnemu odboru z vabilom, da izrazi o njih svoje menenje. To se je glasilo po vsem povoljno.

Zdaj gre še za to, da se določijo ribarski okraji in v ta namen hoče namestništvo prirediti posvetovanje, katerega bi se deležil kot tehniški zvedenec gosp. Ivan Franke profesor na c. kr. viši realki v Ljubljani, oni, ki je nabral gradivo služeče v podlago izvršilnim ukazom.

Deželni odbor odredi tudi svojega zastopnika k posvetovanju.

Razdelitev občinskih zemljišč.

Naslednji načrti razdelitve občinskih zemljišč, s katerimi se je ravnalo po določilih §. 61. občinskega reda, oziroma zakona z dne 14. decembra 1886 št. 16 dež. zak., dosegli so med letom 1896. cesarsko potrdbo, in sicer:

a. načrt razdelitve občinskih zemljišč davčne občine Svino v kobarški županiji dne 4. marca. (Namestništveni dopis z dne 19. marca 1896 št. 5534/II. Odb. št. 1588/96);

b. načrt zadevajoč zemljišča davčne občine Berje na Krasu dne 25. julija (Namestništveni dopis z dne 4. avgusta 1896 št. 16308/II. Odb. št. 3925/96);

c. načrt o zemljiščih občinskega oddelka Rastočina v kožbanski županiji dne 29. oktobra (Namestn. dop. z dne 5. novembra 1896 št. 23253/II. Odb. št. 5208/96);

d. načrt o zemljiščih davčne občine Prapetno v županiji na Št. Viški Gori dne 4. novembra. (Namestn. dopis z dne 17. novembra 1896 št. 23774/II. Odb. št. 5388/96);

e. načrt zastran zemljišč davčne občine Sedlo v kobarškem Kotu dne 13. novembra (Namestn. dop. z dne 21. novembra 1896 št. 25534/II. Odb. št. 5755/96);

f. načrt zadevajoč zemljišča davčne občine Bilje dne 27. novembra (Namestn. dop. z dne 7. decembra 1896 št. 25534/II. Odb. št. 5755/96).

Več enakih načrtov je še v razpravi, tako n. pr. načrti o razdelitvi občinskih zemljišč davčnih občin Orehek, Gorje, Otalež, Št. Viška Gora v cerkljanskem okraju, tolminski Lom, Vrh nad Kanalom in dr.

II.

Zborova naročila.

Resolucija zastran avstr.-ogrs. carinske pogodbe. Odb. št. 901 leta 1896.

Hitro po končanem deželnozborskem zasedanji štel si je deželni odbor v dolžnost, priznati visoki vladi resolucijo, skleneno v zborovi seji dne 12. februarja l. l., s katero se je zaprosila visoka vlada, naj ob obnovljenji carinske, trgovinske in bančne pogodbe z deželami ogerske krone varuje koristi takrajlitavskih dežel. (Dopis c. kr. namestništvu v Trstu z dne 19. februarja 1896 št. 901/96).

Železnica Gorica-Ajdovščina. Odb. št. 3425 leta 1896.

Z razpisom 14. julija 1896 št. 6605/I je visoko c. kr. železniško ministerstvo priobčilo to-le: „Kakor je znano, je bila krajevna železnica od Gorice do Ajdovščine, ki jo je zaprosil deželni odbor, zapopadena v vladni predlogi med železnicami nižje vrste, ki so se imele zakonito zagotoviti leta 1896. Ker je železi, da se čim brže zgradi, moral bi deželni odbor preskrbeti, česar je potreba, da zagotovi doneske deležencev v znesku 50.000 gl. in da pošteje podporo 100.000 gl. dovoljeno v deželnozborski seji dne 12. aprila 1892.“

„Vabi se torej slavni deželni odbor, naj si prizadeva sestaviti osnovalni odbor, kateri bo nabiral omenjene doneske, ali pa naj se morda sam loti stvari; dalje naj blagovoljno ukrene, česar treba, da se ugotovi deželni donesek.“

„Da se kolikor možno pospeši ta železnična zadeva, je ministerstvo že izpodbudilo dobroglasno podjetje Antonelli in Dreossi, da predloži ponudbo radi sestave podrobnega načrta. Ponudba je tudi že podana in smatrati jo je tako, da odgovarja namenu.“

„Predno se pa kaj določnega sklene o tej ponudbi, vabi se deželni odbor, naj sporoči, ali se obveže plačati stroške za načrt, kakor so zaračunjeni in všteti jih o svojem času v deželni donesek, odnosno, ali je osnovalni odbor, ki se ima ustanoviti, v položaju, da on prevzame te stroške z istimi pogoji.“

„Zlasti o tej zadnji zadevi, ki je posebno nujna, pričakuje se brzega odgovora.“

„Deželni odbor je dne 30. julija 1896 št. 3425 odgovoril tako-le :

„Odgovarjaje na vabilo poslano deželnemu odboru poknežene grofovine goriske in gradiške s častitim razpisom 19. julija t. l. št. 6605, počaščuje se isti odbor zaprositi visoko ministerstvo, naj blagovoljno uvažuje to-le razložbo :

Vsoto 100000 gld. je dovolil deželni zbor v seji dne 12. aprila 1892 za nakup osnovnih delnic podjetja železnice z normalnim tirom od Gorice do Ajdovščine, naročivši deželnemu odboru, da izprosi od visoke vlade koncesijo za načrtovanje. To z vlogo od dne 2. maja 1892 št. 1974 zaproseno koncesijo je visoko c. kr. trgovinsko ministerstvo podelilo z razp. 9. junija 1892 št. 23126, naloživši odboru obveznost, da izdelani načrt na vsako zahtevo odstopi visoki državni upravi proti primerni odškodbi. Dne 30. marca 1893 je deželni odbor pod št. 1144 izročil ta splošni načrt, ki sta ga izdelala inženjerja Antonelli in Dreossi ter je prosil nagle revizije, ki se je vsled razpisa z dne 14. maja št. 15416 vršila dne 4. 5. 6. julija 1893 in se je tudi takoj predložil dotični operat.

Dne 18. marca 1895 sta imenovana inženjerja naznanila deželnemu odboru, da jima je znano, da se trgovinsko ministerstvo obotavlja privoliti v zaproseno koncesijo, ker bi delo po podanem načrtu preveč stalo in sta prosila, naj bi se predložil stroškovnjak razkazujoč potrebsčino od 1,970.000 gl. znižano na 1,600.000 gl. Deželni odbor, ne da bi se kaj pomudil, je predložil ta znižani stroškovnjak dne 3. aprila 1895 št. 1672, ponovivši staro prošnjo. Toda od tedaj ni prejel več nobenega uradnega obvestila o tej zadevi.

Vendar pa je čital deželni odbor v obravnavah državnega zbora in mu je visoko ministerstvo uljudno priobčilo s častitim razpisom 14. tekočega meseca št. 6605/I, da je namreč črta Gorica-Ajdovščina zapopadena v vladni predlogi o železnicah, ki se imajo zagotoviti tekom leta 1896. Toda neposrednje uradno obvestilo je prejel deželni odbor šele z omenjenim razpisom in veselé se te vesti, hoče tudi on, kolikor more, pospešiti izvršitev.

Ker je pa deželni zbor ugotovitev 100.000 gld. navezal na pogoje, ki se do zdaj še niso izpolnili, — saj ni deželnemu odboru uradno še nič znano o donesku 50.000 gld., ki bi ga bili obljubili interesenti — mora ugotovitev deželnega doneska, ne navezanega na vtešnjujoče pogoje, odložiti, da o njej sklene deželni zbor v prihodnjem zasedanju. Mej tem pa hoče narediti potrebne korake, da najde najgotovejšo pot za realizovanje zasebnih doneskov in potem pretehtati, po kakem načinu bi se dala morda zagotoviti tudi nagrada inženjerjev Antonelli in Dreossi za podroben načrt, ki ga hoče dati zdaj visoko ministerstvo izdelati na svoj račun, na podlagi podrobnega načrta, ki sta ga ona napravila na račun deželnega odbora.

V namen, da se stvar brže razreši, spoznal je deželni odbor za dobro, poprašati, kaj pravita o tem podjetnika Antonelli in Dreossi in v pridjanem zapisniku z dne 30. julija t. l. počaščuje se predložiti njuno izjavo.

Odbor se nadeja, da je krenil na pravo pot in da je s tem vgodil visokemu ministerstvu ; čim brže hoče poročati tudi o uspehu svojega prizadevanja za zagotovitev doneska 50000 gld.

Izjava podjetnikov Antonelli in Dreossi, sprejeta v zapisnik dne 30. julija 1896, se glasi tako-le :

„Dodatno k ponudbi, ki sva jo naredila v Červinjanu dne 5. julija 1896 visokemu železničnemu ministerstvu, izjavljava s tem, da sva voljna, lotiti se koj poizvedovanja za napravo podrobnega načrta železnici od Gorice do Ajdovščine, če blagovoli visoko ministerstvo v to privoliti, tudi brez pogoja plačilnih obrokov navedenih v najini ponudbi, in sicer, da se vdava tudi čakati plačila do takrat, ko se dokončajo potrebne stopinje za vredbo denarnega vprašanja z deželnim zastopom poknežene grofovine Goriške in Gradiške.

Vzemši na znanje to izjavo, je visoko železnično ministerstvo v svojem razpisu z dne 30. avgusta 1896 št. 6605/I razložilo deželnemu odboru, da je država po V. členu zakona z dne 21. julija 1896 št. 141 drž. zak. navezana na pogoj, da ne sme dovoliti poroštva za krajevno železnico od Gorice do Ajdovščine, dokler deležniki ne vplačajo 150.000 gl., in ker ni bil do takrat še izpolnjen ta pogoj, je obžalovalo, da se ne more pogajati s podjetnikoma Antonelli in Dreossi zastran podrobnega načrta, ali pa prevzeti poroštva za povrnitev dotičnega stroška. Zato je pozvalo deželni odbor, naj se ali neposrednje on sam pogaja z imenovanim podjetjem, ali pa naj pregovori osnovalni odbor, da se on porazume ž njim.

Z razpisom 13. novembra 1896 št. 11658 je isto ministerstvo poslalo odpis tehniških pogojev določenih za koncesijo te železnice, priobčivši ob enem, kaj je ukrenilo vsled nekaterih prošenj ali ugovorov zahtevajočih premembe železnične proge.

Ministerstvo ni vgodilo prošnji tistih občinskih zastopov, kateri so želeli, da bi se železnica približala Rifenbergu, tako da bi šla deloma po braniški dolini, tudi ne tisti, ki je nameravala pritegniti jo bliže k državni cesti držeči od Gorice skozi Črniče-Selo proti Ajdovščini, pa tudi na želji občin Ajdovščina, Šturje in Lokavec, da bi se črta od žabeljske postaje potegnila mimo Ceste naravnost do Ajdovščine.

Nasprotno pa je ministerstvo dovolilo, da se kolikor možno vpošteva želja, ki so jo pri reviziji železnične proge in zdaj zopet v posebni vlogi razodeli občinski zastopniki prvaški in posamezui Dornberžani in Gradiščani, da se namreč preloži proga iz povodnjim podvržene pokrajine ob Vipavi v višo lego posebno med km. 10 in km. 13 pri Prvačini.

Kar je komisija predlagala pri reviziji železnične proge zastran števila, lege in imen postaj in zastran dovoznih cest, to je v obče potrjeno. Samo zastran postajice pri km. 29.9 se je opomnilo, naj bi se ohranilo prvič nasvetovano ime „Kodrovi“, ker je po določilu §. 9. ukaza trgovinskega ministerstva z dne 25. januarja 1879 št. 19. držav. zakonika dvojna imena dopuščati samo tedaj, kadar so potrebna, da se more razločevati med imeni že obstoječih postaj.

Z razpisom 10. decembra 1896 št. 14931 je priobčilo visoko c. kr. železnično ministerstvo odpis svojega ukaza istega dne in enake številke, s katerim je rešilo dve prošnji raznih občin vipavske doline in goriške okolice, da bi se pri oddaji železnične zgradbe v poštev jemali domači podjetniki in delavci. V tem razpisu je povedano, da se še ne more oddajati zgradba, ker se mora poprej izdelati podroben

načrt; šele kadar se dokonča ta in kadar se izvrši politično pregledovanje proge ter bo določen operat zadevajoč oddajo zgradbe, da se bo oddalo podjetje potom konkurza; da ministerstvo prevzame vodstvo in nadzorstvo zgradbe, hoteč v tem slučaju tem več ohraniti svojo ingerenco, ker se je moglo samo vsled državnega poročstva za znameniti del stavbne glavnice zagotoviti, da se je dosegla železnica; in slednjič da se bo ministerstvo gotovo dobrohotno oziralo na prošnjo, ki meri na to, da bi se prednost dajala domačim delavnim močem, pa vendar vedno z ozirom na to, da se kolikor možno privarči na stroških za delo.

Resolucija v prid železnici po soški dolini.

Odb. št. 889/96.

Odbor je odposlal resolucijo, ki jo je sprejel visoki zbor v seji dne 11. februarja l. l. v prid predelski ali drugi železnici po soški dolini, koj z dopisom 19. istega meseca št. 886 c. kr. namestništvu v Trst, da jo predloži visoki vladi.

Odgovora sicer ni bilo na njo, a poizvedelo se je iz javnih listov, da visoka vlada zagovarja bohinjko črto in da namerava predložiti državnemu zboru dotični načrt zakona.

Podaljšanje furlanske železnice do avstrijsko-ital. meje.

Dne 13. februarja 1896 se je vršilo komisijsko pregledovanje one železnične proge, katero nameravajo zgraditi kot podaljšanje sedanje furlanske železnice od Červinjana do avstrijsko-italijanske meje (Červinjan-Sv. Jurij pri Nogarju) na podlagi podrobnega načrta, ki ga je predložilo c. kr. priv. društvo furlanske železnice. Deželni odbor je bil v komisiji zastopan po odborniku dr. Alojziju Pajerju.

Namestništvo je z dopisom 4. aprile 1896 št. 604 priobčilo dva iztisa dotičnega zapisnika, dostavši, da je na podlagi političnega obhoda in po soglasnem predlogu komisije v imenu visokega železničnega ministerstva privolilo v to, da se izvršè vsa nameravana dela na železnici, o kateri se govori, po že poprej potrjenem podrobnem načrtu in da je povabilo društvo furlanske železnice, da izdela v zmislu komisijskega sklepa še podrobne načrte stavbnih zgradb ter jih predloži po namestništvu visokemu c. kr. železničnemu ministerstvu.

Peticija za zgradbo mostov na furlanski tramvajski progji.

Odb. št. 4509/96.

Dne 28. septembra je podal goriški župan deželnemu odboru peticijo naslovljeno na njegovo prevzvišenost gospoda ministerskega predsednika grofa Kazimira Badeni-ja, da se v državni proračun za leto 1897 sprejme kredit v založbo stroškov za zgradbo projektovanih mostov čez Sočo, Idrijo in Ter. Pridruživši se tej peticiji je dostavil deželni odbor, da, če se ne zagotovi zgradba teh mostov, ne bo mogoče, zaradi ubožnosti dežele, izvršiti tramvajskih zvez, ki so Furlaniji neobhodno potrebne, da se gosto naseljenemu in obrtnemu prebivalstvu preskrbi sedanjim časom prikladnih prometnih sredstev. In ker se bo mogla furlanska železnica šele tedaj izkoriščati v prid Furlanije in Gorice, kadar bo po mreži parnih tramvajev zvezana z glavnim mestom, čutil se je deželni odbor dolžnim, toplo podpirati peticijo, priporočivši z vso vnemo Nj. prevzv. gospodu ministerskemu predsedniku, naj se blagohotno ozira na njo.

Peticija za ustanovitev ameriških trtnic.

Odb. št. 576,
1940, 1998/96.

Da bi mogel tem bolje zadostiti v deželnozborski seji dne 12. februarja l. l. prejetemu naročilu, po katerem se je bilo potezati za ustanovitev ameriških trtnic, naročil je deželni odbor najprej voditeljema obeh oddelkov deželne kmetijske šole, naj podasta o stvari določne predloge; vrh tega pa je naprosil tudi tukajšnje c. kr. kmetijsko društvo, naj mu priznani vse to, kar je ono v svojih shodih razpravljalo in sklepalo o ustanovitvi ameriških trtnic.

Vodstvo italijanskega oddelka deželne kmetijske šole je dogovorno z onim slovenskega podalo naslednje predloge:

1. Za ustanovitev omenjenih trtnic bi bili primerni kraji:

a. na italijanski deželni strani: v Gradišči, Trziču, Červinjanu, Pierisu, Flumizelu in Korminu;

b. na slovenski strani: v Rifenbergu, Šempasu, Biljah in Bukovici.

2. Vsaka trtnica bi morala obsegati najmanj pol hektarja površja.
3. Občine bi morale pospeševati ustanovitev trtnic s tem, da za določeno dobo (n. pr. za 12 let) brezplačno odstopijo vladi ali deželi potrebno zemljišče za trtnico; vsi drugi stroški pa naj bi šli na račun države.

4. Občinskim oblastvom bi se poverilo neposrednje nadzorstvo nad trtnicami in ona bi morala o pravem času preskrbeti za to, da se opravijo razna potrebna ročna dela, odnosno tudi sestavljati dotične tednike.

Tehnično vodstvo in prigled bi pa opravljal namestništveni potovalni kmetijski učitelj sporazumno s vladnim strokovnim voditeljem del proti trtni uši, ali pa z deželnimi strokovnjaki (ravnateljema italijanskega in slovenskega oddelka kmetijske šole) v slučaju, ako bi trtnice ne bile čisto erarske, ampak bi bile deželne, pa od erarja podpirane.

5. Ako bi tako zahtevale razmere, naj bi se trtnica katere strani razkosala z ozirom na lego, na globokost zemlje, na obseg oglenčevega apna v zemlji dotične strani.

6. Zemljišča za trtnice bi se morala zbirati v sporazumu z vladnimi ali z deželnimi strokovnimi organi.

7. Od vlade naj bi se pred prihodnjim oktobrom dobile za zdaj naslednje trtne vrste:

a. *Riparia Portalis*,

b. *Riparia selectionata*,

c. *Rupestris monticola*,

d. *Solonis*,

e. *Rupestris Ganzin*, *Martin*, *Fortworth velikolistnata*, *Rupestris Taylor*, in pa nove vrste na poskušnjo.

8. Proračun stroškov za prvi nasad in za vsakoletna dela naj bi sestavljali tisti opravniki, kateri bi imeli strokovno vodstvo trtnic v rokah.

Ko je deželni odbor prejel še zaprosene obravnave kmetijskega društva, podal je visokemu c. kr. ministerstvu za poljedelstvo to-le prošnjo:

„Eden poglavitnih virov, iz kojih zajemajo kmetovalci naše dežele svoje

dohodke, to je trtoreja, je v nevarnosti, da se v kratkem popolnoma izprazni, če se ne preskrbi brzo, česar treba proti trtni uši, katera je pokončala že mnogo naših vinogradov.

Ona pogubonosna žuželka je okužila že skoro celo kraško pokrajino, se je spustila v vipavsko dolino in prikazala tudi že v okolici in celo na ozemlju našega glavnega deželnega mesta.

Vztrajnemu prizadevanju c. kr. komisije, ki jo je visoka vlada ustanovila za zatiranje trtne uši, se je deloma posrečilo, da je nekoliko zadržala njeno razširjenje, pri vsem tem pa se prej ali pozneje gotovo razširi po celi pokneženi grofovini goriški in gradiški.

Mnogo se je že iskalo po sredstvih in pretehtavalo, kako izdatno zatirati to škodljivko, posebno se je s tem že prav marljivo bavil deželni strokovni organ, naše velezaslužno c. kr. kmetijsko društvo. Ono je v seji dne 27. avgusta 1894 — kakor se posnema iz dotičnega sejnega zapisnika, izrazilo svoje mnenje o predlogu viteza Ivana Bolle-ta, društvenega podpredsednika in ravnatelja tukajšnjega c. kr. kem. kmet. poskuševališča, zastran ustanovitve ameriških trtnic v naši deželi, potem je pretresavalo isto pereče prašanje v sejah dne 21. oktobra 1895 in 3. februarja 1896, kakor razodevajo dotični sejni zapisniki, ki so se objavili v društvenih glasilih.

V silnih skrbih radi že prizadete ogromne škode in pa one, ki še grozi po trtni uši, je tudi zakoniti deželni zastop v dveh sejah preteklega zasedanja razpravjal o sredstvih, s katerimi bi se dalo pomagati tam, kjer je škoda že storjena in pa zaprečiti nadaljna škoda ter je naročil deželnemu odboru, naj naprosi visoko c. k. ministerstvo za poljedelstvo, da čim brže dovoli in uporabi prikladna sredstva v dosego zaželjenega namena.

Prilagaje poročilo, koje je podal poslanec vitez Dottori deželnemu zboru, počaščuje se dež. odbor pripomniti, da je zbor soglasno in z vnemo pritrdil kolikor poročilu, toliko določnim odsekovim predlogom.

Predlogi so v resnici tako umestni, da kaže izvršiti jih v korist celi deželi in celo državi sami.

Vodstvo obeh oddelkov deželne kmetijske šole sta podali pridjano poročilo z dne 12. aprila 1896 št. 1940, v katerem sta razodeli svoje mnenje o tej zadevi in navedli kraje, kje naj bi se ustanovile ameriške trtnice.

Na podlagi vsega tega oprošča se deželni odbor prositi visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo naj blagovoli

1. dovoliti in zapovedati, da se ustanove v tej deželi državne trtnice z ameriški, proti trtni uši odpornimi trtami, a odkazati še ne okuženi deželni strani kolči, ki prihajajo iz trtnic obstoječih v isti pokrajini;

2. imenovati za pokneženo grofovino goriško in gradiško občnega trtorejskega nadzornika;

3. naročiti mu, da izbere z ozirom na poročilo obeh oddelkov tukajšnje deželne kmetijske šole, kraje, zemljišča za posamezne trtnice, da vodi in nadzira na-

sade, obdelovanje in razdelitev pridelanih trt in slednjič, da nadzira zraven omenjenih državnih trtnic tudi one zasebnikov.

V teku leta, na koje se nanaša to poročilo, ni došel deželnemu odboru noben odgovor.

Skrb za boljše prehranitev blaznih v goriški ženski bolnišnici. Odb. št. 5978/95, 701, 1190, 1398, 3360, 3463, 3933, 6096 iz l. 1896.

Tržaško namestništvo je pripomnilo z dopisom 28. decembra 1895 št. 26475, kako strašno žalostne so razmere v oddelku za blazne tukajšnje ženske bolnišnice, priporočivši dež. odboru, naj nevtegoma preskrbi za to, da bodo te uboge nesrečnice spodobniše prehranjene.

Dež. odbor je povabil na to mestno županstvo, naj poda o tej stvari določne predloge in ono je odgovorilo tako-le :

„Podpisano županstvo je že več ko enkrat opozorilo veleslavni odbor na to, da so blazne ženske v naši bolnišnici preveč zgačene in da so torej slabo pospravljene; zadnjič je o tem poročalo dne 4. aprila 1875 pod št. 5373 in vsled tega je veleslavno oblastvo v nadi, da s tem odpomore silni neprilichnosti, zapovedalo, da so se mirne, ne nevarne blazne odstranile iz bolnišnice.

Toda ta odprava ni imela nobenega dejanskega uspeha; ne nevarne blazne ne nehajo biti blazne in blazna, ki danes ni nevarne, postane lahko jutri taka in potem jo mora bolnišnica sprejeti.

Poprejšnje razmere so se kmalu obnovile in danes je prehranjenih 85 blaznih v prostorih, ki zadostujejo k večjemu za 60; od teh — žalostno je o tem govoriti — jih je 29 v osamnicah, ki so pripravne k večjemu za 14 njih.

Sploh ni ženska bolnišnica prikladen prostor za prehranjenje blaznih, ker manjka vseh pogojev za izdatno zdravljenje in torej nastaja če dalje silnejša potreba posebne norišnice.

Toda če bolnišnica sploh slabo ustreza blaznim, so njene razmere kar naravnost nemogoče, kar se tiče osamnic.

Ne gledé na to, da ni prostora v njih za toliko oseb in da so dosledno tako napolnjene, da nimajo kot osamnice nobenega pomena več, ker ne more biti niti govora o osamljenji, — so te celice sploh take, da zaslužijo brže ime pasjic, nego osamnic.

Iz vsega tega je izvajati absolutno in neobhodno potrebo, da se čim brže zgradi toliko zahtevana blaznica in podpisano županstvo prosi prav nujno, veleslavni odbor naj si blagovoli na vso moč prizadevati, da ta blaznica, katero zahtevajo od vseh strani kot silno in neizogibno potrebno, postane brž ko brž dognana stvar.

Toda če se tudi po želji cele dežele takoj odloči njena zgradba, trebalo bo vendar za izvršitev dela najmanj dveh let. S tem pridržkom, da v tem času obče zahtevana blaznica, izraz čutstva cele dežele, prestopi iz kraljestva pričakovanj v ono gotovega dejanja, da se olajša mučno stanje tolikemu številu nesrečnic, usoja se podpisano županstvo podati naslednje predloge :

Kakor se posnema iz razloženega, je v naši bolnišnici med prostori za prehranjenje blaznih najnedostatniši del onih 6 osamnic.

Te so na slabem mestu, nimajo zraku ni luči, so tesne, vlažne, zelo slabo razpložene, ni možno prezračevati je, imajo slab tlak, so postavljene blizo okornega stranišča, so sploh take, da jih ni možno prav sušiti, in kar je najhuje, je to, da so natlačene z blaznimi. Te osamnice se morajo popolnoma odstraniti in nadomestiti z drugimi.

Da se doseže ta namen, je posebna mešana komisija sestavljena iz stavbnega in zdravstvenega odbora, mestnega protofizika, nadinženerja stavbnega urada in bolnišničnih primarjev, pred vsem opustila misel, da bi se pridobil prostor s tem, da dosedanjemu poslopju dozida stransko krilo, kar bi pobralo preveč časa in prizadelo prevelike stroške; dalje opustila tudi drugo misel, da bi se namreč zgradilo novo leseno poslopje za mirne bolnice, a porabili sedanji prostori za togotne, ker se blazni nikakor ne smejo držati v lesenem poslopju, zidana stavba bi pa zahtevala mnogo časa in prizadela preobčutljive stroške, potem pa sklenila da naj se sedanjim nepriličnostim začasno odpomore s tem, da se v nekaj Kansteinovo hišo, ki se zdaj rabi za nalezljive otročje bolezni, spravijo mirne blazne ženske; na njih mesto pa da se preložijo togotne, odnosno, da se preložijo osamnice v I. nadstropje in da se zgradi posebna, priprosta hišica, v kateri bo osem postelj za nalezljive bolezni.

Vse to bi stalo, in sicer:

1. Uravnava Kansteinove hiše v bivališče mirnim blaznim	gl. 250:—
2. Pregradba sobane v oddelku za mirne, da se napravijo osamnice za togotne	„ 450:—
3. Zgradba novega poslopja za difteritične in škrlatične otroke, namesto Kansteinove hiše, vse skupaj razven vrednosti v to potrebnega zemljišča	„ 5250:—
skupaj	gl. 5900:—

Seveda bi moral ves ta strošek plačati deželni zalog, kajti, če je zapopadena tudi zgradba poslopja za nalezljive bolezni, je ta zgradba potreben nasledek prelozbe blaznih v hišo, katera služi dandanes za nalezljive bolezni, zgradilo bi se poslopje za nalezljive, namesto poslopja za blazne in to iz uzroka, ker se tako poslopje lahko zgradi v par mesecih za 5000 gl., ko bi novo poslopje za blazne stalo nič manj od 16000 gl. in bi se zidalo vsaj 6 mesecev.

Sedanjih 6 osamnic bi se pa popolnoma zatrla, da ne ostane niti spomin na nje.

Podpisano županstvo pa mora izrečno naglašati, da, če se preskrbi po navetovanem načinu, ne bode družega uspeha, nego ta, da se izpraznijo sedanje osamnice, katere so postale nezdrave, ker je bilo v njih zgačenih preveč blaznih; da bodo pa pri vsem tem blazne v obče slabo pospravljene v bolnišnici, da bi se moglo torej s to priredbo potrpeti kot začasno k večemu dve leti; določno pa bi se ne smelo drugače priskrbeti, nego z redno blaznico.

Uvažuje vse to, usoja se podpisano županstvo podati naslednje predloge:

1. Spoznavši neobhodno potrebo, da se odpravijo kot nezdrave sedanje osamnice za blazne v mestni ženski bolnišnici ter nadomestijo z drugimi spodobnimi, naj dá deželni zalog občini na razpolago 450 gl. za pregradbo sobane sedanjega oddelka za mirne v osamnice za togotne;

2. Naj dá na razpolago drugih 250 gld., da se uravna Kansteinova hiša v bivališče mirnim blaznim;

3. naj sprejme izključno na svoj račun potrebne stroške za zgradbo poslopja za difteritične in škrlatične bolnike kot odškodbo za prostore v Kansteinovi hiši, ki se odstopijo v namen *ad 2* in sicer k večemu do 5200 gl.; mesto pa se obveže, da predloži pravilen stroškovnjak in po končanem delu redno ugotovilo.

Deželni odbor je priobčil to poročilo namestništvu v namen, da bi ono izrazilo svoje menenje o njem: opomnil je pa, da bi to, kar in kakor namerava mestni zastop preskrbeti, nikakor ne zadostovalo, dasi gre tu samo za začasno priredbo.

Z dopisom 25. februarja p. l. št. 4066 je priobčilo namestništvo odpis svojega odloka istega dne in enake številke, poslanega mestnemu zastopu zaradi primerniške oskrbe togotnih blaznih v ženski bolnišnici in potrebne prelozbe mirnih v druge prostore.

Pri tej priliki je poudarjalo namestništvo, da nikakor ne more več trpeti, da ostanejo stvari, kakor so zdaj in da mora zapovedati, da se odstranijo osamnice koncem prihodnjega marca, izjavilo je dalje, da je čisto nezadostna vsota 2000 gl. ki jo je visoki deželni zbor na razpolago dal odboru za razširjenje ženske bolnišnice, da bi se moglo v njej nastanjevati večje število blaznih žensk, in omenivši, da je dežela dolžna skrbeti za blazne, ki potrebujejo zdravljenja, prosilo je, naj odbor preskrbi potrebnih sredstev, da bo slednjič konec sedanjim zares strašnim razmeram.

Vsled tega je deželni odbor z odlokom 4. marca p. l. št. 1236 pozval mestno županstvo, naj brž ko brž izvrši nameravana potrebna dela, da se bolje nastanijo blazne, dostavši, da se podpora 2000 gl., ki jo je v ta namen dovolil visoki deželni zbor, izplača v dveh enakih obrokih, prvi ob začetku in drugi koncem dela.

Dne 9. marca 1896 je bil v ženski bolnišnici ogled na licu mesta; navzočni so bili deželni glavar, odposlanec deželnega odbora dr. France Verzeznassi, predsedniki občinskih odsekov zdravstvenega, tehniškega in dobrodelnega, profotfizik, mestni inženjer in pa bolnišnična primarija.

V zmislu namestništvenega razpisa z dne 25. februarja 1896 št. 9066 je komisija po pregledanju prostorov sklenila, da se odpravijo sedanje osamnice ter zgradé v prvem nadstropju poslopja, da se Kansteinova hiša uravna v otroško bolnišnico, mirnim blaznim pa da se odkažejo tisti prostori, katere zavzemajo do zdaj otroci in slednjič, da se difteritični in škrlatični bolniki spravijo v pomožno bolnico (lazaret) v Canduttijevi hiši.

Z uradnim pismom 9. marca l. l. št. 3036 je mestno županstvo poročalo ob izidu tega lokalnega ogleda ter ob enem prosilo, naj se mu nakaže prvi obrok podpore, zatrjeva, da se nemudoma izvrše vse nameravane zgradbe in poprave.

Na to je deželni odbor nakazal polovico dovoljene podpore.

S pismom 1. maja 1896 št. 3244 je mestno županstvo priobčilo stavbno poročilo, po katerem bi neizogibne priredbe v bolnišnici prizadele skupnega stroška 3265 gl., dodavši naslednje opombe:

„Vsled teh priredb bode neobhodno potrebno, da se preloži mrtvašnica, ki je zdaj tik otroške bolnišnice in porodilnice, kar bo stalo 2060 gl., in da se preloži soba za razkuževanje, oziroma da se zgradi za ta namen novo poslopje, kar prizadene zopet 1700 gl. stroška, tako da bo treba potrositi skupaj 3760 gl.

Priredbe obstoje v takih delih, ki se izvrše v edini namen, da bo možno bolje nastaniti blazne; to so taka dela, katerih nikakor ni trebalo bolnišnici kot taki in zato se tudi ne morejo kakor si bodi naložiti občini, ampak pripadejo deželnemu zalogu, na kojega račun so naročena in se izvrše.

Prav za prav bi se morali istemu zalogu naložiti tudi zadnji dve deli, za koji bo trebalo potrositi še 3760 gl., kajti, kakor se je že poprej omenilo, postali sta ti deli neobhodno potrebni vsled izvršitve prvih, katera samo dopolnjujejo.

Gledé pa na to, da se po njih popolnijo higijenične razmere bolnišnice in lazareta, in s posebnim ozirom na to, da je po milosti Nj. Veličanstva presvitlega Cesarja došlo bolnišnici iz XXX. državne loterije pri 8000 gl. za zboljševalna dela v bolnišnici, ne mara podpisano županstvo kakor si bodi izkoristiti vslužnosti veleslavnega oblastva, torej ne ostaja pri tem, da bi tudi ta strošek prevzel deželni zalog, mariveč se hoče v ta namen poslužiti omenjenih 8000 gl.; enake odpovedi pa ne more izreči gledé presežka 1300 gl. za deli ad 1 in 5, za kateri se je dovolilo 2000 gl.

Teh del bi ne bilo nikakor potreba, ako bi ne šlo za to, da se spodobno nastanijo blazne. Glede tedaj na to okoliščino; gledé na to, da se je v teku izvršitve ponudila prilika, da se uvéde kaka prememba v prvotni program, po kateri premembi bi se brez znamenitega večjega stroška ponudila deželi trojna velika korist in sicer prvič ta, da se nastani lahko 6 nesnažnih blaznih več v sedanjih pritličnih stanicah, katere se nalašč za to ohranijo in primerno priredé; drugič, pa bo možno nastaniti še deset mirnih blaznih več, za katere se priredi sobana, ki služi dandanes usmiljenim sestram kot delavnica, katera se preloži, in tretjič, da se vsled te preložbe jedno celo bolnišnično krilo odmeni v izključno porabo blaznim, jeden del za togotne, drugi za mirne.

Gledé na to, da bo mogla potem dežela, dokler se ne zgradi nova blaznica, primerno nastaniti ne samo toliko blaznih, kolikor jih je bilo nastanjenih do zdaj, ampak da jih bo mogla oskrbeti še 16 več;

gledé torej na te znamenite koristi za deželo, in uvažuje na drugi strani, da se mora občina vsled priredb, ki se izvršujejo v bolnišnici, obremeniti s stroškom 3760 gl. za zgoraj navédena dodatna dela, in da preložba oddelka za nalezljive bolezni v lazaret, kateri je ločen in oddaljen od bolnišnice, prizadene še večje stroške, ker bo treba skrbeti za posebno zdravniško postrežbo, nadzorstvo in pomočno osebje; gledé na vse to, izraža podpisano županstvo trdno zaupanje, da veleslavni

odbor, preverjen po navêdenih razlogih, sprejme na svoj račun ves strošek zadevajoč dela, ki se izvrše na račun in v korist dežele in sicer vsoto 3300 gl., to je vrh že dovoljenih 2000 še 1300 gl.

Podpisano županstvo mora tem bolj trditi to zahtevo, ker ne preostaja niti mestnemu, niti bolnišničnemu zalogu toliko, da bi mogla opraviti ta strošek.

Utegnilo bi se morda ugovarjati, da dobi bolnišnični zalog 8000 gl. iz državne loterije; a pomisliti se mora, da se je od teh zastavilo že celih 3760 gl. za zgorej omenjeni neizogibni dve deli, da je zraven tega nujno potrebno, popraviti vsa stranišča in preložiti perilnico in da bo samo za to zadnje delo trebalo veliko več denara, nego ga ostane na razpolago.

Po vsem tem prosi podpisano županstvo, veleslavni deželni odbor naj blagovoli zraven že odločenih 2000 gl. dovoliti še 1300 gl., da se izvrše v mestni ženski bolnišnici ona dela, katerih je potreba, da bodo bolj nastanjene blazne ženske.

Vsled tega poročila je odbor nakazal drugo polovico podpore. Kar pa tiče zaproseni povišek 1300 gl., je zahteval, naj mu županstvo predloži obrise namera- vanih del in podroben, od starešinstva potrjeni stroškovnjak, potem da odloči, kako in kaj.

Z uradnim pismom 12. julija 1896 št. 6487 je mestno županstvo pred- ložilo zahtevani tehniški operat, potrjea od občinskega starešinstva, razkazujoč skupni potrošek 4021 gl., tako da je bilo potreba še večjega doneska iz deželnega zaloga, to je, namestu 1300 gl. 2021 gl. Županstvo je opravičevalo ta povišek tako-le :

„Ta razložek je razlagati s tem, da se je sklep z dne 6. junija 1896 na- redil na podlagi popolnih obrisov, novi sklep pa se opira na podrobne stroškovnjake, ki razkazujejo natančno dejanski potrošek; ta se pa po nobenem načinu ne prekorači niti za vinar ne, ker so sedaj v stroškovnjakih zapopadne vse najmanjše podrobnosti.

Skupni potrošek se utegne zdeti morda na prvi pogled nekoliko pretiran; toda, če se pomisli, da se je po priredbah, kakoršne so v načrtu, odkazalo jedno celo krilo v I. nadstropju blaznim ženskam v porabo, da je torej oddelek za blazne prav povoljno oskrbljen s prostori, da je čisto ločen, da ima 6 novih osamnic, ki so se izvršno sponesle in so odmenjene togotnim; da se je ohranilo pritličnih 6 osamnic, pa da so se vse popravile, tako da so zdaj pripravne za nesnažne blazne; da so se morale kot neizogiben nasledek teh priredb izvesti v nekdanj Kansteinovi in Candutti-jevi hiši korenite prezidave, katerih bi drugače ne bilo potreba; če se pomisli, da s plačilom zneska, ki se zahteva enkrat za vselej, pride deželni odbor v položaj, da preskrbi za čas, dokler se ne zgradi vsakakor potrebna deželna blaznica, primerno zavetišče vsem blaznim ženskam naše dežele, ker jih bo odslej možno sprejeti poprečno vsaj 100; če se vpošteva ta korist, pa tudi ona, ki je v zdrav- stvenem oziru še veliko važniša, da se sme samo po novih priredbah smatrati biva- nje blaznih v mestni ženski bolnišnici kot dopustljivo; če se vzame vse to v poštev, mora se priznati, da strošek ni niti prevelik, niti slabo uporabljen.

Da pa pristoja plačilo tega stroška edino deželi, o tem pač ni treba no- benega dokaza, saj je dežela dolžna skrbeti za blazne.“

Ker se deželni odbor ni smatral pooblaščenega, da bi prekoračil od visokega zbora dovoljeno podporo, pripomnil je občini dne 5. avgusta 1897 pod št. 3360, da namerava v prihodnjem deželnozborskem zasedanju predlagati, naj se za priredbo mestne ženske bolnišnice kot dopolnitev deželnega doneska dovoli še vsota 2021 gl.

Z vlogo 10. avgusta 1896 št. 9195 je mestno županstvo ponovilo prošnjo, da bi se mu nakazala omenjena vsota; prigovarjalo je, naj bi se to storilo predplačno s pridržkom pozneje zborove potrdbe; a deželnemu odboru se ni zvidelo, da bi odnehal od svojega sklepa.

Ker se je razširil oddelek za blazne v ženski bolnišnici, nastala je neobhodna potreba, da se pomnoži tudi dotična oprava. Mestno županstvo je razložilo v svojem poročilu z dne 12. julija 1896 šte. 7589/III, da je bilo že takrat v oskrbi 85 žensk, to je 72 blaznih, 13 pa v opazovanji, ko je bilo popolnih postelj samo 68, tako da je moralo 16 žensk ležati na priprostih slamnjakih.

Ker je zdaj možno sprejeti do 100 žensk in ker je za zavod dostojno, da tudi oprava sob odgovarja zboljšanju, ki se je uvédlo v prid bolnicam dotičnega oddelka; ker je dalje v javni bolnišnici neobhodno potrebno, da ima vsak bolnik na svojo razpolago posteljo z vso potrebno opravo, prosil je mestni zastop, naj deželni odbor preskrbi 32 postelj in kar treba.

Na to je dal odbor kupiti 32 popolnih postelj (železne postelujake, elastične podlage, žimnice in žimnata podglavja, volnene in bombažaste odeje, rjuhe, blazine, površnice in nočne mizice); vse skupaj je stalo 1772 gl. 84 kr. Ker ostanejo te stvari deželua lastnina, dal jih je odbor zabilježiti v deželnem inventarju.

Dotacijo 2000 gl. za pogozdovanje Krasa smo izplačali za leto 1896 deloma iz gozdorejskega, deloma iz deželnega zaloga, iz prvega 1250 gl., iz drugega pa 770 gl.

Komisija za pogozdovanje Krasa je podala z uradnim pismom 19. junija 1896 št. 169 podrobno poročilo o svojem delovanji in pa svoj obračun za leto 1895.

Poročilo se glasi blizo tako-le :

I. Seje.

Komisija je imela v tem letu samo dve seji; istočasno so se zbirale tudi ožje komisije za politične okraje goriški, gradiški in sežanski v seje, da so rešile svoja navadna opravila. Stroški za seje so znašali skupaj 67 gl. 30 kr.

II. Pridobitev zemljišč.

V preteklem letu začeto postopanje proti občini Opatjeselo radi razlastitve zemljiščne parcele $5\frac{1}{2}$ v davčni občini Vertoče, obsegajoče 61·0794 hektarjev in parcele $1\frac{1}{2}$ del a v davčni občini Opatjeselo obsegajoče 28·4957, se je letos dovršilo s tem, da je vis. c. kr. namestništvo razsodilo, naj se ona pravokrepno v pogozdovalni kataster sprejeta zemljišča posilno razlasté v korist zalogu za pogozdovanje

goriškega Krasa, določivši po komisijski cenitvi kupno ceno s 4209 gl. 58 kr. Ko je ta razsodba že zadobila pravno moč, so se nekateri občinarji pritožili proti njej na visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo; a razsodbe ni bilo še do konca leta.

Komisijski stroški za razlastitev so znašali 50 gl. 50 kr.

III. Pogozdovanje.

Ker je visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo dovolilo tudi za leto 1895 višo državno podporo pogozdovalnemu zalogu, smo mogli še nekoliko več sveta pogozditi, kakor v poprejšnjem letu. Na novo pogozdeno površje obsega 227·27 hektarjev; na njem je nasajenih 1,965.160 rastlin (v poprejšnjem letu je bilo 182·76 hekt. z 1,603.750 rastlinami). Novi nasadi so razdeljeni tako-le po političnih okrajih:

a. nasadi v lastni upravi:

	občin	zemljišč,	hektarjev,	rastlin
Gorica	24	29	88·80	801.000
Gradišče	12	17	22 70	208.450
Sežana	40	46	86·90	799.100
Skupaj	76	92	198·40	1,808.550

b. podpirani zasebni nasadi:

	občin	zemljišč,	hektarjev,	rastlin
Gorica	9	11	28·57	154.410
Gradišče	4	4	0·30	2.200
Sežana	—	—	—	—
Skupaj	13	15	28·87	156.610

Poboljšave in dopolnitve se raztezajo na velik del poprej pogozdenih zemljišč in so pobrale skupaj 1,369.480 rastlin (v poprejšnjem letu 1,884.300). Presadilo se je torej vsega skupaj 3,334.640 rastlin (v poprejšnjem letu 3,488.050) in sicer naslednjih vrst:

Borovcev	3,043.070
smerek	248.070
mecesnov in	14.500
jelš	29.000

Za nove, v lastni upravi dovršene nasade smo potrosili 5462 gl. 80 kr. Iz tega sledi, da znašajo stroški za nove nasade — za 1 hektar 27 gl. 53 kr., oziroma za presajenje 1000 rastlin 3 gl. 2 kr.

Po posameznih političnih okrajih kažejo se naslednji poprečni stroški za pogozdovanje:

	poprečno za 1 hektar		za 1000 rastlin	
Gorica	2009 gl.	75 kr.	22 gl.	63 kr.
Gradišče	834 „	42 „	36 „	76 „
Sežana	2618 „	63 „	30 „	13 „

V teh stroških ni zapopadeno to, kar stane izkopanje jam, ker so jih

izkopali zemljišni lastniki sami. Samo za izkopavanje jam na občinskem zemljišču v Dol-Otllici, v polit. okraju goriškem, so se stroški založili z dovoljeno državno in deželno podporo.

Za pobojšave je šlo 3604 gl. 27 kr. in poprečna cena za razkopavanje starih jam in nasajenje 1000 rastlin se računi na 2 gl. 87 kr.

Zasebne nasade smo podpirali s tem, da smo brezplačno podeljevali potrebne rastline. Vse druge stroške so poravnali posestniki sami.

Vsi stroški za nove nasade, pobojšave, za prevažanje rastlin na mesta odločena za pogozdenje so znašali 9067 gl. 7 kr.

Ker je bilo za časa sajenja vgodno vreme in so se delavci za pogozdovanje v sežanskem okraju najemali s Kranjskega — večinoma dekleta, ki so jako pripravna in navadno nagleje delajo od domačih, so se znatno olajšali stroški za delo. Dežja je bilo zadosti, da je ohranil zemljo ves čas vlažno; sicer bi jo bili morali dovajati. Samo v tržiškem okraju smo morali mnogo zemlje dopeljati, posebno ker so bila tla preplitva, da bi bila mogla ohraniti rastline v prvem letu.

V novih nasadih se ni sprijelo, ali je posahnilo, v nekaterih krajih več, v drugih manj in sicer od 35 do 80 od sto rastlin. Samo jeden nasad, oni na hribu sv. Valentina v šmavski občini pri Gorici, se je ponesrečil popoluoma, ker je od 21.000 nasajenih ostalo po enem letu samo kakih 300 rastlin.

Navadno gredó nasadi deloma podzlo, če jih poleti pritiska trajna suša, ali pa če je v kakem kraju mnogo podjedov, kakor n. pr. lani na Trnovem in v Čepovanu v goriškem polit. okraju in pa na Barki, v Škoflji, Lokvi, Gorenji, Gabrovici, Koprivi, Volčjem Gradu in Pliskovici v sežanskem okraju.

Tudi druge škodljive žuželke so nadlegovale nasade; tako je borov sukač (*Kiefertriebwickler*) nastopal povsod; laška sprevođaica (*Pinien-Processions-Spinner*), katero smo v poprejšnjih letih videli samo v niže ležečih nasadih goriškega okraja, se je prikazala lani tudi v vseh legah in prvič je napadla nasade v škrbinski občini na Krasu; tu pa tam je bilo videti borovo grizlico (*Kieferblattwespe*), a nikjer ni pretila posebna nevarnost po teh žuželkah, ker so posestniki pogozdenih zemljišč, dasi ne povsod prav radi, škodljivke pokončevali.

Tudi občinski gozdni in poljski čuvaji so pri tem delu marljivo pomagali. Po sporočilu c. kr. gozdnega nadzorovalnega komisarja v Sežani se je prikazal tudi mali rujavi rilčkar *Pissodes notatus* v štiri do šestletnem gozdnem nasadu „Videž“ občine Rodik. Ker hira ta nasad na prav revnih tleh, je pač že po naravi vgodno bivališče takim škodljivcem. Po poizvedbah zastran nastopa te žuželke se je doznalo, da so jo zatrosili z neolupljenimi borovimi in smrečjimi koli, kakoršne rabijo za plote ali ograde. Ti so došli s Kranjskega in so ležali na kolodvorih istrske državne železnice Divača-Herpelje in od tam se je gomazen zanesla v gozdne zasade. Zato je preskrbelo c. k. deželno gozdno nadzorstvo v Trstu, da bodo odsihdob na železničnih postajah hranili in rabili samo olupljen les za ograde.

Tudi po požaru so trpeli nekateri nasadi. Iz neznanih vzrokov je nastal požar v dveh nasadih, v Koprivi in Skopem v obsegu 2·5 hekt. oziroma 0·4 hekt.

ter učinil škode v prvem za 200 gld., v drugem za 23 gl. Pri pokončevanju boro-vega sukača se je po neprevidnosti v občini Malidol vnel nasad in je pogorel na površju 550 štirjaških metrov, prizadevši 16 gl. 50 kr. škode. V občini Doberdodu je nepreviden kadivec zapalil prav redek nasad obsegajoč 8 hektarjev; ta požar je naredil 96 gl. škode. Dalje je pogorel med varstvenim zidom in železnico ležeči del gozdnega nasada, parc. št. 55 $\frac{1}{2}$ v davčni občini Divača v obsegu 1041 štirjaških metrov. Tu je iskra švignila iz lokomotiva in zakrivila požar. Vsled tega smo dali celi zvonaj varstvenega zidu ležeči nasad posekati in tla ogoliti in tako napraviti varstveni pas, da se še bolje zavaruje za njim ležeči obširni nasad.

Da se kolikor možno zaprečijo požari, ukrenili smo tudi v preteklem letu, da se je ob železnici, potem ob potih in na nevarnih mestih sploh trava s srpom požela in proč spravila in samo v Rodiku smo morali uradoma preskrbeti, da se je to delo opravilo na račun zamudnikov.

V varstvo nasadov smo dali v rodiški občini postaviti šest svarilnih tabelj, v zagrajski pa štiri in zazuamiti meje nasadov z apnom ali z slamnimi snopiči.

Prestopkov gozdnega zakona in gozdno-policijskih predpisov je bilo vseh skupaj 50 in sicer:

1. protizakonitega sekanja 34 slučajev,
2. previsokega posekanja vej 1 slučaj,
3. pašnje po nasadih 7 slučajev,
4. dobave stelje 1 slučaj,
5. poškodovanja svarilnih tabelj 2 slučajaja,
6. zaradi požara 2 slučajaja,
7. zaradi škode po divjadi 1 slučaj in
8. zaradi škode po vojaških vajah 2 slučajaja.

Z ozirom na veliko obsežnost nasadov je število ovadeb vsakakor malo, in to dokazuje zadostno, da se ljudstvo le redko kdaj loti nasadov; kjer ima pa ono vsled posebnih določil služnostne pravice po nasadih, oglašajo se dotični posestniki pri pristojnem političnem oblastvu, da jim dovoli vzeti, kar jim gre užitka. Gozdno nadzorovalno osebje nakazuje take užitke in nadzoruje dotično delo.

Nasadi so se z vso paznostjo oskrbovali in vzgojevali, kjer je bilo potreba, so se drevesa s pravilnim obrezovanjem pomlajevala itd.

IV. Braniki.

Akopram je zelo važno, da se za ohranitev in varstvo narejenih nasadov zgradé braniki ali brambeni zidovi, smo mogli, ker je bilo v ta namen premalo denara na razpolago, samo najnujniše zgradbe podpirati in sicer v davčnih občinah: Vižovlje 828 dolg, 80 cm visok, 50 cm debel branik po 20 kr.; ker se je že leta 1894. na račun plačalo 35 gld., poravnalo se je še 130 gld. 60 kr.; Vermeljan-Selce 555 m dolg, 1 m visok, 50 cm debel branik po 20 kr. = 111 gld.; Ravnica 987 m dolg, 1 m visok, 50 cm debel branik po 20 kr. = 197 gld. 40 kr. skupaj 2370 m zidu, za koji se je dovolilo na ime podpore 474 gld., in za leto 1895 plačalo gld. 439:—.

Dalje se je plačalo za 1962 metrov dolgi branik, ki se gradi
v zagrajski občini — po 20 kr. meter na račun „ 100:—
in za popravo zidu na parc. št. 55/1 v davčni občini Divača „ 2:40

Skupaj je stala zgradba branikov gl. 541:40

Škrbinska občina je na svoje stroške z zidom ogradila svoje v pogozdenje
odločeno zemljišče „Kačnik“.

Zaradi zgradbe še nekaterih branikov se pogaja komisija z občinama Trzič,
Pliskovica in Volčjigrad; a stvar še ni končana.

V. Vzdrževanje semenišč.

Razun obstoječih treh drevesnih semenišč, ki jih ima komisija,	m ²
in sicer v Komnu v obsegu	7940
v Gorici „ „	3500
v Šempasu „	2816
nasejali smo v trnovski občini mecesne na zemljišči obsegajočem . . .	100
katero nam je brezplačno prepustila občina; tako da so obsegala naša semenišča leta 1895. vsa skupaj	14.356

štirjaških metrov površine.

Na teh zemljiščih smo nasejali leta 1895

S e m e	Gorica	Šempas	Ternovo	Komen	Skupaj
borov	59.8	50.00	—	32.00	141.8
parolin. borov	5	—	—	—	5
smerek	14.9	5.0	—	8.0	27.9
mecesnov	2.0	—	8.0	—	10.0
jelš	—	10	—	—	10
skupaj	81.7	65.0	8.0	40.0	124.7
vrednost v goldinarjih	156.34	126.68	8.80	80.65	372.74

Seme parolinjevih borov nam je, kakor druga leta, tudi letos brezplačno
podelilo c. kr. deželno gozdno nadzorstvo.

Te setve so se razun jelš prav dobro sponesle; jelšja setev v Šempasu pa
se je polnoma ponesrečila. V sameniščih je bilo koncem leta 1895 rastlin:

v Gorici 900.000 borovcev, 32.000 parolinjevih borovcev, 250.000 sme-
rek, 14.000 mecesnov, skupaj 1,196.000 komadov;

v Šempasu 775.000 borovcev, 36.000 smerek, skupaj 811.000 rastlin;
na Trnovem 60.000 mecesnov;

v Komnu 420.000 borovcev, 130.000 smerek, skupaj 550.000 rastlin.

Vsega skupaj 2,095. borovcev, 32.000 parolinjevih borov, 416.000 sme-
rek, 74.000 mecesnov, torej skupaj 2,617.000 rastlin.

Šibkejih rastlin smo presadili v šempaskem semenišči 140.000 borovcev
in 101.000 smerek, skupaj 241.000 rastlin.

V letu, o kojem poročamo, porabili smo iz komisijinih semenišč naslednje množine raslin za stalne nasade :

	borovcev	smerek	skupaj
Gorica	480.300	—	489.300
Šempas	826.600	104.650	931.250
Komen	755.000	37.200	792.200
	skupaj 2.070.900	141.850	2.212.750

Dalje je komisija iz svojih semenišč prepustila c. kr. namestništvu v Trstu za razdelitev med posestnike : 75.185 borovcev, 105.450 smerek in 2050 parolinijevih borov in zraven tega je odstopilo c. kr. spodnje avstrijskemu namestništvu 200.000 borovcev, ker so bili preveč razviti in torej ne dobro porabni za pogozdovanje Krasa. Torej je šlo leta 1895. iz komisijinih semenišč vsega skupaj 2.595.435 rastlin.

Na drugi strani pa je prejela komisija iz državnih semenišč za pogozdovanje Krasa :

borovcev	876.400
smerek	75.650
mecesnov	8.000
jelš	14.000
	skupaj 974.050 rastlin

Vrh tega so si nekateri posestniki za svoje nasade oskrbeli 15.000 rastlin.

Za pogozdenje zemljišč gozdnega erarja, zabilježenih v pogozdovalnem katastru je gozdni erar sam preskrbel in dal na svoje stroške nasaditi potrebno število rastlin in sicer 95.770 borovcev, 30.570 smerek in 6500 mecesnov.

Vzdrževanje vseh štirih drevesnih semenišč je stalo skupaj 1516 gld. 64 kr. ; ta trošek se razdeljuje na posamezna semenišča in na potrebščine tako-le :

Potrebščina	S e m e n i š č e				
	Gorica	Šempas	Ternovo	Komen	Skupaj
	v goidinarjih				
zakupščina	32.00	28.00	—	45.00	105.00
delavci	324.74	214.38	18.72	260.26	818.10
seme	156.31	126.68	8.80	80.65	372.47
gnoj	40.96	28.97	—	13.32	83.25
zakrivalo	50.60	42.25	1.70	21.00	115.55
inventar	5.40	—	—	—	5.40
razni stroški	7.91	3.42	—	5.54	16.87
Skupaj	617.95	443.70	29.22	425.77	1516.64

Nadaljevali smo poskušnje z umetnimi gnojili (kali-amonjakov fosfat) in zopet s prav dobrim uspehom ; kajti pognojene rastline so se prav krepko razvile, kar se je posebno očitno pokazalo pri smerekah. Tudi koncentrovan goveji gnoj (od tvrdke : Singer, Zweig & Comp. na Dunaji), z dvema deloma zemlje, se je prav dobro

sponašal; rabili smo ga za pokrivanje semena. Vsled tega se ni delala skorja po vrhu in rastlinam je gnoj dobro ustrezal, zlasti ker je močna umetna gnojila vporabljeni še le v drugem letu.

Na goriškem drevesnem semenišču je bilo pomladi vse polno podjedov; preganjali smo jih na razne načine, a nič ni hotelo pomagati. Slednjič smo z vsikalom „pal injecteur de Gastin“ po vsem, 1100 m² obsegajočem zemljišču vsikali bencin in s tem smo v kratkem popolnoma uničili škodljivo gomazen. To sredstvo je po ceni in se lahko izvaja. Tudi nadležne krte smo z enakim vsikanjem pregnali iz gred.

Ker ne zadostuje več drevesno semenišče v Gorici za čedalje množečo se potrebo rastlin in ker je nismo mogli razširiti, sklenili smo, popustiti dotično zemljišče ter smo ob enem v zakup vzeli drugo 5476 m² obsegajočo, primerno njivo v mestu za letnih 90 gl., in na njej smo leta 1896 napravili novo semenišče, a staro popuščamo polagama.

VI. Gozdno nadzorstvo.

V gozdnem nadzorstvu se je v tem oziru nekaj spremenilo, da je komisija namestila gozdnega pomagavca in ga odkazala v službovanje e. kr. gozdno-nadzorstvenemu komisarju v Gorici.

On oskrbuje zraven pisarskih poslov tudi službo paznika pri pogozdovanji v občinah Solkan, Kronberg, Ravnica, Loge, Trnovo, Grgar, Čepovan, Št. Mavr in Renče. S tem se je razbremenil nekoliko e. kr. gozdnar v Gorici, kateri zdaj lažje opravlja gozdno-policijsko službo.

Štiri e. kr. gozdnarje in tri gozdne čuvaje pogozdovalne komisije so tudi v preteklem letu občinski gozdni in poljski čuvaji podpirali v njih službi; zato smo med 24 posebno zaslužnih čuvajev razdelili 200 gld. skupne nagrade, po 5 do 15 goldinarjev vsakemu.

VII. Pogozdovalni kataster.

Začetkom leta 1895 so bila po §. 5. zakona z dne 9. decembra 1883 (dež. zak. štev. 13 iz leta 1884) v pogozdovalnem katastru pravokrepno zabilježena naslednja površja:

občinskih zemljišč	6257·0120 hektarjev
zasebnih	„	1916·4708 „
gozd. erarja zemljišč	168·1395 „
komisijinih	5·7864 „
							skupaj	8348·3087 hektarjev
Tej površini je po komisijiskih sklepih doraslo	.	.						6·0405 hektarjev
odpadlo	2·7818 „
torej je do konca leta doraslo	3·2587 hektarjev
in končno stanje znaša	8351·5674 hektarjev
Ker se je po sumaričnem izkazu do zdaj uže pogozdilo	.							1805·9570 „
trebalo bo pogozditi še	6545·6104 „

VIII. Dogovori zastran izvajanja in podpiranja nasadov.

Takih dogovorov ni bilo v preteklem letu, ker so vsi zemljiščni posestniki zadovoljni s tem, da komisija preskrbuje in nasaja rastline, oni pa da na svoje stroške napravljajo jame.

Samo gozdni erar izvaja na svojih zemljiščih vse nasade na lastne stroške.

Res je sicer, da se zemljiščni posestniki na mnogih krajih ustavljajo izkopavanju jam in da morajo gozdni organi z vso odločnostjo posredovati v namen, da se pravočasno in prav dovrši to delo. Ljudstvo pa se v obče ne protivi brezplačnemu izkopavanju jam, morda zaradi tega, ker je nasprotno pogozdovanju Krasa, mariveč ker je poizvedelo, da plačujejo v sosednjih deželah stroške za izkopavanje jam deloma ali celoma iz pogozdovalnih zalogov, akopram imajo tam v tem oziru enak zakon, kakoršen je naš.

Pri nas se zakon strogo izvaja, drugod ne; ljudstvo pa kaže na sosedne dežele ter zahteva enako postopanje kakor tam.

IX. Razne stvari.

Kakor v poprejšnjih letih, popraševala so politična oblastva tudi v preteklem po mnenji pogozdovalne komisije vsakrat, kadar so se imele dovoljevati služnosti, ali kadar je šlo sploh za naredbe na zemljiščih odločenih v pogozdenje. Enako se je tudi komisija obračala do političnih oblastev, kadar je menila, da bi bilo njih posredovanje v gozdno-policijskem oziru potrebno. Ker se je povečal državni donesek za pogozdovalni zalog, poraslo je tudi delovanje komisije in tedaj so se namnožila tudi njena blagajnična opravila, koja nalagajo blagajniku in knjigovodji mnogo dela.

Tu podajamo sumaričen pregled o denarnem prometu pogozdovalne komisije leta 1895 in pa v dobi od njene ustanovitve do konca leta 1895.

Zapored. štev.	P R E D M E T	Leta 1895		Od kar obstoji komisija	
		gl.	kr.	gl.	kr.
	Dohodki :				
1	Državni donesek	12000	—	99450	—
2	Deželni donesek	2000	—	14750	—
3	Obresti naložene gotovine	56	60	1350	43
4	Razni dohodki	5	50	5915	26
	Skupaj	14062	10	121465	69
	Stroški :				
1	Za nakup in razlastitev zemljišč	50	50	1813	00·5
2	Za pogozdovanje	9199	61	77901	66·5
3	Za zgradbo branikov	541	40	5808	67
4	Za vzdrževanje drevesnih semenišč	1516	64	16978	69·5

Zapored. štev.	P R E D M E T	Leta 1895		Od kar obstoji komisija	
		gl.	kr.	gl.	kr.
5	Za nakup orodja	4	56	4	56
6	Za gozdno nadzorstvo	1742	40	11433	98
7	Za pogozdovalni kataster	—	—	780	47
8	Komisijjski stroški	67	30	1090	09
9	Pisarnični stroški	80	36	725	16·5
10	Nagrade	140	—	2075	—
11	Razni stroški	105	84	1311	55
	Skupaj	13448	61	119928	85

Osebnne spremembe. Ker se je dosedanji c. kr. deželni gozdni nadzornik Anton Rossipal, povikšan v c. kr. gozdnega nadsvetnika, pozval v ministerstvo za poljedelstvo, kjer je zdaj predstojnik IV. oddelku, izstopil je iz pogozdovalne komisije in njegov naslednik, sedanji c. kr. deželni gozdni nadzornik Josip Pucich, je po zakonu član komisije.

Za cestna in druga javna dela dovoljene podpore.

I. Cesta od Kanala skozi Avče do Vogerščka. — Sklep vis. deželnega zbora z dne 12. februarja 1896 zastran te ceste smo z dopisom 19. istega meseca št. 774 priznanili c. k. namestništvu v Trstu in kanalskemu cestnemu odboru. Ta je sporočil z uradnim pismom 9. nasled. marca št. 36, da je uže začel graditi nameravano cesto in da je za prva dela med Kanalom in Bodrežem in Bodrežem in Logom potrosil že nad 14.000 gl., in ker je v ta namen postavil tudi v svoj proračun vsoto 3000 gld., je prosil, naj bi se čim brže nakazala odplačila deželnega in državnega doneska, da more nevtogoma nadaljevati delo.

Odbor je poslal ta spis namestništvu, prosivši, naj ga predloži ministerstvu, da izjavi zagotovilo državnega doneska 50.000 gld. v zmislu pogoja v 1. točki dotičnega deželnozbornskega sklepa.

Namestništvo je odvrnilo z dopisom 18. septembra 1896 št. 15.362, da se mora po razpisu vis. c. k. ministerstva za notranje stvari z dne 12. julija 1896 št. 15.482 državni donesek 50.000 gld. razdeliti med dva cestna kosa Kanal-Vogeršček in Vogeršček-Sv. Lucija tako, da dobi prvi 28.000 gold., drugi pa 22.000 gld. Priznanilo je dalje, da je po prejetih naročilih naložilo c. kr. nadinženerju Bonavia, naj pregleda načrt, na katerem bi bilo kaj spremeniti in ob enem je nakazalo 3000 gld. na račun prvega odplačila državnega doneska.

Glede na to, da namera visoke vlade, da bi se donesek 50.000 gld. razdelil med oba okraja kanalski in tolminski, ni nikakor odgovarjala pogojem deželnozbornskega sklepa, smatrali smo za svojo dolžnost, podati c. kr. namestništvu sledeči ugovor:

„Podpisani odbor se podviza javiti iskreno zahvalo visoki c. kr. vladi za

izdatno podporo 50000 gld., ki jo je po sporočilu visokega namestništva z dne 18. septembra t. l. št. 15382 dovolila za cesto, katero gradè na levem bregu Soče od Kanala do Sv. Lucije, a dodati mora vendar naslednje pomisleke :

Visoki deželni zbor je sé svojim sklepom z dne 10. februarja 1896 dovolil kanalskemu cestnemu odboru 15.000 gld. podpore, ki bi se nakazala v treh enakih letnih obrokih po 5000 gld., toda razločno za kos od Kanala skozi Avče do meje kanalskega okraja ob potoku Vogrščku, za kateri se je proračunilo 100.000 gld. potroška in s pogojem, da prevzame država 50 odstotni donesek v najvišem iznosu 50.000 gold. in da zagotovi kanalski cestni odbor za isti namen 35 odstotni donesek v najvišem iznosu 35.000 gld., da bi bil po tem načinu založen omenjeni potrošek za zgradbo ceste od Kanala do potoka Vogrščka, kolikor je namreč te ceste v kanalskem okraju.

Ker se je zvidelo visokemu c. kr. ministerstvu za notranje stvari, da je podelilo podporo 50000 gld. za celo črto od Kanala do Sv. Lucije, bi se za cestni kos, ki ga je imel za zdaj v mislih visoki deželni zbor, to je za kos od Kanala do potoka Vogrščka, odkazalo samo 28.000 gld. ter bi ostala proračunjena vsota 100000 gld. nepokrita za 22 000 gld. Te bi moral prevzeti kanalski cestni odbor vrh onih 35.000 gld., ki gredò že zdaj na njegov račun, tako da bi moral cestni okraj skladati v založbo stroškov za zgradbo te ceste nič manj nego 57.000 gl.

Jasno je pa, da bi bilo tako ogromno breme za okraj, katerega je všteti med najrevnejše v celi deželi, skoro da neznosno.

Na drugi strani pa bi tudi deželni odbor, kateri je navezan na določilo poprej omenjenega deželnozborskega sklepa, ne mogel začeti nakazavati deželne podpore, ki je odločena edino za zgradbo ceste od Kanala do Vogrščka, ako bi visoko c. kr. ministerstvo ne hotelo preklicati svoje odločbe zadevajoče razdelitev 50.000 gld. med dva okraja kanalski in tolminski, ter nakloniti celo podporo v korist kanalskemu cestnemu odboru za cestni kos od Kanala do Vogrščka v zmislu prej navedenega deželnozborskega sklepa.

V tem položaju usoja se podpisani odbor naprositi visoko namestništvo, naj blagovoli prizadevati si v namen, da odloči visoko c. kr. ministerstvo celo državno podporo 50000 gld. za dovršitev prvega cestnega kosa od Kanala do meje tolminskega okraja pri potoku Vogrščku in da kakor hitro mogoče sklene, kar mu je v tej zadevi skleniti, da bode možno delo brez zamude nadaljevati, kar bi bilo v veliko pomoč prebivalstvu kanalskega kraja, katero je vsled letošnjih izrednih razmer in slabe letine v hudih stiskah.

Z dopisom 25. novembra l. l. št. 24360/II je sporočilo namestništvo, da je sklenilo visoko c. kr. ministerstvo za notranje stvari, kakor stoji v njegovem razpisu z dne 15. istega meseca št. 36279, nakloniti državno podporo, ki je odločena za zgradbo ceste med Kanalom in Tolminom na levem bregu Soče v najvišem znesku 50.000 gld. za zgradbo cestnega kosa od Kanala do Vogrščka.

Istočasno je namestništvo nakazalo še 2000 gld. na račun odplačila 10000 gld., dovoljenega za leto 1896, ter zapovedalo c. kr. inženjerju Rudolfu Machuitschu

poslujočemu pri c. kr. okrajnem glavarstvu v Tolminu, da ima vsako toliko pregledati, kako napreduje in se izvršuje delo, da se v pravi primeri nakažejo nadaljna odplačila.

Vsled tega obvestila je tudi deželni odbor z odlokom 9. decembra l. l. št. 5523 nakazal prvo odplačilo deželnega doneska, to je, 5000 gld.

II. Cesta od Soče do Trente. — Vsled dopisa c. kr. namestništva v Trstu z dne 11. novembra 1896 št. 19278 smo dne 25. istega meseca pod št. 5381 nakazali svoto 1000 gld. kot deželni prispevek za leto 1896 na račun skupnega doneska 5000 gld., ki ga je visoki zbor v seji dne 28. januarja l. l. dovolil za zgradbo ceste od vasi Soče do Baumbachove koč v Trenti.

III. Most čez potok Ter. — Po predlogu c. kr. namestništva v Trstu, zapopadenem v dopisu z dne 15. januarja p. l. št. 829, nakazali smo dne 23. istega meseca pod št. 502 vsoto 6850 gld., izplačavši s tem, kolikor je še šlo v poravnavo deželnega doneska 30000 gld., ki ga je bil visoki deželni zbor dovolil v seji dne 31. oktobra 1890 v korist zadrugi za zgradbo mosta čez hudournik Ter med Viššem in Rudo.

Tekom leta smo v zmislu dotičnih sklepov nakazali vse tiste podpore, katere je visoki deželni zbor v sejah dne 11. in 12. februarja l. l. naklonil posameznim cestam in sicer 1300 gld. za ceste komenskega okraja, 400 gld. cestnemu odboru v Bovcu, 200 gld. cerkljanskemu cestnemu odboru za zgradbo jeza pri mostu čez Idrijco v Stopniku, 1200 gld. za okrajne ceste v goriški okolici in 400 gld. za občinsko cesto od Vrhovlja, skozi Krasno do Višnjevka, 1300 gl. za okrajne ceste v Sežanščini, 1200 gld. za ceste v tolminskem okraju, 2400 gld. za zgradbo ceste po braniški dolini, 600 gld. za občinsko cesto ob potoku Kožbanščku proti Kožbani, 1200 gld. za zgradbo okrajne ceste od Ronkov skozi Viloraspo do Bestrinje, 2800 gld. za cestna dela červizjanskem okraju in 1000 gld. za popravo jezov v romanski občini, 1200 gld. za zgradbo mosta čez Reko in uravnavo ceste pod grajščino v Dobrovem v Brdih. V prihodnjem poročilu priobčimo izvestja cestnih odborov in občin o porabi podeljenih podpor.

Cesta Bračan-
Jenkovo.
Odb. št. 203
leta 1895, 1493
leta 1896.

Izpolnovaje nalogo prejeta v deželnozborski seji dne 29. januarja 1895 zastran prelozbe ceste med Bračanom in Jenkovim, je deželni odbor z okrožnico 2. junija 1896 št. 1893 povabil županstva korminsko, dolensko, bračansko in kožbansko in ob enem tudi cestni odbor korminski, naj pospešujejo vresnično nameravane nove ceste ob bračanskem holmcu s tem, da se med seboj dogovoré ter določijo v gotovih zneskih, koliko se vsaka omenjenih treh občin in koliko cestni odbor obveže prispevati v namen, da se založi proračunjena potrebščina 13.000 gld. in pa še oni stroški, ki niso še proračunjeni, pa so vendar potrebni za nakup tistih kosov zasebnih zemljišč, kateri se bodo potrebovali za cesto.

Ako bi visoka vlada dovolila kaj podpore za nameravano cesto, naj bi se deželnemu odboru naznanila dotična vsota.

Ko bi se dovršilo vse to, naj bi se predložilo obširno poročilo ob izidu ter podala vtemeljena prošnja za podelitev deželne podpore in za uvrščenje nameravane ceste med okrajne.

Praden je prejel deželni odbor odgovor na to vabilo, došla mu je prošnja Iv. Kr. Del Conte iz Bračana, kateri je v imenu več tamkajšnjih posestnikov predložil načrt za preuravnavo sedanje okrajne ceste med Bračanom in Jenkovim ter prosil, naj se sprejme namestu onega, ki so ga podali posestniki Seccardi in tovariši iz Jenkovega zadevajoč novo zvezo med imenovanima krajema.

Deželni odbor je to prošnjo z načrtom vred priobčil dne 29. julija 1896 št. 3505 cestnemu odboru v Korminu z vabilom, da poda poročilo in razodene svoje menenje o tem novem načrtu.

Na to je cestni odbor sklenil in svoj sklep priobčil deželnemu odboru z uradnim pismom 14. oktobra 1896 št. 83, da, — ker bi se morala oba načrta kaj spremeniti, naj se sprejme že ta ali uni in to vsled sprememb, ki so se dogodile na zemljiščih, po katerih bi jo trebalo izvesti, — naj bi deželni odbor napovedal ogled na licu mesta z vdeležbo tehnika in prizadetih strank, da se tam pregleda in pretehta, kateri izmed dveh projektov bi kazalo izvršiti z ozirom na potrošek in na uspešniši izid dela.

Deželni odbor pa ni spoznal za dobro, da bi vgodil tej prošnji, mariveč je naznanil županstvu z odlokom 4. novembra 1896 št. 4786 to-le :

„Kolikor po starem, toliko po novem cestnem zakonu so cestni odbori avtonomni organi, kateri imajo v cestnih zadevah svojih okrajev oblast in dolžnost sklepati, česar treba; sklepe pa mora izvrševati načelnik kot izvrševalni organ cestnega odbora (§. 20 in 30).

Deželni odbor je samo pristojen, da na 2. stopinji razsoja o ugovorih proti določilom cestnih odborov, in na 1. stopinji samo o tistih cestnih zadevah, katere so v sedaj veljavnem zakonu posamezno določene. (§. 39).

Po tem takem ne spada v pristojnost deželnega odbora, da on napove, kakor se je prosilo v zgoraj navêdenem poročilu, ogled na licu mesta z vdeležbo tehnika in prizadetih strank v namen, da se pregleda in pretehta, kateri izmed dveh projektov, to je, projekt gospoda Ivana Kr. Del Conti ali oni inženerja De Biasio, ki merita na zboljšanje okrajne ceste med Bračanom do potoka Kodavica v potezi proti Dolenji, bi bolje kazalo izvršiti z ozirom na potrošek in na uspešniši izid dela. To je edino stvar cestnega odbora.

Zato naj se cestni odbor ravna po doloèilih odloka z dne 24. junija 1896 št. 1493, in kadar izpolni to, kar je v njem navêdeno, naj sestavi prošnjo, ki se predloži deželnemu zboru v dosego podpore iz deželnega zaloga za zgradbo novega cestnega kosa; zraven tega naj ponovi prošnjo, da se nova cesta uvrsti med okrajne in naj sporoèi, koliko podpore mu je dovolila visoka vlada za isto cestno zgradbo.

Tu so prenehale razprave s cestnim odborom, in tudi deležne občine se niso več oglasile o tej stvari.

Cesta Čepovan-
Vrata.

Odb. št. 5664
leta 1894, 4302,
6008 leta 1896.

O prošnjah čepovanskega županstva, vloženi dne 14. decembra 1894 št. 5664 in 24. decembra 1895 št. 5870, da bi se cesta po zgornjem Čepovanu do Vrat uvrstila med okrajne, tekó še vedno obravnave v zmislu §. 18. novega cestnega zakona, v kateri namen jih je visoki zbor v seji dne 11. februarja 1896 odstopil deželnemu odboru.

O tej stvari zaslišani cestni odbor za goriško okolico je izjavil v svojem poročilu z dne 14. septembra l. l. št. 20, da od svoje strani privoli v to, da se cesta od Čepovana do Vrat sprejme med okrajne, samo če je tudi tolminski cestni odbor voljan, prevzeti polovico stroška za dotični načrt na svoj račun.

Tolminski cestni odbor je na dotično vabilo z uradnim pismom 4. novembra 1896 št. 160 priobčil svoj sklep, da hoče podati visokemu deželnemu zboru prošnjo, da se cesta od Vrat na meji čepovanskega ozemlja do Slapa in od tam čez Idrijo skozi Roče do meje davčne občine Pečine v Trohčah uvrsti med okrajne.

Cestni odbor je ob enem v isti namen zagovarjal tudi cesto, katera od cerkve v Kneži drži skozi Klovže do državne ceste ob Idriji.

Slednjic smo z dopisom 30. decembra l. l. št. 6009 prosili poveljništvo c. in kr. vojnega kora št. 11, naj izrazi svoje menenje o tej zadevi ter pričakujemo tudi, da omenjena cestna odbora predložita potrebne obrise in stroškovnjake, da bo možno izgotoviti predloge, ki se podajo visokemu zboru.

Cesta iz Medane
do Fojane.

Odb. št. 37,
4203 leta 1896.

Enako prošnjo, ki jo je podala biljanska občina zastran ceste držeče od skladovne ceste pri Medani do cerkve v Barbani, smo po naročilu prejetem v zborovi seji dne 11. februarja l. l. z odlokom 26. istega meseca št. 37 poslali cestnemu odboru za korminski okraj, da bi izrazil svoje menenje o tem, ali kaže povzdigniti ono cesto med skladovne.

Ker se je cestni odbor v svojem poročilu z dne 4. septembra 1896 št. 72 izjavil v odločno nasprotnem zmislu, in ker deželni odbor sam tudi nima nikake zadostne zaslombe v zmislu §. 2. cestnega zakona, da bi mogel v kljub protivanji cestnega odbora podpirati prošnjo, sklenil je, da ne poda o tej zadevi nobenega predloga visokemu deželnemu zboru, ter je o tem obvestil biljansko županstvo z odlokom 16. septembra 1896 št. 4203.

Mitnica na do-
lanski cesti.

Odb. št. 5919
leta 1895, 1730,
5176 leta 1896.

Prošnjo občin Sovodnje, Opatjeselo in Št. Andrež, da bi se opustila mitnica na dolanski cesti, smo po deželnozborskem naročilu z dne 11. februarja l. l. priobčili najprej cestnima odboroma goriškemu in tržiškemu, potem pa z ugodnim poročilom prvega in z nasprotnim drugega odstopili tržiškemu uamestništvu, da on razsodi stvar v svojem področju.

Do zdaj še ni razsodbe.

Kozoreja v gor-
skih okrajih.

Odb. št. 301,
1747, 2521, 5675
leta 1896.

Občinsko starešinstvo v Logu na Bovškem je izjavilo v seji dne 26. januarja 1896, da ni dopustiti nakratne prepovedi kozje paše na občinskih pašnikih, ker ni možno, da bi mogli revni kmetje prodati vse svoje koze hkratu.

Tolminsko c. kr. okrajno glavarstvo je ustavilo izvršitev tega sklepa v zmislu §. 92. občinskega reda.

Ko je namestništvo sé svojim dopisom 29. marca 1896 št. 5460 prašalo po odborovem menenji o tej stvari, smo, nanašaje se na prošnji občinskih zastopov iz Soče in Trente pod odb. št. 5909 leta 1895 in 301 leta 1896, ki sta se obravnavali v zborovi seji dne 12. februarja l. l. razložili v dopisu z dne 8. aprila št. 1767 to-le :

„Niti gubernijalna naredba od 13. julija 1844 št. 7507, niti gozdni zakon in posebej §. 60 točka 8 ne izključujeta kozoreje nasebno in ne gledé na krajevne razmere.

Smoter propisov in naredeb o kozoreji je edino le-ta, izključiti kozorejo ondi, kjer je obstanku gotovega gozda ali nastanku neobhodno potrebnega gozda nevarna ali pogubna.

Predpogoj izvrševanju propisov o kozoreji je tedaj, da se pristojno gozdno oblastvo izreče, kateri gozdi se morajo ohranjati in kje je neobhodno treba nasajati novih gozdov.

Dokler gozdna oblast tega ni storila, ni mogoče najti meje za kozorejo in merila strahovanja.

Gozdna oblast bi pač težko pravo zadela, ako bi od slučaja do slučaja ukrepala navédene predpogoje.

Pravično in sorazmerno ukreniti se dadò ti predpogoji le po določenem načrtu za celo pokrajino.

Deželni odbor izrekati se mora tedaj z vso odločnostjo proti temu, da upravne politične oblasti izvršujejo propise o kozoreji po prostem preudarku in z največjo strogostjo, predno je najvišja stopinja gozdne oblasti storila to, kar zahteva stvar sama po sebi in najnujnejše dejanske razmere.

Krivično in ustavne države nevredno bi bilo, ugonabljeti gmotno stanje celih občin tam, kjer ni državi nikake druge koristi.

Ker pa država določa enim občinam na škodo in drugim na korist, je nje dolžnost, da prve odškoduje in dokler tega ne stori, nema pravice škodovati je.

Deželni odbor hvaležno priznava, da je visoka vlada zadnje leto pokazala resno voljo skrbeti za to, da se občinam, kjer se prepoveduje kozoreja, ustvari drug vir gmotnega izhajanja, in dejanski izvršila s podporo cesti v Trento in z denarno podporo.

Deželni odbor mora poudarjati, da miloščina ne vzgaja državljanov, ampak edino le pravilno gospodarstvo.

Po novih cestnih zvezah utegnejo se gospodarske razmere v kakem kraji izboljšati in celo preznačiti, ako imajo gotov cilj pred očmi.

Kedar bode imela vlada ta gotov cilj pred seboj in načrt, po katerem se dado izboljšati gospodarske razmere v goriških planinah, takrat bode deželni odbor

z vsemi močmi slavno vlado podpiral pri izvrševanju in tudi pristajal na to, da se kozoreja brez premišljevanja zatre.

Dokler pa slavna vlada ne vè, kako pomagati občinam gorenje soške doline, in ondi ni proučila gozdnih razmer, in ni opredelila, kje ima obstajati ali nastajati gozd in kje ne, doslej pa je sveta dolžnost deželnega zbora in odbora poknežene grofovine goriško-gradišćanske, da brani svoje občine popolnega propada vsled brezobzirnega zatiranja kozoreje.

Visoko namestništvo v gori navèdenem dopisu navaja, da se je leta 1872 setavila enketna komisija za izboljšanje gospodarskih razmer v Trenti in da leta ni prišla in ni mogla priti do nikakega rezultata.

Potreba energičnega postopanja c. kr. vlade bila je tedaj že očitna in dokazana.

Ni tedaj niti logično sedaj po 24 letih izrekati, ker se ni nič storilo, kar bi se moralo storiti, odpraviti je brezpogojno kozorejo iz državnih gospodarskih razlogov ter uničiti obstoj občin, katere brez kozoreje sploh nima nobene podlage gospodarstvu.

Visoko namestništvo samo v gori navèdenem dopisu spoznava, da je kozoreja revnemu delu prebivalstva še potrebna, tedaj priznava, da kozoreje ni še brezpogojno uničiti. Ako torej sem in tje kako županstvo v proračun stavlja užitek od kozoreje, ni se že s tem golim činom pregrešilo proti zakonu in ni prestopilo svojega področja.

Iz navedenih razlogov deželni odbor odklanja vsako strahovalno postopanje proti občinskemu zastopu v Logu.

Deželnemu odboru goriškemu morajo biti dovoljno znane gospodarske in krajevne razmere na Tolminskem. Iz teh sledi, da gozd ni izključno potreben vserodi po tolminskih planinah, niti da je gozdno oblastvo že sklepalo in odločilo one oddelke, ki so sposobni le za gozdno gospodarstvo.

Ob pasu, ki meji na snežno mejo, sploh gozdnega gospodarstva mogoče ni.

Po drugi strani je v več občinah vir pridobitve edino le kozoreja in to ravno v krajih, kjer je gozdno gospodarstvo ali nemogoče ali tako težavno, da bi je zmagovala le državna uprava

Deželni odbor obrača se iz vseh teh razlogov na visoko c. kr. namestništvo, da stori potrebne korake, da se izreče najvišja gozdna oblast o pogozdovanju tolminskih planin in posebej, da odloči one oddele, ki niso sposobni za gozdno gospodarstvo, kjer je torej kozoreja dopustljiva in one oddele, kjer se začasno sme puščati kozoreja, dokler se ne odpomore žalostnim razmeram občin.

Deželni odbor se s tem nikakor noče protiviti uveljavljenju dosedanjih propisov o kozoreji, mariveč teži na to, da omogoči obstoj občinam, dokler državna uprava stvari ne reši.“

Namestništvo je naznanilo z dopisom 11. maja 1896 št. 8070, da je razveljavilo sklep loškega starešinstva, ker je protiven določilom gubernijalnega ukaza z dne 13. julija 1844 št. 7507 o kozji paši, kateri je še vedno veljaven, ker ga je



bilo namestništvo dogovorno z deželnim odborom zopet razglasilo dne 28. septembra 1870 št. 9590, potem tudi zato, ker obsega splošno določilo tudi za pašo kozà na gozdnih zemljišèih, ko ne spadata niti vredba gozdno-policijskih zadev, niti vzdrževanje gozdne policije v delokrog občinskega starešinstva ali županstva.

Namestništvo pa si je pridržalo, da se o svojem času zopet loti stvarne obravnave tega predmeta.

Pri tej priliki je deželni odbor razposlal vsem deležnim obèinam vabila, naj mu preskrbè potrebnih podatkov, da se natanèno pouèi o vseh razmerah nanašajoèih se na kozorejo.

Ko so vsa županstva ustregla temu vabilu, je deželni odbor skrbno pretresel nabrano gradivo in na to podal namestništvu razložbo z dne 9. decembra 1896 št. 5574, ki se glasi tako-le :

„Odnosno na cenjeni dopis od 29. novembra 1896 št. 19154/II in tukajšnje sporoèilo od 9. decembra 1896 št. 5575 usoja se podpisani deželni odbor priobèiti sledeèe podatke :

Na poziv od 24. junija 1896 št. 2521, ki se je poslal vsem obèinam sodnih okrajev Bovec, Tolmin in Cerknò, niso se odzvala županstva v Volèah, pri Sv. Luciji in v Cerknem.

V teh obèinah ne redè kozà.

To so izreèno dala na znanje tudi županstva Kobarid, Idersko, Livek, Ponikve, Serpenica in Kred.

V obèinah Volèe, Sv. Lucija, Cerknò, Idersko, Livek in Ponikve je svet goden za govedorejo in konjerejo, Kobarid se peèa z obrtnijo in trgovino, Serpenica s pahiševanjem.

Obèina Kred razdeli obèinske pašnike in se je županstvo vsled tega izreklo proti kozoreji.

Županstvi na Trnovem in v Sedlu sta napovedali, da se je kozoreja morala opustiti vsled hudega kaznovanja po c. kr. okrajnem glavarstvu v Tolminu, ter prosite, naj bi se kozoreja zopet dovolila.

Grahovo in Št. Viškagora nista dali podrobnih podatkov, a prosita za dovolitev kozoreje.

V obèini Šebrelje redi se le 12 koz, a ker je v obèini 644 govedi in 678 ovac, opustiti bi se znala kozoreja brez škode.

Obèina Libušnje ima 44 koz, katere se rede v hlevu in služijo za živež v poletnem času, kadar se goveda odženò v planino.

Davèna obèina Breginj-Logje redi 11 koz poleg 565 govedi in 668 mleènih krav in ovac in ni potrebna kozoreja.

Za kozorejo so se odloèno izrekle obèine Bovec, Log, Èezsoèa, Trenta, Soèa, Žaga, Drežnica, Tolmin za oddelke Čadrg, Zadlaz, Zabiške-Ravni, Ljubin, Podmelec, Zatoľmin, Volarje, Selišèe in davèna obèina Robidišèe.

Log	ima 112	krav,	1186	ovac,	224 koz
Trenta	„ 10	„	813	„	923 „

Soča	ima	40	krav,	1500	ovac,	1200	koz
Bovec	"	785	"	1515	"	356	"
Čezsoča	"	24	"	257	"	44	"
Žaga	"	187	"	1263	"	142	"
Drežnica	"	450	"	1783	"	270	"
Tolmin	"	1009	"	692	"	294	"
Robidišče	"	141	"	158	"	80	"

Vsled pritiska c. kr. okr. glavarstva v Tolminu je padlo število koz v Bovecu od 626 leta 1892 na 356 leta 1896, v Čezsoči od 489 na 44, v Drežnici od 1200 leta 1890 na 270 leta 1896.

Iz vsega se vidi, da je c. kr. okrajno glavarstvo kozorejo več ali manj že uničilo izven občin Trenta in Soča.

V drugih občinah, kjer se drže, zdi se držè se le po skrivše in tudi težko, da so dobljeni podatki natančni.

V zgolj hribovitih občinah Log, Bovec, Žaga, Drežnica, Čezsoča, je blagostanje vsled preganjanja koz padlo, ker kraji niso zato, da bi se redilo le govedino in ovce.

V Trenti in Soči je brez koz sploh življenje nemogoče, isto velja skoraj za Čezsočo, ki je kozorejo sicer močno opustila, zato pa je prebivalstvo prisiljeno, iskati si zaslužka v ptujini.

Deželni odbor priznava hvalevredno prizadevanje c. kr. okrajnega glavarstva v Tolminu, zboljšati gozdne razmere v planinah, a ne more si kaj, da bi ne opozarjal na to, da je treba v to svrho poleg zatiranja kozoreje še drugih pozitivnih sredstev, katera žalibog se dosedaj niso uporabljala.

Iz gorenjih podatkov razvidno je, da je razdelitev občinskih zemljišč eno naj gotovejših sredstev, pripraviti ljudstvo samo na to, da opusti kozorejo. Največkrat razkosanje ogromnih pašnih kompleksov kar naravnost onemogoči kozjorejo.

Visoko c. kr. namestništvo se torej pred vsem naproša, naj delitev občinskih zemljišč kolikor le moč pospešuje; občinam Žaga, Čezsoča in Serpenica bi se začasno pomagalo z dovolitvijo pahiševanja.

Občina Ternovo ima velike občinske gozdove, katere treba le razdeliti, da se dvigne blagostanje.

Seveda bi moralo visoko ces. kr. namestništvo izvesti najnujnejšim potem dodelanje državne ceste v tej občini, da se delitev sploh omogoči.

Deželni odbor ponovno poudarja, da ni načelno proti temu, da se kozoreja zatre popolnoma. Istočasno naglašá potrebo, preskrbeti prebivalstvu drugi vir gospodarskega življenja.

Da bi predelska železnica obživela in pretvorila gorenjo soško dolino, ni le mnenje prizadetih občin, ampak vseh oblastev.

Visoko namestništvo naj torej blagovoljno podpira vse korake, ki merijo na vzivotvoritev te železniške proge, začasno vsaj kot krajevne železnice od Gorice do Boveca.

Občinam Trenta, Soča, Čezsoča, Bovec in Log pomagalo bi se nekoliko z razvojem in pospeševanjem turisticke.

Ondotne planine tekmujejo po naravni lepoti in zdravi legi s solnograškimi in štirskimi. Ako visoka vlada skrbi za potrebno zvezo in priskoči na pomoč z denarnimi sredstvi in vzpodbujno po posredovanji c. kr. okrajne politične oblasti v Tolminu olupševalnima in planinskima društvoma v Tolminu in Bovecu, bi se dal promet ptujcev podvojiti in v Bovecu ustanoviti priljubljeno letovišče, kar bi celemu ubožnemu gorskemu okraju prišlo v prid.

Najznamenitejša cestna zveza v to svrhu je ona od Bovca na Sločo in Trento, čez prelaz Mojstrovko v dolino Pišenco in Kranjsko Goro na Kranjskem. V porazumu s kranjsko deželno vlado, deželno in državno pomočjo bi se ta zveza dala gotovo doseči.

Otetj se da gorske okraje pretečemu poginu pa le po enem sredstvu, katero se nudi po naravi sami, t. j. sistematično pogozdovanje in uravnava in zgradba hudournikov.

Goline bovških planin so bolj nastopek nepremišljenega drvarenja in bolj kot tega neprestanega rovanja voda.

Državni organi se do nedavno niso mnogo zmenjali za ohranitev gozda. Ne le, da se niso protivili razgozdavanju po občinah, zasebnikih in bivših grajščinah, marveč so tudi sami brez pomisleka izsekavali do golega erarske gozdove v planinah.

Temu postopanju priča so starši prebivalci gorenje soške doline. Vsled razgozdovanja odnašala je voda tenčico raz pečin, narejala nove jarke in rove, trgala bregove potokov in reke Soče in Nadiže.

Goličave gorskega okraja nastale so tem naravnim potem in kozoreja nastala in razvila se je z razgozdovanjem, je posledica tega in ne povod in vzrok, ako se odmisli od gospodarskega stanja, ki je vladalo do nedavno v onih krajih t. j. do dobe, ko je bila gozdna posest erarna in grajščinska in revni kočar sploh ni mogel rediti drugega nego koze.

Visoki erar in bivše grajščine imele so braniti planinske gozdove, tega niso. Poleg njih redil se je siromašno planinar s kozami, ki so se pomnožile znatno šele potem, ko njih gospodar ni imel več rednih dohodkov iz drvarenja v erarnih in grajskih gozdovih in so erar in grajščine opustošeni svet prepustile kozam.

Sedaj, ko se je bila avstrijska vlada začela zavedati bolj in bolj, da je ena njenih najvažnejših nalog za bližnjo bodočnost, pomagati na noge kmetovalcu in obrtniku, bilo bi pravično, za soško dolino in kobariški Kot odločilen čas, da se visoko c. kr. namestništvo loti velikega in težkega podvzetja pogozdovanja planin in uravnave hudournikov.

Temu podjetju se država ne sme odtegniti, ako sploh ne namerava prepustiti slovenskega dela Primorske usodi in uničenju.

Sistematično pogozdenje ima kot pogoj uravnave hudournikov in le-ta pogozdovanje.

Prva korist podjetja bode pomoč sestradanemu, brezdelnemu prebivalstvu po dnevnem delu. Z razvlastitvijo potrebnega sveta pride nekoliko glavnice v občine.

S pogodovanjem odtegne se svet kozoreji, ustavi se prst na mestu, stvari se nova gruda, uredi se tok gorskih potokov, pridobi se plodnega zemljišča in ohrani že obdelano.

Z uravnavo gorskih hudournikov in Soče pride se konečno okom preteči nevarnosti, da se ne poplavi sčasoma lepa furlanska ravnina.

Grušč, ki se melje po planinskih hudournikih, dvigal in dvigal je soško strugo tako, da bode skoro v ravni ali nad ravno furlanske nižine.

Pomoč in edina pomoč proti temu ni uravnanje Soče pri izteku, ampak celega obsežja, pričenši s pogodovanjem planin in zgradbo in uravnanjem gorskih hudournikov, Nadiže in Soče.

Dokler se visoko namestništvo ne loti tega težavnega, a neobhodnega podjetja, priporoča deželni odbor, naj bi se kozoreja dovolila začasno v občinah, v katerih je potreba glasom statističnih podatkov, in nadziralo okrajno glavarstvo v Tolminu, da bi ne postopalo tako drakonično proti ubogemu prebivalstvu.“

Pritožba proti gospodarstvu v dolenski županiji.

Odb. št. 38, 2922 leta 1896.

Z odlokom 20. februarja l. l. št. 38 smo poslali pritožbo Antona Kocjančič-a posestnika v Neblem in tovarišev, podano proti dolenskemu županstvu zaradi preteznih nerednosti v občinski upravi, toženemu županstvu z naročilom, da jo vsestransko pojasni, jej priloži zapisnike dotičnih sej in potem vse spise predloži v razsodbo.

Ko je županstvo zadostilo temu povelju, predloživši podrobna pojasnila o pritožbi, povrnili smo z odlokom 17. junija 1896 št. 2922 spise občini v namen, da se najprej predložijo občinskemu starešinstvu v zmislu §. 38. občinskega reda.

Deželni odbor ni prejel nobenega poročila ob izidu starešinstvene seje in ker ni bilo pozneje nobene pritožbe, smatra stvar, katera se je razpravljala v deželnozborni seji dne 11. februarja l. l., kot končno rešeno.

Podpore za vodnjake.

Odb. št. 2726, 3437, 3767, leta 1896.

Podpora 600 gld., katero je visoki deželni zbor v seji dne 10. februarja l. l. dovolil za zgradbo vodnjakov, vodovodov in napajališč, smo razdelili med občine Kobiljaglava, Veliki Dol in Šmarje; prva je prejela 300 gld., ostali dve pa po 150 goldinarjev vsaka.

Podelitev štípendijev visokošolcem.

Štípendije, katere je visoki dež. zbor ustanovil v pomoč štirim vseučilišnim prvoletnikom, našim deželanom, podelili smo za šolsko leto 1896/1897 Majonica Aleksanderu in Vidrig Ahilu pravnikoma na dunajski univerzi, Sreberničju Josipu modroslovcu na isti univerzi in Komavcu Albertu pravniku na graški univerzi.

Jeden štípendij po 300 gl. izmed tistih, katere je visoki zbor ustanovil v proslavo 40letnice vladarstva našega presvitlega Cesarja, smo podelili modroslovcu na dunajski univerzi Ivanu Kranjcu.

Štípendij za tehnologičen muzej na Dunaju.

Odb. št. 3835 leta 1896.

Po priporočilu ravnateljstva tehnologičnega muzeja na Dunaji smo podelili Alojziju Bregantu iz Gorice, ko je po dokončanem nižjem tečaju prestopil v I. višji tečaj za metalurgično obrt, štípendij 400 gld.

Štipendije za male obrtnike.
Odb. št. 2784
leta 1896.

Visoko c. kr. trgovsko ministerstvo je z zadoščenjem na znanje vzelo deželnozborski sklep z dne 28. januarja 1896 zadevajoč ustanovitev 4 štipendijev po 50 gld., kateri bi se podelili tistim malim obrtnikom iz naše dežele, katere bi sprejeli kot obiskovalce posebnih učnih tečajev, bodisi že ustanovljenih ali pa tistih, ki se še ustanove na c. kr. tehnologičnem muzeju na Dunaju; opomnilo je pa z razpisom 2. aprila 1896 št. 15421, da je svetovalstvo za pospeševanje malih obrtov odločilo iz dotičnega kredita c. kr. trgovskega ministerstva štipendije po 90, oziroma po 70 gld. za čevljarje in po 120, oziroma po 95 gld. za stavbne mizarje; deželni odbor naj bi torej preudaril, ali bi ne kazalo, da se tudi deželne podpore povikšajo v enaki primeri, oziroma, da se jih ustanovi manj, pa v večjih zneskih.

Odbor je odvrnil z dopisom 17. junija l. l. št. 2784, da se namesto štirih štipendijev, kateri bi znašali skupaj 200 gld., podelita samo dva štipendija po 100 gld. — Toda leta 1896. ni podelil nobenega teh štipendijev.

Pogozdovanje zemljišč na bregovih Lokavščka.
Odb. št. 1648
leta 1896.

Na prošnjo komisije za pogozdovanje Krasa smo dne 2. aprila 1896 št. 1648 nakazali prvi obrok 150 gld. na račun podpore 600 gld., ki jo je visoki deželni zbor dovolil v seji dne 28. januarja 1896 v namen, da se pospešijo pogozdovalna dela na zemljiščih ob hudourniku Lokavščku v občini Lokavcu.

Razne podpore.

Podpore, katere je visoki zbor v I. zasedanji VII. dobe leta 1895/1896 blagohotno odmenil posameznim visokošolcem, društvom, zaslužnim in potrebnim osebam, izplačali smo v zmislu prejetega naročila; onih 1000 gl., ki so se dovolili za zgradbo nove cerkve presv. srca Jezusovega v Gorici, še nismo nakazali, ker še ni zagotovljena izvršitev dela.

Pobiranje davščine od najemščin v Gorici.
Odb. št. 5837
leta 1896.

V seji dne 10. februarja l. l. je visoki zbor odstopil svojemu odboru načrt zakona zastran pobiranja najemninskega krajcarja v deželnem glavnem mestu Gorici na korist občini z nalogom, da pretresa stvar in poda svoje predloge. — Ker je mesto z uradnim pismom 13. decembra 1896 št. 2900 predložilo pojasnila, ki so se bila od njega o tej zadevi zahtevala, štel si bo odbor v dolžnost, da jih priznani visokemu zboru ob enem sé svojimi predlogi.

III.

Navadna odborova opravila.

Deželni odbornik dr. France Verzegnassi je tudi leto 1896., kadar je trebalo, nadomeščal deželnega glavarja v vodstvu deželnega odbora.

Osebjc deželnih
uradov in zavodov.

Mesto deželnega tajnika je ostalo ves čas prazno.

Z odlokom 26. februarja 1896 št. 383 iz leta 1895 smo podelili službo deželnega računarja gospodu Ivanu Kranjcu, računskemu revidentu pri vodstvu graščinskih posestev gospoda barona Fr. Mayr pl. Welnhof v Ljubnem. Ker se je pa on odpovedal, smo zopet razpisali službo in jo po preteku dotičnega roka podelili gospodu Evgeniju Kaučič-u, takrat blagajniškemu oficijalu pri c. kr. deželni finančni blagajnici v Trstu. Po dotičnem odloku z dne 13. maja l. l. št. 2160 je imenovanje začasno in se potrdi šele po jednoletnem povoljnem službovanji. — Po sklepu visokega deželnega zbora z dne 12. februarja l. l. smo dne 26. istega meseca razpisali službo II. računijskega pristava in jo po preteklem roku podelili praktikantu gospodu Josipu Matteuz. Z drugim odlokom 26 februarja 1896 št. 886 smo imenovali diurnista pri deželni računiji gospoda Mihaela Gorjup-a računskim praktikantom z letno plačo 700 glđ.

Ravnateljja italijanskega oddelka deželne kmetijske šole, gospoda Lippizzer Josipa smo po končanem poskusnem letu z odlokom 25. novembra 1896 št. 4031 stalno potrdili v službi z dohodki in pravicami, kakoršne določajo pravila. — Dne 12. avgusta 1896 smo pod odb. št. 3710 razpisali službo ravnatelja na slovenskem oddelku deželne kmetijske šole in jo po preteklem roku z odlokom 31. oktobra istega leta št. 3806. podelili edinemu prosivcu gospodu Viljemu Dominku, ki je do takrat kot pristav začasno vodil zavod. Njegovo imenovanje je za zdaj začasno. Z odlokom z dne 6. maja 1895 št. 2124 smo na predlog ravnateljstva slovenskega oddelka kmetijske šole poslovali pomožnega učitelja gospoda Matijo Lavrenčič-a in na njegovo mesto začasno sprejeli gospoda Milana Ivančiča, kateri se je z odličnim uspehom izšolal na kmetijiskem učilišči v Mödlingu in je torej sposoben tudi za predavanje strokovnih predmetov. Nakazali smo mu 720 glđ. letne plače.

Decembra meseca l. l. je zapustil službo kmetijiski opravnik na slovenskem oddelku gospod Alojzij Širca, ker mu je samostan čast. sester sv. Uršule v Gorici izročil oskrbnišтво svojih posestev. Deželni odbor mu je pri tej priliki izrazil svojo popolno zadovoljnost za njegovo zvesto in uspešno službovanje. Istočasno je razpisal službo, odločivši rok za vložbo prošenj do konca decembra p. l.

Sožalje.

Ko smo poizvedeli, da je umrla Njega cesarska Visokost prejasni Nadvojvoda Albert Salvator, naprosili smo brzojavno njegovo prevzvišenost predsednika ministrskega sveta grofa Kazimira Badeni-ja, naj pokloni Njegovemu Veličanstvu presvitlemu Cesarju prespoštljivo sožalje goriške dežele zaradi bridke zgube, ki je zadela staroslavno cesarsko hišo.

Pokroviteljstvo
rudečega križa.

Njegova prevzvišenost gospod cesarski namestnik je obvestil odbor z dopisom 2. julija 1896 št. 1241/P, da je Njegovo ces. in kr. apost. Veličanstvo s cesarskim pisom 11. julija premilostno blagovolilo imenovati prejasnega gospoda nadvojvoda Ludvika Viktorja pokroviteljem društva rudečega križa na Avstro-Ogerskem.

Imenovanje.

Deželni odbor je z odlokom 4. marca 1896 št. 1261 imenoval svojega odbornika dr. Henrika Tumo namestnikom udu dr. u Abram u v komisiji za pogozenje Krasa in z drugim odlokom 8. julija 1897 št. 3109 je poveril istemu odborniku dr. u Tumu zastopstvo v nadzorovalnem odboru slovenske nadaljevalne šole za obrtnike v Gorici.

Coronini-jeva
ustanova za ob-
nemogle delavce.
Odb. št. 1868,
2916, 4345, 5667
iz leta 1896.

O ustanovi deželnega glavarja Franca grofa Coronini za obnemogle delavce je deželni odbor spisal in c. kr. namestništvo v Trstu dne 12. junija 1896 št. 11878/VII potrdilo sledeče u s t a n o v n o p i s m o :

Deželni odbor poknežene grofovine goriške in gradiške spričuje s tem, da je nj. prevzv. gospod grof France Coronini-Cronberg, Nj. c. kr. apost. Veličanstva pravi tajni svetnik, komornik, vitez reda železne krone I. razreda, ces. in kr. konjiški polkovnik itd. itd. kot deželni glavar odredil s pismom pisanim v Šempetru dne 31. julija 1890, vl. julija 31. 1890 št. 3219, tako-le :

„Želeč pripomoči v to, da ostane med nami trajno ohranjen spomin na srečen dogodek, ki danes razveseljuje presvitlo našo cesarsko rodbino, to je na zaroko prejasne nadvojvodinje Marije Valerije, razpolagam sé svojimi dohodki kot deželni glavar za časa sedanje deželnozborske dobe v korist ustanove na sledeči način :

„Ves čas sedanje deželnozborske dobe je moje dohodke kot deželni glavar — ko se poplačajo državnemu erarju dotične pristojbine — nalagati na obresti, hitro, ko dotečejo v izplačilo, tako tudi vse dotične obresti, kadar postanejo plačni, da se nabere ustanovna glavnica.

Kadar bo koncem sedanje deželnozborske dobe glavnica skupaj, naj se iz obresti, po odbitku doneska deželnemu zalogu za upravne stroške, pred vsem odmeni 10 odstotni znesek za nadaljno pomnožitev glavnice skozi 20 let ; po preteku te dobe ohrani se lahko to določilo, ali pa se razveljavi, ali pa morda tudi v pozneji dobi zopet uvēde, če tako sklene deželni zastop.“

„Ostali letni dohodek bo uporabljati za podpore, — prednost gre občasnim, — ki naj se bodo podeljevale delavcem in delavkam, pristojnim kaki občini poknežene grofovine goriške in gradiške, kateri so trajno obnemogli, oziraje se v prvi vrsti na take, kojih moči so se obrabile v veliko- ali maloobrtnih ali pa v kmetijskih podjetjih naše dežele.“

„Deželnemu odboru bo določevati zneske posameznih podpor in pogoje, po katerih bo potezati se za nje ; on bo podeljeval podpore.“

„Če se kdaj zgodi, da bo postavodajnim potem izdatno preskrbljeno za obnemogle delavce, tako da ne bo več uporaba ustanovnih dohodkov opravičena po zgoraj navēdenem načinu, tedaj bo pooblaščen deželni zastop, da jih dogovorno s c. kr. državnim oblastvom nakloni drugemu, kolikor mogoče s koristjo delavskega prebivalstva te grofovine spojenemu namenu.“

„Slednjič se počaščujem prositi veleslavni deželni odbor, da blagovoli z ono izborno uljudnostjo, katero mi je vedno izkazaval, prevzeti upravo te moje ustanove po zgoraj razloženih namerah.“

To ustanovo prevzema deželni odbor v svojo upravo; ona bo poseben zalog naslovljen: „Zalog za obnemogle delavce, ustanovljen po nj. prevz. grofu Francu Coronini - Cronberg deželnem glavarju v spomin na zaroko prejasne nadvojvodinje Marije Valerije.“

Poslovnina deželnega glavarja nj. prevz. grofa Coronini-Cronberg sedanje deželnozborske dobe, ki je posvečena tej ustanovi, se je obrestonosno naložila do konca decembra 1895, ko izteče šestletna doba, od kar zaseda njegova prevzvišenost mesto deželnega glavarja; kupile so se namreč državne obligacije in imovina te ustanove obsega dandanes:

1. državno obligacijo z obrestmi v papirju, glasečo se na ime zaloga št. 180983 z dne $\frac{1}{8}$ 1895 za	gld. 8300.—
2. državno obligacijo z obrestmi v papirju glasečo se na ime zaloga št. 92364 z dne $\frac{1}{11}$ 1895 za	„ 5100.—
3. državno obligacijo z obrestmi v papirju glasečo se na ime ustanove št. 91981 z dne $\frac{1}{5}$ 1895 za	„ 700.—
4. državno obligacijo z obrestmi v papirju glasečo se na ime zaloga št. 92181 z dne $\frac{1}{5}$ 1895 za	„ 200.—
5. državno obligacijo z obrestmi v papirju glasečo se na ime zaloga št. 181869 z dne $\frac{1}{8}$ 1895 za	„ 500.—
6. državno obligacijo z obrestmi v papirju glasečo se na ime zaloga št. 30706 z dne $\frac{1}{11}$ 1895 za	„ 100.—

vse obligacije skupaj gld. 14.900.—

in denarničnega preostanka koncem leta 1895 gld. 53.54.

Ker je pa prevzvišeni grof France Coronini-Cronberg s pismom z dne 30. decembra 1895 št. 6011 odmenil svojo poslovino leta 1896. v znesku 2000 gl. v pomnožitev nedotakljivega zaloga te ustanove, naj se tudi ta vsota oziroma primerna vrednost v obligacijah, ki se imajo nakupiti in navezati na ime ustanove, pridruži zgoraj razkazani glavnici.

Do konca leta 1895 je bila ta ustanova oproščena plačevanja upravnih troškov.

III. Od leta 1896. se bodo uporabljali letni dohodki te ustanove, po odbitku 5^o/_o za upravne stroške in 10^o/_o za namnožitev ustanovne glavnice, za podpore, v prvi vrsti občasne, ki se bodo podeljevale delavcem in delavkam pristojnim kaki občini poknežene grofovine goriške in gradiške, kateri so trajno obnemogli, oziraje se pred vsem na take, kojih moči so se obrabile v veliko- ali maloobrtnih, ali pa v kmetijskih podjetjih naše dežele.

IV. Deželni odbor bo imel popolno oblast, določevati število podpirancev zneske, koje bo podeljevati posameznikom in pa pogoje, po katerih bo potezati se za podpore; slednjič bo on podeljeval te podpore.

Deželni odbor se zavezuje, da ohrani neokrnjeno ustanovno glavnico, da je ne spoji z imovino drugih ustanov in da bode uporabljal obresti v zmislu pričujočega ustanovnega pisma.

O pričujočem pismu so se napravili trije izpisi, jeden za c. kr. namestništvo v Trstu, drugi za deželni odbor v Gorici in tretji za zaslužnega ustanovitelja.

V dokaz in potrdilo tega sledé podpisi.

Deželni odbor poknežene grofovine goriške in gradiške
v Gorici dne 11. decembra 1895.

Za deželnega glavarja:

Dr. Verzegnassi.

Deželna odbornika:

Pajer, Dr. Josip Abram.

Predno je deželni odbor razpisal prve podpore iz te ustanove, obrnil se je z dopisom 1. julija 1896 št. 2916 do c. kr. namestništva v namen, da bi ono kot vrhovno nadzorovalno oblastvo nad ustanovami pomagalo pravično ocenjati prave razmere fistih oseb, ki se bodo potezale v dosego razpisanih podpor.

Ker se imajo podpore razdeliti po meri, ki se določi od slučaja do slučaja z ozirom na razmere dotičnih prosivcev, samo med potrebne, trajno obnemogle delavce, je mnogo na tem, da so v prošnjam priloženih spričevalih fizične in ekonomične razmere verodostojno popisane.

Vsakdanje skušnje učé, da so na primer spričevala o bolnikih, ki se pošiljajo v javne bolnišnice in ubožni listi, ki se izdajajo za različno rabo, mnogokrat taki, da se ni na nje zanašati; uzroki te nenatančnosti prihajajo zopet iz različnih virov in jim ni lahko na sled priti. Zato bi bilo želeti, da se vsaj, kolikor se da, zabranijo take zlorabe.

V razpisu podpor se mora po vsakem načinu zahtevati, da predložijo prosivci spričevalo pristojnosti, v katerem mora biti popisano, koliko let ima prosivec, kolikošna je njegova obitelj, ob čem živi, na kakem glasu je, kako se obnaša prosivec, ali in kako se je bavil kot delavec z obrtnijami, potem zdravniško spričevalo obsegajoče vesten popis bolezni, vsled katere je prosivec trajno obnemogel.

Zato je menil deželni odbor, da bi imela taka spričevala veliko večjo veljavo, ako bi namestništvo dovolilo, da jih potrdijo okrajna glavarstva oziroma okrajni zdravniki in ako bi ono o tem izdalo prav ostrá vodila.

Deželnemu odboru se je zdelo, da bi bilo prav, zaslišati c. kr. deželni zdravstveni svet o tem, kako naj se potrjujejo in pregledujejo zdravniška spričevala in je prosil, naj mu namestništvo o tej zadevi na strani stoji sé svetom in dejansko pomočjo.

Namestništvo je odvrnilo z dopisom 14. septembra l. l. št. 14234/VII, da ne more dati okrajnim političnim oblastvom, oziroma okrajnim zdravnikom strogih vodil gledé potrjevanja spričeval, ki se bodo prilagala prošnjam za podelitev podpor iz Coroninijeve ustanove. Ono je namreč trdilo, da to nikakor ne gre, da bi se uradnim zdravnikom nalagal prigled zdravniških spričeval v korist zasebnim ustanovam, še manj pa da se jim morejo v ta namen izdajati stroga vodila. Ne gledé na opravila, s katerimi so uradni zdravniki že obloženi, da bi oni po takem vodilu zadobili neko ingerenco, koja ne spada v njih delokrog.

Namestništvo je menilo, naj bi se rajši naprosila zdravniška zbornica, da ona priporoči podrejenim zdravnikom vestno izdavanje spričeval v korist prosivcem za omenjene podpore.

Dne 30. septembra l. l. smo pod št. 4345 prvič razpisali podpore, in ko je iztekel rok, smo zbrali izmed 10 prosivcev najpotrebniše in najvredniše, dovolivši vsakemu 120 gld. letne podpore, katera se plačuje v mesečnih obrokih po 10 gld. Ti podpiranci so :

Larise Alojzij r. Ivana iz Gorice, bivši steklarski delavec, Josip Stacul kmečki delavec iz Medeje, Peter Košir iz Gorenje Vasi pri Kanalu, nekdanj krojaški, pozneje kmetijski delavec, Štefan Kofol, kmetijski delavec v Čepovanu, Jakob Komel iz Kronberga, bivši delavec v tovarni za vinski kamen (kremor).

Izdavanje ubož-
nih listov v spor-
nih zadevah.

Odb. št. 2219
leta 1896.

Ko je c. kr. namestništvo v Trstu z dopisom 25. aprila p. l. št. 8350 prašalo po menenju deželnega odbora o izdavanju ubožnih listov po določilu §. 65. novega sodnega postopka v spornih stvareh z dne 1. avgusta 1895 št. 113 drž. zakona, je dež. odbor v svojem odgovoru z dne 17. junija 1896 št. 2219 razložil to-le:

Oblastva, katerim pristojajo izdajati ubožne liste, bi se morala zavezati, da si preskrbé natančnih in zanesljivih pojasnil kolikor gledé imovine, toliko glede zaslužkov osebe, katera zahteva spričevalo, in da izjavijo tudi v spričevalu samem, kako in od kod so zajela dotična pojasnila.

Ubožnemu listu bi se morala vsakrat dostaviti potrdba duhovniškega urada tistega kraja, v katerem stanuje dotičnik.

Spričevalo bi morala podpisati zraven občinskega načelnika in njegovega namestnika še dva druga uda občinskega starešinstva.

Ker je slednjič znana stvar, da je v malih kmečkih občinah redko najti takih znajdenih in izvežbanih oseb, katere bi znale sestavljati pravilne ubožne liste, in ker se ne more od vseh občinskih načelnikov in županov ali kuratov zahtevati, da poznajo določilo §. 69. novega civilnega postopka, meni dalje deželni odbor, da bi moralo c. kr. pravosodno ministerstvo preskrbeti, da se izdajo in objavijo obrazci ubožnih listov, v katerih naj bi se omenila določila navedenega §. 69., zadevajoča nevšečne nasledke, ki zadenejo tiste, kateri spričujejo vedoma take dejanske okoliščine, katere ne odgovarjajo resnici.

Menenje o ukazu
k zakonu o zajmih
zaboljšavo täl.

Odb. št. 3130
leta 1896.

Po zakonu z dne 6. julija 1896 št. 144 drž. zak. o zajmih, ki se vzprejmejo zastranboljšave sveta (meljoracijskih zajmih), trebalo bo izdati nekatera podrobna določila ukazoma in sicer se bode morala določiti dopuščena najviša izmera prispevkov k upravnim stroškom in varščine v zalaganje pravnih in esekucijskih stroškov, ki se naberò vsled izterjevanja zaostalih zneskov meljoracijske rente; slednjič bo moralo ministerstvo za poljedelstvo izdati ukaz zastran primernege nadziranja v zmyslu 2. odstavka §. 4, oziroma 2. in 3. odstavka §. 7. in §. 8.

Vsled razpisa visokega c. kr. ministerstva za poljedelstvo z dne 9. junija

l. l. št. 12772 je c. kr. namestništvo v Trstu z dopisom 26. istega meseca št. 13041 naprosilo deželni odbor, naj izrazi svoje menenje in stavi svoje predloge o ukazih, ki naj bi se izdali; posebno pa naj tudi poizvé in sporoči, v kakšnih odstotkih odmerja goriška hranilnica donesek k upravnim stroškom in varščino, oziroma kaki pogoji veljajo in se uporabljajo o tej zadevi.

Deželni odbor je z dopisom 2. septembra l. l. št. 3130 razodel svoje menenje tako-le :

„Opažamo pred vsem, da sme poizvedeli iz pojasnil ravnateljstva tukajšnje zastavljavnice in ž njo združene hranilnice, da pravila tega zavoda ne obsegajo posebnih določil o tem, kako je dovoljevati zajme ali posojila, mariveč da se ravnateljstvo oziroma skrbstvo ravna po nekem starem, skoro stalnem običaju glede pogojev, po katerih dovoljuje posojila; upravnih stroškov pa hranilnica ne nalaga zajemnikov. Zato pa morajo ti, kadar se jim izplačuje posojilo, naprej plačati pogojene obresti za šest mesecev in poravnati vse stroške za pogodbo in za vknjižbo.

Obrestna mera je izpremenljiva. Dandanes je določena po 5⁰/₀ od posojil do 10.000 gld., in po 4¹/₂⁰/₀ za vsote nad 10.000 gld.

Niti zastran vsote, katero postavljajo zajemniki kot varščino v zalaganje pravnih in esekucijskih stroškov, se niso sprejela v pravila omenjene hranilnice posebna določila, mariveč se določa vsota varščine za vsak slučaj posebej dogovorno z zajemnikom. Navadno določa hranilnica varščino 10 odstotkov od posojil do 1000 gld. in 5⁰/₀, kadar gre za večja posojila.

Tacega merila pa ni spejeti za varščino v zalaganje pravnih in esekucijskih stroškov za meljoracijske zajme (§. 2. odstavek 8. zakona o meljoracijskih zajmih), mariveč meni deželni odbor, da bi se morala napraviti lestvica, po kateri bi se moralo računati više merilo varščine in sicer :

- a. do vsote 1000 gld., ki se izposodi, po 10⁰/₀ od glavnice,
- b. in za večje zneske vsota od 100 do 500 gld.

Kar zadeva najviši iznos, ki bi se imel po istem zakonu zastran meljoracijskih zajmov določiti (§. 2. točka 7) za upravne stroške, misli deželni odbor, da bi moral biti ta iznos veliko manjši od onih, ki jih zemljiško-kreditni zavodi navadno določajo za ta namen in sicer zato, ker s takimi posojili ni pospeševati koristij posojilnic, mariveč je varovati koristi zajemnikov.

C. kr. priv. avstrijski zemljiško - kreditni zavod določa praviloma upravne stroške pod naslovom $\frac{3}{4}$ ⁰/₀ provizije. Deželnemu odboru se zdi to merilo upravnih stroškov za meljoracijske zajme preveliko, on meni, da bi kazalo določiti je k večjemu z $\frac{1}{4}$ ⁰/₀; njega skupna vsota bi se pa seveda primeroma manjšala, kakor bi se manjšalo vsako razdolžitveno odplačilo.

Organ za nadziranje nad tem, da se natančno izpolnujejo predpisi zopadeni v 1. odstavku §. 8. zgoraj navedenega zakona, bi utegnilo biti c. kr. okrajno glavarstvo; a vedno je ima v tem podpirati ono politično oblastvo, na kojega ozemlji bi se izvajalo namakanje ali zboljševanje sploh.

Posvetovanje
zastran pomorskega
ribarstva.
Odb. št. 3225,
4951, 5935 leta
1896.

Visoko c. kr. trgovinsko ministerstvo je dovolilo z razpisom 5. junija l. l. št. 29390, da se je vršilo septembra meseca pri c. kr. pomorski vladi v Trstu posvetovanje o tem, kako, s kakimi naredbami in sredstvi naj bi se pospeševalo pomorsko ribarstvo.

Na dotično vabilo je deželni odbor z odlokom 8. julija 1896 št. 3225 odredil gospoda Ivana Corbatta, gradežkega župana, da ga je zastopal pri onem posvetovanju.

Sprejemši ta mandat se je gospod Corbatta deležil sej, ki so bile od 5. do 16. oktobra l. l. in je tudi posegal v razpravo, ko se je govorilo o pomočnih sredstvih za pomorsko ribarstvo.

Z dopisom 11. decembra p. l. št. 193/P je predsedništvo pomorske vlade poslalo jeden iztis sejnega zapisnika obsegajočega komisijske razprave — in ta je shranjen v knjižni zbirki našega deželnega arhiva.

Poučni tečaj za
ribiče.
Odb. št. 4363
leta 1896.

Tukajšnje c. kr. kmetijsko društvo je z dopisom 15. septembra l. l. št. 765 priobčilo odpis poročila, katero je podal gospod Ivan Franke, profesor na c. kr. veliki realki v Ljubljani, o poučnem tečaju za ribiče, ki se je vršil avgusta meseca l. l. v Tolminu.

Kmetijsko društvo je preskrbelo in visoko c. k. ministerstvo za poljedelstvo je dovolilo denar za to, da se je priredil ta tečaj.

Ker so v prezanimivem poročilu obširno popisane sedanje ribarske in vódne razmere cele naše dežele in so tudi dodani nasveti, kako naj bi se te razmere zboljšale in kako naj bi se zaprečile nadaljne nezgode, ki preté celim deželnim stranem o vsaki povodnji, meni deželni odbor, da ustreže visokemu deželnemu zboru in vsem tistim, ki se zanimajo za stvar, s tem, da objavlja tu v prilogi št. 6 omenjeno poročilo.

Poduk zastran
pregleda zemljarskega
katastra.
Odb. št. 3856
leta 1896.

Z dopisom 7. avgusta 1896 št. 699 je goriško c. kr. kmetijsko društvo priobčilo svojo okrožnico istega dne in enake številke, razposlano vsem županstvom v pokneženi grofovini, s katero je pozivljalo kolikor občinske zastope, toliko posamezne posestnike, naj v svojo in v korist svojih ljudij čim brže predložijo pritožbe in oglase, dopuščene po zakonu z dne 12. julija 1896. državnega zakonika št. 121, in to tudi v namen, da olajšajo težavno nalogo dež. komisiji za revizijo zemljarskega katastra. Ob enem je opozarjalo deželni odbor na drugi odstavek §. 15. navedenega zakona, po katerem je deželni komisiji pri izvrševanju njenih poslov v poštev jemati dotična naznanila, ki bi jej došla od strani deželnega odbora.

V svojem odgovoru z dne 19. avgusta 1896 št. 3856 je deželni odbor, pridržujé si, da opravi, če bo treba, vse to, kar določuje navedeni §. 15, da je le v njegovem področju, — opozoril kmetijsko društvo na knjižico naslovljeno: „Die Durchführung der Revision des Grund-Steuer-Catasters,“ katero je objavil Anton Rudolf Walz v Gradcu, in nasvetoval, naj preskrbi posnetek iz te knjižice in ga objavi

v obeh deželnih jezikih, ali pa naj se obrne do pisatelja in ga prosi dovoljenja, da sme knjžico prevesti v slovenščino in italijanščino in jo na svoje stroške izdati.

Imenovano društvo je na to v svojih glasilih in v posebnih knjžicah objavilo pouk o reviziji katastra, ki ga je z ozirom na razmere, kakoršne so v naši deželi, na podlagi dotičnih zakonov in ministerskih ukazov zložil gospod E. Klavžar, ud njegovega glavnega odbora.

Sadjerejsko poizvedovanje po deželi.

Odb. št. 4343
leta 1896.

Naprošeno po velezaslužnem našem c. kr. kmetijskem društvu je visoko c. kr. kmetijsko ministerstvo avgusta meseca lanskega leta odredilo odličnega sadjerejskega strokovnjaka gospoda prof. Karola Mader-ja iz S. Mihaela na Tirolskem, naj pregleda, kako je s sadjerejo v naši deželi in naj potem poroča in nasvetuje, kako in s kakimi pripomočki pospeševati to prevažno kmetijsko stroko, da dospemo do tacega napredka in razvoja kolikor gledé sadjereje, toliko gledé sadne kupčije, da bomo mogli tekrovati z drugimi deželami, katere, dasi morda v manj ugodnih legah, dobivajo iz sadjarstva bogate dohodke.

Deželni odbor hoté podpirati prizadevanje kmetijskega društva, na drugi strani pa priliko ponuditi ravnateljema obeh oddelkov deželne kmetijske šole, da poblize poizvesta kmetijske razmere raznih strani naše dežele in da se potovaje z odličnim veščakom kolikor možno navzameta njegovih naukov o sadjereji, naročil je imenovanima ravnateljema, naj spremljata gospoda prof. Maderja in ga podpirata v izpolnovanji njegove važne naloge.

Tej komisiji je tukajšnje c. kr. kmetijsko kemično poskuševališče dodalo gospoda kemika Dr. Papeža, deželni odbor pa še uradnika Klavžar-ja in sicer zadnjega zato, ker so mu dobro znane krajevne razmere naše dežele in je tedaj mogel olajšati komisiji njeno delovanje.

V dvanajstih dneh je komisija končala svoje potovanje po deželi. V tem času jo je skoro neprenehoma nadlegoval dež, da je bilo pregledovanje sadnih dreves na posameznih posestvih zares prav težavno.

Profesor Mader je podal o tem potovanji in o vsem tem, kar je v sadjarskem oziru videl in poizvedel v naši deželi, c. k. kmetijskemu društvu jako obširno poročilo, dodavši tudi svoje veljavne nasvete, kaj bi bilo početi, da se doseže namen, koji je imelo c. kr. kmetijsko društvo, ko je prosilo visoko ministerstvo, naj pošlje strokovnjaka v deželo.

Kmetijsko društvo objavi jako zanimivo poročilo v svojih glasilih ali v posebni knjžici, in nadejati se je, da bodo društva in sadjerejci napeli vse svoje moči v to, da se dejansko izvédejo v njem obseženi modri nasveti.

Zgorej imenovanim trem deželnim uradnikom se je nakazala skupna vsota 172 gld. 83 kr. na ime potnih stroškov.

Okrožnica zastran nadziranja tehtaic in utež.

Odb. št. 4079
leta 1896.

Vsled razpisa visocega c. kr. ministerstva za notranje stvari z dne 3. julija 1896 št. 19536, priobčenega z dopisom c. kr. namestništva v Trstu z dne 12. avgusta št. 14. 377/I, je deželni odbor z okrožnico 23. septembra l. l. št. 4079

priporočil vsem občinskim oblastvom, naj pazijo in ukažejo, da si morajo opravniki, katerim je izročeno nadziranje tehtnic in utež, pridobiti potrebne znanosti v mero-skustvu bodisi s tem, da obiskujejo poučne tečaje, katere so dolžni prirejati meroskusni nadzorniki, bodisi, da si preskrbé za vsak slučaj posebej potrebnih poukov pri me-rokusnih uradih.

Državne podpo-re za kmetijski pouk.

Z dopism 30. avgusta 1896 št. 18183/VII je naznanilo c. kr. namestništvo v Trstu, da je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom 12. maja št. 8470 dovolilo 400 gld. podpore za pospeševanje kmetijskega poduka na ljudskih šolah poknežene grofovine goriške in gradiške, in je predlagalo, naj se ta denar z ozirom na šolske vrte, ki se nahajajo v posameznih šolskih okrajih, razdeli tako-le:

Za šolski okraj goriške okolice	gld.	120.—
" " " gradiški	"	100.—
" " " sežanski	"	80.—
" " " tolminski	"	100.—
		skupaj gld.	400.—

Deželni odbor je z dopisom z dne 16. septembra p.l. št. 4192 izrazil svojo hvaležnost za to podporo, dostavi, da se popolnoma vjema z nasvetovano razdelitvijo.

Kakor za poprejšnja leta, je visoko naučno ministerstvo tudi za preteklo podelilo obema oddelkoma deželne kmetijske šole 500 gld. skupne državne podpore za nakup učil.

Italijanski oddelek je potrosil svoj delež za kletarsko opravo, slovenski pa si je omislil vinsko sesalko, zemljemersko mizico, zbiralko kmetijstvu škodljivih žuželk, drugo zbirko rudnin, 4 toplomere in 5 škarij za obrezavanje trt.

Visoko ministerstvo za uk in bogočastje je z razpisom z dne 4. oktobra l. l. št. 14.549 odobrilo račun o porabi podeljene podpore.

Državne podpo-re za obrtne šole. Odb. št. 3066, 3504, 4995 leta 1896.

Visoko c. kr. ministerstvo za uk in bogočastje je z razpisom 12. maja p. l. št. 11791 dovolilo v korist nadaljevalnih obrtnih šol v Gorici z italijanskim in slovenskim učnim jezikom, vsaki 1000 gld. podpore, oni za kamnoseke v Nabrežini pa 440 gld. za leto 1896.

Pri tej priliki naj povemo, da je omenjeno ministerstvo z razpisom 7. julija l. l. št. 12706 dovolilo, da se obrtna šola za kamnoseke v Nabrežini pomnoži s tem, da dobi še jednega učitelja za strokovno risanje, in da se jej začetkom šolskega leta 1896/97 doda še III. tečaj.

Nadaljevalno obrtno šolo za zidarje v Renčah so slovesno otvorili dne 18. oktobra l. l. Vpisanih je 44 učencev.

Oglašanje pod-por za kmetijske namene. Odb. št. 747, leta 1896.

Namestništvo v Trstu nas je naprosilo z dopisom 29. januarja l. l. št. 1735, naj je nemudoma obvestimo o vsaki podpori, ki bi se dovolila iz deželnih zalogov za zemljiške zboljšave ali druge kmetijske namene, dostavi, da nam tudi

ono sporoči o vsaki podpori, ki jo vlada dovoli za kmetijske namene. S takim vzajemnim oglašanjem bi se doseglo, da bi se takim društvom ali drugim prosvicem, kateri bi istočasno s posebnimi vlogami prosili državne in deželne podpore, ne dovoljevale tolike podpore, da bi presegale pravo razmerje med podporo in potrebščino dotičnega podjetja.

Deželni odbor je na zunanje vzel ta opomin in ob enem priznanil namestništvu vse v pretekli deželnozborski sesiji za kmetijske namene podeljene podpore.

Obravnave za-
stran skladanja
stroškov za urav-
navo hudourni-
kov pri Šempasu.
Odb. št. 3965
leta 1896.

Vsled prošnje šempaskega županstva za primerne naredbe, da se zabrani nevarnost preteča zemljiščem ob hudournikih Školjek, Tribuša, Lepenšček in Ozeljanšček, prejel je c. kr. tehniško-gozdarski oddelek za uravnavao hudournikov v Beljaku nalog, naj na licu mesta pregleda in poizvé, kako stojé stvari, in z razpisom 18. julija l. l. št. 15329/2293 je visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo poslalo namestništvu v Trstu poročilo in stroškovnjak, koja je podal imenovani oddelek, s poveljem, da mu je pogajati se z deželnim odborom in c. kr. cestno upravo zastran mere, po kateri bi se deležila nameravanih brambenih del, in pa tudi z drugimi po tem podjetji prizadetimi strankami, da se določi, koliko bi one prispevale v založbo skupne potrebščine.

Izpolnovaje ta nalog je namestništvo v svojem dopisu z dne 15. avgusta 1896 št. 15738 opozorilo deželni odbor na vsako leto množéčo se nevarnost omenjenih potokov, in oprto na obširno poročilo oddelka za uravnavao hudournikov, na dotično poročilo c. kr. gozdarskega tehnika v Gorici in pa na županstveno prošnjo, je naglašalo, da bi se, odlašaje izvršitev tega dela, ne doseglo nič drugega, nego da se shujšajo sedanje razmere in da vsled tega nastane potreba še večjega stroška, kateri je sedaj proračunjen na 24.800 gld.

Deželni odbor je odvrnil z dopisom 2. septembra 1896 št. 3965, da se ne smatra pooblaščenega, obvezno izjaviti, ali in koliko bi prispeval deželni zalog k potrebnim stroškom za namenjeno uravnavao hudournikov pri Šempasu in za njihovo zgradbo, ker gre tu za stvar stoječo v področju deželnega zbora.

Da bo pa mogel o svojem času podati določne predloge zastran morebitne podpore, ki naj bi se dovolila za izvršitev ravno omenjenih del, menil je, da bi se morale najprej izvésti poizvedbe in obravnave v zmislu zakona z dne 28. avgusta 1870 št. 40 deželnega zakona zastran rabe, napeljevanja in odvrčanja vód, ter preskrbeti za to, da se ustanové dotične zadruga v zmislu §§. 45, 52 in naslednjih omenjenega deželnega zakona.

Pozneje ni odbor prejel nobenega dopisa več o tej zadevi.

Kako pospeše-
vati dobavo ži-
valske soli.
Odb. št. 963
leta 1896.

Glavni odbor štajerskega c. k. kmetijskega društva v Gradcu je priobčil dne 6. februarja l. l. št. 2754 svoje menenje, katero je oddal na poziv njegove prevzvišenosti gospoda finančnega ministra viteza Bilinsky o vzrokih, radi katerih se kmetovalci tako malo deležé dobave živinske soli po znižanih cenah in kako naj bi se

pospeševal večji konsum te soli. Tudi naše kmetijsko društvo je prejelo enako vabilo in je vsled tega izrazilo svoje menenje tako-le :

„Po našem menenji tiči vzrok, da se tako malo kmetovalcev deleži dobave živinske soli, v tem, ker je način, po katerem je dotične oglase delati, prezmeden in nadležen, potem ker so stroški za prevažanje in drugi, ki jih prizadeva dobava soli, preobčutljivi.

Tudi zaloge živinske soli, katere določa ukaz finančnega ministerstva z dne 28. decembra 1894 št. 244 držav. zak., niso v nobeno korist, in to od ene strani zaradi prevelike osebne odgovornosti trgovcev na drobno, od druge pa zaradi izrednih pisarij in drugih zaprek in tudi zaradi podražauja blaga samega ravno vsled teh zaprek.

Visoko ministerstvo bi lahko pospešilo dobavo živinske soli s tem, da odpravi vse fiskalne nadležnosti in težave, ki so zdaj združene z njo in da preskrbi prodajalnice v vsakem okraju, kakor n. pr. za tobak.

Slednjič je želeli, da bi se živinska sol dobivala v prodajalnicah po 5 gld. kvintal.

Deželni odbor se je pridružil temu menenju ter prosil dne 25. februarja l. l. št. 963, naj bi visoko ministerstvo sprejelo nasvete kmetijskega društva.

Ustanovni prispevek dijaškemu društvu „Schülerlade“ v Klosterneuburgu.
Odb. št. 2094
leta 1896.

Društvo „Schülerlade“, ki se je ustanovilo na c. kr. vinarskem in sadjarskem učilišču v Klosterneuburgu v namen, da bo podpiralo potrebne in vredne dijake, prosilo je z vlogo 23. aprila 1896 št. 2094, naj bi tudi naša dežela stopila v krog dobrotnikov nove ustanove. Ker obiskujejo skoro vsako leto tudi sinovi naše dežele dobroglasni zavod v Klosterneuburgu, je deželni odbor menil, da ne more odreči ustanovnega prispevka 20 gld.

Delež iz zaloge šolskih knjig.
Odb. št. 5987
leta 1896.

Ravnateljstvo c. kr. zaloge šolskih knjig na Dunaju je z dopisom dne 18. decembra 1896 št. 1385 poslalo naši deželni blagajnici 1075 gld. kot delež, ki ga je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom 26. novembra 1896 št. 26359 odmenilo naši deželi iz preostankov c. kr. zaloge šolskih knjig.

Ta vsota se je zabeležila v dnevniku zaloga penzijske blagajnice.

Stavbni red za občine.
Odb. št. 3343,
3862 leta 1897.

Ker se je že mnogokrat izražala želja in se je tudi že v deželnem zboru naglašala potreba, da bi se za naše občine čim brže izdal poseben stavbni red, je odbor naročil svojima odbornikoma dr. u Tuma in dr. u Verzeznassi, naj se bavita s to zadevo in če mogoče, sestavita dotični načrt zakona, kateri bi se predložil v prihodnjem zasedanju visokemu deželnemu zboru v razpravo. Imenovana odbornika sta se lotila dela in v tem jih s privolitvijo c. kr. namestništva podpira tudi gospod c. kr. nadinžener Edvard Bonavia.

Prošnja za
stavbni oddelek
v Gradišči.

Odb. št. 4779
leta 1896.

Vsa županstva gradiškega okraja so podala prošnjo, da bi se ustanovil poseben stavbni oddelek z sedežem v Gradišči. To prošnjo smo predložili c. kr. namestništvu v Trstu z dopisom 28. oktobra 1896 št. 4779/96, ki se je tako glasil: „Podpisani odbor se počaščuje predložiti visokemu namestništvu prošnjo, katero so mu izročili združeni občinski zastopi cele Furlanije.

Narastla voda brezštevilnih rek, hudournikov in potokov je prizadela letos ubogi Furlaniji ogromno škodo. Že samo ta predmet zadostuje v dokaz, kako potrebno bi bilo, da se zopet namesti pri gradiškem glavarstvu poseben hidrauličen inženjer, kakor je bil nekda v veliko korist okraju.

Ne samo obširna ravan, kjer so pogosti poplavi samo zaradi tega, ker nimajo vode skoro nobenega padca in se torej lahko vzdigajo čez bregove in širijo po obdelani rodovitni ravani, ampak tudi mnogobrojni gosto obljudeni kraji, državne, okrajne in občinske ceste, ki posredujejo promet, zahtevajo ročnega varstva; pa še druga jako važna okoliščina kliče dandanes bolj kakor takrat, ko je bil hidrauličen inženjer razpostavljen v Villa Vicentini, po razumnem in skrbnem nadzorstvu. Ta imenitna okoliščina obstaja v čedalje množeči se in v zadnjem času tako nakopičeni plegi grušča od Zagraje do ustja Zlobe, da se vzdiguje Sočina struga do čedalje više gladine ter vedno huje grozi zemljiščem in stanovališčem na obeh bregovih.

Nezgode, ki so v letošnji jeseni užalile občine Turjak, Pieris, Paparijan, Vileš in dr., so predhodnice bodočih opustošenj, če se o pravem času ne preskrbi pomoč.

Ubogi goriški deželi manjka denarnih močij, da bi sama vzdrževala svoj tehniški urad ter z lastnimi sredstvi ukrenila potrebne naredbe.

Toda, ker v Tolminu posluje c. kr. tehnik, nadeja se podpisani odbor, da blagovoli visoka vlada uslišati tudi željo ubogih Furlanov in v tej nadi priporoča prav toplo visokemu c. kr. namestništvu omenjeno prošnjo, da bi jo blagovolilo z vso gorečnostjo zagovarjati pri visokem c. kr. ministerstvu za notranje stvari.*

Do zdaj še ni odgovora.

Povišek prehranitnin v 2 javnih
bolnišnicah v Gorici.

Odb. št. 803,
804 leta 1896.

Vsled dobro vtemeljenih prošenj oskrbnitva bolnišnice milosrčnih bratov in mestnega županstva v Gorici je dovolilo namestništvo sporazumno z deželnim odborom, da se je od dne 1. marca 1896 naprej povikšala pristojbina za preskrbo in vzdrževanje bolnikov in blaznih, ki se zdravijo na račun deželnega zaloge v III. razredu tukajšnje bolnišnice milosrčnih bratov, od 40 na 50 kr., zunanjih bolnikov in blaznih pa od 70 na 81 kr., v goriški ženski bolnišnici pa za navadne domače bolnice od 40 na 50 kr., za domače sifilitične bolnice od 45 na 50 kr. in za bolne in blazne tujke od 70 na 81 kr.

Za zadnje omenjeno bolnišnico se je dalje določila prehranitnina drugega razreda z 1 gld. 40 kr. na dan.

To naredbo smo objavili z okrožnico 19. februarja 1896 št. 804.

Stroški za prevaževanje blaznih
žensk.

Z vljudno privolitvijo prečast. načelnice samostana milosrčnih sester v Gorici je odredil deželni odbor dne 8. avgusta 1896 št. 3334, da spremljajo od tis-

Odb. št. 3334
leta 1896.

tega časa naprej čast. sestre vse tiste blazne ženske, ki se iz drugih blaznic prekladajo v tukajšnjo žensko bolnišnico in da predplačuje deželni zalog vse dotične stroške na račun dotičnih domovnih občin, katere jih potem povračajo na podlagi popotnih partikularjev, podanih za vsak slučaj posebej. Za vsako pot je doseči 50 odstotni odbitek voznine III. razreda, ki ga dovoljujejo državne železnice in južna železnica za blazne in dotične spremljevalce.

Deželni odbor je dal o tej zadevi prečast. načelnici omenjenega samostana potrebna vodila.

Naredbe proti
steklim psom in
drugim živalim.

Odb. št. 3187
leta 1896.

Na prošnjo tržaškega namestništva z dne 28. junija l. l. št. 13262 je deželni odbor razposlal županstvu v deželi okrožnico z dne 29. julija 1896 št. 3187. Priporočil jim je v njej, naj skrbé za to, da se bodo izpolnovele vse naredbe izdane proti steklim psom in drugim steklim živalim ter ob enem naznanil, da se vse take osebe, ki so bile oklane po steklih psih ali drugih živalih, zdravijo v dunajski bolnišnici „Rudolfova ustanova“ s tem, da se cepijo s posebno snovjo, in da je plačati za zdravlilo in zdravniško pomoč 1 gld. na dan.

Prepoved ljud-
skim učiteljem,
da ne smejo taj-
nikovati.

Odb. št. 2989,
5692 leta 1896.

Z okrožnico 24. junija 1896 št. 2989 smo priobčili vsem občinskim zastopom na znanje in kot vodilo naslednji dopis c. kr. deželnega šolskega sveta v Trstu z dne 2. junija 1896 št. 511 :

„Gledé na to, da potrebuje učitelj cele svoje moči za izpolnovanje svojih službenih dolžnosti, sklenil je c. kr. deželni šolski svet v svoji seji dne 18. maja, da ne dovoli nobenemu učitelju več, prevzeti službo občinskega tajnika in da morajo tisti učitelji, kateri sedaj še poslujejo kot občinski tajniki, dne 31. decembra 1896, popustiti to svoje poslovanje.“

Toda že z dopisom 3. decembra št. 953 je naznanil isti deželni šolski svet, da je vsled vtemeljenih pritožeb posameznih okrajnih šolskih svetov in občin preklical omenjeno svojo prepoved, spremenivši svoj sklep v tem zmyslu, da je na voljo dano okrajnim šolskim svetom, dovoliti posameznim učiteljem, da sprejmejo občinsko tajništvo, ali jim pa zabraniti to.

Deželni odbor je o tem obvestil vsa občinska oblastva z okrožnico 30. decembra p. l. št. 5691.

Odprava gospo-
darskega sveta v
Varejah.

Odb. št. 375,
3263, 3809 leta
1896.

Zaradi nerednosti v upravi davčne občine Vareje je c. kr. okrajno glavarstvo v Sežani z dopisom 14. januarja 1896 št. 334 podpiralo prošnjo nakelskega županstva, da bi se odpravil gospodarski svet iste občine.

Deželni odbor je odstopil vlogo z dopisom 19. februarja št. 375 namestništvu, opazivši, da nima nič proti odpravi gospodarskega sveta in da mu ni nič znano, ali se je ta o svojem času ustanovil po določilu §. 5. občinskega reda ali ne.

Z dopisom 30. junija l. l. št. 13052 je odgovorilo namestništvo, da je gospodarski svet v Varejah, kakor je doznalo po narejenih poizvedbah, zakonito u-

stanovljen; a da bi se ono iz javnih ozirov vendar nikakor ne ustavljalo njegovi odpravi in prelozbi njegovih poslov v roke nakelskega občinskega zastopa, ako meni deželni odbor, da dajejo določila §. 5. občinskega reda in deželnega zakona z dne 20. decembra 1868. št. 25. deželnega zakonika, zakonito zaslombo za odpravo gospodarskega sveta.

Ako se pa deželni odbor vjema z menenjem, da po sedanjem zakanodajstvu ni preskrbljeno za odpravljanje gospodarskih svetov, ko so enkrat zakonito ustanovljeni, da torej ni veljavne opore za odpravo, niti podlage za dotično postopanje in pristojnost, tedaj bi se lahko razpustil sedanji gospodarski svet v zmislu §.§. 96 in 104, občinskega reda in po šestih tednih bi sledila nova volitev.

Deželni odbor je z dopisom z dne 22. julija 1896 št. 3163 ugovarjal tako-le:

„Podpisani odbor se zлага popolnoma z nazori visokega namestništva, da nimamo izrečnega zakonskega določila, po katerem bi bilo ravnati, kaderkoli bi šlo za to, da se v kateri občini odpravi dejansko že obstoječ gospodarski svet.

Res je tudi to, da, če bi se hotelo pripisovati pomanjkanju tacega zakonitega določila toliko važnost, bi bilo kar naravnost nemogoče, odpraviti katerikoli že obstoječih gospodarskih svetov.

Podpisani odbor pa meni, da c. kr. namestništvo in deželni odbor, kojih privolitve treba po namenu §.§. 4. in 5. občinskega reda v to, da se v posameznih davčnih občinah ustanove posebni gospodarski sveti, lahko popolnoma svobodno ocenjata razloge, na katere se opira dotična občina, kadar prosi dovolitve posebnega gospodarskega sveta in da lahko podelita ali pa odrečeta svojo privolitev, ki jo zahteva zakon.

Dosledno bi se po menenji podpisanega ne mogla odreči pristojnima oblastvoma pravica, da pozneje prekličeta dano privolitev, kadar vsled premenjenih razmer nehajo opravičevalni pogoji za obstoj posebnega oskrbnštva, ali se na drug način kaže, da bi bilo nepotrebno ali celo škodljivo, ako bi se še dalje ohranilo posebno gospodarstvo, kakor n. pr. v pričujočem slučaju, ko se razvida iz poročila nakelskega županstva z dne 6. januarja 1896 št. 912, da davčna občina Vareje nima skoro nič svoje imovine in da stroški, ki jih prizadeva lastna uprava, ne stojé v nobenem razmerji z ničevimi dohodki občinske imovine.

Če se visoko namestništvo pridruži tu izraženemu menenju, naj blagovoli vsekakor proglasiti odpravo varejskega gospodarskega sveta ter naročiti c. k. okrajnemu glavarstvu, da izvrši to odredbo.“

Na to je izjavilo namestništvo z dopisom 17. avgusta l. l. št. 15.803, da nima iz javnih ozirov nič proti temu, da se zatre gospodarski svet v Varejah in da se dotična opravila izročé zastopu nakelske županije, pripustivši deželnemu odboru, da izda dotični odlok. To se je zgodilo dne 19. istega meseca pod št. 2809.

Nadzorstvo nad
občinami.

Da bodo občine še redniše kakor do zdaj sestavljale, obravnavale in predlagale svoje letne proračune, razposlal je deželni odbor vsem županstvom in gospodarskim svetom okrožnico z dne 8. julija 1896 št. 3809, ki se glasi tako-le :

„Dasi je deželni odbor uže v mnogih okrožnicah in odlokih naročal občinskim zastopom, naj pravočasno (§. 65 o. r.) sestavljajo, rešujejo ter v presojo in potrditev predlagajo občinske proračune, godilo se je vendar v zadnjih letih zopet, da je blizo polovica županstev in gospodarskih svetov predlagala svoje proračune še le po novem letu in da se je rešitev nekaterih zakesnjevala do srede leta, ker so bili prepozno podani in zraven tega še nepravilno sestavljeni, ali pa ker je bilo protizakonito preskrbljeno za založbo občinskih potrebščin.

Prepozna rešitev občinskih proračunov pa, ne gledé na to, da prizadeva deželnemu odboru, c. kr. finančnemu ravnateljstvu in zlasti c. kr. davkarskim uradom znamenite nadležnosti, ima pogostoma tudi za občino prav nevséčne nasledke.

Dokler niso končno ustanovljeni proračuni, nima občinsko gospodarstvo nožene zanesljive, zakonite podlage; občine se zapletajo lahko v denarne zadrege in zgubljajo dohodke na občinski užitnini, ker se dotične doklade in davščine ne smejo pobirati za ves čas, kolikor ga je preteklo pred koučno njih potrdbo.

Zato se resno opominjajo vsa županstva in vsi gospodarski sveti, naj se v tem oziru točno ravnajo po zapovedi §. 65 o. r. ter skrbé za to, da bodo proračuni na gotovo postavljeni in potrjeni še pred začetkom leta, za katero so odmenjeni.

Deželni odbor opozarja uže zdaj, da bo s postavno strogostjo postopal proti vsem zamudnikom in da naloži odgovornost za vsako škodo, ki bi občinam nastala zaradi zamude, osebno županom oziroma načelnikom gospodarskih svetov.

Pri tej priliki vidi se deželnemu odboru primerno, da obuja spomin na nekatera določila dosedanjih, o tej zadevi izdanih okrožnic, katera občinski zastopi premnogokrat prezirajo pri sestavljanji in predlaganji proračunov:

a) Vse troške za preskrbljevanje ubogih, torej tudi bolnišnične troške, je smatrati skupnimi potrebščinami cele županije in sprejemati jih je torej v skupni proračun.

b) Enako določilo velja tudi za troške, ki jih prizadeva zgradba in vzdrževanje občinskih cest in poti (§§. 13. in 14. novega cestnega zakona).

c) Zaradi služb ali robot, ki se nalagajo za javna občinska dela, ravnati se je po tukajšnji okrožnici z dne 15. maja 1874 št. 1468. Službe se morajo precenjene v denar sprejemati med druge občinske troške in v bilanci (sklepu) vsacega posameznega proračuna razkazati je najprej doklade, katere bo v gotovem plačati v založbo obč. troškov, potem pa odstotke služb, katerih cenjeno vrednost je po meri izravnih davkov razdeliti med obdačence (§. 79 o. r.).

d) Za potrebščine cerkvenih občin sestavljati in reševati je posebne proračune in sicer spada to v področje občinskih zastopov tam, kjer leži cerkvena občina v mejah županije; kjer segajo pa njeni deli v drugo županijo, opravlja to poseben odbor po določitih §§. 11. 12. in naslednjih zakona z dne 29. novembra 1863 dež. zak. št. 2 iz leta 1864. — Glede zalaganja potrebščin cerkvenih občin naj se ne prezirajo določila zakona z dne 31. decembra 1894 št. 7. deželnega zakonika za leta 1895.

e) Za plačilo erarskih davkov in drugih stroškov od občinskih zemljišč je skrbeti po §. 70 občinskega reda.

f) Za plačilo bolniških troškov mora biti zadostno preskrbljeno in sicer se mora sprejemati v proračune vsaj toliko dotičnega dolga, kolikor ga bo primeroma ugotovljenega koncem tistega leta, v katerem se ustanavlja proračun.

Kadar se predlagajo proračuni deželnemu odboru, privedati jim je :

1. zapisnik seje občinskega starešinstva oziroma gospodarskega sveta, obsegajoč razpravo in rešitev proračuna ;
2. razglasa v zmislu §§. 65. in 81, obč. reda ;
3. v občinah, kjer običinarji uživajo občinsko posestvo, razdelilnik zadevajoč erarske davke in druge troške v zmislu §. 70. obč. reda ugotovljen od starešinstva ;
4. kadar so se na podlagi proračuna naložile doklade k izravnim davkom, sumar predpisanih erarskih davkov, ki si ga je vsako leto naročati od c. k. davkarskega urada ;
5. ugovore, ki so se utegnili v zakonitem roku podati proti naloženim dokladam in davščinam, o katerih ugovorih ima županstvo v svojem poročilu vestno razložiti svoja pojasnila.

Slavnim županstvom in gospodarskim svetom se prav nujno priporoča, naj se natančno ravna po tej okrožnici, da se v okom pride vsem onim neprilичnostim, ki izvirajo iz preziranja navedenih pravil.

Pridjani razkaz obsega vse doklade in davščine, ki se pobirajo za tekoče leto na račun dežele, občin, šolskih in cestnih okrajev.

Deželni odbor v Gorici

aprila meseca 1897.

Deželni glavar

CORONINI.

Priloge poročilu:

1. Zalogi oskrbovani po deželnem odboru leta 1895.
 2. Deželna kmetijska šola, slovenski oddelek.
 3. Deželna kmetijska šola, italijanski oddelek.
 4. Deželna gluhonemica.
 5. Deželni muzej.
 6. Poročilo o poučnem tečaju za ribiče v Tolminu avgusta meseca 1896.
 7. Razkazi obsegajoči posnetke iz računskih sklepov vsih zalogov o gospodarstvu deželnega odbora leta 1895.
 8. Glavni posnetek iz računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol za leto 1895.
 9. Posnetek iz preudarka penzijskega zaloga za ljudske učitelje za leto 1896.
 10. Izkaz predelka dohodkov „Globe radi slabega obiskovanja šole“ leta 1895.
 11. Izkaz predelka dohodkov „Postavni doneski od zapuščin“ za leto 1895.
 12. Računski sklep deželnega zaloga za leto 1895.
 13. Glavni posnetek iz računskega sklepa zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1895.
 14. Glavni razkaz o oskrbavanju premoženja zemljiščno-odveznega zaloga, odkar se je ustanovil, to je od 1. oktobra 1850 do konca decembra 1895.
 17. Splošni inventar premakljivega in nepremakljivega premoženja dežele koncem leta 1895.
 16. Posnetek iz računov vseh zalogov okrbvanih od deželnega odbora leta 1895.
 17. Izkaz občinskih naklad na podlagi preudarkov za leto 1896, deželnih* naklad, kakor tudi doklad cestnih odborov in okrajnih šolskih svetov.
-

V.

Zalog Werdenberških štipendijev,

(10. stran)

Imovina v obveznicah ostala je nespremenjena v znesku 86.300:— gld.
Uprava je bila v primeri s proračunom ugodna za 74 gl. 60 novcev.

VI.

Štipendijski zalog,

(12. stran)

Imovina v obveznicah se je pomnožila za 600 gl. in je znašala koncem leta 1895 gl. 68.700:—

Uprava je bila v primeri s proračunom ugodna za 23 gl. 94 nov.

VII.

Depoziti in ptuj denar,

(22. stran)

Izid leta 1895 razkazuje konečnega ostanka :

a. v gotovini	gl. 1.464:21 ¹ / ₂
b. v obveznicah	„ 88.750:—

koji je na drobno pojasnjen v razkazu pridjanem računskemu sklepu.

VIII.

Solski zalog,

(14. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 3.500 gl. in je znašala koncem leta 1895 gld. 107.800:—

Primerjanje s proračunom se je opustilo radi vzroka navedenega ad 1.

IX.

Razni mali zalogi,

(16. stran)

Imovina v obveznicah se je pomnožila za 200 gld. in sicer na korist „podpornega odbora“ za 100 gl. in ravno toliko na korist zaloga „globe od občinskih zastopnikov“ in je znašala koncem leta 1895 gl. 4.300:— koji spadajo :

- a. zalogu podpornega odbora gl. 3.150:—
 b. zalogu globe od obč. zastopnikov „ 1.150:—

Uprava je bila v primeri s proračunom neugodna za 29:11, ker globe od občinskih zastopnikov niso dosegle preudarjene vsote.

X.

Ustanova Nj. Eksc. Franceta grofa Coronini-Cronberg,
 deželnega glavarja i. t. d.
 za delu nezmožne težake,

(18. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 2500 gl. in je znašala koncem leta 1895 gl. 14.900:—

Uprava je bila v primeri s proračunom neugodna za 11.55 gl., ker so se plačale poravnalne obresti od novih obveznic in ker obresti od nekaterih novih obveznic so zapadle še-le v naslednjem letu.

XI.

Deželna gluhonemica,

(20. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 200 gl.; glavnice naložene pri zasebnikih in vrednost posestev ostala je pa nespremenjena.

To premoženje je znašalo koncem 1895:

a) v obveznicah	gl.	20.450:—
b) v glavnica naloženih pri zasebnikih, in sicer z obresti	„	1.050:—
in brez obresti	„	1.748:51
c) v vrednosti posestev	„	29.363:52
	skupaj	52.612:03
Vrednost povištva	gl.	2.736:04
in živine	„	437:50

Primerjanje s proračunom se je opustilo radi vzroka navedenega ad 1.

XII.

Glavni zalog za uboge,

(24. stran)

Zakladno premoženje tega zaloga je znašalo:

- a) v zalogovih obveznicah gl. 418.959:76
 toraj 2.400 gl. več nego leta 1894;

	prinos	gl.	418.959:76
b) v obveznicah vezanih na korist bilših bratovščin	.	"	154 640:24
ki je ostalo nespremenjeno			
	skupaj	gl.	573 600:—
c) v glavnica naloženih pri zasebnikih in kupninah	.	"	13.491:32 ¹ / ₂
to je za 215:40 manj, ker to vsoto so vrnile stranke in se je zopet obrestonosno naložila vsled nakupa državnih obveznic;			
d) v nepremakljivem premoženju in uživalnih pravicah	.	"	63.194:18 ¹ / ₂
e) v končnih aktivnih zaostankih	.	"	1.483:73 ¹ / ₂
vse premoženje je torej znašalo koncem leta 1895	.	gl.	651.769:24 ¹ / ₂
Uprava bila je v primeri s proračunom :			
neugodna pri dohodkih za	.	gl.	30:93 ¹ / ₂
in ugodna pri troških za	.	"	375:53 ¹ / ₂
torej ugodna sploh za		gl.	344:60

XIII.

Penzijski zalog za učiteljsko osebje,

(33 stran)

Ta račun razkazuje skupnih dohodkov	.	gl.	14.367:20 ¹ / ₂
troškov	.	"	13.433:56
torej končne gotovine	.	"	933:64 ¹ / ₂

XIV.

Deželni zalog,

(41. stran)

Računski sklep tega zaloga za leto 1895 razkazuje :

a. potirjanih dohodkov od deželne denarnice kakor tudi od c. k. davčnih uradov	.	gl.	250.962:85 ¹ / ₂
ako se temu prišteva gotovina začetkom leta	.	"	41.905:17
kaže se skupnih dohodkov	.	"	292 868:02 ¹ / ₂
b. plačanih troškov	.	"	260.940:58 ¹ / ₂
c. končnega preostanka v gotovini	.	"	31.927:44
Koncem leta 1895 so znašali pasivni zaostanki	.	gl.	310.782:72 ¹ / ₂
aktivni	.	gl.	497.452:74 ¹ / ₂
in ako se tem prišteva končni denarn. preostanek	"		31.927:44
skupaj	.	gl.	529.380:18 ¹ / ₂
je koncem leta 1895 čistih aktivov	.	gl.	218.597:46

Primerjanje s proračunom se je opustilo radi vzroka navedenega ad 1.

Glavni inventar razkazuje koncem leta 1895 :

aktivnega premoženja za	gl. 1,166.245:56 ¹ / ₂
pasivnega premoženja za	„ 671.352:92 ¹ / ₂
torej čistega premoženja	gl. 494.892:64
to je za	„ 90.908:71

več nego koncem leta 1894.

Obveznice novega dežel. posojila, ki niso bile izžrebane do konec leta 1895 so :

Vrste A: 81 po 100 gl., 67 po 500 gl., 152 po 1000 gl.	gl. 193.600:—
„ B: 83 „ 100 „ 31 „ 500 „ 87 „ 1000 „	„ 110.800:—
skupaj	gl. 304.400:—

XV.

Zemljiščno-odvezni zalog,

(27. stran)

Uprava kaže za leto 1895 sledeče :

Vsi dohodki od 1. januarja do konec decembra 1895 so znašali, ako se tim prišteje še končna gotovina leta 1894	gl. 12.057:58 ¹ / ₂
vsi troški	„ 9.592:05 ¹ / ₂
torej končne gotovine je bilo	gl. 2.465:53
Konečni aktivni zaostanki so znašali	„ 19.052:85
skupaj	gl. 21.518:38

ki bodo služili v založbo končnih pasivnih zaostankov v enaki vsoti.

Da se poterjajo aktivni zaostanki, preskrbelo se je večkrat v letu z dotičnimi predlogi.

Deželna kmetijska šola.

Slovenski oddelek.

Poročilo o delovanji šole v dobi od 29. novembra 1895. do 15. decembra 1896.

I. Šola.

Gledè učiteljev so se vršile v tem šolskem letu naslednje spremembe:

Gospod Matija Lavrenčič voditelj ljudske šole v Šempetru je poučeval še dalje do konca maja t. l. Dne 1. junija t. l. pa je blagovolil vel. deželni odbor, imenovati pomočnim učiteljem g. Milana Ivančič-a iz Podsela, absolventa srednje kmetijske šole v Mödling-u.

Pristava Viljema Dominko, kateri je cela tri leta nadomeščal vodjo, je blagovolil vel. dež. odbor imenovati vodjem dnè 31. oktobra t. l.

Dne 10. decembra t. l. pa je izstopil iz službe g. opravnik Alojzij Širca, kateri je sprejel službo oskrbnika v tukajšnjem nunskem samostanu.

Dne 6. novembra 1895 se je začel nov dvoletni tečaj. Vpisalo se je 13 učencev in sicer: 2 iz Gorice, 6 s Krasa, 1 s Tolminskega, 3 iz Brd in 1 z Vipavskega. Od teh jih je vstopilo 12 in sicer 8 štipendistov in 4 plačujoči, eden pa ni vstopil, ker ni dobil štipendija. Dne 20. prosinca t. l. je blagovolil slavni odbor sprejeti še enega plačujočega učenca iz Brd. Vseh dijakov je bilo toraj 13.

Med prvim šolskim letom sta zapustila zavod Franc Drufovka iz Gorice in Ignacij Kožlin iz Biljane. Prestopilo je toraj v drugo šolsko leto 11 dijakov.

Tudi v tem šolskem letu je priredilo vodstvo z dovoljenjem vel. dež. odbora razne poučne tečaje.

Poučeval je tukajšnji vodja o cepljenji trt na zeleno in sicer:

Dne 17. maja predpoldne v Rihenberg-u. Udeležencev je bilo nad 60.

Dne 17. maja popoldne v Dornberg-u. Udeležencev je bilo 80.

Dne 18. maja predpoldne na tukajšnjem zavodu. Udeležencev je bilo 80.

Dne 25. maja predpoldne v Števerjannu. Udeležencev 150.

Opomniti moramo, da nas je v tem letu t. j. 10. septembra počastil Njihova Ekszellenca c. kr. minister g. grof Badeni.

Meseca svečana je nadzoroval šolo preblagorodni g. Anton vitez Klodič Sabladoski, c. kr. deželni šolski nadzornik.

S pomočjo državne podpore 250 gl. nakupili smo letos nektera učila in sicer kupili smo prevažno orodje za mlekarstvo in sirarstvo.

Za knjižnico smo kupili 24 raznih strokovnih knjig. Za šolsko sobo planiglobus in „avstro-ogerska monarhija“ (zemljevid hrvatski).

Šola je naročena na 8 strokovnih časnikov, „Gospodarski list“ pa nam pošilja c. kr. kmetijska družba v Gorici brezplačno za vse učence.

Konvikt.

Kar se tiče oskrbovanja dijakov z hrano in odškodnine za hlapčevska dela, je ostalo pri starem.

II. Kmetija.

Vinograd. Letos smo napravili dva vinograda in oba zasadili z odpornimi ameriškimi trtami, da lahko postrežemo domačim trtorejcem z dobrim in zanesljivim materialom. Nasadili smo kacij 1000 Riparia Portalis (zvana tudi Gloire de Montpellier) in kacij 800 Riparia Selec.

Pocepili smo nekaj trt na drveno in v zeleno, vsled mrzlega trajnega deževja je bil rezultat slab.

Trtna strupena rosa in plesnjoba nista letos prav nič škodovali, ker smo pridno škropili in žveplali.

Klub slabemu vremenu pridelali smo letos nad 11 kvintalov namiznega grozdja in kacij 80 hektolitrov vina. Grozdje je bilo sicer jako mošteno, mošt je pa bil za 2, da celo za 4 odstotke slabeji od lanskega.

V tem šolskem letu smo prodali le 5900 ameriških kolči, iz česar se lahko razvidi, da jih imajo že več ali manj vsi trtorejci.

Klet. V kleti imamo še blizu $3\frac{1}{2}$ hektolitrov vina od leta 1893, blizu 17 hektolitrov vina od leta 1894, 17 hektolitrov vina od leta 1895. in še 72 hektolitrov vina od leta 1896., toraj skupaj 109 hektolitrov. Napravili smo tudi 120 litrov tropinovca.

Drevesnica in sadovnjak. Letos smo pocepili precej stotov sadnih dreves. Prodali smo 1500 požlahajenih sadnih dreves in 2500 raznih divjakov.

Prodali smo dokaj sadja, za katero smo prejeli nad 185 goldinarjev.

Polje. Vsled trajnega mrzlega deževja se je žito le srednje dobro obneslo. Činkvantiu je le slabo dozorel. Napravili smo tudi poskušnje z 10 raznimi vrstami ameriške turšice, o prednostih teh bomo mogli poročati še le prihodnjo jesen.

Izmed 10 raznih vrst ovsu so se prav dobro obnesle „Triumph, Nubian, Ligovo in Kanada, Willkommen, kateri se odlikuje ne le po bogatem pridelku, ampak tudi po težini zrnja.

Krompir je prav dobro obrodil in ostal je zdrav, ker smo ga škropili. Pesa in repa sta se pa slabo obnesli vsled trajnega dežja.

Za poskušnjo smo posadili tudi nekaj hmelja, ktereга nam je podarilo tukajšnje c. k. kmetijsko društvo.

Vrt — razen zgodnje vrtnine se je druga slabo obnesla.

Goveji hlev. V hlevu je ostalo še 14 glav, čeprav smo prodali 2 paravolov, 2 teleti in bika „Triglav“. Kupili smo pa na Koroškem v belanski dolini mladega bikca in telico čiste belanske krvi, da spodredimo zopet čisto belansko pasmo.

Kupili smo tudi novo slamorezuico, za klet pa 6 sodov po 4 in 5 hl.

Sviloprejke. Tudi letos smo redili 1 ončo sviloprejk, ktere so se pa le srednje dobro obnesle, vsled bolnega listja.

Prešičji hlev. Lansko leto je ostalo v hlevu 9 prešičev, letos pa je vrgla svinja yorkširske pasme 10 pujskov, bilo je toraj vseh 19. Od teh smo prodali 13. V hlevu so še svinja in mrjasec yorkširske pasme in 4 pitauji prešiči.

Čebelnjak. Število polnih panjev je narastlo v rojenji od 5 na 12, ker je pa vedno deževalo, jim je zmanjkalo strdi in bilo je zato mogoče, ohraniti jih za pleme le 5.

Travniki. Pognojili smo letos travnik na Blančah z raznimi umetnimi in pa z hlevskim gnojem. Vsled deževja smo pa pridelali manj sena nego lani.

Kmetijo smo tudi letos dokaj zboljšali in pokrili smo vse stroške z dohodki kmetije, ter bomo imeli koncem leta skoro gotovo dokaj ostanka, ker je še skoro vse letošnje vino in žganje v kleti t. j. za kacijh 1500 goldinarjev.

Vodstvo slov. oddelka deželne kmetijske šole

V Gorici dne 15. decembra 1896.

vodja:

V. Dominko.

Deželna kmetijska šola.

Italijanski oddelek.

Ravnateljstvo je poročalo o delovanju tega zavoda v dobi od decembra 1895. do konca decembra 1896. tako-le :

V dvoletni tečaj, ki se je otvoril dne 1. decembra 1895, vstopilo je 12 gojencev. Izmed teh sta dva prostovoljno zapustila šolo zaradi nezmožnosti. Ostalim desetim so se proti koncu leta pridružili trije drugi kot izredni učenci. Zadnji bodo nadaljevali v prihodnjem dvoletju kot redni učenci.

Konvikt oskrbujejo zdaj učenci sami. Eden izmed njih vodi račune, ki se poravnavajo vsaki mesec. Stalna prehranitaina za plačujoče učence je odpravljena. Vsak učenec plačuje na mesec samo toliko, kolikor spada nanj od skupnega, med vse gojence razdeljenega stroška.

V preteklem letu je bila disciplina v zavodu ves čas uzorna ; to je pro-uzročila večjidel stroga, skoro vojaška vredba v zavodu.

Zdravstveno stanje gojencev je bilo tudi izvrstno in dokazalo se je, da vpliva redno in delavno življenje, v katerem se razumno vrstita duševno in telesno delo, dobrodejno zlasti na telesno slabotne mladeniče.

Pri podučevanju smo prednost dajali naravopisnim znanostim ter jih obširnejše razlagali, ker se po njih razvija um mladeničem in ker ni prav, da daje kmetijska šola samo predpise, mariveč jej je tudi izpodbujati mladeniče k premišljevanju in privajati, da razlagajo kmetijske stvari s pomočjo naravoslovnih ved.

Kot nov predmet smo uvédli praktično zemljemerstvo z risanjem, ker je zelo važno za praktične potrebe.

Tudi sadjereje ne smatramo več kot dodatek k drugima predmetom, mariveč jo razpravljamo kakor trtoreje kot predmet prve vrste.

Teoretičnemu poduku so po našem urniku odkazane 4 ure na dan, toda o zimskem času smo predavali tudi po 5 do 6 ur, ker je ravnatelj prostovoljno predaval tudi zvan določenih ur.

Dvakrat na teden podeljava Monsignor Alpi verski pouk v obliki pogovorov o versko-moralnih predmetih. Vsak dan dve uri je gojencem učiti se v sobi, pet do šest ur — o poletnem času — vežbati se v raznih kmetijskih delih.

Prav koristno bi bilo, da bi se uvedel metodičen poduk v materinščini, in da bi se ta naloga izročila kakemu profesorju italijanščine v mestu. Zadostovali bi dve uri pouka na teden. Materinščino učè kot poseben predmet na vseh kmetijskih šolah avstrijskih, na Nemškem in v Italiji. Tudi na slovenskem oddelku tukajšnje kmetijske šole jo učè ; toda, če tam zadostuje za poučevanje v slovenščini učitelj kme-

tijstva, ne velja isto tudi za poučevanje v italijanščini, mariveč treba zato posebnega učitelja.

Začetkom takočega dvoletja smo obvezali vse učence k praktičnemu delu, po katerem se učenci ne samo učè, ampak tudi odgajajo. Gojenci so se vežbali v vseh raznovrstnih kmetijskih opravilih, v kletarskih delih, v žganji tropin, v hlevu, pri gnojitvi s kemičnimi gnojili, pri sviloreji itd. Seveda se pri odkazovanju del oziramo na telesne moči posameznih učencev.

Naša kmetija je dala tudi letos povoljne dohodke, da smo založili vse šolske stroške in da je še preostalo precej gotovine.

Izvršili smo razna dela učencem v pouk in kmetiji v korist, tako smo n. pr. z brano prevlačili in z umetnimi gnojili natrošali travnike, obkolčili nov ameriški vinograd ter napojili podporne kolce z modro galico, škropili trte proti „Antraknozi“ in drugim boleznim, obrezavali sadna drevesa, napravili novo drevesnico, katero nameravamo zdaj razširiti, nasajali po raznih načinih cepljene kolči ameriških trt, za poskušnjo nasadili hmelj, potem poskušnje delali z umetnimi gnojili; žito se je po njih izvrstno izponeslo; a ugajala so tudi drugim setvam, kakor fižolu, krompirju in rastlini „Convolvulus batatas“ : poskušali smo po novem načinu beliti radič (regrat); obdelavali artičoke, ki so bogato rodili, potem na poskušnjo „Lathyrus silvestris Wagnerii“ in druge manj važne rastline itd.

Grozdna trgategv je bila obilnejša od one leta 1895 in vsa dotična dela so opravili gojenci sami po pravilih naprednega vinarstva.

Začetkom junija smo priredili poučni tečaj o cepljenji trt na zeleno za kmetovalce z dežele, pa tudi učenci so se vadili v cepljenji ameriških trt na zeleno in v les.

Septembra meseca je Nj. Prevzv. gospod ministerski predsednik grof Badeni izkazal šoli redko čast s svojim pohodom, in tudi med letom jo je obiskalo več odličnih oseb; bili so tukaj tudi učenci višega tečaja kmetijske šole v Koneljanu s svojim ravnateljem in so se posebno zanimali za poskušnje z umetnimi gnojili in pa za naša vina.

Med letom so večkrat prihajali kmetovalci z dežele popraševati po tem ali onem, in vstregli smo jim radovoljno z dobrimi sveti.

Ravnateljstvo ital. oddelka deželne kmetijske šole

v Gorici dne 15. januarja 1897.

Josip Lippizer

vodja

Deželna gluhoemica.

Ravnateljstvo je podalo o zavodu za dobo od 27. novembra 1895. do 31. decembra 1896. naslednje poročilo:

V zavodu je bilo v preteklem šolskem letu 67 gojencev, izmed teh smo posloveli vsled odlokov veleslavnega deželnega odbora z dne 18. decembra 1895. št. 5625 in 29. februarja 1896. št. 1177 dva goričana in ednega tržačana in vsled odlokov isterskega odbora z dne 21. decembra 1895. št. 5669 in 30. julija 1896. št. 3719 dva istrana; razlogi so navedeni v naših poročilih št. 261 in 265/1895 in 24 in 118/1896.

Začetkom tekočega šolskega leta smo s privolitvijo veleslavnega deželnega odbora z dne 14. oktobra 1896 št. 4693. čisto izjemno sprejeli gluhoemo goričanko Viljemino Coffou, tako da je zdaj vseh gojencev v zavodu 64 (41 dečkov in 23 deklic).

Med temi je: 34 goričanov, 22 istranov, 5 tržačanov, 3 plačujoči.

Gledé napredovanja smemo zatrjevati, da je še vse tako, kakor smo povedali v poprejšnjih poročilih. Tega se je prepričal tudi prevzvišeni gospod deželni glavar France grof Coronini, ko je marcija meseca blagovolil obiskati prva dva šolska razreda in dne 7. avgusta preteklega šolskega leta posamezne razrede; v obče se je kazal zadovoljnega s tem, kar so gojenci znali. Sicer so uspehi šolskega pouka izkazani v izveštju, katero smo s poročilom 16. avgusta p. l. št. 175 podali veleslavnemu dež. odboru.

Skrbeli smo dalje za to, da so se gojenci v prostih urah (zaradi zdravja in da so imeli kaj opraviti in so se kaj naučili in tudi zavodu koristili, vadili v raznih kmetijskih in vrtnih delih, gojenke pa v raznovrstnih ženskih delih. Vmes pa so se tudi sprehajali po vrtu in po zavodovi kmetiji in seveda tudi zunaj mesta.

Zdravstvene razmere prehranjencev so bile izvrstne in razun lahke vratne bolezni, katera je po zimi nadlegovala skoro polovico gojencev, in precej hude bolezni, koja se je bila novembra meseca polotila gospodične učiteljice Berlot, je bilo v obče vse zdravo v zavodu.

Dne 20. junija l. l. se je vršil v zavodu v prisotnosti preblagorodnih gospodov c. kr. deželnega šolskega nadzornika viteza Klodič-a, ravnatelja c. kr. ženskega učiteljišča vit. Hafner-ja, deželnega odbornika in poročevalca o našem zavodu viteza dr. Pajer-ja sposobnostni izpit štirih kandidatinj za podučevanje gluhoemcev, katere je podučeval gospod učitelj Anton Rudež v posebnem tečaju tekem II. šolskega poluletja 1895/96.

Dne 15. oktobra se je začelo tekoče šolsko leto z navadno slovesnostjo v domači kapeli.

Na kmetiji in na vrtu smo vkljub neprestanega deževja pridelali obilo zelenjave, sočivja in sadja in tudi grozdna trgatev je bila bogata, ker nam je dala 21 hektolitrov dobrega vina.

Slednjič je omeniti, da je domače gospodarstvo v popolnem redu; kakor kažejo čast. razpisi veleslav. dež. odbora št. 74, 1734 in 4529/1896 in naše poročilo z dne 3. januarja 1897 št. 1, smo v dobi od 1. januarja do 31. decembra 1896 privarčili 899 gl. 63 $\frac{1}{2}$ kr. gotovega denara, s kojim se pomnoži zalog dež. gluhonemice.

V Gorici 6. januarja 1897.

Friderik Lenardig,
ravnatelj.

Deželni muzej.

Zgodovinsko-starinski oddelek.

To poročilo zadeva razvoj zgodovinsko-starinskega oddelka deželnega muzeja tekom leta 1896. V tem letu se je mnogo storilo.

Podpisano vodstvo je z dobrotno poddeljeno podporo nakupilo, kolikor je moglo, za domačo zgodovino pomenljivih listin in spomenic ter je skrbelo, da jih ohrani v dobrem stanju. Škoda, da ni primernih prostorov, v katerih bi se lahko na ogled razložile vse do zdaj nabrane zanimive zgodovinske starine.

Med letos nakupljenimi stvarmi je vredno omenjati 10 diplomov goriškega jezuitskega kolegija, celo vrsto pergamentnih in papirnatih listin, zbirko pečatnih vtiskov iz one dobe, ko so imeli Francozi Goriško v oblasti in prelepo zbirko najstarejših spisov iz Furlanije in sosednih dežel in slik goriškega mesta.

Dasi so se več ali manj naumozile vse druge zbirke, doznati je vendar največji razvoj v zgodovinski knjižnici deželnega muzeja. Ta zbirka je obogatela po nakupljenih knjigah, zlasti pa po pridobitvi knjižnice rajkega Tomaža Luciani iz Benetk, v kateri se nahajajo prevažna zgodovinska dela, posebno bogata zbirka monografij in knjižic, kakoršne je prav redko dobiti v trgovini.

Podpisano vodstvo je poskrbelo tudi za to, da se je dostojno popravila edna najlepših slik goriškega slikarja Tominz-a ter izraža svojo zahvalo gosp. Florjanu Goldbergu, akademičnemu slikarju na Dunaju, da je zares mojsterski in z največjo natančnostjo dovršil te delo.

Občinstvo se je tudi v tem letu vrlo zanimalo za deželni muzej ter mu je trajno ohranilo svojo dobrohotnost. Poizvedavalo je tu marsikaj in tudi prinašalo raznih darov.

Med posebno zaslužene podpiratelje vštevamo :

Visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk, veleslavni deželni odbor, slavno ravnateljstvo c. kr. vel. gimnazije v Gorici, slavno vodstvo tropavskega muzeja, upravništvo lista „Corriere di Gorizia“ in pa gospode :

Achillin E., Chiades Aleksander, Devet Karol, Garimberti Cezar, Gualio I., Jona A. V., Klaučič J. iz Števerjana, Logar Andrej, Matteuz Josip, Panzera France, Prof. Lavrencij Pertout, Slokar Ivan, Tavčar Ivan, Tuda Ruggero.

V Gorici, januarja, 1897.

Prof. Henrik Maionica
vodja.

Naravopisni oddelek.

Dasì zelò obložen z drugimi službenimi opravili, je podpisani tudi tekom leta 1896. zastavil vso svojo skrb v ohranitev zbirke naravopisnega oddelka deželnega muzeja. Te zbirke se namreč vedno kvarijo, ker jih napadajo žuželke in ker izhlapeva tekočina, ki se rabi za njih ohranitev. Zato treba posebno poleti, vztrajnega, skrbnega nadziranja in dela, da se zaprečijo pokvare.

Podpisani se ne straši truda in vporablja v ta namen taka sredstva, kakoršna priporočajo vzorni zavodi, ne da bi mu šlo za kako gmotno priznanje, ampak samo zato, da ohrani v dobrem stanu to deželno imovino.

Žal, da ni možno več množiti in razširjati zbirke, ker so prostori, kakor smo uže večkrat tožili, pretesni. To je krivo, da se omišlja le več kaka prav redka, v znanstvenem oziru posebno zanimiva stvar.

Nekoliko knjig in knjižic smo nakupili, nekoliko jih je muzej prejel v dar. Zraven tega so precej narastle zbirke ptic, rib, in rudnin. Med novimi pridobitvami navajamo posebno: Morsko žabo (*Lophius piscatorius*) čudovito veliko, morsko želvo (*Chelonia caretta*) tudi silno veliko: našli so jo v morju pri Tržiču; to je morda največji eksemplar, kar so jih do zdaj našli v jadranskem morji, potem belega krokarja (*Corvus monedula-albino*), jako redko in izredno lepo tico.

Josip Matteuz

vodja.

POROČILO

**o poučnem tečaju za ribiče, ki ga je priredil podpisani v Tolminu
v dobi od 17. do 21. avgusta 1896.**

Tečaja se je deležilo redno 15 slušateljev, katerim so se bile v ta namen podelile primerne državne podpore. Med njimi so bili 4 Tolminci, 1 od sv. Lucije, 2 iz Bače na Idriji, 3 iz Kanala, 1 iz Avča, 2 iz Cirknega, 1 z Žage in 1 s Prapetnega. Zadnji je pravi ribič, ki lovi s trskom. Ta se je s početka deležil pouka brez podpore. Toda, ker je pazljivo poslušal in lahko sprejemal pouk, prejel je po priporočilu poročevalca enako podporo kakor drugi.

Razvun ednega so bili vsi slušatelji mladi, ali še v krepki možki dobi in so večinoma prav dobro razumeli predmet predavanja. Zraven teh so pa še 2 ali 3 domači prijatelji ribištva prihajali k predavanju, katero se je vršilo po predloženem načrtu. Dodatno smo razpravljali tudi o jegulji in o raku.

Vaje na vodi so pričele kaj po prihodu poročevalca v Tolmin dne 16. avgusta popoldne.

Soča je bila umazana, Tolminka motna, obe nenavadno veliki. Istega dne in v naslednjih dneh smo zgodaj zjutraj in popoldne po končanem predavanju iskali po tolminski okolici z menkom ali ribico cukaje globoko in blizu dna vode, z vrtečo se ribico, ki se daleč (30—40 m) vrže, potem s pernico (prot z umetnimi muhami za vado).

Iz gradiva razdeljenega med slušatelje smo napravili popolne ribnice, tudi dva prota smo zložili in povezali iz leskovine.

Gledè vodne višine boljše se je položaj od dne do dne, a rib le ni bilo videti nikjer. Takih krajev, kjer se navadno ribe rade držé, je bilo vse polno in prav lepih, a rib pa prav malo. Poročevalec še ni imel nikjer tako slabega uspeha, in uzroka ni bilo takoj iztakniti.

Poročevalec je v vsem času ujel 15 postrvi, med temi edno samo nad pol funta težko in dva večja lipana, pri katerih se je slednjič mogla riba pravilno utruditi z najšibkejšo ribnico in s prav tanko vrvico ter vzdigniti jo, ko je otrpela, z ročno mrežico iz vode.

V tolminski okolici je ribji stan zdaj zelò reven. Dasi neradi in obotavljaje se, so morali slednjič tudi Tolminci sami to priznati in tako tudi uzroke, ki so zakrivili tako stanje. V Tolminki in pristopni Soči so ribiški diletantje trajno ribarili:

ostale ribe so večjidel uhajalke in že večkrat obrezane. Tolminko nad obema jezoma do tesni so puščali ribiči zaradi večjih tolmunov pač bolj pri miru, a v tednu pred tečajem so plavili drva po njej in s tem so prepodili ribe, da ni bilo prav nobene videti.

Soča je bila lansko leto in v pretekli zimi navadno nizka, in zato so jo, kolikor so mogli, oropali z lovniciami (tenetvami), sakom, z drozanjem in s trukom. Zgoraj omenjeni ribič Jožef Humar je tudi tožil, da je letos kaj malo rib. Vse se vzame, kar se vjame, postrvi izpod 17 cm dolgosti; težke ribe pa se navadno odtrgajo ali pobegnejo na drug način. Mreže, kakoršne rabijo navadno na Tolminskem, imajo premajhne križe. V občie se ni spoštovala varstvena doba; zlasti po zimi krađejo mnogo, ker se ribe zbirajo na klečutih (v plitvicah na produ), so lahko pristopne in ker ni nadzorstva. RIBE se zatekajo tudi v studenčine, kjer jih pobivajo s palicami. Povodnjih kosov je mnogo in po več skupaj se prikazujejo na plitvih drstiščih. Tudi severnega kosa so uže zapazili. Nikdo ne preganja vider, ki se klatijo po vodovji, dasi tukaj dobro vedo, kako so škodljive. Nekdaj je bilo v tukajšnji pokrajini vse polno rib, zdaj pa so vodè malo da ne prazne, in nič se ni čuditi, da je n. pr. Humar za časa tečaja ujel vsega skupaj kakih 5 postrvi, drugim poslušavcem pa se je v najboljšem slučaju posrečilo, da je morda ena riba hlastnila po trnku.

Dne 18. avgusta smo se peljali do reke Idrije in smo tam ribarili navzdoli od Bače. Voda je bila čista, dasi precej globoka, stališča so bila izvrstna. Podpisani je ujel 2 srednji postrvi z muho in klena, težkega 1.7 kgr. z ribico; s tem je bilo dokazano, da je klen riba roparica. Drugim so tu pa tam ribe hlastnile po trnku, najbržè kleni, a vsega skupaj so ujeli vendar le 2 postrvi; Humar se je vrnil prazen. Hoteč dokazati, da so postrvi v reki, sta dva moža bredla do nad trebuha v vodi in sta drozala, a prignala nista ničesa.

Dne 20. avgusta se je podala cela družba z mrežo k Soči. Mreža je 12 m dolga, 1 m visoka: v globokeji vodi jo je na enem koncu dolgega kola voditi, v plitveji pa jo držita dva brodeča moža vsak od svoje strani in jo vlačita navzdoli po reki. Lovili smo od solnčnega zahoda do po 11. uri, prebrskali vsa primerna mesta od izpod Volarjev do tolminskega mosta, a ujeli smo 11 malih, 4 srednje postrvi in 4 večje lipane; vse ujete ribe skupaj so tehtale okoli 3 kile. Da si je bila reka za tako ribjo lov še previsoka in se je moglo samo na dveh mestih prebresti jo, smo vendar, z ozirom na daljavo, bore malo nalovili, kajti ribe se ne držé tam, kjer je voda dereča, kamor ne sega mreža. Srednja mrežina stena ima pregoste križe; kadar se dalje časa vleče ž njo, sgosti se spodaj tako, da ne pušča niti menkov (kapeljnov) skozi. Saki, kakoršni se rabijo, imajo tudi premajhna oknica.

Tu ribarijo, kakor drugod, brez načrta in razkosano. Razume se samo po sebi, da smo na podlagi narejenih skušenj razjasnili, kako napačno je dosedanje ravnanje ter razložili, kako naj se primerno in strokovno uravna ribištvo.

Na nepristopnih mestih živé leta in leta stare, velike postrvi, tako v tesnih pri Sv. Luciji in v baški Kluži; te so nad 1 m dolge, ne rastejo več, so najbržè jalove in požró vse, kar je rib v dotičnem vodovji. De se take ribe polové, pokazal

sem, kako se nastavlja živa ribica s trnkom in razdelil tudi nekoliko oprave za ta namen.

Slednjič sem seboj prinesene preparate v alkoholu pastil v občinskem uradu. Dogovorjeno je bilo, da pojdemo dne 21. avgusta do Tolminke 3 ure hoda više od tesni. Toda, ker je zopet začelo deževati, smo morali to opustiti. Razložil sem še nekatere paragrafe zakona in nameravane spremembe nekaterih ribarsko-policijskih določil, in s tem smo zaključili tečaj.

Iz Tolmina sem se podal na Žago in od tam v Bovec. Hotel sem natančneje preiskati ribji stan v Soči med Kobaridom in Bovecem; kar se pa mi ni prav posrečilo, ker je v noči od 21. do 22. voda zelo porasla. Dne 22. sva z učencem Sekli-jem z Žage, edinim z Bovškega, lovila s sakom in z lovnico na ranti (na drogu). Plen je pokazal takoj, da je tu mnogo rib.

V naslednjih treh dneh je sicer Soča zelo padla, a ostala je motna in bela, da se je moglo samo ob pritokih čistih studenčin, potem pa tudi v že popolnoma vedrem Glijunu in v Učiji s trnkom loviti. Ko ni bilo okoli Tolmina s trnkom nič opraviti, sponašal se je tu popolnoma. 3 do 8 porabnih postrvi sva na enem mestu takoj ujela. Jaz in moji trije ali štirje spremljevalci smo se prepričali, da učinja ribji lek, če je prav nastavljen, na soško postrv enako kakor drugod, da je za tako ustvarjeno reko prot (ribnica) prav sposobno, ceno, majmanj vtrujajoče lovilo.

Na Žagi je tudi priležno mesto za napravo velicega poltarja, to je, shranjevališča, vališča (na potoku Volčiču); v bližini so studenčine za vkladanje zaroda, tako n. pr., na levem bregu pod Čezsočo, v Logu, na desnem bregu Glijuna i. dr.

Da je na Bovškem še precejšnja množina rib, prihaja od tod, ker je obširna pokrajina skupno v zakup oddana in ker se razumni zakupnik briga za stvar.

Na Žagi je bilo možno, primerjati ribe in po tem določiti njihovo raščo v prvih treh letih. Vse postrvi so bile brez očitnih rudečih pikic, manjše so bile tudi brez temnejih mladeniških prečnih lis. V vedri vodi potoka Glijuna so bile temneje barvane in bolj mramorovane kakor v Soči.

Leta 1895. izvaljene postrvi so bile avgusta meseca dolge 6.4 — 7.8, v Učiji do 10 cm.

	Euoletnice (iz l. 1895) avgusta	15—18 cm
	Iz l. 1894	„ 19—24 „
	„ „ 1893	„ 26—30 „
Dolgost :		Teža :
26 cm		0.2 kgr.
30 „		0.3 „
36 „		0.5 „
46 „		1.5 „

Glede topline smo zaznamili to-le : Tolminka je imela ves čas 10° C, Soča prve dni 13, ko je narasla, 11° C, Učija (Uča) 12°, Volčič moten in veder 8° C. Vse te vode so po vsem hladne.

Leta 1895. je imela Soča pri Kanalu 15, pri Gradišči 20° C, ob istem letnem času pri izviru pa samo 7° C.

Za preiskovanje dolge in globoke soteske, v kateri je vse polno velikih skal, derečin, vrtincev in globočin, med Srpenico in Kobaridom, je bila voda prevelika in motna. Tudi Učaja je bila še pregloboka, nego bi se jo bilo moglo prebresti in više navzgori po reki se tudi ni moglo prodreti med visokim pečevjem nego $\frac{3}{4}$ ure hoda od Žage; veliki tolmuni, ki so še više in o katerih gre govoricca, da se nahajajo v njih orjaške postrvi, še niso bili pristopni. Ker je še dalje časa vstrajalo slabo vreme, bi bili tudi potem zastoj čakali.

Vsled dopisa c. kr. kmetijskega društva z dne 18. julija t. l. št. 642, prišel sem dne 26. avgusta v Gorico, kjer sem imel naslednjega dne pogovor s prevzvišenim gospodom grofom Fr. Coronini-jem in dr. pri seji deželnega odbora.

Razpravlja je o povzdigi ribištva se je naglašal razloček med zgornjo Sočo in mnogobrojnimi rojami v Furlaniji. Če se je tudi do zdaj v vodah med Kobaridom in Sv. Lucijo čezmerno ribarilo, tako da ni skoro nič več rib v njih, prenovi in dopolni se vendar ribji stan po eni strani s tem, da se o povodnjih zanesó ribe iz še vedno ribovitega bovškega okraja, po drugi strani pa po preselitvi pred in med drstenjem iz pokrajine od sv. Lucije do Deskle in Plavi, katera je zaradi nedostatnih sredstev manj izlovljena. Tam ima Soča skoro povsod globoko v skalovje vdobljeno strugo, ter je tako rekoč že po naravi prisilno vstvarjeno varstveno lovišče.

V prospah ribstva bi zadostovalo tu, da se ono opravlja strokovno, to je, da se varujejo male in polové velike ribe, da se spoštujejo varstvene dobe, da se z strogim nadzorstvom zapreči tatvina, da se pokončajo roparice, da se ribari po načrtu in da postopajo oblastva brezobzirno proti rabi pregostih mrež (izpod 3 cm) in proti jemanju premajhnih postrvi (izpod 26 cm). V vodo ne prihaja nobena nesnaga, nič ne zavira selitve rib; plodonosnih rib je še zadosti na mestu, drstišč je v izobilji. O vrednosti umetne riboreje izrazil sem obširneje svoje menenje v svojem, leta 1895. tržaškemu namestništvu podanem poročilu.

V Idriji, katera je po naravi še ugodniša ribstvu od Soče, so postrvi v spodnjem delu proti sv. Luciji polovljene; klene pa so zanemarjali.

Zraven tega, kar sem navedel zgoraj v prospah ribstva, naj bi se torej tudi preganjala ta ribja vrsta.

V višej legi se onesnažuje voda; zato sem potoval namenoma skozi Idrijo in sem našel to-le: Na desnem bregu reke je zraven tvornice živega srebra in cinobra nakopičen kakih 400 m dolg nasip prežganih skopin tik vode, naz dva do sredi vode držeča mosta vsipajo enak material neposrednje v reko; vsaka povodenj odpljuje velike množine teh skopin navzdol po dolini. Omenjeni nasip je pomešan s kosi živega apna; manjši, izbrušeni in razdrobljeni kosi apna se nahajajo na levem bregu navzdol od nasipa med prodom.

Med nasipom in rebrom dovaža obilno z vodo oskrbljeni vodotok v brzem teku črno-rujavo tekočino Idriji, to je, zmlet in z vodo spojen material. Voda postaja po tem popolnoma motna, je tudi črno-rujava in motnost sega do izliva, celó od Kanala

navzdol je nekda še vidna; motnost se polega na dno kot rujav glen. Omenjeno nasipanje materjala je zelo škodljivo, ker se po njem množi prod in se zagrinjajo najboljše rečna tla, to je ona pod mirno vodo, z neplodnim glenom; vsled tega postajajo tla nerodovitna, ne morejo obrajati nič živeža ribam.

Razun tega pokvari glen vsako ikro popolnoma. Živo apno je strupeno, pokvari ribam škrge (ušesa), da vsled tega poginejo. Učinek onesnažbe pa se polagoma zgublja v nadaljnem teku reke. Poročevalec je vzel uzorce škodljivega materjala seboj, a do zdaj niso še strokovno preiskovani. Škodljivost bi se zmanjšala, ako bi se prebiral in odstranjali apneni kosi iz vode in bi se naplavljeni glen lovil v greznicah.

Če se namerava izboljšati ribarstvo, pa vdomačiti in namnožiti postrvi v furlanskih *rojah*, katere vode so, kakor vse kaže, za take ribje vrste izvrstno sposobne, je pglavitni pogoj za to, da se odstranijo domače race iz dotičnih voda, oziroma da se omejijo na taka mesta, kamor se ne pomiče postrvja zalega in kjer se ne dresté postrvi: dalje treba tudi, da se iztrebi *šćuka*. Potem bi se vtegnila šele z uspehom vlagati zalega in bi se lahko začela in razširjala umetna riboreja. V ta namen pa si ni obetati uspeha od učnega tečaja prirejenega v deželi; kdor se hoče naučiti umetne riboreje, se mora sam dalje časa pečati ž njo, vsaj eno valitveno dobo na kakem ribarskem zavodu, n. pr. v dobi mavrične postrvi od marca do junija ali julija.

Slednjič naj omenjam stvar, katera sicer vpljiva na ribarstvo, pa zadeva v še veliko večji meri druge deželne interese, in to je prod ali gramoz v Soči in njenih pritokih.

Soška dolina kaže še povsod ostanke visoke plasti diluvijalnega proda; 20 do 80 m in više vzdigajo se nad sedanjim globokim dolinskim dnom, nad vodami. širše in ožje police, več ali manj vodoravne planote, ki imajo proti vodi strma pobočja in so tesno naslonjene na obronke hribov.

Bovec leži na takem starem, zelo obširnem groblji, enako kakor Tolmin in Gorica. Večji del te naplavine (diluvijalnega proda) je izpran in zanešen proti morji, iz ujega obstajajo zdaj tla nižine na obeh bregovih Soče, to je avstrijska Furlanija.

Manjši del starih, mogočnih grobelj se je spojil v konglomerat, kakor pri Gorici in Solkanu — večji je rahel, ni vezan, voda ga dalje izpira. Na desnem bregu Uče je kakih 100 m visoko groblje, zloženo iz velikih klad med drobnim materjalom, zelo rahlo in premično; vsak močnejši naliv ga odtrže nekoliko, da zdrči v rečno strugo. To navajamo samo kot izgled.

Rečni prod prihaja dalje od materjala, ki se drobi in lomi od trdnega gorskega pečevja, od melov ali prodnih nasipov na podaožju, pa tudi v gabah in žlebih hribov. Deževje pospešuje pomikanje proti dolini do vodá; slednjič se nabere primični in prosti materjal v vodi, katera ga polagoma premika naprej do doline kot prod, pesek ali sipa. Nasipanje naplavin traja še vedno. V viših legah ima vodni tok zadostno moč, da dalje odnaša materjal; blizo morja pa, kjer ponehava padec,

začenja se prod polegati, rečno dno se vzdiga, voda preplavlja nasipe. Ker se dno ne vzdiga enakomerno, postaja nereden tudi tok, enostransk, poševen, krši rahle bregove, izpodjeda nasip in ga prodira.

Med Bovcem in Žago se mi je zdela struga Soče v primeri z lanskim letom vsa spremenjena, zasuta, v polno malih žlebov razdeljena. Tudi med Kobaridom in Tolminom in od tam naprej proti Gorici učinkajo povodnji velike premembe.

Silovite vode so: V gorenji Trenti, kjer je struga navadno suha, Soča med Logom (Baumbachovo kočo) in vasjo Sočo, pod Bovcem, Koritnica, Boka, Uča, Nediža in Ter. Čisto kratka Boka goni skale nad 1 m³ obsežne. V noči od 21. do 22. avgusta t. l. so srditi njeni valovi razrušili pri mostu na državni cesti polovico predmostja in 4^{ti} del stebra, velike, s cementom zvezane, obsekane kamne (kvadre), in ti leže daleč raznešeni do Soče; nekateri so tako obrušeni, da jih ni več poznati. Uča vali še veliko večje skale navzdol po dolini; čuje se votel šum in ropot podoben podzemskemu bobnenju pred potresom. Pomikanje kamenja do 1/4 m³ debelega proizvračuje skladno ropotanje, koje je slišati skozi šumenje in sikanje vode. Ko je padla voda, so bile velike jame in tolmuhi popolnoma zasuti s prodom, velikanske skale prevaljene in tu pa tam nakopičene in zložene v jezove V 2 do 3 urah po nalivih je Uča že visoko narasla, na ustji nasiplje prod visoko in okoli 500 m na široko.

Kdor pozna nekoliko položaj, kakoršen je, prorokuje lahko nižini katastrofe, tudi če ni prorok. Ko je poročevalec potoval po nasipu nad mostom pri Pierisu proti Šempetru, se mu je zdelo na nekem mestu, da je rečno dno više od zemljišča na levem bregu; lahko je prebredel reko in na enak način se je vrnil pri Vilešu. Kolik razložek, kadar je voda majhna, ali kadar naraste o povodnji, ko je obširni prostor med nasipi tako napolujen, da voda uže čez plunka! Kolike gromade prod in sipa se premičejo tu skozi! Na nekaterih mestih se zasipava, drugod se razriva struga. Pri sv. Kocjanu proti ustju postajajo bregovi omahljivi, kažejo se velike zareze, v naplavinah lahkega, drobnege materjala ruje lahko vodna sila, kolikor hoče. Tu jemlje reka nove množine zasipalnega gradiva seboj in zasipa in podaljšuje čedalje bolj svojo strugo ob ustju.

Čim bolj se tu daljša proden svet, tem bolj pojema pomikalna moč in tem večja postaja nevarnost, da se zasipalno gradivo ne odvóde v morje, ampak da obleži dalje ali bliže nad ustjem.

Nevarnost, da se s peskom zasuje in vzdigne rečno dno in da nastanejo vsled tega katastrofe, raste z vsako novo povodnjo. Pod enakimi pogoji nastopajo povsod po tako gromadnem zasipanju isti nasledki na Savi, na Padu (La rotta del Po l. 1872), naj so vode male ali velike.

Varstvene stavbe, jezovi in nasipi, dajajo od leta do leta manjšo varnost. Villavicentina leži 10, Turjak 12, Pieris 9 m nad morsko gladino. Ne daleč od teh vasi je dno Soče, in še bolj dno Tera, uže zdaj više.

Mnenje, da so varstvena dela potrebna ne samo v tistih krajih, katerim preti neposrednje nevarnost, ampak da morajo obsegati celo padavinsko ozemlje, spoznavajo pač uže povsod kot pravo, a le redko kje je vporabljaajo.

Korenito se odpomore samo tedaj, če se zmanjšajo in vtrde prod in njegovi viri, če se obrastejo brežine ali rebra hribov z mejo in rušo in sploh zagrnejo z živo rastlinsko odejo, dalje če se zavarujejo melovi, láberje in prodovine. Če se Soča vrvna med Sočo in Serpenico, med Kobaridom in Tolminom, s tem, da se napravijo nasipi iz prodja (fašin), kakor so jih naredili ob Savi, pridobilo bi se obširno površje za obdelovanje; enako tudi med Gorico in Gradiščem.

Silovite Boke pač ni drugače brzdati, nego da se ji od izpod slapu do ustja napravi nova tlakovana struga. Skale butajo v zidovje mosta, je pretresajo in razsipajo.

Na strmih, še obraščenih rebrih nad Učo v občini Žaga iztepta pasoča se živina tenko zemljeno plast do trdih tal; vsled tega dež lažej izpira svet in to je začetek ogoljenja. Na italijanskem delu Uče so nekda posekali gozd in zaradi tega se je bati še hujšega.

Nedižo je videl poročevalec samo med državno mejo pod Robičem do Podbjele; toda obširna prodovina in znamke kazoče, kako visoko sega voda o povodnjih, zado-
stujejo, da zadobi človek pojem o silovitosti te vode. Italiji mora biti enako mari za to, da se brzdati Nediža in Ter, kakor Avstriji, vsaj za kolikor specialni zemljevid odgovarja istinitosti. Ako bi se imela varstvena dela izvršiti v celem padavinskem ozemlju, bilo bi to velikansko, zraven tega mednarodno, torej tem težavniše podjetje.

Ko bi se pa za nje potrosili le stotisočaki, pobotal bi se ta potrošek deloma samo s tem, kar bi se dobilo obdelavnih zemljišč, v nižini pa bi se trajno zaprečile katastrofe, kojih škode ne poplačajo milijoni.

RAZKAZI

obsegajoči posnetke iz računskih sklepov vsih zalogov v gospodarstvu

deželnega odbora leta 1895.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							večja	manjša
A) Dejanski :								
1	Aktivne obresti	—	1186 83	1186 83	1186 83	—	—	—
2	Volila in darila	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	1186 83	1186 83	1186 83	—	—	—
B) Iz kreditne uprave :								
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :								
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1186 83	1186 83	1186 83	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	169 41 ₅	—	—	169 41 ₅	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	1356 24 ₅	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	25 79 ₅	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	169 41 ₅	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	25 79 ₅	—	—

Redna štev.	Stroški	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni pasivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							manjša	večja
A) Dejanski :								
1	Podpore: a) stalne	28	960	988	984	4	—	—
	b) premenljive	—	85	85	85	—	—	—
2	Upravni stroški	—	59	59	59	—	—	—
3	Razni stroški	—	3 05	3 05	3 05	—	—	—
	Iznos	28	1107 05	1135 05	1131 05	4	—	—
B) Iz kreditne uprave :								
4	Naložene glavnice	—	199 40	199 40	199 40	—	—	—
C) Prehajalni :								
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	28	1306 45	1334 45	1330 45	4	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	25 79 ₅	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	1356 24 ₅	—	—	—
	V primeri z aktivni	169 41 ₅	—	—	—	25 79 ₅	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	141 41 ₅	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	21 79 ₅	—	—

Imovina v obveznicah :		%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obresti v papirju :				
domest. dež. goriške št. 6. 7. 8 od 1/11 1804 st. den.	2 ₅	1500	—	35 43 ₅
" " " " 57 " 15/6 1812 "	2 ₅	2514 08 ₅	—	59 39 ₅
unif. držav. dolg " 180970 " 1/8 1895 avst. velj.	5	3300	—	138 60
" " " " 181870 " 1/8 1895 "	5	200	—	8 40
" " " " 92360 " 1/11 1895 "	5	20700	—	869 40
b) z obresti v srebru :				
unif. držav. dolg št. 28571 od 1/10 1872 avst. velj.	5	400	—	16 80
" " " " 80143 " 1/7 1895 "	5	1600	—	67 20
		Skupaj	30214 08 ₅	1195 23
Stan koncem prejšnega leta			30014 08 ₅	1186 83
V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečšala za		200	—	8 40

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna št. v.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
3	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	361 06 ₅			361 06 ₅				
	Vsi dohodki				2479 96 ₅				
	Gotovina koncem leta					472 79 ₅			
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	361 06 ₅							
	in koncem leta					472 79 ₅			

Redna št. v.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
1	Aktivne obresti	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
3	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2118 90	2118 90	2118 90	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	361 06 ₅			361 06 ₅				
	Vsi dohodki				2479 96 ₅				
	Gotovina koncem leta					472 79 ₅			
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	361 06 ₅							
	in koncem leta					472 79 ₅			

„Provincijalno občinskega“ za leto 1895.

Redna št. v.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Občinam obresti	261 24	1710 01 ₅	1971 25 ₅	1594 72	376 53 ₅	—	—	—
2	Upravni stroški	—	106 —	106 —	106 —	—	—	—	—
3	Razni stroški	—	2 10	2 10	2 10	—	—	—	—
	Iznos	261 24	1818 11 ₅	2079 35 ₅	1702 82	376 53 ₅	—	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	304 35	304 35	304 35	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	261 24	2122 46 ₅	2383 70 ₅	2007 17	376 53 ₅	—	—	—
	Gotovina koncem leta				472 79 ₅				
	Vsi stroški				2479 96 ₅				
	V primeri z aktivi	361 06 ₅				472 79 ₅			
	kaže se aktivnega ob začetku leta	99 82 ₅							
	in koncem leta					96 26			

Imovina v glavnica:

a) z obresti v papirju:

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. državni dolg št. 180696 dd. 1/8 1895 avst. velj.	5	300	12 60
„ „ „ „ 180980 „ 1/8 1895 „	5	45950	1929 90
„ „ „ „ 92361 „ 1/11 1895 „	5	1500	63
b) obresti v srebru :			
„ „ „ „ 60844 „ 1/4 1895 „	5	400	16 80
„ „ „ „ 80144 „ 1/7 1895 „	5	2600	109 20

Stan koncem prejšnjega leta	50750	2131 50
	50450	2118 90
V letu 1895 se je imovina v glavnica zvečala za	300	12 60

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna številka	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski.									
1	Aktivne obresti zaloga za gozdorejo	—	672	672	672	—	—	—	—
2	Aktivne obresti zal. za ribarstvo	—	210	210	210	—	—	—	—
3	Kazni zaradi gozdnih prestopkov	—	635 01	635 01	635 01	—	—	—	—
4	Globe zaradi prestopkov ribarst.	—	15	15	15	—	—	—	—
5	Globe zaradi prestopkov vodnih pravic	—	5	5	5	—	—	—	—
6	Tičje lovnine	—	237 01	237 01	237 01	—	—	—	—
7	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	1566 12	1566 12	1566 12	—	—	—	—
B) Iz kreditne uprave:									
8	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni:									
9	Predplače prejete	—	259 62 ₅	259 62 ₅	259 62 ₅	—	—	—	—
10	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1825 74 ₅	1825 74 ₅	1825 74 ₅	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	39 15	—	—	39 15	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	1864 89 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	397 80	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	39 15	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	397 80	—	—	—

zaloga za „Gozdorejo in ribarstvo“ za leto 1895.

Redna številka	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski:									
1	Podpore za gozdorejo	—	1228	1228	1228	—	—	—	—
2	Upravni stroški	—	1	1	1	—	—	—	—
3	Razni stroški zal. za gozdorejo	—	7 49	7 49	7 49	—	—	—	—
4	Razni stroški zal. za ribarstvo	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	1236 49	1236 49	1236 49	—	—	—	—
B) Iz kreditne uprave:									
5	Naložene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni:									
6	Predplače vrnjene	230 60 ₅	259 62 ₅	490 23	230 60 ₅	259 62 ₅	—	—	—
7	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	230 60 ₅	1496 11 ₅	1726 72	1467 09 ₅	259 62 ₅	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	397 80	—	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	1864 89 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	39 15	—	—	—	397 80	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	191 45 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in aktivnega koncem leta	—	—	—	—	138 17 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah:

		%	Glavnica	Čisti letni dohodek	
I. Zaloga za gozdorejo:					
a) z obresti v papirju:					
unif. državni dolg št.	76556 od 1/5	1891 avst. velj.	5	5000	210
" " " "	166376 " 1/8	1891 " " "	5	7400	310 80
b) z obresti v srebru:					
" " " "	39847 " 1/1	1882 " " "	5	650	27 30
" " " "	60845 " 1/4	1895 " " "	5	2950	123 90
II. Zaloga za ribarstvo:					
z obresti v papirju:					
" " " "	67352 " 1/5	1889 " " "	5	50	2 10
Pri tukajšnji hranilnici na knjižico št. 15229 naložena glavnica					
			4	69 35	—
				Skupaj	674 10
				16119 35	674 10
				16116 79	674 10
				2 56	—
					—

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	večja
A) Dejanski :								
1	Aktivne obresti	—	5700 45	5700 45	5700 45	—	—	—
2	Zakupnine in užitne pravice	82 88	497 30	580 18	497 30	82 88	—	—
3	Kupno-prodajne cene	—	100 80	100 80	100 80	—	—	—
4	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	82 88	6298 55	6381 43	6298 55	82 88	—	—
B) Iz kreditne uprave :								
5	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :								
6	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—
7	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	82 88	6298 55	6381 43	6298 55	82 88	—	—
	Gotovina ob začetku leta	188 35	—	—	188 35	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	6486 90	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	360 04	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	271 23	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	442 93	—	—

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :

	št.	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
domest. dež. goriške	4	od 1/10	1793 st. den.	236 25
" " " "	2	" 1/8	1801 "	207 90
unif. držav. dolg	76552	" 1/5	1891 avst. velj.	134 40
" " " "	180981	" 1/8	1895 "	4781 70
" " " "	180697	" 1/8	1895 "	8 40
" " " "	182956	" 1/2	1896 "	4 20

b) z obresti v srebru :

	št.	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. držav. dolg	41266	od 1/10	1881 avst. velj.	226 80
" " " "	80145	" 1/7	1895 "	113 40

Stan koncem prejšnjega leta	Skupaj	146450	5713 05
		146150	5700 45

V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečala za 300 — 12 60 —

„Gospinskega“ zaloga za leto 1895.

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	manjša
A) Dejanski :								
1	Prebende	205 94	5658 90	5864 84	5813 36	51 47	—	—
2	Razni stroški	—	9 94	9 94	9 94	—	—	—
	Iznos	205 94	5668 84	5874 78	5823 30	51 47	—	—
B) Iz kreditne uprave :								
3	Naložene glavnice	—	303 55	303 55	303 55	—	—	—
C) Prehajalni :								
4	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	205 94	5972 39	6178 33	6126 85	51 47	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	360 04	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	6486 90	—	—	—
	V primeri z aktivi	271 23	—	—	—	442 93	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	65 29	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	391 45	—	—

Vrednost posestev in užitnih pravic :

Glavnica preračunjena po letni najemščini poslopja bilšega samostana Sv. Klare	9946 10	497 30
Vrednost koncem prejšnjega leta	9946 10	497 30
Leta 1895 je več ali manj	—	—

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	
A) Dejanski :								
1	Aktivne obresti	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	40
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	40
B) Iz kreditne uprave :								
3	Vrunjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :								
4	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	386 40	—	—	386 40	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	4011	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	143 88	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	386 40	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	143 88	—	—

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	
A) Dejanski :								
1	Štipendij	—	3525	3525	3150	375	3600	75
2	Razni stroški	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	3525	3525	3150	375	3600	75
B) Iz kreditne uprave :								
3	Naložene glavnice	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :								
4	Predplače vrnjene	717 12	—	717 12	717 12	—	—	—
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	717 12	3525	4242 12	3867 12	375	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	143 88	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	4011	—	—	—
	V primeri z aktivni	386 40	—	—	—	143 88	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	330 72	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	231 12	—	—

Imovina v obveznicah :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obresti v papirju :			
unif. državni dolg št. 123999 od 1/2 1882 avst. velj.	5	65450	2748 90
b) z obresti v srebru :			
" " " " 2582 od 1/7 1869 "	5	18400	772 80
" " " " 7611 " 1/10 1869 "	5	2450	102 90
		Skupaj	3624 60
Stan koncem prejšnjega leta		86300	3624 60
V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečala za		—	—

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	večja
A) Dejanski :								
1	Aktivne obresti	—	2872 80	2872 80	2872 80	—	2860	12 80
2	Volila in darila	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2872 80	2872 80	2872 80	—	2860	12 80
B) Iz kreditne uprave :								
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :								
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2872 80	2872 80	2872 80	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	505 89	—	—	505 89	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	3378 69	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	680 99	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	505 89	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	680 99	—	—

Imovina v obveznicah :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obresti v papirju :			
unif. državni dolg št. 92178 od 1/5 1895 avst. velj.	5	600	25 20
" " " " 180982 " 1/8 1895 "	5	34200	1436 40
" " " " 92362 " 1/11 1895 "	5	13750	577 50
b) z obresti v srebru :			
" " " " 60846 od 1/4 1895 "	5	2400	100 80
" " " " 80146 " 1/7 1895 "	5	17750	745 50
		Skupaj	2885 40
Stan koncem prejšnjega leta		68100	2860 20
V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečala za		600	25 20

„študentskega“ zaloga za leto 1895.

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
							Potrjeni proračun	manjša
A) Dejanski :								
1	Štipendij	237 30	2377 --	2614 30	1931 --	683 30	2402	25 --
2	Oskrbništveni stroški	—	142 --	142 --	142 --	—	142	—
3	Razni stroški	2 14	13 86	16 --	16 --	—	—	13 86
	Iznos	239 44	2532 86	2772 30	2089 --	683 30	2544	11 14
B) Iz kreditne uprave :								
4	Naložene glavnice	—	608 70	608 70	608 70	—	—	—
C) Prehajalni :								
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	239 44	3141 56	3381 --	2697 70	683 30	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	680 99	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	3378 69	—	—	—
	V primeri z aktivni	505 89	—	—	—	680 99	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	266 45	—	—	—	—	—	—
	in pasivnega koncem leta	—	—	—	—	2 31	—	—

Razdelitev unstran razkazanega premoženja med posamezne ustanove :

	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) ustanova Stanič-eva	7673 09	322 27
b) " Alessio-va	10353 14	434 83
c) " Gatej-eva	1925 76	80 88
d) " Stubelj-eva	908 48	38 15
e) " Rijavec-eva	729 87	30 66
f) " Pravica-va	2511 17	105 47
g) " Abram-ova	6250 --	262 50
h) " Leoni-jeva	4813 48	202 17
i) " Codelli-jeva	8565 --	359 73
l) " Prokop-ova	6605 --	277 41
m) " Cecotti-jeva	1115 --	46 83
n) " Coronini-jeva	17250 --	724 50
	Skupaj	68700 --
		2885 40

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski.									
1	Aktivne obresti	—	4380 60	4380 60	4380 60	—	—	—	—
2	Državna podpora	—	3231 —	3231 —	3231 —	—	—	—	—
3	Doneski	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Zapuščine in darila	—	2 10	2 10	2 10	—	—	—	—
5	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	7613 70	7613 70	7613 70	—	—	—	—
B) Iz kreditne uprave:									
6	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni:									
7	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	7613 70	7613 70	7613 70	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	310 70 ₅	—	—	310 70 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	7924 40 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	309 21 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	310 70 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	309 21 ₅	—	—	—

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski:									
1	Doneski okr. šolskim zalogo	409 50	3452 09	3861 59	3861 59	—	—	—	—
2	Službena doklada (dež. post. §. 28)	—	60 —	60 —	60 —	—	—	—	—
3	Pokojuine učiteljskim udovam	26 25	105 —	131 25	131 25	—	—	—	—
4	Podpore	—	11 60	11 60	11 60	—	—	—	—
5	Razni stroški	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	435 75	3628 69	4064 44	4064 44	—	—	—	—
B) Iz kreditne uprave:									
6	Naložene glavnice	—	3550 75	3550 75	3550 75	—	—	—	—
C) Prehajalni:									
7	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	435 75	7179 44	7615 19	7615 19	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	309 21 ₅	—	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	7924 40 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	310 70 ₅	—	—	—	309 21 ₅	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	125 04 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in aktivnega koncem leta	—	—	—	—	309 21 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah:

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obresti v papirju:			
unif. državni dolg št. 180695 od. 1/8 1895 avst. velj.	5	3500	147
„ „ „ „ 180978 „ 1/8 1895 „	5	81800	3435 60
„ „ „ „ 92357 „ 1/11 1895 „	5	18500	777
b) z obresti v srebru:			
„ „ „ „ 71020 „ 1/7 1892 „	5	1500	63
„ „ „ „ 60847 „ 1/4 1895 „	5	2500	105
		Skupaj	4527 60
Stan koncem prejšnjega leta		107800	4380 60
		104300	—
V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečala za		3500	147

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	176 40	176 40	176 40	—	172	4 40	—
2	Volila	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Globe občinskih predstojnikov	—	20	20	20	—	50	—	30
4	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	196 40	196 40	196 40	—	222	—	25 60
B) Iz kreditne uprave :									
5	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
6	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
7	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	196 40	196 40	196 40	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	84 42 ₅	—	—	84 42 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	280 82 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	63 41 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	84 42 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	63 41 ₅	—	—	—

„raznih malih zalogov“ za leto 1895.

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Upravni stroški	—	11	11	11	—	11	—	—
2	Razni stroški	—	3 51	3 51	3 51	—	—	—	3 51
	Iznos	—	14 51	14 51	14 51	—	11	—	3 51
B) Iz kreditne uprave :									
3	Naložene glavnice	—	202 90	202 90	202 90	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	217 41	217 41	217 41	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	63 41 ₅	—	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	280 82 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	84 42 ₅	—	—	—	63 41 ₅	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	84 42 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	63 41 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

I. „Od podpornega odseka“

a) z obresti v papirju :

	št.	od	avst. velj.	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. državni dolg	163362	od 1/8	1890 avst. velj.	5	100	4 20
" " " "	92179	" 1/5	1895 " " " "	5	100	4 20
" " " "	92358	" 1/11	1895 " " " "	5	2800	117 60
b) z obresti v srebru :						
" " " "	55880	od 1/10	1891 " " " "	5	150	6 30
II. „Na globah obč. predstoj.“						
a) z obresti v papirju :						
" " " "	166378	" 1/8	1891 " " " "	5	400	16 80
" " " "	92180	" 1/5	1895 " " " "	5	100	4 20
" " " "	92359	" 1/11	1895 " " " "	5	600	25 20
b) z obresti v srebru :						
" " " "	55881	" 1/10	1891 " " " "	5	50	2 10
					Skupaj	180 60
						172 20
						8 40

Stan koncem prejšnjega leta 4100

V letu 1895 se je imovina v obveznicah zvečala za 200

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	577 50	577 50	577 50	—	565	12 50	—
2	Volila in darila	—	2000	2000	2000	—	2000	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2577 50	2577 50	2577 50	—	2565	12 50	—
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2577 50	2577 50	2577 50	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	35 39	—	—	35 39	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	2612 89	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	53 54	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	35 39	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	53 54	—	—	—

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Podpore	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Upravni stroški	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni stroški	—	25 05	25 05	25 05	—	1	—	24 05
	Iznos	—	25 05	25 05	25 05	—	1	—	24 05
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	2534 30	2534 30	2534 30	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2559 35	2559 35	2559 35	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	53 54	—	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	2612 89	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	35 39	—	—	—	53 54	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	35 39	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	53 54	—	—	—

Imovina v obveznicah :

z obresti v papirju :

unif. držav.	dolg	„	91981	od 1/5	1895	avst. velj.	„	„	„	5-	700	—	29 40	
„	„	„	92181	„	1/5	1895	„	„	„	5-	200	—	8 40	
„	„	„	180983	„	1/8	1895	„	„	„	5-	8300	—	348 60	
„	„	„	181869	„	1/8	1895	„	„	„	5-	500	—	21 —	
„	„	„	92364	„	1/11	1895	„	„	„	5-	5100	—	214 20	
„	„	„	92925	„	1/11	1895	„	„	„	5-	100	—	4 20	
											Skupaj	14900	—	625 80
Stan koncem prejšnjega leta											12400	—	520 80	
V letu 1895 se je imovina v obveznicah zveksala za											2500	—	105 —	

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna štov.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	44 10	913 50	957 60	913 50	44 10	—	—	—
2	Dohodki iz posestva	—	119 32	109 32	119 32	—	—	—	—
3	Dohodki od živine	—	295 06	295 06	295 06	—	—	—	—
4	Doneski :								
	a) dežel. goriškega zaloga (stalni)	—	600	600	600	—	—	—	—
	b) dežel. goriškega zaloga (premenljivi)	—	3663 52	3663 52	3427 38	236 13	—	—	—
	c) glavnega zaloga ubogih	—	735	735	735	—	—	—	—
	d) goriškega mesta	—	157 50	157 50	157 50	—	—	—	—
	e) tržaš. mesta za njegove gojence	—	1125	1125	1125	—	—	—	—
	f) istrske dežele za njene gojence	55	4950	5005	4895	110	—	—	—
	g) za ptuje gojence	150	575	725	575	150	—	—	—
5	Darila in miloščine	25	20	45	20	25	—	—	—
6	Razni dohodki	—	101 92	101 92	101 92	—	—	—	—
	Iznos	274 10	13255 82	13529 92	12964 68	565 23	—	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
7	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
8	Predplače prejete	378 09	3400	3778 09	3608 83	169 25	—	—	—
9	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	652 19	16655 82	17308 01	16573 52	734 49	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vsi dohodki				16573 52				
	Gotovina koncem leta					7 92			
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	652 19							
	in koncem leta					742 41			

„Deželne gluhonemice“ za leto 1895.

Redna štov.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Za živčev gojencev	50	4193 82	4243 82	3837 34	406 47	—	—	—
2	Obleka, postelja itd.	—	1094 64	1094 64	1094 64	—	—	—	—
3	Obutev	—	355 04	355 04	355 04	—	—	—	—
4	Razne potreščine gojencev	—	708 48	708 48	708 48	—	—	—	—
5	Plača	237 50	5527 48	5764 98	5444 98	320	—	—	—
6	Pohištvo	—	49 58	49 58	49 58	—	—	—	—
7	Za izdrževanje in snaženje poslopja	9 19	323 30	332 49	332 40	09	—	—	—
8	Davki	—	26 49	26 49	26 49	—	—	—	—
9	Upravni stroški posestva	—	103 07	103 07	103 07	—	—	—	—
10	Stroški za nakup in rejo živine	—	760 55	760 55	760 55	—	—	—	—
11	Razni stroški	—	233 32	233 32	233 32	—	—	—	—
12	Izvanredni stroški	118 30	—	118 30	118 30	—	—	—	—
	Iznos	414 99	13375 77	13790 76	13064 19	726 56	—	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
13	Naložene glavnice	—	101 40	101 40	101 40	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
14	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Predplače dane	—	3400	3400	3400	—	—	—	—
	Skupaj	414 99	16877 17	17292 16	16565 59	726 56	—	—	—
	Gotovina koncem leta				7 92				
	Vsi stroški				16573 52				
	V primeri z aktivni	652 19				742 41			
	kaže se aktivnega ob začetku leta	237 20							
	in koncem leta					15 85			

Glavni posnetek za „depozite in ptuj denar“ za leto 1895.

	v obveznicah	v gotovem	O p o m b e
Ostanek iz prejšnjega leta	599 92 ^s	91750 —	
Od 1. januarja do 31. decembra 1895 je došlo :			
a) na depozitih	38748 71 ^s	6650 —	
b) na dohodninskem davku za c. kr. erar	605 82 —	— —	
c) na pokojninah ki se imajo izplačati za druge dežele	247 90 —	— —	
Skupaj	40202 36 —	98400 —	
<hr/>			
Od 1. januarja do 31. decembra 1895 se je izdalo :			
a) na depozitih	37558 39 ^s	9650 —	
b) na dohodninskem davku c. kr. erarju	577 69 —	— —	
c) na pokojninah za druge dežele	602 06 —	— —	
Skupaj	38738 14 ^s	9650 —	
<hr/>			
Bilanca :			
Dohodki	40202 36 —	98400 —	
Stroški	38738 14 ^s	9650 —	
končni ostanek, kateri se je prenesel v naslednje leto	1464 21 ^s	88750 —	

Deželno knjigovodstvo
 V Gorici, meseca julija 1896.
 KAUCIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti :								
	a) zalogovih obveznic . . .	—	17310 42 ₅	17310 42 ₅	17310 42 ₅	—	17233 77 42 ₅	—	—
	b) od obveznic vpisanih na ime občinskih siromašnic . . .	—	6495 17 ₅	6495 17 ₅	6495 17 ₅	—	6495 — 17 ₅	—	—
	c) od glavnice pri zasebnikih	599 02 ₅	742 24	1341 26 ₅	831 80	509 46 ₅	798 — —	55 76	—
	d) od kupno-prodajnih cen . . .	34 98 ₅	46 15	81 13 ₅	54 89	26 24 ₅	52 — —	5 85	—
2	Dohodki od posestev in užitnih pravic	60 —	43 01 ₅	103 01 ₅	103 01 ₅	—	41 2 01 ₅	—	—
3	Razni dohodki :								
	a) navadni	—	— 62	— 62	— 62	—	20 — —	19 38	—
	b) na zamudnih obrestih . . .	—	20 44	20 44	20 44	—	50 — —	29 56	—
	Iznos	694 01	24658 06 ₅	25352 07 ₅	24816 36 ₅	535 71	24689 — —	30 93 ₅	—
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
	a) od zasebnikov	—	15 40	15 40	15 40	—	—	—	—
	b) od kupno-prodajnih cen . . .	—	200 —	200 —	200 —	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	184 09 ₅	101 63 ₅	285 73	92 90 ₅	192 82 ₅	—	—	—
	Skupaj	878 10 ₅	24975 10	25853 20 ₅	25124 67	728 53 ₅	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . . .	375 35 ₅	—	—	375 35 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	25500 02 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	755 20	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	1253 46	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	1483 73 ₅	—	—	—

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Obresti : a) ustanovam	107 44 ₅	13852 37 ₅	13959 82	13838 41	121 41	13852 — —	—	37 ₅
	b) bratovščinam	—	6170 29	6170 29	6169 98	— 31	6170 — —	—	29
2	Doneski : a) stalni	—	735 —	735 —	735 —	—	735 — —	—	—
	b) premenljivi	—	1234 —	1234 —	1234 —	—	1234 — —	—	—
	c) za pelagroze	—	110 —	110 —	82 80	27 20	500 390	—	—
3	Za vzdrževanje poslopji	—	22 58	22 58	22 58	—	30 7 42	—	—
4	Davki	—	64 45	64 45	64 45	—	40 — —	—	24 45
5	Razni stroški	—	66 77	66 77	64 67	2 10	70 3 23	—	—
	Iznos	107 44 ₅	22255 46 ₅	22362 91	22211 89	151 02	22631 375 53 ₅	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
6	Naložene glavnice	—	2431 30	2431 30	2431 30	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
7	Predplače vrnjene	—	101 63 ₅	101 63 ₅	101 63 ₅	—	—	—	—
8	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	107 44 ₅	24788 40	24895 84 ₅	24744 82 ₅	151 02	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	755 20	—	—	—	—
	Vsi stroški	—	—	—	25500 02 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	1253 46	—	—	—	1483 73 ₅	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	1146 01 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	1332 71 ₅	—	—	—

Glavni posnetek

iz računskega sklepa **zemljiščno-odveznega zaloga**

za leto 1895.

Glavni posnetek iz računskega sklepa

Redna številka	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
a) Vplačila zavezencev :									
1	glavnice	2537 02 ₅	—	2537 02 ₅	926 76 ₅	1610 26 ₅	—	—	—
2	obresti	2120 92 ₅	28 68 ₅	2149 61 ₅	678 07 ₅	1471 53 ₅	—	—	—
b) od dežele:									
3	glavnice	8112 71 ₅	4178 10 ₅	12290 81 ₅	—	12290 81 ₅	—	—	—
4	dohodkov	9708 52 ₅	564 75 ₅	10273 27 ₅	7517 16 ₅	2756 11 ₅	—	—	—
c) od države:									
5	glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
6	dohodkov in obresti	—	—	—	—	—	—	—	—
7	Obresti od zastanega dolga	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Razni dohodki	386 65 ₅	—	386 65 ₅	90 ₅	385 75 ₅	—	—	—
Iznos		22865 83 ₅	4771 53 ₅	27637 37 ₅	9122 90 ₅	18514 47 ₅	—	—	—
B) Prehajalni :									
9	Nazaj dobljene predplače	—	2902 92 ₅	2902 92 ₅	2902 92 ₅	—	—	—	—
10	Predplače prejete	527 22 ₅	42 92 ₅	570 14 ₅	31 76 ₅	538 38 ₅	—	—	—
11	Depozitirani denar	—	—	—	—	—	—	—	—
Skupaj		23393 06 ₅	7717 37 ₅	31110 43 ₅	12057 58 ₅	19052 85 ₅	—	—	—
Gotovina ob začetku leta		—	—	—	—	—	—	—	—
Vsi dohodki		—	—	—	12057 58 ₅	—	—	—	—
Gotovina koncem leta		—	—	—	—	2465 53 ₅	—	—	—
Vsa aktiva znašajo ob začetku leta		23393 06 ₅	—	—	—	—	—	—	—
in koncem leta		—	—	—	—	21518 38 ₅	—	—	—

zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1895.

Redna številka	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Upravni stroški	—	521 60 ₅	521 60 ₅	135 ₅	386 60 ₅	—	—	—
2) Plačane glavnice :									
a) vsled izsrečkanja in vkupovanja po borsni ceni									
		1186 50 ₅	—	1186 50 ₅	651 ₅	535 50 ₅	—	—	—
b) za premije izrečkanih obveznic									
		59 32 ₅	—	59 32 ₅	32 55 ₅	26 77 ₅	—	—	—
3	Obresti opravičencem	88 52 ₅	—	88 52 ₅	50 73 ₅	37 79 ₅	—	—	—
4	Državi pasivne obresti	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Razni stroški	—	4237 83 ₅	4237 83 ₅	4237 83 ₅	—	—	—	—
Iznos		1334 35 ₅	4759 43 ₅	6093 78 ₅	5107 11 ₅	986 67 ₅	—	—	—
B) Prehajalni :									
6	Predplače vrnjene	22070 81 ₅	2902 92 ₅	24973 73 ₅	4442 02 ₅	20531 71 ₅	—	—	—
7	Predplače dane	—	42 92 ₅	42 92 ₅	42 92 ₅	—	—	—	—
8	Depozitirani denar	—	—	—	—	—	—	—	—
Znesek		23405 16 ₅	7705 27 ₅	31110 43 ₅	9592 05 ₅	21518 38 ₅	—	—	—
Denarnični ostanek koncem leta		—	—	—	2465 53 ₅	—	—	—	—
Vsi stroški		—	—	—	12057 58 ₅	—	—	—	—
V primeri z aktivni		23393 06 ₅	—	—	—	21518 38 ₅	—	—	—
kaže se pasivnega ob začetku leta		12 10 ₅	—	—	—	—	—	—	—
in koncem leta		—	—	—	—	—	—	—	—

Glavni razkaz o oskrbovanju premož. zemliščno-odveznega zal. goriškega,

Redna štev.	Dohodki	Koncem decembra 1895	
		je bilo poterjanega	se je imelo še poterjati
V gotovem denarju :			
1	Od obloženih { a. glavnica	989702 69	1610 26
	{ b. obresti	611352 77	1471 53
2	Od dežel. zaloga { a. glavnica	604112 28	12290 81
	{ b. obresti	1634695 09	2 56 11
3	Od države { a. glavnica za laudemije	522 38	—
	{ b. obveznice	124731 05	—
	{ c. obresti	222860 67	—
4	Zamudne obresti	62521 60	—
5	Aktivne obresti	172279 71	—
6	Razni dohodki	19269 26	—
7	Dohodki zastankov leta 1848	3651 31	385 75
8	Nazaj dobljene glavnice	—	—
9	Prejete predplače	20531 71	538 38
10	Nazaj dobljene predplače	—	—
11	Ptuji denar	—	—
12	Depozitirani denar	—	—
13	Podpore iz državnih denarnic	538 25	—
	iznos	4466768 80	19052 85
	Denarnični ostanek koncem leta		2465 53
	skupaj		21518 38
	Če se primerja pasiva		21518 38
	pokaže se da je zalog koncem leta aktiven		—

od kar se je ustanovil, namreč od 1. oktobra 1850 do konca decemb. 1895.

Redna štev.	Stroški	Koncem decembra 1895	
		je bilo že plačanega	se je imelo še plačati
v gotovem denarju :			
1	Opravičencem { a. glavnica	15451 82	—
	{ b. obresti	2452682 10	37 79
	{ c. obveznice	1710775 94	535 50
	{ d. premije za izsrečkane obveznice	35671 02	26 77
2	Pasivne obresti	12171 14	—
3	Upravni stroški	207003 40	386 60
4	Razni stroški	29139 79	—
5	Stroški od zastankov leta 1848	869 62	—
6	Naložene glavnice	—	—
	Razložek med denarom stare in avstrijske veljave po računu za leto 1862	—	03
7	Predplače vrnjene	—	20531 71
8	Dane predplače	538 38	—
9	Ptuji denar	—	—
10	Depozitirani denar	—	—
11	Podpore državnim denarnicam	—	—
	iznos	4464903 27	21518 38
	Denarnični ostanek koncem leta	2465 53	—
	skupaj	4466768 80	—

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Glavni posnetek

iz računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih
ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1895.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		
								večja	manjša	
A) Dejanski :										
1	Postavni doneski od zapuščin (§. 82 deželne postave 10/3 1870) (§. 7 deželne postave 16/1 1881)	1428 79 ₅	4359 09	5787 88 ₅	4522 84 ₅	1265 04	8032 07	—	3672 98	
2	Odbitek po 10 in 2% na plačah učiteljskega osebja	—	2939 25	2939 25	2939 25	—	2771 05	168 20	—	
3	Globe radi nemarnega obiskovanja šole	131	444 74 ₅	575 74 ₅	543 80	31 94 ₅	671 53	—	226 78	
4	Na presežkih pri gospodarjenji sé zalogo šolskih knjig	—	1244	1244	1244	—	896 28	347 72	—	
5	Interkalarji	50	1139 84 ₅	1189 84 ₅	889 84 ₅	300	320	819 84	—	
6	Razni dohodki	—	21	21	21	—	—	21	—	
7	Doneski iz deželnega zaloga iznos	—	500	500	500	—	500	—	—	
							13190 93	1335 97	3899 76	
B) Prehajalni :										
8	Predplače vrnjene	—	8 61	8 61	—	8 61	—	—	—	
9	Predplače prejete iz deželnega zaloga	—	3235 06	3235 06	3235 06	—	—	—	—	
skupaj		1609 79 ₅	13870 81	15480 60 ₅	13875 01	1605 59 ₅				
Gotovina ob začetku leta					492 19 ₅					
Vsi dohodki					14367 20 ₅					

Redna štev.	Stroški	Pasivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		
								manjša	večja	
A) Dejanski :										
1	Pokojuine učiteljem	12 50	6643 30	6655 80	6655 80	—	6727 99	84 69	—	
2	Pokojuine učiteljicam	123 23 ₅	1998 32	2121 55 ₅	2022 02	99 53 ₅	1998 33	—	01	
3	Pokojuine udovam	317 79	2942 20 ₅	3259 99 ₅	3125 77	134 22 ₅	2843 30 ₅	—	98 90	
4	Odprave in pogrebne četrtine	—	122 50	122 50	—	122 50	100	—	22 50	
5	Milostine in odgojni doneski	250 70	1535 70 ₅	1786 40 ₅	1465 23	321 17 ₅	1421 30	—	114 40	
6	Razni stroški	—	83 49	83 49	83 49	—	100	—	16 51	
7	Upravni stroški	—	—	—	—	—	—	—	—	
iznos							13325 52	13190 92 ₅	101 21	235 80
B) Prehajalni :										
8	Predplače dane	—	8 61	8 61	8 61	—	—	—	—	
9	Predplače vrnjene deželnemu zalogu	—	3235 06	3235 06	72 64	3162 42	—	—	—	
skupaj		704 22 ₅	16569 19	17273 41 ₅	13433 56	13190 92 ₅				
Gotovina koncem leta					933 64 ₅					
Vsi stroški					14367 20 ₅					

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Predelek	DOHODKI	Preudarje- nih	Predelek	STROŠKI	Preudarje- nih			
VIII	Prinos Doneski iz deželnega zaloga	11622 17 500 —	IV	Prinos Odprave in pogrebne četrtine . .	11933 80 100 —			
			V	Milostnine in odgojni doneski :				
IX	Na račun aktivnih zastankov od zapuščin in glob znašajočih koncem leta 1895 .	1409 74 s		A. 1. Golja Katarina . . . gl. 120:— 2. Mask Ivanka . . . " 50:— 3. Simzig Marija in Karolina 160:— 4. Setničar Franc . . . " 380:— skupaj gl. 380. —				
				B. 1. Komavec Henrik in Albert . . . gl. 41:85 ¹ / ₂ 2. Jussa Henrika " 25:— 3. Černic Valerij in Konrad po 50:— " 100:— 4. Šuč Franc, I- vanka, Alojzij in Avguštin . . . " 80:— 5. Fajgelj Ottolija in Anton . . . " 71:26 6. Volarič Olga in Ana po 45:— " 90:— 7. Colavini Juri " 90:— 8. Beršćak Alek- sander . . . " 60:— 9. Pakiž Anton . . . " 81:67 10. Kosič Marija . . . " 71:66 11. Jug Ana, Avgu- štin in Danila " 113:34 12. Volarič Stanislav, Franciška, Fride- rik in Lavra po 20:41 ¹ / ₂ . . . " 81:66 skupaj gl. 906:44 ¹ / ₂				
				C 1. Komavec Ema in Anton gl. 111:67 iznos	1398 11 s			
	skupaj	13531 91 s	VI	Razni stroški	100 —			
	Ako se primerjajo preudarjeni stroški v skupnem znesku	13531 91 s	IX	Vrnjene predplače	— —			
	se pokaže ostanka	— —		Vse potrebščine znašajo skupaj . . .	13531 91 s			

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

IZKAZ

predelka dohodkov „Globe radi slabega obiskovanja šole“ red. št. 4 račun-
skega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol po-
knežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1895.

Redna štev.	Šolski okraj	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Od te dohodnine		skupaj	Konečni aktivni zastanki
					je došlo v gotovem	se je poravnalo s zaporom		
1	Krajni šolski svet Goriškega mesta	—	—	—	—	—	—	—
2	Okrajni šolski svet Goriškega okraja	492 44	865 — ₅	1357 44 ₅	176 30	372 —	548 30	809 14 ₅
3	Okrajni šolski svet Gradiš- čanski	204 —	703 —	907 —	48 —	350 —	398 —	509 —
4	Okrajni šolski svet Sežanski .	195 —	184 —	379 —	299 —	32 —	331 —	48 —
5	Okrajni šolski svet Tolmin- ski	334 50	168 50	503 —	20 50	39 —	59 50	443 50
	skupaj	1225 94	1920 50 ₅	3146 44 ₅	543 80	793 —	1336 80	1809 64 ₅

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

IZKAZ

predelka dohodkov „Postavni doneski od zapuščin“ red. štv. 1 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1895.

Redna štev.	Sodnijski okraj	Aktivni zastanki koncem leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Došlo je	Konečni aktivni zastanki
1	C. kr. okrožna sodnija v Gorici	108 80 -	1420 40 -	1529 20 -	1329 30 -	199 90 -
2	e. kr. mest. odred. sodnija „ Gorici	336 98 -	623 54 ₅	960 52 ₅	885 17 ₅	75 35 -
3	sodnijski okraj „ Kanalu	23 80 -	63 90 -	87 70 -	62 30 -	25 40 -
4	„ „ „ Červinjanu	515 74 -	385 12 -	900 86 -	376 57 -	524 29 -
5	„ „ „ Komnu	31 60 -	112 55 -	144 15 -	129 95 -	14 20 -
6	„ „ „ Korminu	71 12 ₅	634 30 -	705 42 ₅	577 12 ₅	128 30 -
7	„ „ „ Boveu	1 - -	23 30 -	24 30 -	19 50 -	4 80 -
8	„ „ „ Gradišči	16 - -	33 - -	49 - -	46 40 -	2 60 -
9	„ „ „ Ajdovščini	3 20 -	110 30 -	113 50 -	110 10 -	3 40 -
10	„ „ „ Cerknem	25 05 -	30 80 -	55 85 -	52 65 -	3 20 -
11	„ „ „ Trziči	182 40 -	438 05 -	620 45 -	487 05 -	133 40 -
12	„ „ „ Sežani	10 60 -	124 12 ₅	134 72 ₅	115 32 ₅	19 40 -
13	„ „ „ Tolminu	102 50 -	359 70 -	462 20 -	331 40 -	130 80 -
	Skupaj	1428 79 ₅	4359 09 -	5787 88 ₅	4522 84 ₅	1265 04 -

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Računski sklep

DEŽELNEGA ZALOGA

za leto 1895.

Poglavje	Člen	Dohodki	Aktivni zastanki iz leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	D O Š L O J E :			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče pristojbine	Skupaj	
V.		prinos	59596 82 ₅	109601 75 ₅	—	169198 58	45441 44 ₅	57145 81	—	102587 25 ₅
	1	Prejete predplače :								
	2	Iz državnega milijoracijskega zaklada	—	—	—	—	—	—	—	—
		Razne prejete predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
VI.		Vrnjene predplače :								
	1	Od Tržiške vodne zadruge	—	—	—	—	—	—	—	—
	2	Razne vrnjene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
		Doklade .								
		a) na izravne davke	12673 50 ₅	74915 10 ₅	87588 61	8024 75 ₅	68579 66	76604 41 ₅	—	135602 19 ₅
		b) na užitnino vina, mošta in mesa	901 04 ₅	38029 40	38930 44 ₅	—	35979 40	35979 40	—	—
		c) davščina od na drobno potočenega piva	—	4611	4611	—	4226 75	4226 75	—	—
		d) davščina od žganjin	—	20500	20500	—	18791 63	18791 63	—	—
		Vsi dohodki izvirajoči iz proračuna	73171 37 ₅	247657 26	—	320828 63 ₅	—	—	—	238189 45
		Dohodki ne izvirajoči iz proračuna :								
		Prejete predplače :								
		a) od denarnih zavodov	—	5000	5000	—	5000	5000	—	—
		b)	—	—	—	—	—	—	—	—
		c) Razne prejete predplače	—	33 46	33 46	—	33 46	33 46	—	—
		Vrnjene predplače	31707 75	8445 75 ₅	40153 50 ₅	7707 16 ₅	32 78	7739 94 ₅	—	5033 46
		Od vodne zadruge Tržiške ravani	382400	—	382400	—	—	—	—	7739 94 ₅
		Vsi dohodki	487279 12 ₅	—	—	422553 50 ₅	—	—	—	250962 85 ₅
		Gotovina ob začetku leta	—	—	—	748415 60	—	—	—	41905 17
		Vsi dohodki znašajo skupaj	—	—	—	—	—	—	—	292868 02 ₅

Končni zastanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A
		večja	manjša	
66611 32 ₅	—	—	—	
—	—	—	—	
—	—	—	—	
10984 19 ₅	—	—	—	
2951 04 ₅	—	—	—	
384 25	—	—	—	
1708 37	—	—	—	
82639 18 ₅	—	—	—	
32413 56	—	—	—	
382400	—	—	—	
497452 74 ₅	—	—	—	

Doklade.

ad a Tekoča dohodnina upravnega leta je bila manjša v primeri s prejš. letom za 3571.65¹/₂ in dejanski dohodki manjši za 4465.43, ker so se dovolili veliki odpisi na dokladah.
Zastanek koncem leta 1894 v znesku gl. 13017.55
se je znižal za r. 344.04¹/₂
vsled dovoljenih odpisov na dokladah ter preneslo v pričujoči račun kot zastanek
prejšnjega leta le " 12673.50¹/₂

ad a c d Končni zastanek obsega tudi pristojbino meseca decemb. 1895, ki je došla meseca januarja 1896.

Prejete predplače :

ad a. Znesek 5000:— gl. obsega to, kar je podružnica c. k. priv. kreditnega zavoda v Trstu plačala na račun dežele zadruzi za napravo mosta čez Ter; ta znesek se je pa že vrnil omenjeni podružnici.

Vrnjene predplače :

Končni zastanek obsega sledeče predplače :

1) od uradnikov	gl. 1914:22
2) od deželne pisarnice	" 310:66
3) od občin	" 1127:38 ¹ / ₂
4) od zemljišno-odveznega zaloga	" 20531:71
5) razne predplače	" 8529:58 ¹ / ₂
skupaj	gl. 32413:56

Povračilo zneska 382400:— gl. od strani vodne zadruge za namakanje Tržiške ravani se bo vršilo v 40 letnih rokih, ter prične še-le 8 let po dovršenem delu.
Zastanek koncem leta 1894 v znesku 487627:15 se je znižal :

1. pri II. pogl. b čl. za	gl. 3:98
2. pri dokladah k izravnim davkom za	" 344:04 ¹ / ₂
skupaj	gl. 348:02 ¹ / ₂

kot zastanek prejš. leta preneslo se je v ta račun le gl. 487269:12¹/₂

Poglavje	Člen	Troški	Pasivni zastanki iz leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prinos	4420 49	178612	24644 78	158387 71	4420 49	156374 91	14821 38	145974 02
	3	Goriškemu municipiju za glasheno šolo . . .	—	525	525	—	—	525	525	—
	4	Donesek goriškemu učnemu zalogu . . .	178 50	178 50	357	—	178 50	178 50	357	—
	5	Donesek penzijskemu zalogu za učitelje na ljudskih šolah na podlagi proračuna omenj. zaloga	—	500	500	—	—	500	500	—
	6	Donesek za šolo porodništva: za plačo in stanovanje prof. in podpore učenkam . .	126	628 53	754 53	—	126	628 53	754 53	—
	7	Štipendije dijakom obiskajočim više šole:								
		a) 4 štipendij višješolcem za prvo leto . .	—	700	700	—	—	650	650	—
		b) Večna ustanova 4 štipendijev po 300 v spomin 40letnega vladanja Njegovega Veličanstva cesarja Fr. Josipa I. . . .	300	1275	1575	—	300	1275	1575	—
	8	Stalni doneski:								
		a) za cerkveno godbo v Goriški stolni cerkvi	17 50	180 32	197 82	—	17 50	153 89	171 39	—
		b) za cerkveno godbo v Gradiški	24 15	96 60	120 75	—	24 15	72 45	96 60	—
	9	Deželni muzej	—	1220	1220	—	—	1220	1220	—
						30594 88				20670 91
IX		Podpore za skladovne ceste	3000	1150	4150	—	3000	1000	4000	—
						4150				4000
X.		Za vojaško pripravo in druge vojaške potrebnosti:								
	1	Doklade za vojaško pripravo	—	1117 77	1117 77	—	—	1117 77	1117 77	—
	2	Doklade za deželne brambovce	—	113 90	113 90	—	—	113 90	113 90	—
	3	Goriš. magistratu kot komisarijatu za vojaško pripravo	—	216	216	—	—	216	216	—
	4	Za nastanitev vojakov	—	—	—	—	—	—	—	—
						1447 67				1447 67
		zmenos	8066 64	186513 62	—	194580 26	8066 64	164025 96	—	172092 60

P O J A S N I L A

IX. POGlavJE

Tekoča trošnina tega poglavja obsega podporo, katero je vis. deželni zbor dovolil vže leta 1881 za most čez Reko v znesku 1000 gl., ki se je nakazala vsled novega sklepa z dnè 15. januarja 1895; in pa letni stalni donesek 150 gl. izplačan nabrežinski občini.

Poglavje	Člen	Troški	Pasivni zastanki iz leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
XI.		Deželni dolg:	8066 64	186513 62	—	194580 26	8066 64	164025 96	—	172092 60
	1/a	Vrnjene pasivne glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
	1/b	Obresti od vrnjenih pasivnih glavnice . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	2/a	Razdolžitev dežel. posojila	—	2800	2800	—	1800	1800	—	—
	2/b	Obresti od obveznic novega deželnega posojila	148	12288	12436	148	12022	12170	—	—
	3	Dohodninski davek obvezničnih obresti .	—	447 20	447 20	—	447 20	447 20	—	—
	4	Davščina od obvezničnih odrezkov . . .	—	28 28	28 28	—	28 88	28 28	—	—
	5	Obresti od starih domestikalnih obveznic.	32 99	2527 66	2560 65	32 99	1721 06	1754 05	—	—
						18272 13				16199 53
XII.		Razni troški:								
	a)	povračila na dokladah	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	razni drugi troški	—	343 46	343 46	—	343 46	343 46	—	—
	c)	obresti od naloženega dolga	—	5127 10	5127 10	—	5127 10	5127 10	—	—
	d)	nenadni	—	400	400	—	400	400	—	—
						5870 56				5870 56
XIII.		Izvanredni troški	9200	12350	21550	21550	9200	2300	11500	11500
XIV.		Vrnjene predplače:								
	a)	državnemu milijoracijkemu zavodu . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	razne vrnjene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
XV.		Dane predplače:								
	a)	vodni zadrugi za namakanje Tržiške ravani	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	razne predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
		Vsi troški izvirajoči iz proračuna . .	17447 63	222825 32	—	240272 95	17447 63	188215 06	—	205662 69
		prenos	17447 63	222825 32	—	240272 95	—	—	—	205662 69

Končni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja
22487 66	—	—	—	—
1000	—	—	—	—
266	—	—	—	—
806 60	—	—	—	—
10050	—	—	—	—
34610 26	—	—	—	—
34610 26	—	—	—	—

P O J A S N I L A

XI POGlavJE.

ad 2 a Zastanek obsega obveznic novega deželnega posojila vrste B, ki se je izsrečkala za izplačilo dne 1. maja 1895, in plačala pa še-le v naslednjem letu.

ad 5. Obsega zapadle obresti leta 1895, ki so se izplačale še-le leta 1896.

XII. POGlavJE.

ad c Znesek 5127.10 obsega obresti od nezaloženega dolga, ki so se izplačale tržaškemu c. k. pr. kredit. zavodu v znesku 2869.60 in pa tuk. hranilnici 2257.50.

ad d Znesek 400 gl. obsega podporo odposlano ljubljanskemu magistratu v namen da se razdeli med poškodovane po potresu. Ta trošek je bil potrjen od vis. dežel. zbora v seji dne 28. januarja 1896.

XIII. POGlavJE.

Visoki deželni zbor je dovolil leta 1895 le 100.—
podpor, a vendar pod to poglavje so se sprejeli še sledeči zneski:

1) tretji in zadnji rok od 30.000 gl. dovoljenih od vis. dežel. zbora v seji 31. oktobra 1890 za zgradbo mosta čez Ter med Vilešom in Rudo gl. 10000.—

2) četrti rok za leto 1895 doneska dovoljenega od vis. dežel. zbora v seji dne 31. marca 1892 za zgradbe v varnost nasipa na bregu Soče in Tera " 1000.—

3) dve podpori po 100 gl. dovoljeni učencema Iosipu Cirilu Makuc-u in Francu Rojic-u za obiskovanje podkvaške šole v Ljubljani " 200.—

4) podpora dovoljena že v seji dežel. zbora z dne 10. februarja 1894 za uravnanje potoka Bela v občini Sedlo, katera se je pa nakazala še-le leta 1895 " 600.—

5) podpora dovoljena od vis. dežel. zbora enemu učencu obiskajočemu tehnologični muzej na Dunaju " 400.—

in 6) podpora dovoljena visokošolcu Alojziju Kodermatz-u " 50.—

skupaj gl. 12350.—

Poglavje	Člen	Troški	Pasivni zastanki iz leta 1894	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prinos	17447 63	222825 32 ₅	—	240272 95 ₅	—	—	—	205662 69
		Troški ne izvirajoči iz proračuna:								
		Vrnjene predplače:								
		a) Denarnim zavodom	126629 40	5000 —	131629 40	46690 40	—	46690 40	—	—
		b) državnemu miljaracijskemu zalogu	191200 —	—	191200 —	—	—	—	—	—
		c) druge vrnjene predplače	141 74	33 46	175 20	141 74	—	141 74	—	—
					323004 60					46832 14
		Dane predplače:								
		a) uradnikom	—	1474 50	1474 50	—	1474 50	1474 50	—	—
		b) deželni pisarnici	—	310 66	310 66	—	310 66	310 66	—	—
		c) deželni kmetijski šoli:								
		1. laškemu oddelku	—	—	—	—	—	—	—	—
		2. slovenskemu oddelku	—	—	—	—	—	—	—	—
		d) zemljiščno-odveznemu zalogu	—	2902 92	2902 92	—	2902 92	2902 92	—	—
		e) razne dane predplače	—	3757 67 ₅	3757 67 ₅	—	3757 67 ₅	3757 67 ₅	—	—
					8445 75 ₅					8445 75 ₅
		Vsi troški	335418 77	236304 54	—	571723 31	—	—	—	260940 58₅
		Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	31927 44
		Vsi troški znašajo skupaj	—	—	—	—	—	—	—	292868 02₅

Končni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A					
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja						
34610 26 ₅	—	—	—	—						
84939	—	—	—	—						
191200	—	—	—	—						
33 46	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						
310782 72 ₅	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						
—	—	—	—	—						

Vrnjene predplače.

ad a.

Znesek 84.939: — gld. obsega nezaloženi dolg te dežele in se sestavlja iz dolga, ki je ostajal še vrniti koncem leta Tržaškemu c. k. priv. kredit. zavodu v znesku 34939: — gl. in pa iz posojila tukajš. hranilnice v znesku 50000 gl.

ad b.

Ta predplača se prične vračati deželi še-le 8 let po dovršenem delu Tržiškega namakauja, in takrat jo bo ona pričela vračati c. kr. pr. kred. zavodu v Trstu.

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

Kaučič.

Splošni inventar

premakljivega in nepremakljivega premoženja poknežene grofije

Goriške in Gradiške koncem leta 1895.

Red. št.	Stan imovine	Vrednost	
		posamna	skupna
	<i>Gotovina :</i>		
1	Preostanek v gotovini koncem leta 1895, glasom dotičnega računskega sklepa	—	31927 44
	<i>Končne terjatve :</i>		
2	Končni aktivni zastanki znašajo na podlagi računskega sklepa dežel. zaloga	—	497452 74 ₅
	<i>Pohištvo :</i>		
3	pri dežel. pisarnici	946 59	
4	„ „ knjigovodstvu	233 09	
5	„ „ denarnici	761 02	
6	„ varhu dežel. palače	1524 26	
7	„ dežel. muzeju	15066 49	
8	„ meteorološkim ogledišču	246 90	
9	žandarmerijskih postajah (inventar se je predložil pod št. 896/91 a v njem ni navedena vrednost dotičnih stvari)	—	
10	„ tukajš. ženski nornišnici	3175 22	
11	Mestna zbirka Della-Bona-ve knjižnice (inventar je predložil goriški magistrat pod št. 3090/95 a v istem ni navedena vrednost dotičnih knjig)	—	
12	Pohištvo, knjige, stroji, zbirke, živina in pridelki laškega oddelka tukajš. dežel. kmetijske šole	14246 95	
13	Pohištvo, knjige i. t. d. pri slovenskem oddelku tuk. dežel. kmetijske šole	10275 39	
14	Pohištvo, priprava, orodje in živina pri tuk. dežel. gluhonemici, kakor kaže dotični računski sklep	3173 54	
	<i>Obveznice :</i>		49649 45
15	Vrednost državnih obveznic dežel. zaloga v znesku 235.750:— gl. je znašala po dunajski borsni ceni z dne 31. decembra 1895	234810 30	
16	Vrednost držav. obveznic deželne gluhonemice je znašala po dotičnem računskem sklepu	20450 —	
17	Vrednost delnic društva c. k. furlanske železnice t. j. 250 delnic po 200 gl.	50000 —	
	<i>Obrestonosne glavnice :</i>		305260 30
18	Njegovo c. k. apost. Veličanstvo je odkazalo znesek 100.000 gl. od čistega dohodka XXIII. in XXIV. držav. loterije za zgradbo nornišnice na Primorskem. Ta vsota naložena je v držav. obveznicah, ter pripada tej deželi, glasom dotične razdelitve pod št. 3484/96 (ki pa potrebuje še Cesarske potrdbe)	62100 —	
19	Glavnica dežel. gluhonemice, naložena pri Andreju Budal-u znaša po dotičnem računskem sklepu	1050 —	
	<i>Glavnice brez obresti :</i>		63150 —
20	Vsled pogodbe z dne 30. julija 1864 Goriškemu mestu za razširjenje c. k. realke brez obresti izposojena vsota	15000 —	
21	Glavnica dežel. gluhonemice, naložena pri Josepu Pavletič-u	1748 51	16748 51
	prenos	—	964188 44 ₅

Red. št.	Stan imovine	Vrednost	
		posamna	skupna
	prinos	—	964188 44 s
	<i>Nepremičnina :</i>		
22	Deželna palača v Gorici, anagraf. št. 8, v približni vrednosti	75000	—
23	Hiša na Plaćuti, katero je najel vojaški erar in jo rabi za bolnišnico	35000	—
24	Hiša v Podturnu, anagraf. št. 55 in 136. nov. št. 23 in 25, za jo rabo laškega oddeleka dežel. kmetijske šole	27000	—
25	Hiša za gluhonemico v Gorici, anagraf. št. 124, nov. št. 27, kakor tudi hiša za vrtarja in most čez Korenj	27003	82
26	Vrti na Goriškem gradu, parc. št. 223/3, 163/2 in 259 (R. št. 957/94,) so cenjeni na	95	—
27	Kmetija v Podturnu, obdelovana po laškem oddelku dežel. kmetijske šole	7000	—
28	Travniki na Blanči in na Peči, kakor tudi gozd v Starigori, obdelovani po obeh	28608	—
29	oddelkih dežel. kmetijske šole	2350	30
	Zemljišča obdelovana po dežel. gluhonemici, vredna na podlagi dotičnega računskega sklepa		
	Glede poslopja in pridruženih zemljišč na gorišk. Gradu, katere uživa c. k. vojaški erar, pridržal se je deželni odbor, da o svojem času dožene zemljeknjižni prepis teh nepremičnin na korist dežele (št. 1325/94 2292/94 in 2500/94).		
	skupaj		202057 12
	<i>Uživanjske pravice :</i>		
30	Slovenski oddelek dežel. kmetijske šole obdeluje tudi staro kmetijo pri kapucinarjih, katero je c. k. kmetijsko društvo, dokler bo obstajala kmet. šola, odstopilo deželi vsled pogodbe 11/11 1881 št. 4007, sklenjene na podlagi sklepa dežel. zbora z dne 6/9 1881; ta kmetija je cenjena gl. 10000;—		
	novi poslopje zidano na ravno istem zemljišči je stalo " 34474:05		
	cena starega poslopja znaša pa " 1500:—		
	skupaj gl. 45974:05		
	Te nepremičnine vpisane v zemljišč. knjigah na ime c. k. kmetijsk. društva in vživajnska pravica do istih pa na korist deželne kmetijske šole.		
	Skupni znesek imovine	—	1166245 56 s

Red. št.	Stan dolgovine	Z n e s e k	
		posamni	skupni
	<i>Končni dolgovi:</i>		
1	Pasivni zastanki dne 31. decembra 1895 znašajo po dotičnem računskem sklepu . .	—	310782 72 ⁵
	<i>Pasivne obveznice:</i>		
2	Imenska vrednost domestikalnih obveznic znaša v stari veljavi . . . gl. 88780:12 ³ / ₄ Od teh obveznic plačuje se 2527:66 avst. velj. letnih obresti. Razdolžitvena glavnica ki bi dajala po 4 ¹ / ₂ % ravno te obresti in bi se morala izplačati za razdolžitev teh obveznic iznaša	56170	20 -
3	Obeveznice novega deželnega posojila, ki niso bile izžrebane do konca leta 1895 so: vrste A: 81 po 100 gl., 67 po 500 gl. in 152 po 1000 gl. skupaj . gl. 193600:— vrste B: 83 po 100 gl., 31 po 500 gl. in 87 po 1000 gl. skupaj . " 110800:—	304400	
	iznos	—	360570 20 -
	Skupni znesek dolgovine		671352 92 ⁵
	<i>Pregled premoženja:</i>		
	Stan imovine gl. 1166245:56 ¹ / ₂		
	Stan dolgovine " 671353:92 ¹ / ₂		
	torej čista imovina znaša gl. 494892:64		
	in ako se primerja čista imovina z dne 31/12 1894 " 403983:63		
	se pokaže koncem leta 1895 pomnožitev gl. 90908:71		

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

Splošni posnetek

iz računskih sklepov vsih zalogov v upravi deželnega odbora

v letu 1895.

Redna št. v.	Zalog	Gotovina iz prejš. leta	Pristojbina upravnega leta	Skupaj	Vplačila	Gotovina koncem upravnega leta
1	Za ranjene in bolne vojake	169 41 ₅	1186 83 -	1356 24 ₅	1330 45 -	25 79 ₅
2	Provinčijalno občinski	361 06 ₅	2118 90 -	2479 96 ₅	2007 17 -	472 79 ₅
3	Za gozdorejo in ribarstvo	39 15 -	1825 74 ₅	1864 89 ₅	1467 09 ₅	397 80 -
4	Gospinski	188 35 -	6298 55 -	6486 90 -	6126 85 ₅	360 04 ₅
5	Werdenberski	386 40 -	3624 60 -	4011 -	3867 12 -	143 88 -
6	Štipendijski	505 89 -	2872 80 -	3378 69 -	2697 70 -	680 99 -
7	Glavni zalog za uboge	375 35 ₅	25124 67 -	25500 02 ₅	24744 82 ₅	755 20 -
8	Depoziti	599 92 ₅	39602 43 ₅	40202 36 -	38738 14 ₅	1464 21 ₅
9	Normalno solški	310 70 ₅	7613 70 -	7924 40 ₅	7615 19 -	309 21 ₅
10	Deželne gluhonemice	-	16573 52 -	16573 52 -	16565 59 ₅	7 92 ₅
11	Deželni	41905 17 -	250962 85 ₅	292868 02 ₅	260940 58 ₅	31927 44 -
12	Zemljiščno-odvezni	-	12057 58 ₅	12057 58 ₅	9592 05 ₅	2465 53 -
13	Penzijski zalog za učiteljsko osebje	492 19 ₅	13875 01 -	14367 20 ₅	13433 56 -	933 64 ₅
14	Razni mali zalogi	84 42 ₅	196 40 -	280 82 ₅	217 41 -	63 41 ₅
15	Ustanova Nj. E. Franc-a grofa Coronini-ja za dela nezmožne težake	35 39 -	2577 50 -	2612 89 -	2559 35 -	53 54 -
	skupaj	45453 43 ₅	386511 10 -	431964 53 ₅	391903 10 ₅	40061 43 -

Za zgoraj navedene zaloge so torej znašali :

a) ostanki v gotovini iz prejš. leta	f. 45453:43 ¹ / ₂
b) pristojbina upravnega leta	" 386511.10
c) skupaj	f. 431964:53 ¹ / ₂
d) vplačila	" 391903:10 ¹ / ₂
e) gotovina koncem upravnega leta	f. 40061:43

V primeri s potrjenim proračunom je vspeh		Koncem upravnega leta je znašala imovina:			Zakladno premoženje se je		O P O M B E
ugoden za	neugoden za	v obveznicah	v glavnica naloženih pri zasebnikih	v posestvih in uživalnih pravicah	pomnožilo	znižalo	
-	-	30214 08 -	-	-	200 -	-	ad 7.
-	-	50750 -	-	-	300 -	-	Premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 2400:— gl. ker se je uležel preostanek v gotovini in to, kar se je prejelo na kupno-prodajnih cenah.
-	-	16050 -	66 79 -	-	-	-	Nasprotno se je pa znižalo premoženje v glavnica naloženih pri zasebnikih in uživalnih pravicah za 215:40 ker so se nakupile obveznice z glavnico, koje so vrnili zasebniki in to, kar se je prejelo na kupno-prodajnih cenah.
-	74 60 -	146450 -	-	9946 10 -	300 -	-	
-	23 94 -	86300 -	-	-	-	-	
-	344 60 -	68700 -	-	-	600 -	-	
-	-	573600 -	13491 32 ₅	63194 18 ₅	2400 -	215 40 -	ad 12.
-	-	-	-	-	-	-	
-	-	107800 -	-	-	3500 -	-	*) Gledè da proračun zemljiščno-odveznega zloga se naslanja na 20 in 40 letni razdolžitveni načrt, in gledè da večina tekočih pristojbin je zapopadenih med zastavki prenešenih iz prejšnega v upravno leto, ni mogoče primerjati — kakor pri drugih zalozih — tekočo pristojbino s proračunom. Primera med proračunom in došlimi dohodki se pa nahaja na svezem mestu.
-	-	20450 -	1050 -	29363 52 -	200 -	9 40 -	
-	-	235750 -	1748 51 -	172703 -	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	
-	29 11 -	4300 -	-	-	200 -	-	
-	11 55 -	14900 -	-	-	2500 -	-	
		1355264 08 -	16356 62 ₅	275206 80 ₅			

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1896.
KAUČIČ.

I z k a z

občinskih naklad vpeljanih na podlagi preudarkov za leto 1896, deželnih naklad, kakor tudi doklad
cestnih odborov in okrajnih šolskih zalogov.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo za leto 1896 :						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e			
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		z doklado			z davščino			doklada		davščina	cestni odbor	okrajni šolski zalog	gl.	n.				
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v denarju			v delu			na užitnino		od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj tekočin	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive žganih opoj tekočin		0/0	gl.	n.
									%			%			gl.	n.	n.	%	gl.	n.	0/0		gl.	n.	
	Gorica . . .	Gorica mesto in predm.	88966	—	260618	—	171652	—	34	—	34	—	180	83 1/10	170	10	—	—	260834	13	} Po 31% na zemljarini in domarini in po 39% na vse druge vrste davkov.		
	Štandrež . . .	Štandrež . . .	5379	94	5177	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24	..	3517	76			
	Bilje . . .	Bilje . . .	852	46	1878	14	1025	68	15	—	15	100	50	1	—	10	24	..	2010	53	} za stolp še po 63%.		
		Orehovlje . . .	1356	52	1643	24	286	72	26	—	26	100	50	1	—	10	16	..	757	06			
	Čepovan . . .	Čepovan . . .	404	96	2758	45	2353	49	26	52	78	34	30	1	—	—	24	..	1601	26			
	Dornberg . . .	Dornberg . . .	2186	83	5742	—	3555	17	50	29	79	100	100	1	70	11	24	..	3838	34	} za stolp še po 63%.		
		Pervačina . . .	933	—	2962	04	2029	04	40	25	65	100	100	1	70	11	24	..	2351	48			
	Števerjan . . .	Števerjan . . .	857	—	2652	—	1795	—	50	—	50	100	100	—	—	—	24	..	2702	36	} za stolp še po 63%.		
		Cerovo dol. . .	230	—	1107	—	877	—	50	—	50	100	100	—	—	—	16	..	1296	70			
		Cerovo gor. . .	589	—	1373	—	784	—	50	—	50	100	100	—	—	—	16	..	1235	04			
	Gergar . . .	Gergar . . .	629	—	1778	95	1149	95	44 1/2	—	44 1/2	35	35	—	—	—	24	..	2188	90	} za stolp še po 63%.		
		Ravnica . . .	272	01	545	57	273	56	35 1/2	—	35 1/2	35	35	—	—	—	4	..	653	13			
	Ločnik . . .	Ločnik . . .	1725	30	4024	71	2299	41	10	—	10	100	100	1	70	07	8	..	5458	55	} Za vsacega psa po 1 gld.		
	Miren . . .	Miren . . .	3545	—	4375	—	830	—	—	—	50	50	1	70	11	8	..	2888	85				
	Opačjeselo . . .	Rupa . . .	239	20	758	—	518	80	25	—	25	100	100	1	70	11	..	20	8	58	911	61	} Za vsacega psa po 1 gld.		
		Opačjeselo . . .	403	—	1868	—	1465	—	50	100	150	100	100	1	70	10	24	..	636	15			
		Novavas . . .	192	—	599	50	407	50	65	73	138	100	100	1	70	10	24	..	275	59	} V cerkveni občini še po 50%.		
		Dol . . .	367	—	1627	82	1260	82	60	61	121	100	100	1	70	10	24	..	832	84			
	Šempeter . . .	Šempeter . . .	840	60	1065	—	224	40	—	—	30	—	1	—	10	24	..	4338	68	} Na hišarini še po 20%.			
	Podgora . . .	Podgora . . .	1184	42	3989	85	2805	43	24	—	24	50	30	1	—	—	8	..	6631		61		
			S. Maver . . .	26	13	443	20	417	07	15	20	35	30	—	—	—	8	..	1888	48			
		Podsobotin . . .	47	80	365	03	317	23	15	17	32	30	—	—	—	8	..	2889	92	} Na hišarini še po 145%.			
		Pevma . . .	205	94	2015	72	1809	78	25	—	25	40	30	1	—	—	24	..	2017		72		
	Kojško . . .	Kojško . . .	190	10	1317	—	1126	90	42	—	42	30	30	—	—	—	24	..	1389	60			
			Kozana . . .	217	42	1668	—	1450	58	66	26	92	40	40	—	—	—	24	..	439	62		
		Krasno . . .	117	97	474	82	356	85	28	50	78	30	30	—	—	—	8	..	1780	72	} Na hišarini še po 17%.		
		Šmartno . . .	515	48	987	—	471	52	33	—	33	30	30	—	—	—	24	..	1780	72			
		Gunjače . . .	151	34	404	83	253	49	33	—	33	30	30	—	—	—	24	..	1780	72			

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:					Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e		
			za leto 1896 :						z doklado			z davščino		doklada		davščina						
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitatino		od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj tekočin	na vse izravne davke	na užitatino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor		okrajni šolski zalog	
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá									gl.
									%			%		%		%						
a o i r o č	Renče . . . Solkan . . . Šempas . . . Sovodnje . . . Ternovo . . . Tribuša . . . Vertojba . . . Vogersko . . .	Vedrijan . . .	170	—	533	26	363	26	26	30	30	—	—	8	..	503	72	{ Na hisarini še po 148% { Na hisarini še po 60% { Na hisarini še po 95% { Po 5 novcev od litra žganjin in po 10 novcev od špirta. Po 8% na zemljatino in na vse druge davke po 12% 50 novcev od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcev od vsacega litra žganjin.		
		Verhovlje . . .	22	10	386	96	364	86	55	18	73	30	30	—	24	..	976		20	
		Brestje . . .	28	40	344	96	316	56	55	18	73	30	30	—	24	..	1944		89	
		Vipolže . . .	125	61	1741	48	1615	87	48	34	82	40	40	—	24	..	858		20	
		Višnjevsek . . .	119	92	1163	84	1043	92	35	50	85	40	40	—	8	..	3303		69	
		Renče . . .	955	—	3227	13	2272	13	50	—	50	100	100	50	24	..	916		86	
		Gradiskuta . . .	352	50	1449	85	1097	35	50	—	50	100	100	50	16	..	4625		29	
		Solkan . . .	3001	—	4792	13	1791	13	15	—	15	20	20	50	10	8	..		1655	42
		Kronberg . . .	487	55	1012	—	524	45	26	—	26	20	20	—	4	..	798		61	
		Loka . . .	210	01	348	—	137	99	18	—	18	20	20	—	4	..	2085		81	
		Šempas . . .	768	89	1261	28	492	39	15	—	15	50	50	1	10	4	..		1080	76
		S. Miha . . .	411	72	764	16	352	44	35	—	35	50	50	1	10	4	..		1733	75
		Ozeljan . . .	1328	16	1881	45	553	29	30	—	30	50	50	1	10	4	..		1238	92
		Osek . . .	400	34	751	68	351	34	25	—	25	50	50	1	10	20	..	4	58		1234	80
		Vitovlje . . .	1203	19	1432	46	229	27	20	—	20	50	50	1	10	4	..		1300	85
		Sovodnje . . .	3748	73	2764	90	—	—	—	—	—	—	—	—	24	..	479		88	
		Gabrije . . .	318	04	539	59	221	55	25	—	25	50	—	—	8	..	727		40	
		Peč . . .	1223	04	1081	75	—	—	—	—	—	—	—	—	8	..	536		37	
		Rubije . . .	181	—	286	93	105	93	20	—	20	—	—	—	24	..	328		12	
		Vertoče . . .	119	—	307	53	188	53	50	—	50	—	—	—	4	..	2041		90	
Ternovo . . .	521	47	668	50	147	03	8	—	8	—	—	—	4	..	382	43				
Lazna . . .	170	58	166	04	—	—	—	—	—	—	—	—	4	..	2150	98				
Lokva . . .	498	20	572	70	74	50	4	—	4	—	—	—	4	..	979	05				
Tribuša . . .	337	77	755	15	417	38	40	—	40	26	26	—	4	..	2092	40				
Vertojba . . .	1837	70	2621	22	783	62	35	—	35	100	100	—	24	..	2167	10				
Vertojba gor.	811	15	2276	47	1465	32	35	—	35	100	100	—	24	..	1896	44				
Bukovica . . .	726	91	1658	73	931	82	25	—	25	100	100	1	24	..	2296	96				
Vogersko . . .	930	20	1920	—	989	80	40	—	40	50	50	50	16	..						

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e								
			za leto 1896 :						z doklado			z davščino			doklada		davščina												
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitnino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin		na vse izravne davke			na užitnino vina in mesá		od pive in žganih opoj. tekočin		cestni odbor		okrajni šolski zalog	
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor	okrajni šolski zalog		gl.	n.	gl.	n.				
			%		%		%		%			%			%		%		%			%		%					
a	Ajdovščina	Ajdovščina	677	30	4427	52	3750	22	55	—	55	50	50	170	04	13	..	2569	07	} Za vsacega psa po 2 gl.							
	Kamnje	Kamnje	161	42	1129	75	968	33	46	21	67	50	50	1	—	11	..	1287	36								
	Černiče	Černiče	950	82	2357	72	1406	90	71	—	71	50	50	170	—	11	..	2339	76								
		Batuje	1000	17	1339	20	339	03	41	—	41	50	50	170	10	13	..	876	27								
		Selo	1031	04	1269	34	238	30	21	—	21	50	50	170	—	13	..	971	77								
	S. Križ	S. Križ	313	98	2076	84	1762	86	45	—	45	50	—	170	—	11	..	2941	26								
		Dobravlje	59	10	806	51	747	41	48	—	48	50	50	170	—	11	..	1107	86								
		Vel. Žablje	447	50	692	15	244	65	13	—	13	40	—	—	—	13	..	1143	77								
	Gabrije	Gabrije	145	—	830	—	685	—	40	—	40	100	—	—	—	9	58	1466	29		} Za vsacega psa po 1 gl.						
		Gojačevo	1346	02	2093	50	747	48	80	50	130	80	80	1	—	11		..	573			98					
	Lokavec	Lokavec	833	44	2132	06	1298	62	47	—	47	50	50	1	01	13	..	2097	30								
		Dol-Otlica	181	—	1148	06	967	06	50	—	50	50	50	1	—	9	..	1454	80								
	Rihenberg	Rihenberg	647	60	2190	—	1542	40	32	—	32	60	60	170	11	13	..	3571	34								
		Berje	455	40	1247	—	792	60	31	—	31	60	60	170	11	11	..	1989	18								
Šmarje	Šmarje	824	—	1241	—	417	—	12	—	12	30	—	—	13	..	3022	42										
Skrilje	Skrilje	113	65	507	40	393	75	72	7	79	50	—	50	—	11	..	460	98									
	S. Tomaž	275	53	1115	—	839	47	69	6	75	50	—	50	—	9	..	1104	87									
Vertovino	Vertovino	787	40	2498	61	1711	21	77	25	102	77	77	1	—	11	..	1740	04									
o	Ajba	Ajba	73	14	905	20	832	06	33	—	33	50	50	110	05	8	..	2628	93								
	Anhovo	Anhovo	158	20	1137	54	979	34	33	50	83	50	50	—	—	9	..	1242	11								
		Plave	565	—	1734	16	1169	16	21	41	62	50	50	—	—	9	..	1919	94								
		Ukanje	41	47	347	91	306	44	11	40	51	50	50	—	—	8	..	581	04								
	Avče	Avče	736	79	1888	—	1151	21	29	44	73	100	100	1	—	18	58	1470	41								
	Banjšica S. Lovr.	Banj. S. Lovr.	733	10	1300	—	566	90	25	—	25	50	—	—	6	..	2049	68									
	" S. Duha	" S. Duha	80	—	1552	—	1472	—	32	50	82	30	—	—	6	..	1641	83									
Kanal	Kanal	478	—	1592	09	1114	09	49	30	79	100	48	168	08	12	..	1434	97									
	Bodrež	113	96	570	32	456	36	40	36	76	100	48	168	08	18	..	623	74									

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po potujenim predarku znašajo za leto 1896:						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e		
			dohodki			razhodki			premanjkljaj			z doklado			z davščino			doklada		davščina	cestni odbor		okrajni solski zalog	
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	denarju v	delu v	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opej tekočin	na vse izravne davke	na užitino vina in mesa	od pive in žganib opej tekočin	cestni odbor	okrajni solski zalog	gl.		n.	
									%			%			%		%	%						
G o r i c a	Gorenjavas	57 75	1162 65	1104 90	52	43	95	100	48	1 68	08						8	..	1155	26	V oddelku Lom še po 50%, štv. 892/96.			
	Idrija	57 77	446 23	388 46	25	52	77	100	48	1 68	08						8	..	504	74				
	Morsko	13 50	754 11	740 61	43	92	135	100	48	1 68	08						8	..	545	55				
	Verh	146 29	664 92	518 63	25	110	135	100	48	1 68	08						8	..	387	80				
	Kal	896 75	4986 71	4089 96	50	50	100	50	50	—	—			20			16	58	3564	47				
	Deskla	923 —	2914 —	1991 —	30	50	80	50	—	—	—						8	..	2624	18				
	Lokovec	145 88	1114 90	969 02	49	39	88	—	—	—	—						6	..	1154	16				
	Ročinj	62 03	1549 17	1487 14	50	50	100	50	50	1	05						8	..	1403	12				
	Doblar	53 20	508 96	455 76	96	50	146	—	—	—						8	..	312	05					
T o m l i n	Breginj	1006 20	1217 73	211 53	16	—	16	30	30	—	—						1297	—	Za Tolminski cestni odbor v denarju po 29% na pridobnini in po 21% na vse druge neposredne davke z vojno priklado vred. Razun tih doklad se je vpeljala pa še doklada po 20% v delu in sicer: 1) za cesto Staroselo-Loge: Breginj, Sedlo in Kreda; 2) za cesto S. Lucija-Ladri: Ladri, Smast, Kamno, Volarje, Dolje, Tolmin in S. Lucija; 3) za cesto Kraj-Bače: Polubinj, Lubinj, Podmelec, Kneža, Grahovo, Obloke in Podbrdo; 4) za cesto vrh Mela-Kozarišče: Kozarišče, Volče in Čiginj.			
		Robedišče	1058 90	697 75	—	—	16	—	16	—	—						176	96				
	Kobarid	634 84	1683 85	1049 01	10	—	10	50	40	1	06						1545	08				
		Sužid	174 53	719 21	544 68	79	—	79	—	—	—						559	27				
		Svino	390 —	696 45	306 45	70	—	70	—	—	—						441	22				
	Kreda	598 10	949 14	351 04	25	—	25	30	30	1	02									
		Borjana	479 10	654 53	175 43	25	—	25	30	30	1	02					2248	70				
		Staroselo	218 15	543 94	325 79	55	—	55	30	30	1	02								
	Drežnica	795 57	1952 —	1156 43	35	50	85	—	—	—	—						29	..	1257	51				
	Grahovo	98 —	629 —	531 —	50	—	50	25	—	—	—			20			21	55	1023	71				
		Kneža	427 —	1474 —	1047 —	73	—	73	25	—	—						1292	58				
		Nemškirut	207 —	1013 —	806 —	65	50	115	—	—	—						700	70				
		Obloke	169 —	577 —	468 —	70	50	120	—	—	—						391	12				
		Podbrdo	255 —	901 —	646 —	50	—	50	—	—	—						1293	29				
	Stražišče	212 —	710 —	498 —	44	50	94	—	—	—						530	38					
Idersko	764 15	2073 73	1309 58	39	35	74	40	40	—	—						1563	40	V cerkveni občini še po 50%, štv. 1624/96.				
Libušno	710 10	1040 48	330 38	24	—	24	—	—	—	—						1012	19					
	Ladri	197 40	197 40	—	—	—	—	—	—	—						300	31					

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e		
			za leto 1896 :						z doklado			z davščino			doklada	davščina							
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitalino											
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hek- tolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izrav- ne davke	na užitalino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor	okrajni šolski zalog		gl.	n.
									%			%		gl.	n.	%	gl.	%				gl.	n.
S. Lucija . . .	Smast . . .	222 60	772 49	549 89	16 1/2	47	63 1/2	—	—	—	—	—	868 64					
	Vrsno . . .	384 06	384 06	—	—	—	—	—	—	—	—	—	719 60					
	S. Lucija . . .	338 96	719 67	380 71	22	5	27	25	25	—	—	—	1422 89					
	Idrija . . .	328 36	759 08	430 72	30	25	55	25	25	—	—	—	784 88					
	Lom . . .	430 85	1238 63	807 78	35	50	85	25	25	—	—	—	953 04					
	Modrejce . . .	185 91	316 95	131 04	15	10	25	25	25	—	—	—	517 29					
	Slap . . .	58 40	906 90	848 50	30	50	80	25	25	—	—	—	1062 43					
	Livek . . .	Livek . . .	333 70	1096 64	762 94	31	35	66	50	50	—	03	1030 40					
	Ponikve . . .	Ponikve . . .	228 —	1238 —	1010 —	25	50	75	—	—	—	—	1347 94					
	Pečine . . .	Pečine . . .	116 —	543 —	427 —	24	50	74	—	—	—	—	577 72					
	Sedlo . . .	Sedlo . . .	998 42	1184 10	185 68	18	—	18	—	—	—	—	1081 73					
	Tolmin . . .	Tolmin . . .	1464 92	5066 10	3601 18	80	—	80	50	50	1	—	2626 47	{ Za vsacega psa po 2 gl.				
	Čadra . . .	Čadra . . .	124 70	665 84	541 14	100	—	100	—	—	—	—	..	20	..	29	55	541 15					
	Dolje . . .	Dolje . . .	134 50	548 39	413 89	50	—	50	—	—	—	—	21	..	827 78					
	Lubin . . .	Lubin . . .	133 80	330 14	196 34	40	—	40	—	—	—	—	490 85					
	Podmelec . . .	Podmelec . . .	342 73	1249 67	906 94	70	—	70	25	25	—	—	1209 91					
	Polabin . . .	Polabin . . .	158 20	1104 66	946 46	50	50	100	25	25	—	—	931 46					
	Zatolmin . . .	Zatolmin . . .	133 —	865 65	732 65	100	—	100	—	—	—	—	732 65					
	Volarji . . .	Volarji . . .	279 91	692 80	412 89	70	—	70	—	—	—	—	589 84					
Žabče . . .	Žabče . . .	170 40	700 21	529 81	90	—	90	—	—	—	—	588 68						
Volče . . .	Volče . . .	357 90	1407 25	1049 35	34	20	54	30	30	50	—	2313 49	{ V cerkveni občini še po 8%.					
Čiginj . . .	Čiginj . . .	45 90	269 68	223 78	35	10	45	30	—	50	—	760 10						
Kozarišče . . .	Kozarišče . . .	59 42	262 79	203 37	30	10	40	30	—	50	—	583 05						
Rute . . .	Rute . . .	5 —	230 08	225 08	40	10	50	—	—	—	—	438 76						
Selo . . .	Selo . . .	279 93	541 59	261 66	32	10	42	—	—	—	—	592 43						
Čez-Soča . . .	Čez-Soča . . .	1211 49	2610 81	1399 32	100	—	100	—	—	—	—	..	20	..	50	55	1418 41						

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo za leto 1896:						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e			
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		z doklado			z davščino			doklada		davščina	cestni odbor	okrajni solski zalog	gl.	n.				
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v			na			od	od	na	na	od	od	na		na		
									denarju	v	skupaj	vina	mesá	od vsacega hek-	od vsacega litra	od vsacega litra	na vse izrav-	na užitino	od pive in	od pive in	cestni odbor		okrajni solski zalog	gl.	n.
									v	%	%	%	%	gl.	n.	n.	%	gl.	%	%	%		%	gl.	n.
i	n	Log . . .	Log . . .	1135	—	1940	—	805	—	80	—	80	—	—	—	—	—	—	9	..	659	45	Davščina po 2 novca od litra žganja, po 4 novce od litra špirita in 2 gl. od vsacega psa. Za vsacega psa po 1 gl.		
		Bovec . . .	Bovec . . .	2175	—	6344	—	4169	—	90	—	90	25	25	70	00	00	00	20	..	3781	26			
			Koritnica . .	302	—	620	—	318	—	80	—	80	25	—	70	02	00	00	20	..	376	24			
		Žaga . . .	Žaga . . .	664	20	1390	30	726	10	83	—	83	50	—	50	1/2	00	00	9	55	847	15			
		Serpenica . .	Serpenica . .	737	62	1086	74	349	12	40	—	40	—	—	—	—	00	00	9	..	927	96			
		Soča . . .	Soča . . .	846	30	1657	50	811	20	80	—	80	—	—	—	—	00	00	25	..	804	45			
		Ternovo . . .	Ternovo . . .	496	—	719	—	223	—	32	—	32	25	25	50	03	00	00	9	..	628	75			
Trenta . . .	Trenta . . .	370	29	695	61	325	32	76	—	76	—	—	—	—	00	00	15	..	428	74					
o	m	Cerkno . . .	Cerkno . . .	190	05	1231	73	1041	68	35	—	35	40	40	50	—	—	1655	17	V županiji Cerkno za vsacega psa po 1 gl. razun onih za varstvo št. 2578/96.			
			Bukovo . . .	66	45	2020	57	1954	12	55	100	155	—	—	—	—	—	1116	46				
			Gorje . . .	15	21	885	10	869	89	48	100	148	—	—	—	—	—	591	51				
			Jesenica . . .	8	40	452	73	444	33	70	50	120	—	—	—	—	—	352	01				
			Labinje . . .	24	71	409	26	384	55	45	50	95	—	—	—	—	—	404	52				
			Novake dol. .	63	76	487	34	423	58	—	100	100	—	—	—	—	—	419	19				
			„ gor . . .	4	86	916	91	912	05	60	100	160	—	—	—	—	—	503	30				
			Orehek . . .	2	10	533	78	531	68	60	100	160	—	—	—	—	—	285	83				
			Otalež . . .	45	26	3586	27	3541	01	70	50	120	—	—	—	—	—	20	25	55	1825		25		
			Planina . . .	—	—	1846	61	1846	61	75	50	125	—	—	—	—	—	502	54				
			Ravna-Reka .	97	88	213	54	115	66	20	—	20	—	—	—	—	—	585	93				
			Zakriž . . .	193	48	123	03	—	—	—	20	20	—	—	—	—	—	313	80				
		Št. Viška-Gora	Št. Viškagora .	444	06	1307	74	863	68	22	50	72	—	—	—	—	—	1201	46				
			Police . . .	83	30	261	25	177	95	26 1/2	50	76 1/2	—	—	—	—	—	233	38				
	Prapetno . . .	94	10	1185	23	1091	13	42	50	92	—	—	—	—	—	1186	93						
Šebrelje . . .	Šebrelje . . .	619	—	1483	—	864	—	30	50	80	—	—	—	—	—	1145	24						

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895			
			za leto 1896:						z doklado			z davščino			doklada		davščina						
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitnino			doklada	davščina							
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor	okrajni šolski zalog	gl.	n.	
									%			%		gl. n. n.	%	gl.	%		%				
a	Brestovica . . .	Brestovica . . .	175	—	1435	81	1260	81	70	50	120	100	—	170	—	8	..	981	87		
	Berje . . .	Berje . . .	160	—	793	22	633	22	32	80	112	50	50	170	10	28	..	520	86		
	Kobiljaglava . . .	Kobiljaglava . . .	162	71	553	59	390	88	44	—	44	—	—	—	—	300	..	897	06		
	n	Komen . . .	Komen . . .	909	30	2639	99	1730	69	50	10	60	50	50	170	06	300	..	1994	11	
			Malidol . . .	245	—	422	42	177	42	50	65	115	50	50	—	—	—	200	..	154	60
			Sveto . . .	343	—	1150	02	807	02	68	50	118	75	75	170	—	—	200	..	620	36
			Tomačevica . . .	341	—	738	55	397	55	50	33	83	50	50	—	—	—	300	..	455	22
	a	Kopriva . . .	Kopriva . . .	Volčji grad . . .	405	—	974	12	569	12	50	60	110	50	50	—	—	200	..	491	50
				Kopriva . . .	320	—	694	75	374	75	50	—	50	50	50	—	—	300	..	719	72
				Štanjel . . .	293	52	701	28	407	76	27	30	57	45	45	—	—	—	300	..	720
Kobdil . . .				148	63	705	30	556	67	37	30	67	45	45	—	—	—	300	..	830	79
N	Gorjansko . . .	Gorjansko . . .	Koboli . . .	28	20	66	48	38	28	21	—	21	45	45	—	—	300	..	184	18	
			Hruševica . . .	128	52	349	74	221	22	30	30	60	45	45	—	—	—	200	..	372	28
			Gabrovica . . .	780	50	1489	—	708	50	42	75	117	50	50	170	10	—	200	..	555	43
			Ivanigrad . . .	352	—	1157	95	805	95	—	237	237	100	100	—	—	—	300	..	338	03
O	Št. Mavhinje . . .	Mavhinje . . .	Nabrežina . . .	445	60	2	4645	44	189	42	4	—	4	—	—	—	300	..	4727	39	
			Pliskovica . . .	375	—	1210	—	835	—	80	—	80	—	—	—	—	—	200	..	1046	64
			Šempolaj . . .	146	—	847	—	701	—	44	42	86	90	90	170	—	—	300	..	618	94
			Škrbina . . .	456	01	1494	—	1037	99	37	72	109	100	100	170	10	300	..	887	25	
U	Št. Selo . . .	Selo . . .	Slivno . . .	115	—	467	—	352	—	30	44	74	90	—	170	—	200	..	491	91	
			Št. Slivno . . .	99	47	831	—	731	53	35	90	125	90	90	170	—	—	28	..	499	37
			Št. Št. Stijak . . .	761	67	1670	—	908	33	50	—	50	50	50	—	—	—	200	..	1783	30
			Št. Temnica . . .	430	76	919	24	488	48	20	48	68	100	100	170	10	200	..	636	48	
			Kostanjevica . . .	379	50	1283	56	904	06	29	50	79	100	100	170	10	300	..	954	82	
			Lipa . . .	524	79	903	85	379	06	25	50	75	100	100	170	10	200	..	439	99	

O p a z k e

Po 8% na zemljarino in na druge davke po 12%
 50 novcev od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcev od vsacega litra žganjin.
 Za vsacega psa po 2. gl.
 Za vsacega psa po 2. gl.
 Za vsacega psa po 50 novcev.
 Za vsacega psa po 2. gl.
 Za vsacega psa po 2. gl.
 Za vsacega psa po 50 novcev.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e			
			za leto 1896:						z doklado			z davščino			doklada		davščina	cestni odbor	okrajni šolski zalog						
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitnino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in žganih opoj. tekočin	%		%	gl.	n.
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	gl.		n.	gl.	n.
									%			%													
a	Veliki-Dol	Veliki-Dol	713	02	1752	20	1039	18	100	100	200	50	50	—	—	06	20	8	60	510	10		
	Vojšćica	Vojšćica	162	—	945	—	783	—	92	50	142	100	100	1	—	10		300	60	515	22		
n	Avber	Avber	458	—	956	—	498	—	45	—	45	40	40	—	—	—		25	..	1068	23		
	Lokve	Lokve	1566	—	2245	—	679	—	35	—	35	50	50	1	70	08		20	..	1465	62		
	Dutovlje	Dutovlje	1138	—	2435	—	1297	—	50	—	—	50	50	1	50	—		20	..	1714	81		
	Naklo	za skup. potrebe		60	—	4784	—	4724	—	35	22	57	75	75	1	25	—		—	..	5446	51	
		Naklo		277	48	192	48	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		15	..	354	10	
	a	Barka		32	73	127	63	94	90	13	—	13	—	—	—	—	—		8	..	730	—	
		Dane		300	—	342	75	42	75	9	—	9	—	—	—	—	—		10	..	475	67	
		Divča		887	62	1358	62	471	—	23 ¹ / ₂	—	23 ¹ / ₂	—	—	—	—	—		20	..	2001	94	
		Ležeče		140	—	174	—	34	—	23 ¹ / ₂	—	23 ¹ / ₂	—	—	—	—	—		20	..	424	15	
		Misleče		22	95	112	25	89	30	38	—	38	—	—	—	—	—		8	..	235	13	
Podgrad			29	01	80	60	51	59	20	—	20	—	—	—	—	—		8	..	257	98		
Skoflje			61	80	170	16	108	36	18	—	18	—	—	—	—	—		15	..	602	08		
Vareje			35	36	86	59	51	23	30	—	30	—	—	—	—	—		8	60	170	79		
e	Vatovlje		27	29	93	25	65	96	34	—	34	—	—	—	—	—		8	..	194	67		
		Povir	Povir	1044	75	1385	14	340	39	25	—	25	50	50	—	—	—		20	..	1217	59	
š	Vel. Repen	Merče		274	41	620	46	346	05	50	—	50	50	50	—	—		20	..	645	87		
		Voglje		409	—	737	—	328	—	50	—	50	50	50	1	—	—		20	..	497	54	
	Rodik	Rodik	1110	37	1736	08	625	71	30	—	30	50	50	1	—	08		10	..	1085	72		
	Skopo		374	—	545	73	171	73	28	—	28	50	50	—	50	—		20	..	613	33		
		Krajnavas		240	—	377	83	137	83	28	—	28	50	50	—	50	—		20	..	456	55	
	Sežana	Sežana	3126	—	6330	35	3204	35	30	—	30	100	100	1	60	08		20	..	5081	18		
	Zgonik		70	—	1418	29	1348	29	69	65	134	100	100	1	50	10		10	..	933	67		
		Gabrovica		50	—	890	42	840	42	46	37	83	100	100	1	50	10		10	..	823	74	
		Salež		55	—	1135	69	1080	69	58	86	144	100	100	1	50	10		10	..	700	81	

Za cestni odbor razun razkazanih doklad na zemljarini, hišarini in hišni najmarini se po 15% na pridobitni in dohodnini.

Doklada po 23¹/₂% se bo terjala v šolskem okraju.

Po 8% na zemljarino in na vse druge davke po 12%
50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e	
			za leto 1896 :						z doklado			z davščino			doklada		davščina	cestni odbor		okrajni šolski zalog			
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užituino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užituino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor		okrajni šolski zalog
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užituino vina in mesá	od pive in žganih opoj. tekočin	cestni odbor	okrajni šolski zalog			
									%			%		gl.	n.	n.	%	gl.		%	gl.		n.
Sežana	Štorje . . .	Štorje . . .	537 19	1200 69	663 50	48	—	48	50	50	1	—	05	Po 8% na zemljarino in na vse druge davke po 12% 50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganjin.	..	15	..	1059 39					
		Kazlje . . .	253 —	714 66	461 66	48	—	48	50	50	—	—	—		..	15	..	899 32					
	Tomaj . . .	Tomaj . . .	102 65	1045 65	943 —	60	—	60	50	50	—	—	—		20	20	60	1405 13					
		Križ . . .	270 —	830 82	560 82	46	—	46	50	50	—	—	—		..	20	..	1138 84					
		Utovlje . .	58 70	446 26	387 56	47	—	47	50	50	—	—	—		..	25	..	799 11					
Če	Fara . . .	Fara in Villanova .	2283 59	5478 44	3194 85	40	—	40	72	72	1	36	—	4331 41						
	Gradišče . .	Gradišče in Bruma . . .	3850 —	7100 —	3250 —	30	—	30	100	50	1	70	10	8281 69						
	Marjan . . .	Marjan in Korona . . .	1495 83	3937 58	2441 75	50	—	50	80	80	1	50	10	4508 85						
	Romans . . .	Romans . . .	2955 37	5847 54	2892 17	30	—	30	70	70	1	—	10	..	6	30	4716 05						
		Frata . . .	82 90	678 52	595 62	50	—	50	50	50	1	—	—	20	10	30	887 77						
	Zagraja . .	Zagraja . . .	1131 —	3791 13	2660 13	40	—	40	100	100	1	—	10	3109 12						
		Boškin . . .	66 33	66 33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	129 95					
		Sv. Martin .	91 60	501 —	409 40	80	—	80	100	—	—	—	—	36	385 26						
		Zdravšina .	95 —	1802 —	1707 —	30	—	30	100	100	—	—	05	3810 60						
	Versa . . .	Versa . . .	1363 44	1982 84	619 40	9	—	9	50	50	—	50	—	3028 36						
Vileš . . .	Vileš . . .	4034 43	5933 47	1899 04	40	—	40	50	50	1	—	05	3614 96							
Gr	Biljana . . .	Biljana . . .	272 55	3741 52	3468 97	44	40	84	100	100	—	—	—	..	17	..	3539 85						
	Bračau . . .	Bračau . . .	1387 96	3222 38	1834 42	25	—	25	80	80	1	70	10	..	10	..	2733 77						
	Kapriava . .	Kapriava . . .	708 48	2010 76	1302 28	40	—	40	75	75	1	—	—	20	10	36	1751 63						
		Speša . . .	10 20	995 66	985 46	80	—	80	—	—	—	—	—	..	10	..	1236 85						
	Čopris-Viskon	Čopris . . .	647 85	1149 83	501 98	18	—	18	50	50	1	—	—	..	10	..	1888 48						
	Viskon . . .	135 70	895 06	759 36	49	—	49	50	50	1	—	—	..	10	..	1357 71							

Za cestni odbor Gradišk. okraja po 6% na zemljarino in po 10% na vse druge davke.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e	
			za leto 1896:						z doklado			z davščino			doklada		davščina		gl. n.				
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		na vse neposredne državne davke			na užitnino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žg. opoj tekočin			cestni odbor	okrajni solski zalog		
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	denarju	v delu	skupaj	vina	mesa	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj tekočin	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in žganjih opoj tekočin					
									%	%	%	gl.	n.	n.	%	gl.	%	gl.					n.
Č	Kormin . . .	Kormin . . .	6356	32	20950	73	14594	41	45	—	45	83	83	170	10	10	..	19708	81		
	Kožbana . . .	Kožbana . . .	59	59	1286	56	1226	97	34	50	84	70	70	150	11	17	..	1230	72		
		Mernik . . .	26	40	2080	84	2054	44	35	50	85	70	70	150	11	17	..	2005	25		
	Dolenje . . .	Dolenje . . .	273	02	4579	35	4306	33	40	50	90	70	—	—	—	10	..	4007	09		
	Sv. Lovrenc . . .	Sv. Lovrenc . . .	1094	20	2023	13	928	93	20	—	20	70	70	1	05	20	10	36	1731	45	
	Medana . . .	Medana . . .	691	29	1628	25	936	96	23	—	23	100	—	—	—	17	..	2515	48		
	Medeja . . .	Medeja . . .	1896	86	2813	50	916	64	15	—	15	50	50	1	05	10	..	4234	06		
	Morar . . .	Morar . . .	711	06	1527	05	815	99	32	—	32	60	60	1	03	10	..	1763	82		
	Muša . . .	Muša . . .	1217	05	1631	64	414	59	10	—	10	75	75	—	—	10	..	3026	40		
Č	Ajel . . .	Ajel . . .	2374	73	7012	82	4638	09	48	—	48	135	135	170	10	9	..	5597	12	{ Za vsacega psa po 2 gl.	
	Oglej . . .	Oglej . . .	2885	57	7867	36	4981	79	24	—	24	100	100	160	10	11	..	14300	94		
		Belveder . . .	413	93	413	93	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	..	1258	93		
	Čamplung . . .	Čamplung . . .	953	10	2324	17	1371	07	35	—	35	30	30	170	—	9	..	3517	57	{ Za vsacega psa po 2 gl.	
		Kavenzan . . .	150	55	913	68	763	13	40	—	40	30	30	170	—	9	..	1620	78		
	Červinjan . . .	Červinjan . . .	4519	14	12445	48	7926	34	30 60 100	—	30 60 100	100	100	170	11	11	..	8018	90	{ Po 30% na zemljarino in na hišno-razredni davek; po 60% na hišno-najmarini in po 100% na pridobnini in dohodnini. Od litra špirta po 10 novc., od litra žganjin po 5 in za vsacega psa po 1 gl.	
	Fiumičel . . .	Fiumičel . . .	7001	92	12735	—	5733	08	40	—	40	100	100	1	15	11	..	11929	48		
		Morozins. otok	791	45	791	45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	..	3880	31		
	Gradež . . .	Gradež . . .	1305	734	1585	734	2800	—	—	—	—	100	100	170	10	11	..	4252	04		
	Ivanic . . .	Ivanic . . .	2078	03	3725	09	1647	06	60	—	60	100	100	170	08	20	9	36	2310	90	{ Za vsacega psa po 2 gl.
	Muškli . . .	Muškli . . .	110	94	1154	75	1043	81	34	—	34	100	100	1	11	9	..	1819	37		
		Pradicjol . . .	6	40	793	63	787	23	51	—	51	—	—	—	—	9	..	1558	37		
		Strassoldo . . .	208	66	1689	21	1480	55	63	—	63	100	100	1	11	9	..	2211	50		
	Perteole . . .	Perteole . . .	1305	07	4452	—	3146	93	35	—	35	50	50	—	75	05	9	..	7892	43	
	Ruda . . .	Ruda . . .	6128	52	6120	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	..	5561	—		
Škodovaka . . .	Škodovaka . . .	187	01	1972	25	1785	24	30	—	30	50	50	—	10	11	..	4874	78	{ Za vsacega psa po 1 gl.		
Tapoljan . . .	Tapoljan . . .	2551	67	2427	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	..	2601	69			
Terc . . .	Terc . . .	5322	—	8960	63	3638	63	29	—	29	50	50	1	11	11	..	10251	47	{ Za vsacega psa po 1 gl.		

Po 8% na zemljarino in na vse druge davke po 12% / Po 8% na zemljarino in na vse druge davke po 12% /

50 novcov od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Davčna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1895		O p a z k e						
			za leto 1896 :						z doklado			z davščino			doklada	davščina	cestni odbor	okrajni šolski zalog									
			dohodki		razhodki		premanjkljaj		v denarju	v detu	skupaj	na vseh neposredne državne davke		na užituino		od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke	na užituino vina in mesa	od pive in žganj. opoj. tekočin		%	%				
			gl.	n.	gl.	n.	gl.	n.	%			%		%	%	%	%	%	%	%		%					
e	Villa-Vicentina	Villa-Vicentina	370	—	1962	21	1592	21	28	—	28	40	40	—	—	—	—	—	—	—	11	..	4829	33	{ Za vsacega psa po 1 gl.		
	Višk . . .	Višk . . .	1560	20	2175	—	614	80	20	—	20	40	40	—	—	08	9	..	1947	38			
	Sv. Vid . .	Sv. Vid in	895	05	1201	97	306	92	10	—	10	50	50	—	50	—	—	—	—	20	..	9	36	3351		21	{ Za vsacega psa po 2 gl.
		Nogared . .	1193	70	1388	94	195	24	10	—	10	50	50	—	50	—	—	—	—	9	..	1984		76	{ Za vsacega psa po 2 gl.
		Kraulj . . .	1321	78	1547	50	225	72	10	—	10	50	50	—	50	—	—	—	9	..	1984	76	{ Za vsacega psa po 2 gl.		
i	S. Kancjan .	S. Kancjan .	347	60	3023	60	2676	—	41	—	41	100	100	1	70	06	8	..	5559	81			
		Pieris . . .	577	85	1533	72	955	87	15	—	15	100	100	1	70	06	8	..	2456	06			
	Doberdob .	Doberdob .	366	—	1100	—	734	—	50	—	50	100	100	—	—	—	—	1	..	782	61			
	Devin . . .	Devin . . .	185	—	1021	93	836	93	48	—	48	90	90	1	70	—	—	1	..	1732	15			
		Jamlje . . .	695	—	1063	24	368	24	61	—	61	90	90	1	70	—	—	1	36	604	92			
		Medjavača .	257	87	670	04	412	17	36	—	36	90	90	1	70	—	—	1	..	1169	02			
	Foljan . . .	Foljan . . .	765	50	2084	—	1318	50	40	—	40	100	100	1	70	11	8	..	1649	65			
		Redipulja .	479	—	810	—	331	—	15	—	15	100	100	1	70	11	8	..	1139	48			
	Teržič . . .	Teržič . . .	8339	99	20841	56	12501	57	30	—	30	110	110	1	70	11	20	..	8	33	16651	88			
		Sv. Pavel . .							30	—	30	110	110	1	70	11	8	33	1020	05			
		Starancan .	269	59	2368	59	2099	—	40	—	40	100	100	1	70	11	8	..	4348	84			
	Sv. Peter . .	Sv. Peter . .	768	50	2202	25	1433	75	50	—	50	100	100	1	70	11	8	..	2443	87			
		Kaseljan . .	168	65	1225	43	1056	78	60	—	60	100	100	1	70	11	8	..	1735	71			
Ronki . . .	Ronki in	1301	58	6048	65	4747	07	30	—	30	100	100	1	70	11	8	36	6186	82				
	Šoleškjan .	134	16	301	16	167	—	30	—	30	—	—	—	—	—	—	8	36	2677	86				
	Vermeljan in	352	33	1634	36	1282	03	45	—	45	100	100	1	70	11	8	..	2677	86				
	Selce . . .	172	78	648	89	376	11	45	—	45	100	100	1	70	11	8	..	2677	86				
Turjak . . .	Turjak . . .	1662	—	3895	45	2233	45	50	—	50	100	100	1	70	11	8	..	2406	91	{ Za vsacega psa po 1 gl.			

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca julija 1896.

KAUČIČ.

